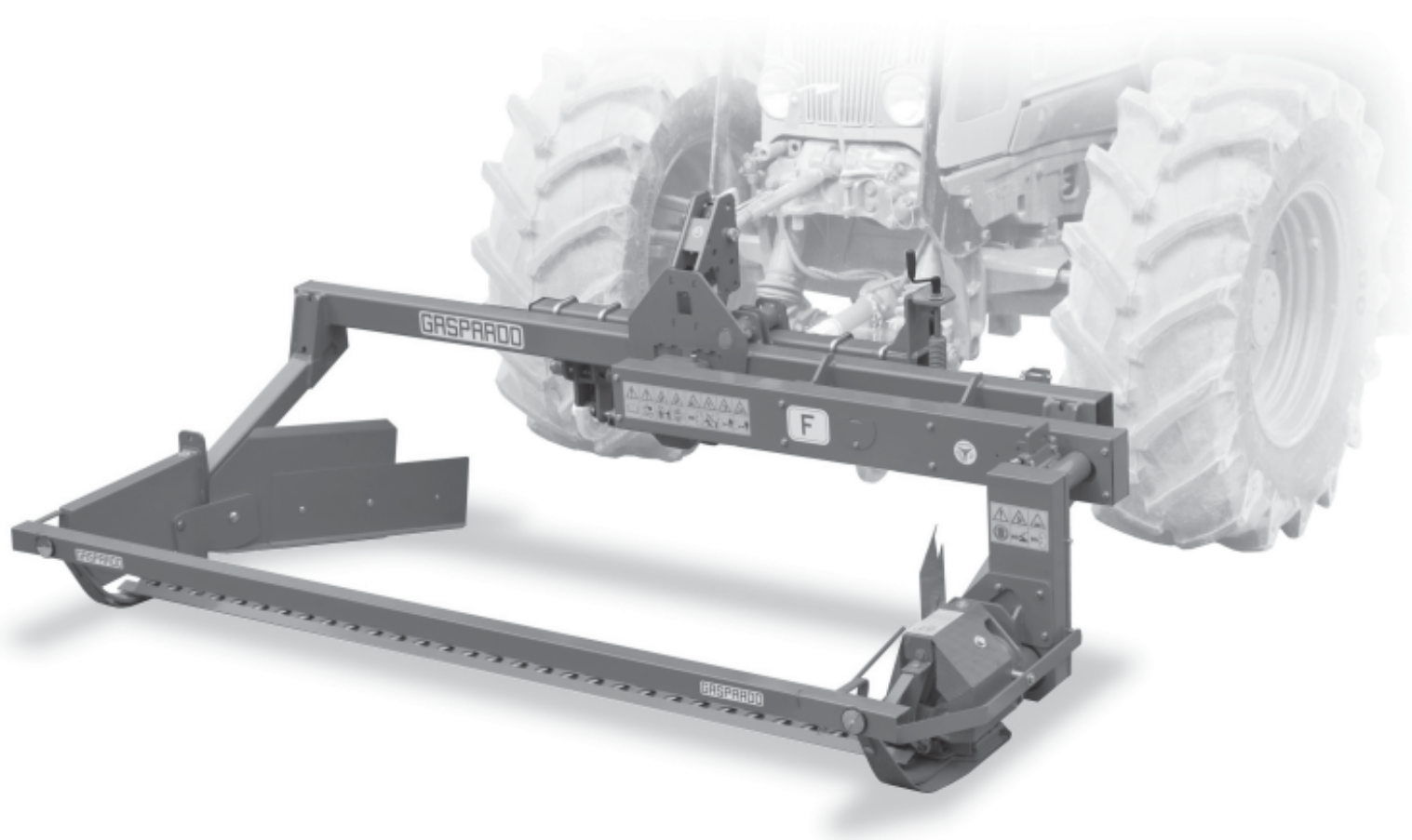


GASPARDO

MASCHIO GASPARDO S.p.A.



F *Plus*

- IT** USO E MANUTENZIONE - PARTI DI RICAMBIO
EN USE AND MAINTENANCE - SPARE PARTS
DE GEBRAUCH UND WARTUNG - ERSATZTEILE



Cod. G19503211 2012-04

*) Valido per Paesi UE
*) Valid for EU member countries
*) Valable dans les Pays UE
*) Gilt für EU-Mitgliedsländer
*) Válido para Países UE

INDICE

1.0 Premessa	5
1.1 Garanzia	5
1.1.1 Scadenza della garanzia	5
1.2 Identificazione	5
1.3 Descrizione della falciatrice	6
1.4 Dati tecnici	6
1.5 Movimentazione	7
1.6 Disegno complessivo	7
1.7 Segnali di sicurezza e indicazione	8
2.0 Norme di sicurezza e prevenzione infortuni	9
2.1 Dispositivi di sicurezza	11
3.0 Norme d'uso	12
3.0.1 Predisposizione falciatrice	12
3.1 Applicazione al trattore	12
3.2 Trasmissione	13
3.2.1 Adattamento albero cardanico	13
3.2.2 Giunto omocinetico	13
3.2.3 Scatole di rinvio	13
3.3 Stabilità in trasporto falciatrice-trattore	14
3.4 Trasporto stradale	14
3.5 Regolazioni	15
3.5.1 Altezza di taglio	15
3.5.2 Angolo di taglio	15
3.5.3 Molla di alleggerimento	15
3.6 Falciatura	16
3.7 Dispositivo oscillante	18
3.8 Prolunghe delle lamiere andanatrici ...	19
4.0 Manutenzione	20
4.1 Manutenzione ordinaria	20
4.2 Manutenzione straordinaria	22
5.0 Demolizione e smaltimento	24
6.0 Parti di ricambio	71
Dichiarazione di conformità	90-91

INDEX

1.0 Foreword	27
1.1 Warranty	27
1.1.1 When the warranty becomes void	27
1.2 Identification	27
1.3 Description of the mower	28
1.4 Technical data	28
1.5 Handling	29
1.6 Assembly drawing	29
1.7 Danger and indicator signals	30
2.0 Safety regulations and accident prevention	31
2.1 Safety device	33
3.0 Use instructions	34
3.0.1 Setting-up the mowing machine	34
3.1 Hitching to the tractor	34
3.2 Transmision	35
3.2.1 Cardan shaft adaption	35
3.2.2 Constant velocity joint	35
3.2.3 Transfer cases	35
3.3 Stability of mower and tractor during transport	36
3.4 Road transport	36
3.5 Adjustment	37
3.5.1 Cutting height	37
3.5.2 Cutting angle	37
3.5.3 Spring-type shock absorber	37
3.6 Mowing	38
3.7 Oscillating system	40
3.8 Extensions for windrowers with side plates	41
4.0 Maintenance	42
4.1 Routine maintenance	42
4.2 Extra maintenance	44
5.0 Demolition and disposal	46
6.0 Spare parts	71
Conformity declaration	90-91

INHALT

1.0 Vorwort	49
1.1 Garantie	49
1.1.1 Verfall des garantieanspruchs	49
1.2 Identifizierung	49
1.3 Beschreibung der maschine	50
1.4 Technische daten	50
1.5 Fortbewegung	51
1.6 Zusammenfassend	51
1.7 Warnsignale und anzeigesignale	52
2.0 Sicherheits- und unfallverhütungsbestimmungen	53
2.1 Sicherheitsvorrichtungen	55
3.0 Betriebsanleitung	56
3.0.1 Vorbereitung der mähmaschine	56
3.1 Anbringung am schlepper	56
3.2 Antrieb	57
3.2.1 Anpassung der Gelenkwelle	57
3.2.2 Weitwinkel-Gleichlaufgelenk	57
3.2.3 Vorgelegekasten	57
3.3 Stabilität von Mähmaschine- Schlepper beim Transport	58
3.4 Strassentransport	58
3.5 Einstellung	59
3.5.1 Schnitthöhe	59
3.5.2 Schnittwinkel	59
3.5.3 Entlastungsfeder	59
3.6 Mähen	60
3.7 Schwenkvorrichtung	62
3.8 Schwadblechverlängerungen	63
4.0 Wartung	64
4.1 Ordentliche wartung	64
4.2 Ausserordentliche wartung	66
5.0 Zerlegen und entsorgen der maschine	68
6.0 Ersatzteile	71
Konformitätsenklärung	90-91

1.0 PREMESSA

Questo manuale descrive le norme d'uso e di manutenzione per la falciatrice. Il presente manuale è parte integrante del prodotto, e deve essere custodito in luogo sicuro per essere consultato durante tutto l'arco di vita della macchina.



ATTENZIONE

- La Ditta Costruttrice si riserva la facoltà di modificare l'attrezzatura senza aggiornare tempestivamente questa pubblicazione. In caso di contestazione il testo valido di riferimento rimane l'italiano.
- La macchina è destinata ad una utenza professionale, se ne consente l'utilizzo ai soli operatori specializzati.
- Non è consentito l'uso da parte di minori, analfabeti, persone in condizione fisiche o psichiche alterate.
- Non è consentito l'uso a personale sprovvisto di patente di guida adeguata o non sufficientemente informato ed addestrato.
- L'operatore è responsabile del controllo della funzionalità della macchina, la sostituzione e la riparazione delle parti soggette ad usura che potrebbero causare danni.
- Il cliente dovrà provvedere ad istruire il personale sui rischi da infortunio, sui dispositivi predisposti per la sicurezza e la salute dell'operatore, sui rischi legati all'esposizione al rumore e sulle regole antinfortunistiche generali previste da direttive internazionali e dalla legislazione del paese di destinazione della macchina.
- In ogni caso la macchina deve essere usata esclusivamente da operatori qualificati che saranno tenuti a rispettare scrupolosamente le istruzioni tecniche ed antinfortunistiche contenute nel presente manuale.
- E' compito dell'utilizzatore controllare che la macchina venga azionata unicamente in condizioni ottimali di sicurezza sia per le persone, per gli animali e per le cose.

1.1 GARANZIA

Verificare all'atto della consegna che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto e che gli accessori siano integri e al completo.

EVENTUALI RECLAMI DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PER ISCRITTO ENTRO 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO PRESSO IL CONCESSIONARIO.

L'acquirente potrà far valere i suoi diritti sulla garanzia solo quando egli abbia rispettato le condizioni concernenti la prestazione della garanzia, riportate nel contratto di fornitura.

1.1.1 SCADENZA GARANZIA

Oltre a quanto riportato nel contratto di fornitura, la garanzia decade:

- Qualora si dovessero oltrepassare i limiti riportati nella tabella dei dati tecnici.
- Qualora non fossero state attentamente seguite le istruzioni descritte in questo opuscolo.
- In caso di uso errato, di manutenzione difettosa e in caso di altri errori effettuati dal cliente.
- Qualora siano fatte modifiche senza l'autorizzazione scritta del costruttore e qualora si siano utilizzati ricambi non originali.

1.2 IDENTIFICAZIONE

Ogni singola attrezzatura, è dotata di una targhetta di identificazione (Fig. 1), i cui dati riportano:

- 1) Marchio ed indirizzo del Costruttore;
- 2) Tipo e modello della macchina;
- 3) Massa a vuoto, in chilogrammi;
- 4) Carico utile massimo, in chilogrammi;
- 5) Matricola della macchina;
- 6) Anno di costruzione;
- 7) Marchio CE.

Si consiglia di trascrivere i propri dati sulla matricola qui sotto rappresentata con la data di acquisto (8) ed il nome del concessionario (9).

8) _____

9) _____

Tali dati vanno sempre citati per ogni necessità di assistenza o ricambi.

fig. 1

MASCHIO (1) **GASPARDO**

MASCHIO GASPARDO Spa
Via Marcello n.73-35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2) _____

Weight (kg) (3) _____ Load Max (kg) (4) _____

S/N (5) _____

(7) **CE** (6) _____

PRODUCTION YEAR

F20200078

1.3 DESCRIZIONE DELLA FALCIATRICE

Questa attrezzatura agricola, denominata «falciatrice», può operare solo tramite un albero cardanico applicato alla presa di forza di un trattore agricolo munito di gruppo sollevatore con attacco universale ai tre punti anteriore a trattorini reversibili.

Il modello «F» è particolarmente adatto allo sfalcio in collina, utilizza lo stesso principio dei modelli FBR di cui ne mantiene tutte le caratteristiche e vantaggi.

La falciatrice, essendo spostabile, si può facilmente intercambiare su trattori con diversa carreggiata o su cingolati. Il sistema a doppio movimento dente-lama, impiegato nella falciatrice, determina il taglio a forbice che consente un'alta velocità di lavoro con qualsiasi tipo di foraggio ed assicura un taglio netto e pulito su qualsiasi erbaio anche umido o allettato.

Taglio, pulito per l'assoluta assenza di terriccio che questo sistema di falciatura non solleva, netto perché lo stelo non viene sfilacciato. Monta una lama da mt. 1,75 - 2,05 - 2,35.

VANTAGGI

- sfalcio con controllo visivo diretto;
- grande equilibrio sui pendii;
- possibilità di utilizzare la presa di potenza posteriore della trattoria per altre attività (carico dell'erba).



ATTENZIONE

Le falciatrici sono idonee esclusivamente per l'impiego indicato. Ogni altro uso diverso da quello descritto in queste istruzioni può recare danno alla macchina e costituire serio pericolo per l'utilizzatore.

Dal corretto uso e dall'adeguata manutenzione dipende il regolare funzionamento dell'attrezzatura. È consigliabile quindi, osservare scrupolosamente quanto descritto allo scopo di prevenire un qualsiasi inconveniente che potrebbe pregiudicare il buon funzionamento e la sua durata. È altresì importante attenersi a quanto descritto nel presente manuale in quanto **la Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità dovuta a negligenza ed alla mancata osservanza di tali norme.**

La Ditta Costruttrice, è comunque a completa disposizione per assicurare un'immediata e accurata assistenza tecnica e tutto ciò che può essere necessario per il miglior funzionamento e la massima resa dell'attrezzatura.

1.4 DATI TECNICI

	U.M.	F Plus			
Lunghezza barra	[m]	1,75	2,05	2,35	2,80
Peso	[kg]	245	265	285	395
Presa di forza	[g.p.m.]	540 - 1000			
Velocità di taglio (max)	[Km/h]	10÷12			
Potenza richiesta	[HP - (kw)]	25 - (19)	35 - (26)	60 - (45)	70 - (52)
Rilevamento della rumorosità a vuoto (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Livello di potenza acustica emesso dalla macchina (Ponderato A);

L_{PA} = Livello di pressione acustica continuo equivalente (Ponderato A) nella "postazione dell'operatore".

I dati tecnici ed i modelli indicati si intendono non impegnativi. Ci riserviamo il diritto di modificarli senza obbligo di preavviso.

1.5 MOVIMENTAZIONE

Durante le operazioni di movimentazione, utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale:



Tuta

Guanti

Calzature

Occhiali

Cuffie

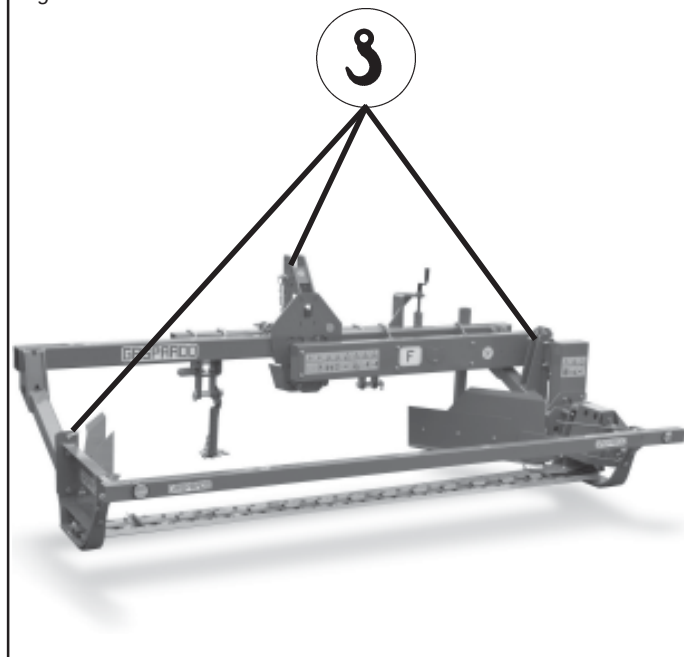
In caso di movimentazione della macchina, è necessario sollevare la stessa agganciandola agli attacchi appositi con paranco o gru idonei e di sufficiente portata (Fig. 2). Questa operazione, per la sua pericolosità, è necessario venga eseguita da personale preparato e responsabile. La massa della macchina è evidenziata nella targhetta di identificazione (Fig. 16).

Tendere la fune per livellare la macchina.

I punti di aggancio sono individuabili dalla presenza del simbolo grafico «gancio» (Fig. 2).

Durante la movimentazione accertarsi che l'attrezzatura abbia le dovute sicurezze e protezioni.

Fig. 2



1.6 DISEGNO COMPLESSIVO

- 1) Scarpa esterna;
- 2) Andana;
- 3) Andana supplementare (optional);
- 4) Barra falciante;
- 5) Protezioni;
- 6) Punto di attacco superiore;
- 7) Punto di attacco inferiore;
- 8) Carter di protezione;
- 9) Telaio;
- 10) Puntello di sostegno;
- 11) Dispositivo oscillante (optional);
- 12) Regolazione dispositivo oscillante;
- 13) Albero cardanico;
- 14) Targhetta di identificazione.

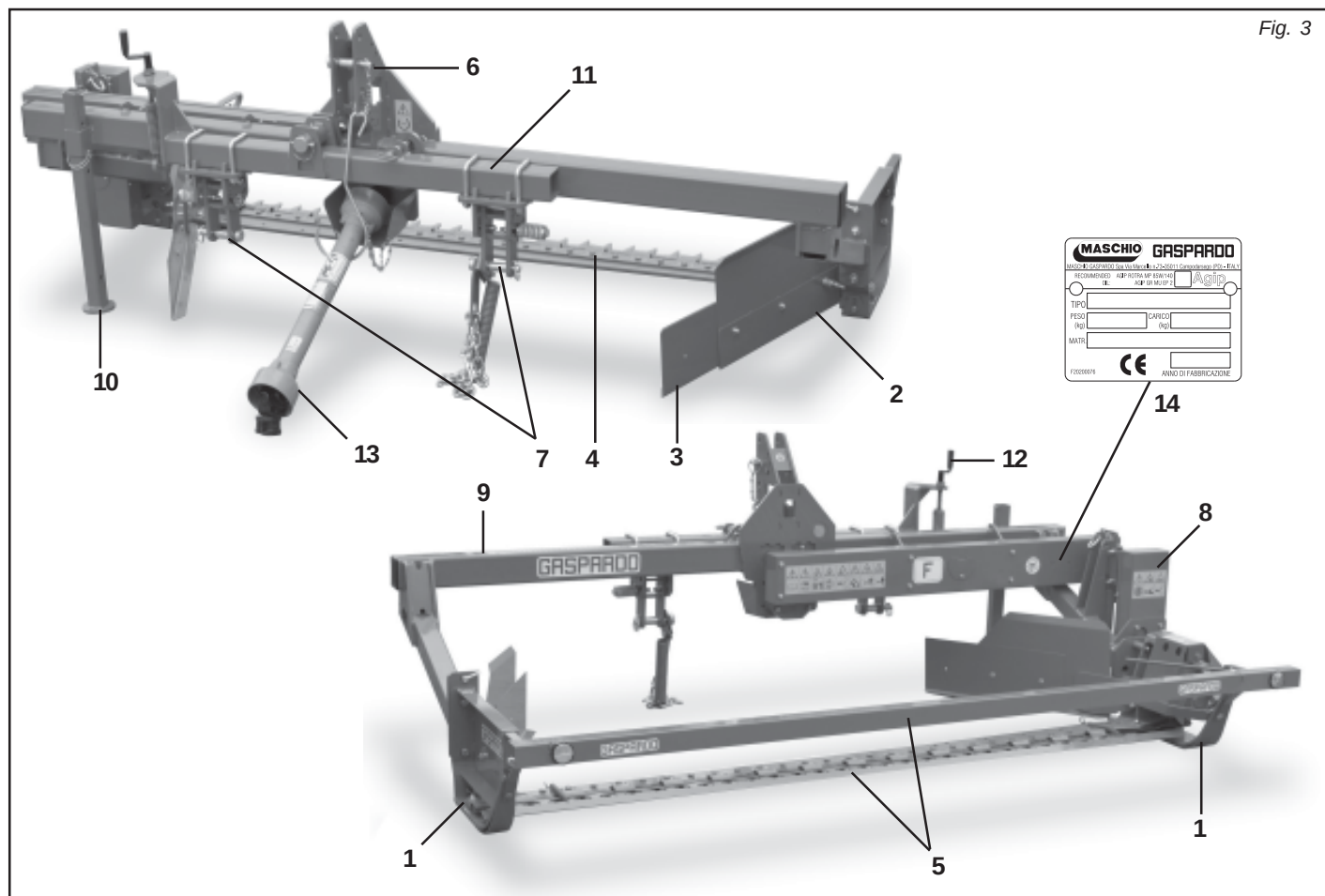


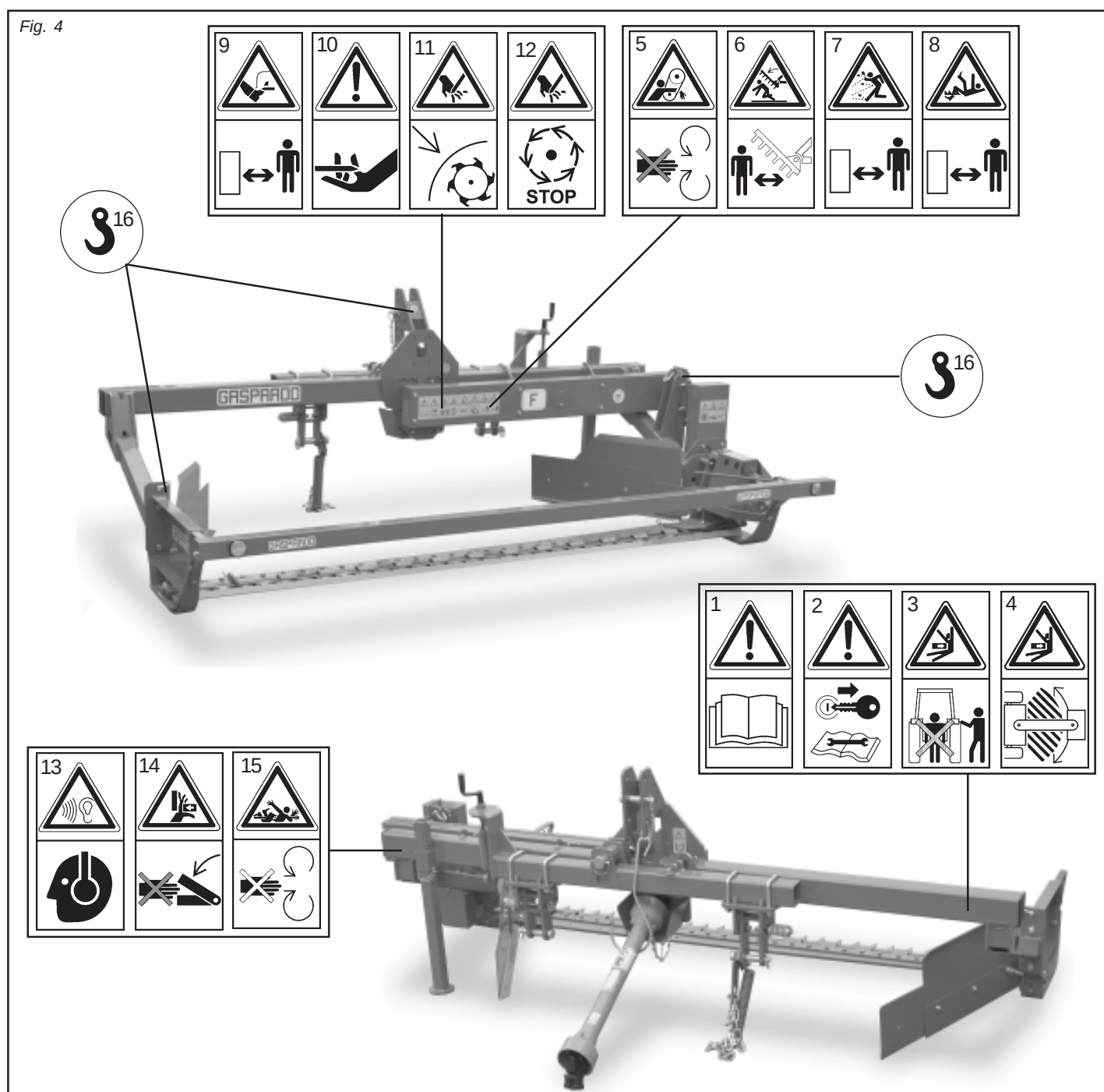
Fig. 3

1.7 SEGNALI DI SICUREZZA E INDICAZIONE

I segnali descritti sono riportati sulla macchina (Fig. 4). Tenerli puliti e sostituirli se staccati o illeggibili. Leggere attentamente quanto descritto e memorizzare il loro significato.

- 1) Prima di iniziare ad operare, leggere attentamente il libretto di istruzioni.
- 2) Prima di eseguire operazioni di manutenzione, arrestare la macchina e consultare il libretto di istruzioni.
- 3) Pericolo di schiacciamento. Tenersi a debita distanza dalla macchina.
- 4) Pericolo di schiacciamento. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina.
- 5) Pericolo d'avvolgimento. Con macchina in funzione (organi in movimento) non rimuovere le protezioni.
- 6) Pericolo di schiacciamento in fase di apertura. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.
- 7) Possibile lancio di oggetti contundenti. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina.
- 8) Possibilità di infortunio agli arti con la barra falciante. Allontanarsi dal raggio d'azione della macchina.
- 9) Possibilità di cesoiamento per gli arti inferiori. Tenersi a distanza di sicurezza dalla macchina.
- 10) Pericolo di cesoiamento delle mani.
- 11) Pericolo di cesoiamento delle mani. Non rimuovere le protezioni e non avvicinarsi con gli organi in movimento.
- 12) Pericolo di cesoiamento delle mani. Attendere il completo arresto della macchina.
- 13) Livello sonoro elevato. Munirsi di adeguate protezioni acustiche.
- 14) Pericolo di schiacciamento agli arti superiori durante la movimentazione di parti mobili.
- 15) Albero cardanico, possibilità di essere agganciati. Non avvicinarsi all'albero cardanico in movimento.
- 16) Segnalazione dei punti di aggancio per il sollevamento.
- 17) Punto di ingrassaggio.

Fig. 4



2.0 NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI

Fare attenzione al segnale di pericolo riportato nei vari capitoli di questo manuale.



I segnali di pericolo sono di tre livelli:

- **PERICOLO:** Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, causano gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.
- **ATTENZIONE:** Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, possono causare gravi lesioni, morte o rischi a lungo termine per la salute.
- **CAUTELA:** Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, possono causare danni alla macchina.

A completamento della descrizione dei vari livelli di pericolo, vengono di seguito descritte situazioni, e definizioni specifiche, che possono coinvolgere direttamente la macchina o le persone.

- **ZONA PERICOLOSA:** Qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.
- **PERSONA ESPOSTA:** Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.
- **OPERATORE:** La, o le persone, incaricate di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire la manutenzione, di pulire, di riparare e di trasportare una macchina.
- **UTENTE:** L'utente è la persona, o l'ente o la società, che ha acquistato o affittato la macchina e che intende usarla per gli usi concepiti allo scopo.
- **PERSONALE SPECIALIZZATO:** Come tali si intendono quelle persone appositamente addestrate ed abilitate ad effettuare interventi di manutenzione o riparazione che richiedono una particolare conoscenza della macchina, del suo funzionamento, delle sicurezze, delle modalità di intervento e che sono in grado di riconoscere i pericoli derivanti dall'utilizzo della macchina e quindi possono essere in grado di evitarli.
- **CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO:** Il Centro di Assistenza autorizzato è la struttura, legalmente autorizzata dalla Ditta Costruttrice, che dispone di personale specializzato e abilitato ad effettuare tutte le operazioni di assistenza, manutenzione e riparazione, anche di una certa complessità, che si rendono necessarie per il mantenimento della macchina in perfetto ordine.

Leggere attentamente tutte le istruzioni prima dell'impiego della macchina, in caso di dubbi rivolgersi direttamente ai tecnici dei Concessionari della Ditta Costruttrice. La Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione infortuni di seguito descritte.

Norme generali

- 1) Fare attenzione ai simboli di pericolo riportati in questo opuscolo e sulla falciatrice.
- 2) Evitare assolutamente di toccare in qualsiasi modo le parti in movimento.
- 3) Interventi e regolazioni sull'attrezzatura devono essere sempre effettuate a motore spento e trattore bloccato.
- 4) Si fa assoluto divieto di trasportare persone cose o animali sull'attrezzatura.
- 5) È assolutamente vietato condurre o far condurre il trattore, con l'attrezzatura applicata, da personale sprovvisto di patente di guida, inesperto e non in buone condizioni di salute.
- 6) Osservare scrupolosamente, con l'aiuto delle istruzioni, le prescrizioni di sicurezza e di prevenzione infortuni.
- 7) L'applicazione di un'attrezzatura supplementare al trattore, comporta una diversa distribuzione dei pesi sugli assi. È consigliabile pertanto aggiungere apposite zavorre nella parte anteriore del trattore in modo da equilibrare i pesi sugli assi.
- 8) L'attrezzatura applicata, può essere comandata solo con albero cardanico completo delle necessarie sicurezze per i sovraccarichi e delle protezioni fissate con l'apposita catenella.
- 9) Prima di mettere in funzione il trattore e l'attrezzatura stessa, controllare la perfetta integrità di tutte le sicurezze per il trasporto e l'uso.
- 10) Osservare scrupolosamente, con l'aiuto delle istruzioni, le prescrizioni di sicurezza e di prevenzione infortuni.
- 11) Le etichette con le istruzioni, applicate sulla macchina, danno gli opportuni consigli in forma essenziale per evitare gli infortuni.
- 12) Per la circolazione su strada, è necessario attenersi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo Paese.
- 13) Prima di iniziare il lavoro, famigliarizzare con i dispositivi di comando e le loro funzioni.
- 14) Usare un abbigliamento idoneo. Evitare assolutamente abiti svolazzanti o con lembi che in qualche modo potrebbero impigliarsi in parti rotanti e in organi in movimento.
- 15) Verificare tutt'intorno alla macchina, prima di mettere in funzione l'attrezzatura, che non vi siano persone ed in particolare bambini, o animali domestici e di poter disporre comunque di un'ottima visibilità.
- 16) Fare attenzione al cardano in rotazione.
- 17) Agganciare l'attrezzatura, come previsto, su di un trattore di adeguata potenza e configurazione mediante l'apposito dispositivo (sollevatore), conforme alle norme.
- 18) Prestare la massima attenzione nella fase di aggancio e sgancio dell'attrezzatura.
- 19) Rispettare il peso massimo previsto sull'asse, il peso totale mobile, la regolamentazione sul trasporto e il codice stradale.
- 20) Gli eventuali accessori per il trasporto devono essere muniti di segnalazioni e protezioni adeguate.
- 21) Con trattore in moto, non lasciare mai il posto di guida.
- 22) È molto importante tenere presente che la tenuta di strada e la capacità di direzione e frenatura, possono essere influenzati, anche in modo notevole, dalla presenza di un'attrezzatura portata o trainata.
- 23) In curva, fare attenzione alla forza centrifuga esercitata in posizione diversa, del centro di gravità, con e senza l'attrezzatura portata.
- 24) Iniziare a lavorare con l'attrezzatura solo se tutti i dispositivi di protezione sono integri, installati e in posizione di sicurezza.
- 25) Prima di inserire la presa di forza, accertarsi del numero di giri prestabilito. Non scambiare il regime di 540 rpm con i 1000 rpm.
- 26) È assolutamente vietato stazionare nell'area d'azione della macchina, dove vi sono organi in movimento.

- 27) È assolutamente vietato l'uso dell'attrezzatura sprovvista delle protezioni.
- 28) Prima di abbandonare il trattore, abbassare l'attrezzatura agganciata al gruppo sollevatore, arrestare il motore, inserire il freno di stazionamento e togliere la chiave di accensione dal quadro comandi, coprire le lame taglienti e la scarpa esterna con le apposite protezioni, alzare la barra falciante (posizione di trasporto) seguendo le modalità descritte in questo opuscolo.
- 29) È assolutamente vietato interporre tra il trattore e l'attrezzatura (Fig. 5) con motore acceso e cardano inserito nonché senza aver azionato il freno di stazionamento ed aver inserito, sotto le ruote, un ceppo o un sasso di bloccaggio.
- 30) Prima di agganciare o sganciare l'attrezzatura dall'attacco terzo punto, mettere in posizione di blocco la leva di comando sollevatore.
- 31) La categoria dei perni di attacco dell'attrezzatura deve corrispondere a quella dell'attacco del sollevatore.
- 32) Fare attenzione quando si lavora nella zona dei bracci del sollevamento, è un'area molto pericolosa.
- 33) È assolutamente vietato interporre fra il trattore e l'attacco per manovrare il comando dall'esterno per il sollevamento (Fig. 5).
- 34) Per la fase di trasporto, regolare e fissare le catene dei bracci laterali di sollevamento del trattore; coprire le lame taglienti e la scarpa esterna con le apposite protezioni; sollevare l'attrezzatura; mettere in posizione di blocco la leva di comando del sollevatore idraulico.
- 35) Utilizzare esclusivamente l'albero cardanico previsto dal Costruttore.
- 36) Controllare spesso e con periodicità la protezione dell'albero cardanico, deve essere sempre in ottimo stato.
- 37) Fare molta attenzione alla protezione dell'albero cardanico, sia in posizione di trasporto che di lavoro.
- 38) L'installazione e lo smontaggio dell'albero cardanico deve essere sempre fatta a motore spento.
- 39) Fare molta attenzione al corretto montaggio e alla sicurezza dell'albero cardanico.
- 40) Bloccare la rotazione della protezione dell'albero cardanico con la catenella in dotazione.
- 41) Prima di inserire la presa di forza, assicurarsi che non vi siano persone o animali nella zona d'azione. Mai superare il massimo previsto.
- 42) Non inserire la presa di forza a motore spento o in sincronismo con le ruote.
- 43) Disinserire, sempre, la presa di forza quando l'albero cardanico fa un angolo troppo aperto (mai oltre i 10 gradi - Fig. 6) e quando non viene usata.
- 44) Pulire e ingrassare l'albero cardanico solo quando la presa di forza è disinserita, il motore è spento, il freno di stazionamento è inserito e la chiave staccata.
- 45) Quando non serve, appoggiare l'albero cardanico sul supporto previsto a tal proposito.
- 46) Dopo lo smontaggio dell'albero cardanico, rimettere il cappuccio di protezione sull'albero della presa di forza.
- 47) Gli spostamenti fuori dalla zona di lavoro devono avvenire con l'attrezzatura in posizione di trasporto.
- 48) Prima di mettere in funzione la falciatrice controllare che i puntelli di sostegno (A, Fig. 7) siano stati tolti da sotto la falciatrice; controllare che la falciatrice sia stata correttamente montata e regolata; controllare che la macchina sia perfettamente in ordine, e che tutti gli organi soggetti ad usura e deterioramento siano efficienti.
- 49) Durante le operazioni di manutenzione e lavoro, accertarsi che terze persone non si avvicinino alla trattore ed all'attrezzatura attivando inconsapevolmente comandi che potrebbero causare danni a persone e cose.

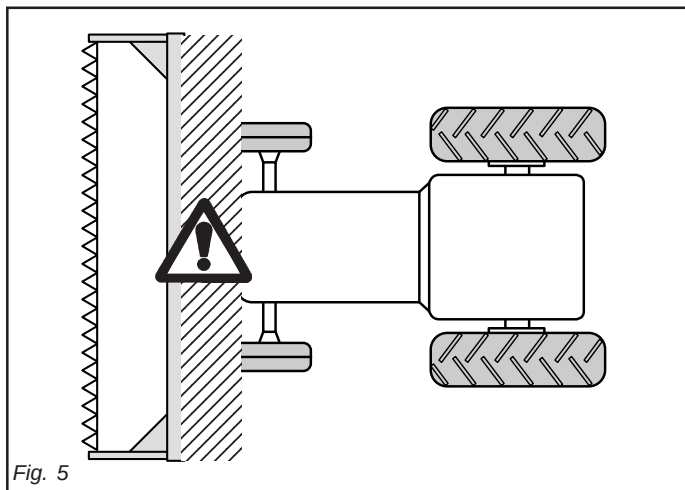


Fig. 5

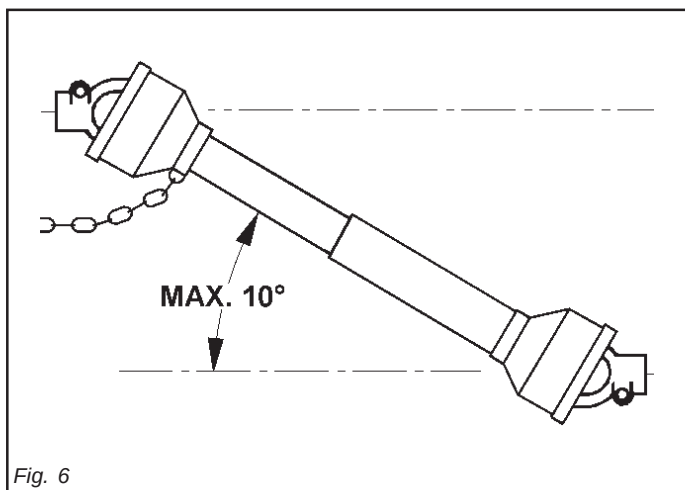


Fig. 6

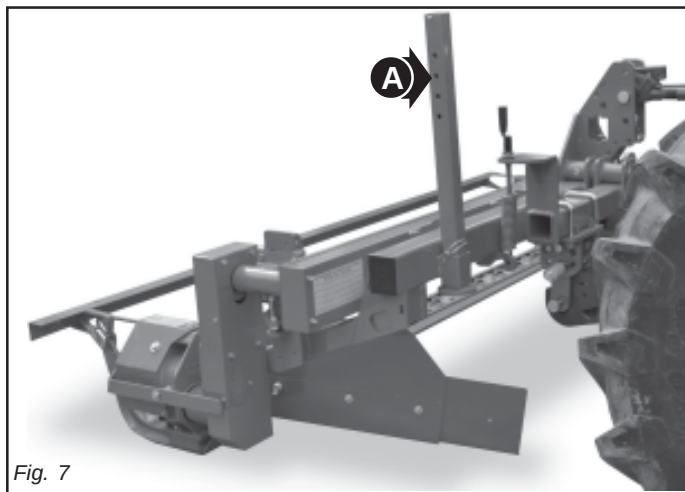


Fig. 7

Sicurezza e manutenzione

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione, utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale:



Tuta

Guanti

Calzature

Occhiali

Cuffie

- 50) Non procedere con i lavori di manutenzione e di pulizia se prima non è stata disinserita la presa di forza, spento il motore, inserito il freno di stazionamento e bloccato il trattore con un ceppo o un sasso sotto le ruote.
- 51) Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti e dei dadi, eventualmente riserrarli. Per tale operazione è opportuno usare una chiave dinamometrica rispettando il valore di 53 Nm, per viti M10 classe resistenza 8.8, e 150 Nm per viti M14 classe resistenza 8.8 (Tabella 1).
- 52) Nei lavori di montaggio, di manutenzione, pulizia, assemblaggio, ecc., con la barra falciante sollevata, mettere per precauzione adeguati sostegni all'attrezzatura.
- 53) Prima di avvicinarsi alla barra falciante; staccare la presa di forza, spegnere il trattore, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che le lame siano completamente ferme.
- 54) Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore. Usare solo ricambi originali.
- 55) Non salire sulla macchina durante il lavoro o solo in funzione.

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

Tabella 1

2.1 DISPOSITIVI DI SICUREZZA**Protezione barra di taglio**

Per il trasporto e per il parcheggio, la barra falciante è dotata di una lamiera di protezione per tutta la sua lunghezza (A, Fig. 8). Questa protezione è inoltre dotata di 2 catarifrangenti regolamentari (B, Fig. 8).

Sganciamento automatico telaio

La falciatrice è dotata di un dispositivo di sicurezza contro gli ostacoli. Quando, a causa di un urto, si sgancia, arrestarsi senza sollevare la barra. Controllare che l'albero cardanico non si sia danneggiato, fare retromarcia, finché il dispositivo di sicurezza si riaggancia. Se questo si dovesse sganciare con troppa facilità, regolare la molla (C) tramite il dado (D) stringendolo di mezzo giro per volta. (Fig. 9)

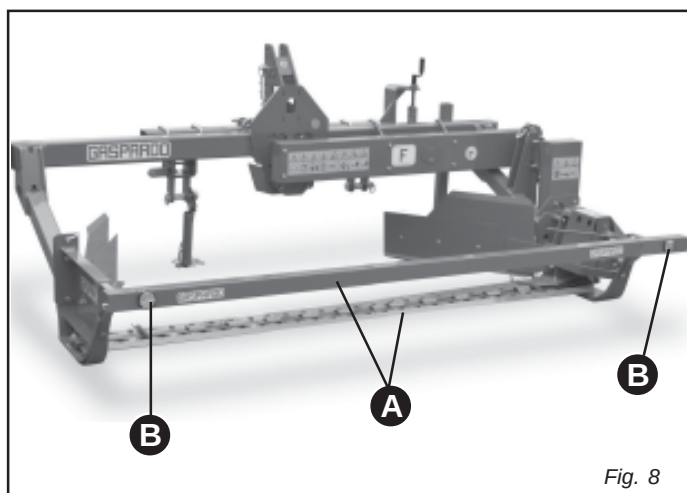


Fig. 8

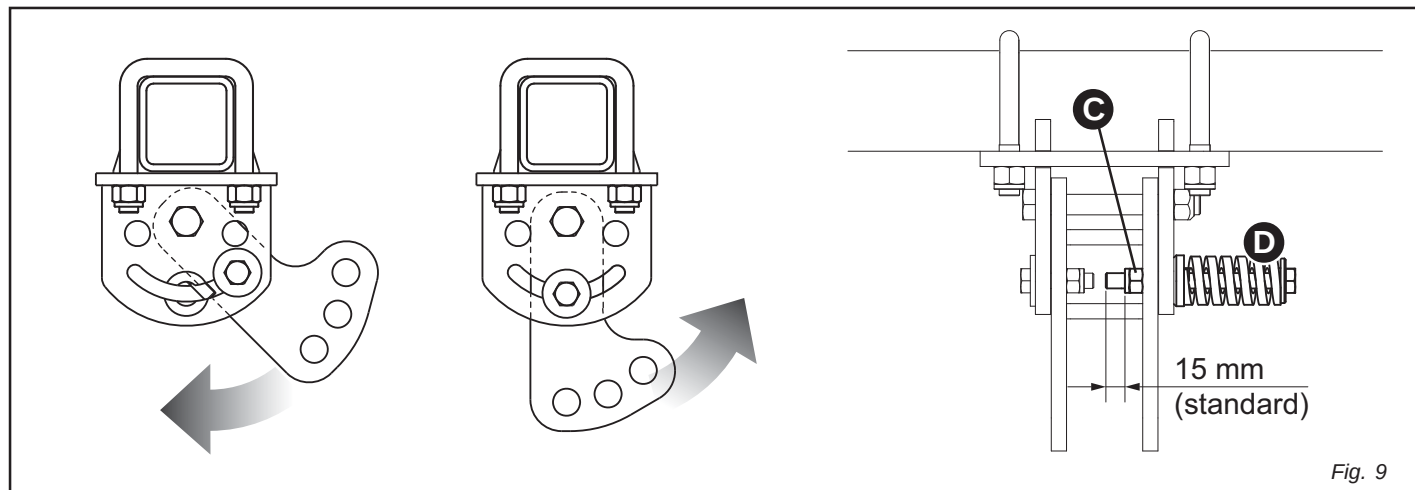


Fig. 9

3.0 NORME D'USO

Per ottenere le migliori prestazioni dell'attrezzatura, seguire attentamente quanto di seguito riportato.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni di manutenzione, regolazione e di approntamento alla lavorazione, devono essere eseguite **tas-sativamente con presa di forza del trattore disinserita, falciatrice giù e trattore spento e ben fermo, chiave disinserita. Tutte le operazioni di assemblaggio devono essere eseguite a banco.**

3.0.1 PREDISPOSIZIONE FALCIATRICE

Un controllo accurato e periodico del serraggio delle viti, permette di evitare spiacevoli inconvenienti e rotture. La falciatrice deve essere predisposta in un terreno piano e compatto, sostenuta dagli appositi puntelli di sostegno (A, Fig. 20).

3.1 APPLICAZIONE AL TRATTORE

La falciatrice è applicabile a qualsiasi trattore munito di attacco universale a tre punti.



PERICOLO

L'applicazione al trattore è una fase molto pericolosa. Fare molta attenzione ad effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni.

La corretta posizione trattore/falciatrice, viene determinata, ponendo l'attrezzatura ad una distanza, dal trattore, tale che il giunto cardanico resti esteso 5-10 cm dalla posizione di massima chiusura.

A questo punto, procedere come segue:

- 1) Agganciare i bracci inferiori del sollevatore frontale del trattore sui perni (B) della falciatrice, ed agganciare il tirante del terzo punto (C) alla falciatrice ed al trattore (Vedi Fig. 11).
- 2) Posizionare la piastra (D, Fig. 12) alla destra del tirante, solidale sulla stessa spina. Questi particolari servono per attaccare la molla di alleggerimento (Fig. 14).
NOTA: se non si riesce a fissare la prolunga (D) sull'attacco a tre punti del trattore, occorre trovare sul trattore un altro punto alla stessa altezza, dove poter agganciare la molla.
- 3) Centrare la falciatrice sull'attacco a 3 punti del trattore. Mediante gli appositi tiranti bloccare le barre parallelamente al trattore. Quest'ultimo accorgimento deve essere messo in atto per evitare qualsiasi spostamento, in senso orizzontale, della falciatrice.
- 4) Innestare l'albero cardanico e assicurarsi che sia perfettamente bloccato sulla presa di forza. Verificare che la protezione ruoti liberamente e fissarla con l'apposita catenella (Fig. 13).

IMPORTANTE!

I 2 tiranti inferiori dell'attacco a tre punti devono essere dotati di un foro ad asola di almeno 5 cm di corsa ed essere in posizione flottante (E, Fig. 12). La non osservanza di questa norma può essere causa di forti sollecitazioni da parte del trattore al telaio della falciatrice, perché l'assale anteriore del trattore è snodato e segue le irregolarità del terreno indipendentemente dal resto del trattore, quindi anche dall'attacco a tre punti. Perciò in caso di danni conseguenti all'inosservanza di quanto sopra detto, la MASCHIO GASPARDO S.p.A. non si assume alcuna responsabilità, neanche se i danni sono avvenuti durante il periodo di garanzia della falciatrice.

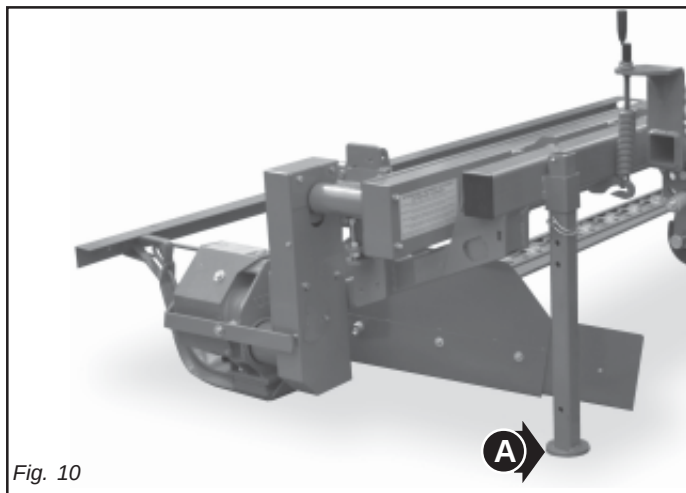


Fig. 10

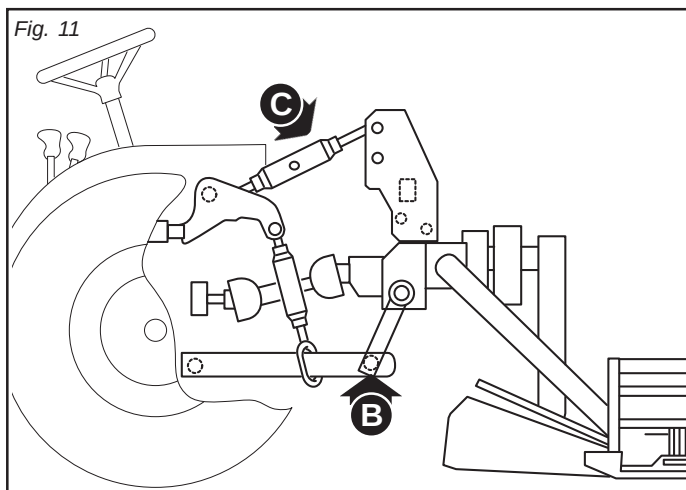


Fig. 11

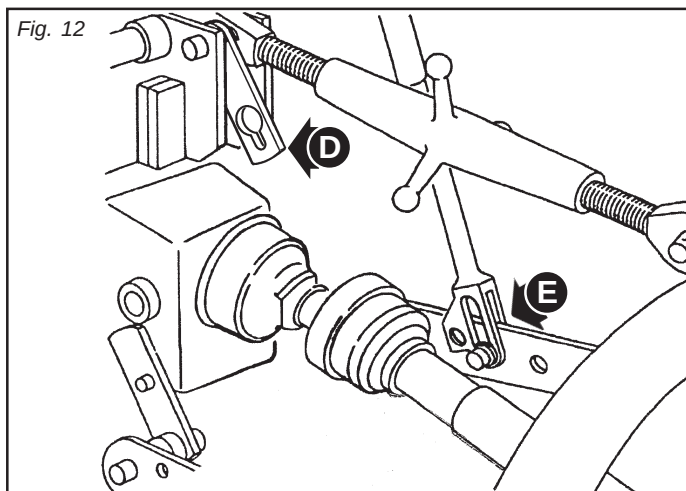


Fig. 12

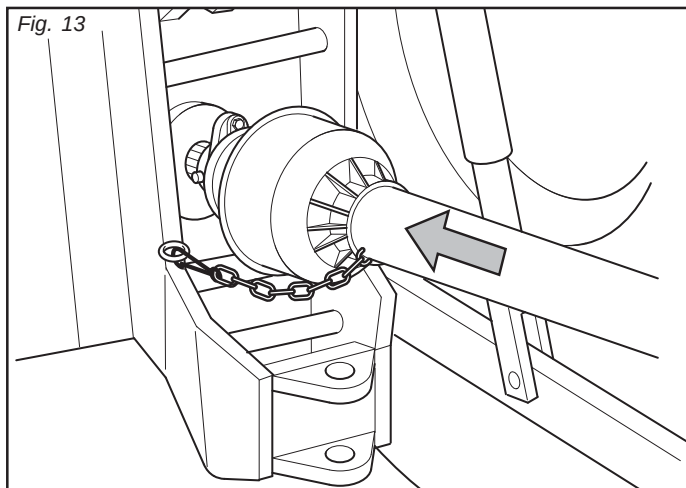


Fig. 13

- 5) Collegare la molla tra l'attacco inferiore destro (a sinistra visto come da Figura 14) e la spina del terzo punto sul trattore.

IMPORTANTE: usare i bracci trattore in posizione flottante.

La molla deve essere montata anche se sul sollevatore del trattore è presente un polmone di alleggerimento.

3.2 TRASMISSIONE

3.2.1 ADATTAMENTO ALBERO CARDANICO

Il giunto cardanico in dotazione con la falciatrice è di lunghezza standard: è quindi necessario adattarlo al trattore che si deve impiegare. Sfilare l'albero in due metà, applicare una parte al trattore e l'altra alla falciatrice. Alzare ed abbassare il sollevatore idraulico per trovare la lunghezza minima di scorrimento (L, Fig. 15) verificando, inoltre, che il cardano possa accorciarsi ulteriormente quando, in caso di urto, scatti il dispositivo di sicurezza della falciatrice (vedi paragrafo 2.1).

Tagliare il tubo esterno in plastica ed interno in metallo alla stessa misura in entrambi i pezzi del giunto e rimontarlo (Fig. 15). Azionare il sollevatore e controllare che lo scorrimento del cardano avvenga senza contrasti.

3.2.2 GIUNTO OMOCINETICO

Nel caso di abbinamento con trattori aventi la presa di potenza situata molto in basso, viene fornito a richiesta un cardano speciale con giunto omocinetico al posto di quello standard. Il cardano omocinetico dev'essere montato, quando durante il lavoro i due giunti formano angoli diseguali o in ogni modo superiori a 35 gradi d'inclinazione; in caso contrario, usando un cardano normale, si avrebbe una trasmissione irregolare della velocità di rotazione, provocando vibrazioni nella falciatrice. Questo inconveniente si nota soprattutto, quando si alza la falciatrice con il sollevatore (vedi Fig. 16). Montando invece un giunto omocinetico, si riesce ad ottenere una trasmissione regolare con qualsiasi angolo di snodo fino a 70 gradi.



ATTENZIONE

- Verificare la lunghezza del cardano ad ogni cambio di trattore.
- Lubrificare l'albero cardanico seguendo le istruzioni riportate dal produttore
- Non usare il cardano senza la protezione e fissare sempre detta protezione con l'apposita catenella.

3.2.3 SCATOLE DI RINVIO

Le falciatrici frontali mod. F sono dotate lungo la trasmissione di scatole di rinvio ad ingranaggi. Le macchine vengono prodotte di serie con rapporti di trasmissione previsti per 540 giri/min in entrata. Solo su richiesta specifica la macchina viene fornita di scatola di rinvio per 1000 giri/min in entrata.

ATTENZIONE!

Verificare alla consegna e ad ogni cambio di trattore, che la **velocità di rotazione** della presa di potenza del trattore corrisponda a quella prevista sulla falciatrice (540 o 1000 giri/min.). L'errata scelta del regime di rotazione può provocare rotture in vari punti della trasmissione e degli organi di taglio, per le quali la **MASCHIO GASPARDO** declina ogni tipo di responsabilità.

Senso di rotazione della presa di potenza: la «F» è in grado di operare indifferentemente con prese di potenza motanti sia in senso orario che antiorario (Fig. 17).

Fig. 14

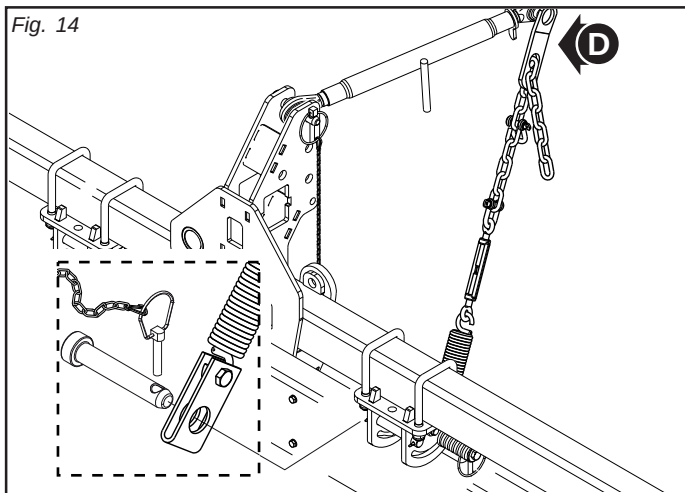


Fig. 15

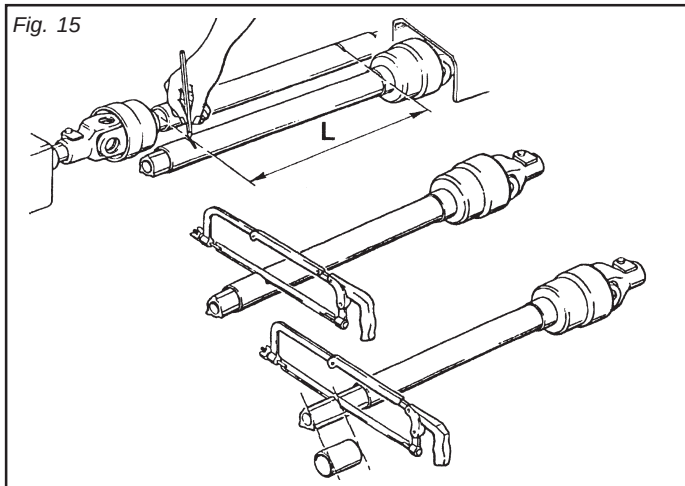


Fig. 16

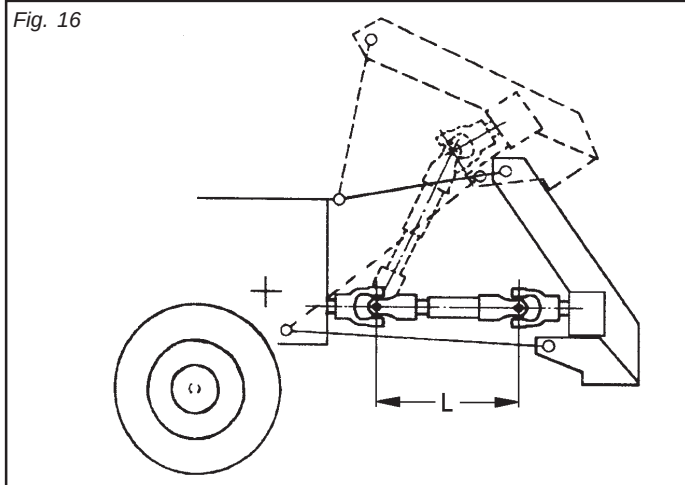
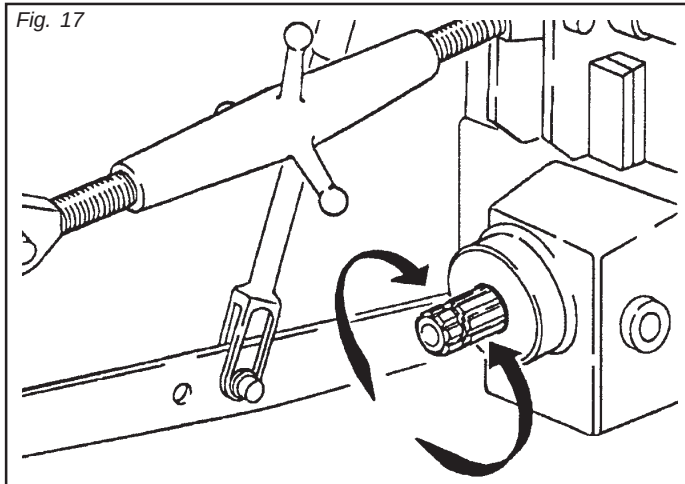


Fig. 17



3.3 STABILITÀ IN TRASPORTO FALCIATRICE-TRATTORE

Quando una falciatrice viene accoppiata al trattore, divenendo ai fini della circolazione stradale parte integrante dello stesso, la stabilità del complesso trattore-falciatrice può variare causando difficoltà nella guida o nel lavoro (impennamento o sbandamento del trattore). La condizione di equilibrio può essere ristabilita ponendo nella parte anteriore del trattore un numero sufficiente di zavorre, in modo tale da distribuire i pesi che gravano sui due assali del trattore in modo sufficientemente equo. Per operare in sicurezza è necessario rispettare le indicazioni riportate nel codice della strada il quale prescrive che almeno il 20 % del peso del solo trattore deve gravare sull'asse anteriore e che la massa gravante sui bracci del sollevatore non deve essere maggiore del 30 % del peso del trattore stesso. Queste considerazioni sono sintetizzate nelle formule seguenti:

$$Z \geq \frac{[M \times (s_1 + s_2)] - (0,2 \times T \times i)}{(d + i)}$$

I simboli hanno il seguente significato (per riferimento vedi Fig. 18):

M (Kg) Massa a pieno carico gravante sui bracci del sollevatore (Peso + Carico, vedi capitolo 1.2 Identificazione).

T (Kg) Massa del trattore.

Z (Kg) Massa complessiva della zavorra.

i (m) Passo del trattore, ossia la distanza orizzontale tra gli assali del trattore.

d (m) Distanza orizzontale tra il baricentro della zavorra e l'assale anteriore del trattore.

s1 (m) Distanza orizzontale tra il punto di attacco inferiore della macchina operatrice e l'assale posteriore del trattore (macchina operatrice appoggiata al suolo).

s2 (m) Distanza orizzontale tra il baricentro della macchina operatrice ed il punto di attacco inferiore della macchina operatrice (macchina operatrice appoggiata al suolo).

La quantità di zavorra che deve essere applicata secondo quanto ricavato dalla formula è da intendersi la minima necessaria per la circolazione stradale. Se per motivi di prestazione del trattore o per migliorare l'assetto della falciatrice in lavorazione si ritenesse necessario aumentare tale valore, consultare il libretto del trattore per verificarne i limiti. Qualora la formula per il calcolo della zavorra desse risultato negativo non è necessaria l'applicazione di alcun peso aggiuntivo. In ogni caso, sempre nel rispetto dei limiti della trattrice, al fine di garantire maggior stabilità durante la marcia è possibile applicare una quantità congrua di pesi. Verificare che le caratteristiche dei pneumatici della trattrice siano adeguate al carico.

3.4 TRASPORTO STRADALE

Per la fase di trasporto, regolare e fissare le catene dei bracci laterali di sollevamento del trattore; alzare la barra falciante coprire le lame taglienti (A, Fig. 19) e le scarpe esterne (B) con le apposite protezioni.

Per la circolazione stradale, è necessario attenersi alle normative del codice stradale in vigore nel relativo Paese.

Fig. 18

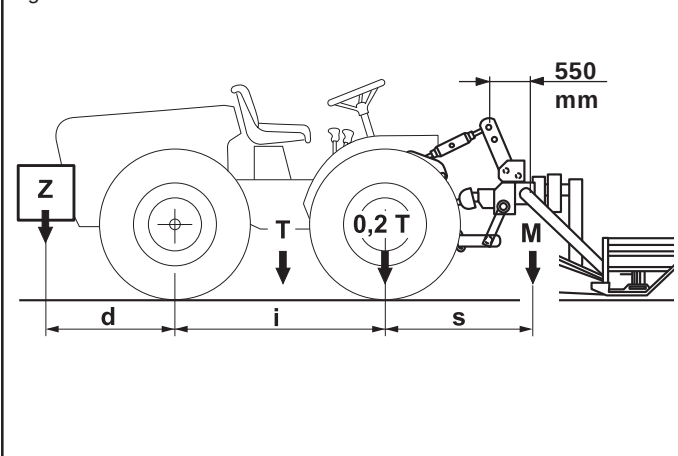
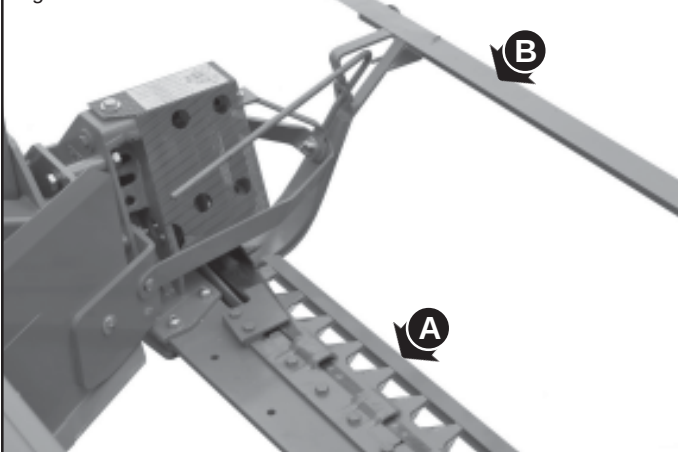


Fig.19

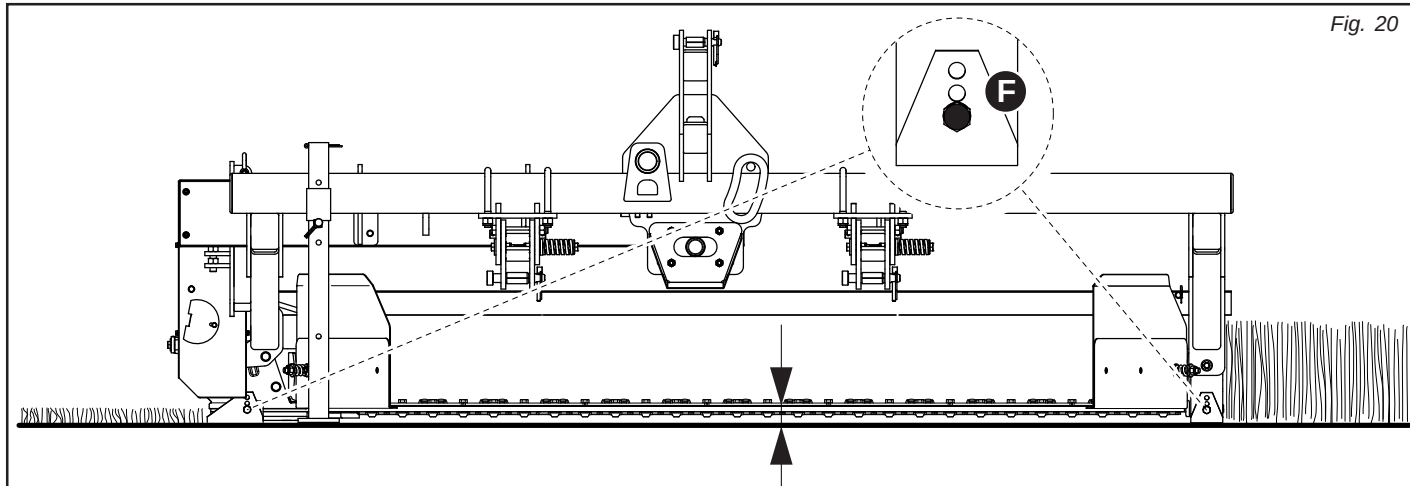


3.5 REGOLAZIONI

Prima di iniziare il lavoro è importante regolare la macchina in modo da ottenere un ottimale assetto di lavoro. Un corretto assetto della macchina assicura un'ottimale esecuzione del lavoro e consente il miglior rendimento del complesso macchina-trattrice, riducendo notevolmente il consumo delle lame di taglio.

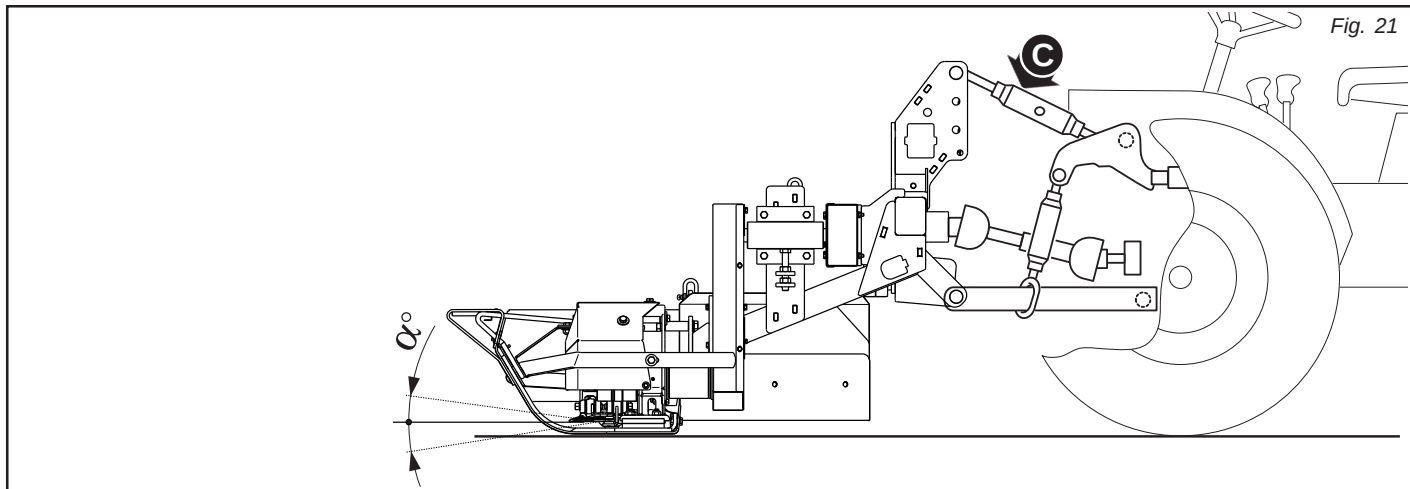
3.5.1 ALTEZZA DI TAGLIO

Regolare l'altezza di taglio della barra scegliendo la più opportuna delle tre posizioni (F, Fig. 20) possibili di fissaggio delle slitte poste sotto le scarpe destra e sinistra. Quando la superficie del terreno è irregolare o quando le lame si intasano di terra, occorre alzare la barra dal suolo, cioè, foro in alto nei casi peggiori e foro in basso per terreni regolari.



3.5.2 ANGOLO DI TAGLIO

Tramite il tirante del terzo punto del trattore (C, Fig. 21) è possibile inoltre, regolare l'inclinazione dei denti della barra rispetto al terreno. Se il foraggio fluisce con difficoltà, è bene ridurre l'inclinazione della barra.

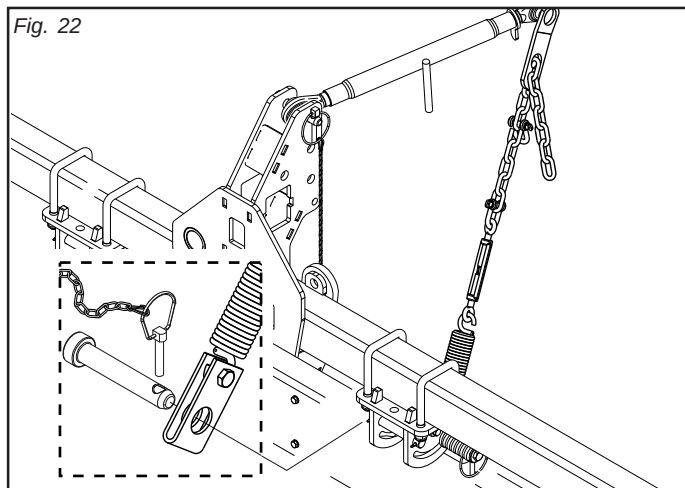


3.5.3 MOLLA DI ALLEGGERIMENTO

Regolare il peso della barra sul terreno con l'aiuto della catena. Quando si abbassa la falciatrice e le due slitte toccano il terreno, la molla deve essere tesa in modo da:

- bilanciare il maggior peso sulla parte sinistra della falciatrice, dovuto alla trasmissione e al biellismo;
- alleggerire la barra per renderla più scorrevole sul foraggio.

In caso di terreni molto sconnessi non alleggerire troppo la barra, perché non resti incapace di rispondere subito alle irregolarità del terreno. A regolazione ultimata, segnare l'anello così individuato della catena, in modo da trovare subito la corretta regolazione ogni volta che si riattacca la falciatrice al trattore.



3.6 FALCIATURA

Prima di iniziare la falciatura, togliere le protezioni delle lame e delle scarpe esterne (Fig. 23).

- Rimuovere i puntelli di sostegno (A, Fig. 24).
- Durante la falciatura non spingere mai il motore a regime massimo di giri, la presa di potenza non deve superare i 540 giri al minuto.
- Non lavorare con la presa di potenza in sincronismo con le ruote.
- Non far girare a vuoto la macchina ad alto regime di giri. Perciò durante le voltate, è necessario ridurre i giri del motore.
- Durante le passate di falciatura, uscire dal foraggio, a fine campo, in decelerazione ed entrarvi accelerando (fino a regime max come sopra indicato).
- Falciare l'appezzamento come indicato in Fig. 25, con ripresa della falciatura sempre a ridosso del tratto d'uscita e in verso opposto.
- Su terreno particolarmente declive con tendenza del foraggio a rovesciarsi a valle durante la falciatura, procedere in direzione trasversale (Fig. 26).
- Se il foraggio è allettato, si consiglia di falciare in senso contrario all'allettamento per migliorare la qualità del taglio.
- La velocità di avanzamento consigliata è tra i 6 ed i 10 Km/h (secondo la regolarità e la pendenza del terreno e secondo il tipo e l'abbondanza del foraggio).
- Il primo sfalcio è un lavoro più gravoso per la falciatrice, perciò è bene mantenere una velocità di avanzamento ridotta, mentre per sfalci successivi è bene aumentare progressivamente, la velocità.
- Quando il terreno è sconnesso e le lame s'intasano di terriccio, alzare dal suolo registrando la posizione delle slitte sulle due scarpe.
- La falciatrice è dotata di un dispositivo di sicurezza contro gli ostacoli. Quando, causa urto, si sgancia, arrestarsi senza sollevare la sbarra.
Spegnerne il trattore e mantenerlo ben fermo. Controllare che l'albero cardanico non si sia sfilato, altrimenti ricomporlo. **Fare retromarcia con il trattore finché il tirante di sicurezza si riaggancia.**
Se il tirante di sicurezza si dovesse sganciare con troppa facilità, regolare la molla come indicato al **paragrafo 2.1**.

Fig. 23

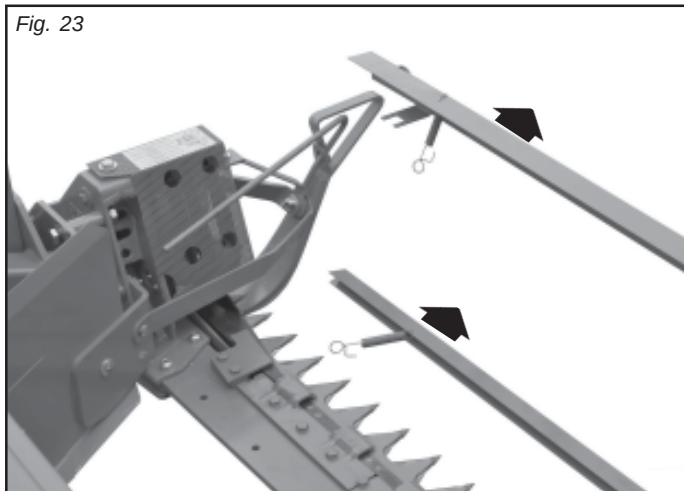


Fig. 24

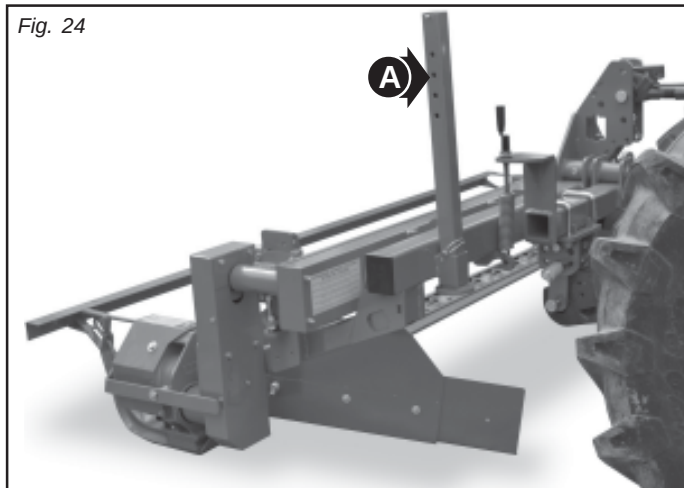


Fig. 25

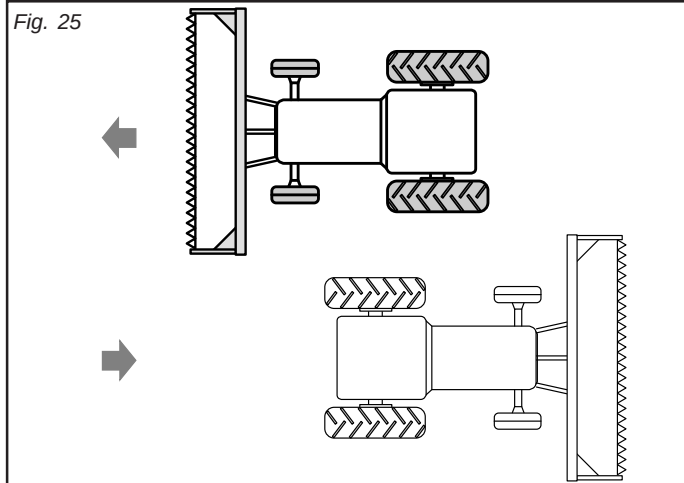
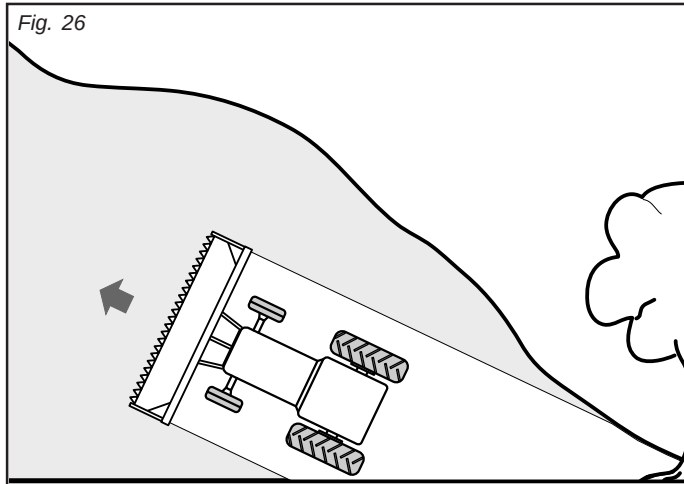


Fig. 26



Per una buona riuscita della falciatura e per evitare ingolfamenti, si consiglia di:

- **Rispettare e mantenere la presa di potenza ad un regime costante di 540 giri/min. per garantire la corretta frequenza delle lame.**
- Compatibilmente alle condizioni del terreno ed al tipo di foraggio, mantenere una velocità di lavoro costante: non inferiore agli 6 Km/h per favorire lo scarico del falciato e non superiore ai 10 Km/h per evitare rotture o danneggiamenti alla struttura della macchina.
- In presenza di foraggi aggrovigliati od allettati, mantenere la barra di taglio radente al terreno.
- Verificare frequentemente l'integrità e l'usura delle lame, se necessario sostituirle.
- Affilare giornalmente le sezioni delle lame in base allo stato di usura del tagliente.
- Lavorare con lame usurate o con ribattini allentati costituisce un pericolo di rapida usura o rotture per gli organi della trasmissione.
- Dopo ogni falciatura, lavare la barra con abbondanti getti d'acqua.
- A macchina nuova, dopo le prime otto ore di lavoro, controllare il serraggio delle viti.

**ATTENZIONE**

Nel caso in cui si verificassero ingolfamenti delle lame, è opportuno intervenire con cautela usando gli idonei dispositivi di protezione individuale.

Tutte le operazioni di manutenzione, regolazione e di preparazione al lavoro, devono essere eseguite tassativamente con trattore spento e ben fermo, chiave disinserita e falciatrice a terra.

**CAUTELA**

- Sollevare sempre la falciatrice per i cambiamenti di direzione e le inversioni di marcia.
- Non sollevare bruscamente la barra, onde evitare la rottura delle lame di taglio.
- Non lavorare con la presa di forza in sincronismo con le ruote.
- Non superare i 540 giri al minuto della presa di potenza.
- Non spingere mai il trattore a regime massimo di giri.
- La velocità del trattore con l'attrezzatura in lavoro non deve superare i 10 Km/ora al fine di evitare rotture o danneggiamenti.

**PERICOLO**

La falciatrice in opera ha lame taglienti in azione. Controllare quindi, costantemente, che non vi siano persone, bambini, animali domestici, cavi elettrici, tubature, ecc., nel raggio d'azione della macchina.

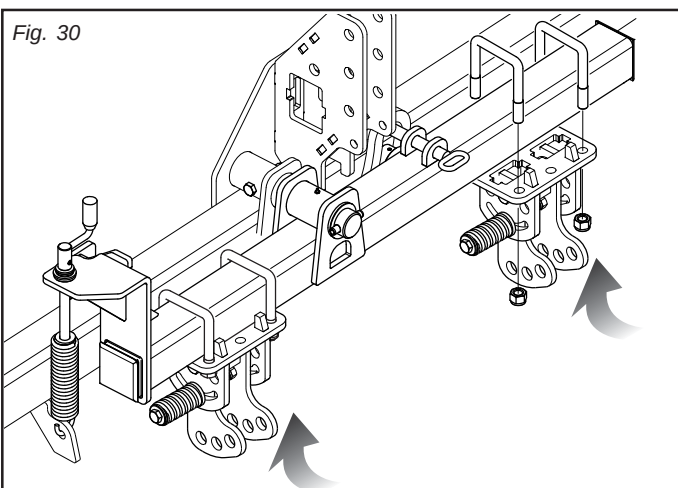
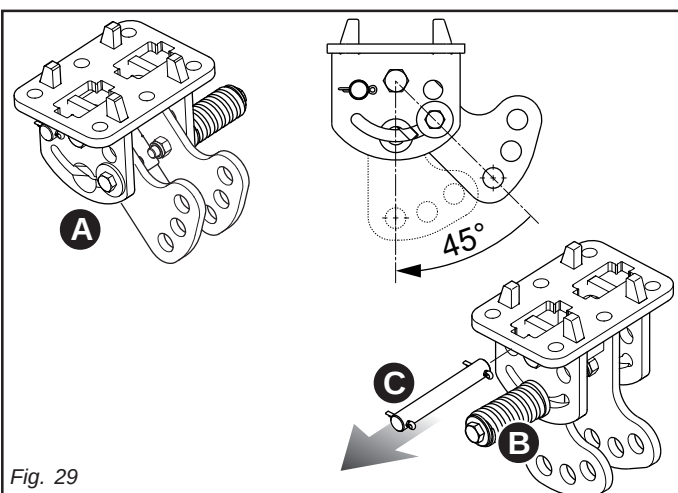
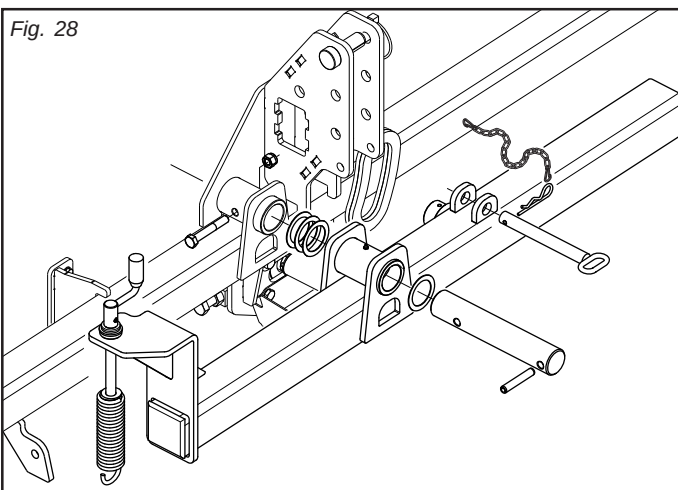
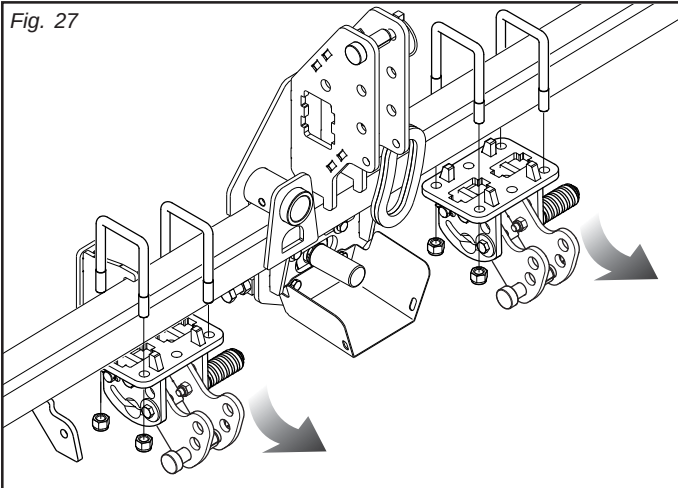
3.7 DISPOSITIVO OSCILLANTE

(Accessorio per modelli F205 - F235)

A richiesta, solo per i modelli F205 ed F235, può essere fornito il dispositivo oscillante che permette all'attrezzatura di seguire perfettamente l'andamento del terreno. Infatti, è adatto per il lavoro in collina e su terreni declivi.

Assiemaggio al telaio della falciatrice

- 1) Togliere il primo ed il secondo punto dall'attrezzatura (Fig. 27);
- 2) Montare il dispositivo oscillante sul telaio della falciatrice (Fig. 28), bloccandolo con le apposite spine in dotazione;
- 3) Modificare la configurazione del primo e secondo punto dalla versione standard (A, Fig. 29) alla versione con dispositivo oscillante (B, Fig. 29).
ATTENZIONE: togliere le spine di fermo (C, Fig. 29)
- 4) Applicare il primo e secondo punto alla barra del dispositivo oscillante (Fig. 30),
- 5) Agganciare la falciatrice seguendo le indicazioni riportate al capitolo 3.1.



Falciatura

- 1) Togliere la spina di fermo (E, Fig. 31) per sbloccare il dispositivo oscillante.
- 2) Registrare il tensionamento della molla (F, Fig. 31-32) in modo che al sollevamento la falciatrice non sbandi dal lato sinistro per effetto del gruppo di trasmissione.

ATTENZIONE: durante il trasporto stradale bloccare con la spina di fermo (E, Fig. 33) il dispositivo oscillante in posizione orizzontale, assicurandolo con le apposite sicurezze (spine, copiglie, ecc.).

Fig. 31

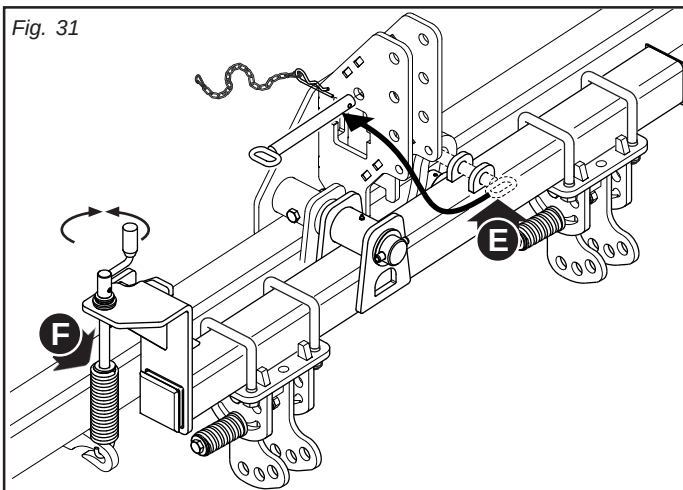


Fig. 32

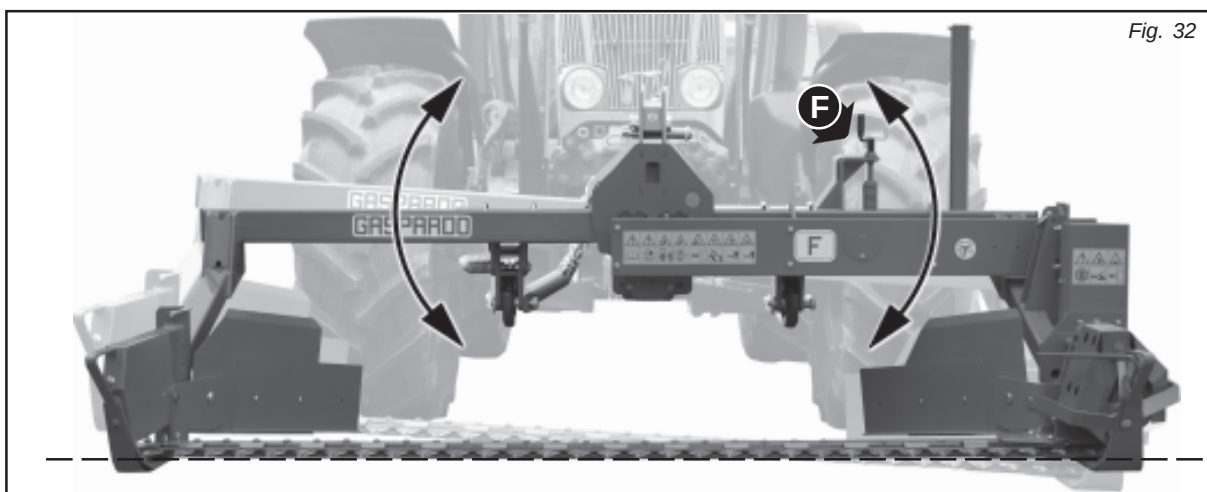


Fig. 33

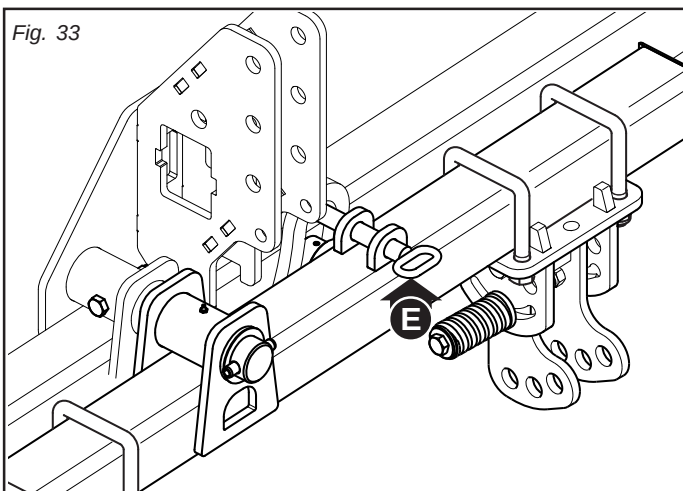
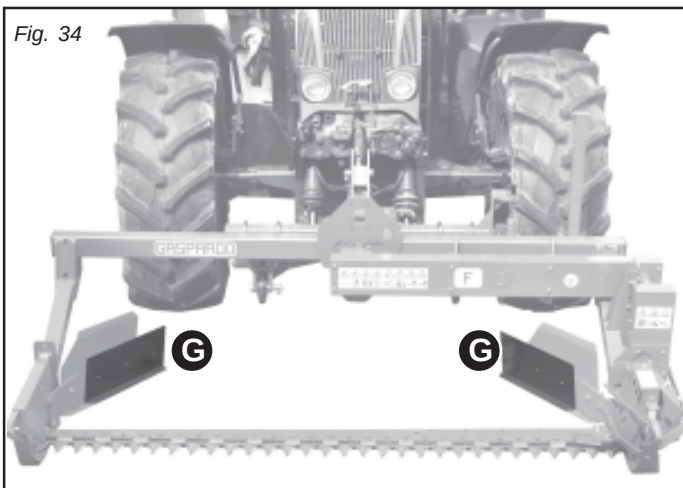


Fig. 34



3.8 PROLUNGHE DELLE LAMIERE ANDANATRICI (optional)

A richiesta possono essere fornite delle prolunghe supplementari per ridurre ulteriormente la larghezza delle andane (G, Fig. 34).

4.0 MANUTENZIONE

Sono di seguito elencate le varie operazioni di manutenzione da eseguirsi con periodicità. Il minor costo di esercizio ed una lunga durata della macchina dipende, tra l'altro, dalla metodica e costante osservanza di tali norme.

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione, utilizzare gli idonei dispositivi di protezione individuale:



CAUTELA

- I tempi di intervento elencati in questo opuscolo hanno solo carattere informativo e sono relativi a condizioni normali di impiego, possono pertanto subire variazioni in relazione al genere di servizio, ambiente più o meno polveroso, fattori stagionali, ecc.
- Nel caso di condizioni più gravose di servizio, gli interventi di manutenzione vanno logicamente incrementati.
- Prima di iniettare il grasso negli ingrassatori, è necessario pulire con cura gli ingrassatori stessi per impedire che il fango, la polvere o corpi estranei si mescolino con il grasso, facendo diminuire, o addirittura annullare, l'effetto della lubrificazione.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni di manutenzione, regolazione e di approntamento alla lavorazione, devono essere eseguite tassativamente con presa di forza del trattore disinserita, falciatrice giù e trattore spento e ben fermo, chiave disinserita. Tutte le operazioni di assemblaggio devono essere eseguite a banco.

- Tenere sempre gli olii ed i grassi al di fuori della portata dei bambini.
- Leggere sempre attentamente le avvertenze e le precauzioni indicate sui contenitori.
- Evitare il contatto con la pelle.
- Dopo l'utilizzo lavarsi accuratamente e a fondo.
- Trattare gli olii usati in conformità con le leggi vigenti.

4.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

- Durante le prime ore lavorative, controllare il serraggio delle viti (Fig. 37).

OGNI 2 ORE LAVORATIVE

- Ingrassare nei punti (A-B, Fig. 35).

OGNI 8 ORE LAVORATIVE

- Ingrassare le crociere del cardano.
- Controllare la tensione delle cinghie attraverso la finestrella praticata sul carter (X, Fig. 36); il gioco non deve superare i due centimetri. Regolare eventualmente la tensione tramite il dado (J, Fig. 36). La finestrella di ispezione va tassativamente chiusa con l'apposito coperchietto dopo ogni ispezione alle cinghie. I due rulli, disposti lungo il percorso delle cinghie, hanno la sola funzione di antiscuotimento, non sono tendi cinghia e perciò non vanno regolati.

OGNI 50 ORE LAVORATIVE

- Controllare il serraggio dei bulloni sul biellismo (Fig. 37).

PERIODICAMENTE (6 MESI)

- Ingrassare nel punto (A-B, Fig. 35).

Fig. 35

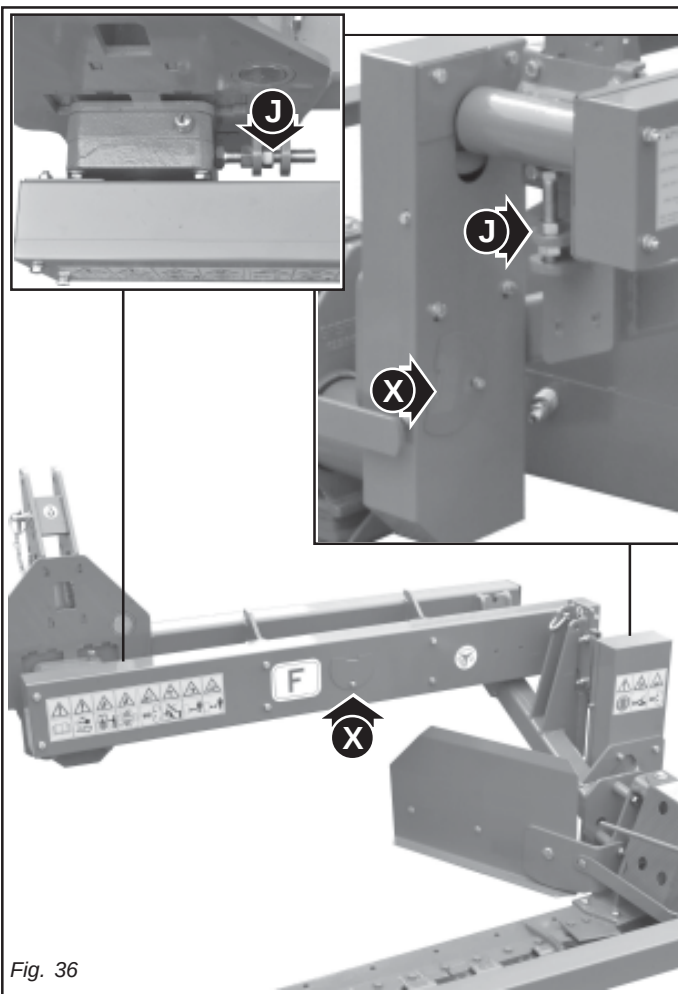
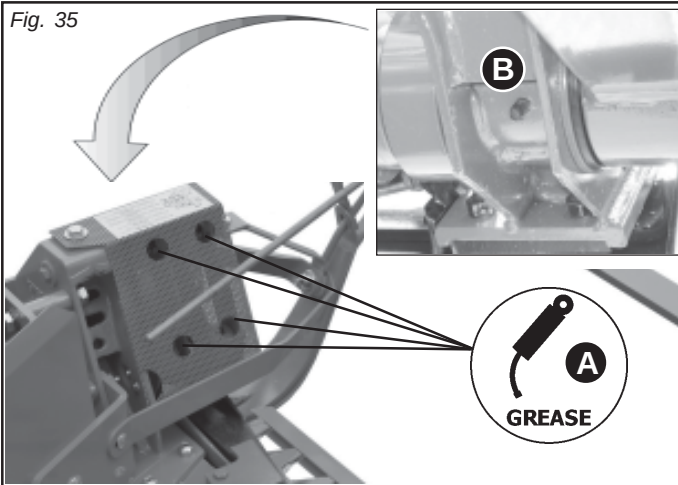
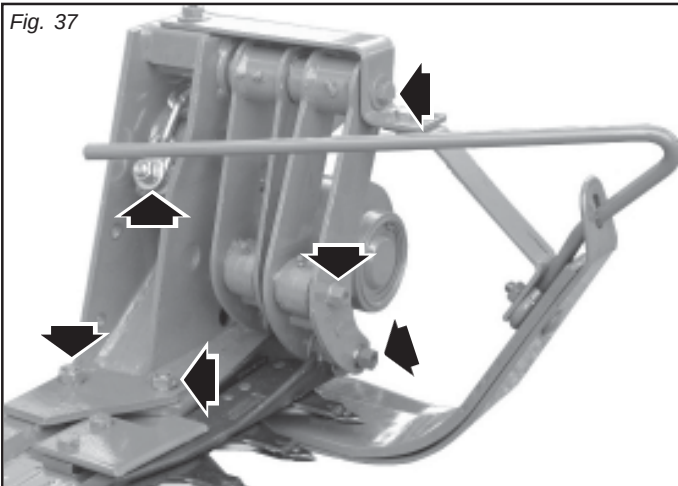


Fig. 36

Fig. 37



DOPO OGNI FALCIATURA

- Pulire e oliare le lame della barra falciante secondo le modalità riportate nel capitolo: "Pulizia ed oleatura delle lame taglienti".

PULIZIA ED OLEATURA DELLE LAME TAGLIENTI**PERICOLO**

La pulizia e l'oleatura della barra falciante è una operazione molto pericolosa. Effettuare l'intera operazione seguendo le istruzioni:

- Sollevare l'attrezzatura mediante le barre di sollevamento in un luogo pianeggiante e non scivoloso;
- Frenare il trattore ed assicurarsi che sia ben bloccato;
- Mettere in funzione la barra falciante verificando che persone o animali non possano avvicinarsi;
- **Lavare la barra falciante con getto d'acqua in pressione, mantenendosi ad almeno un metro e mezzo di distanza dall'attrezzatura;**
- Spegnerne il trattore, disinserire la chiave di avvio e disinserire la presa di forza;
- Verificare lo stato delle lame taglienti;
- **Quando la barra falciante è asciutta, oliare con olio molto viscoso le lame di taglio;**
- Mettere in funzione per alcuni secondi la barra falciante verificando che persone o animali non possano avvicinarsi;
- Spegnerne il trattore, disinserire la chiave di avvio e disinserire la presa di forza;
- Inserire la protezione alle lame taglienti e alla scarpa esterna (C, Fig. 38).

Fig. 38

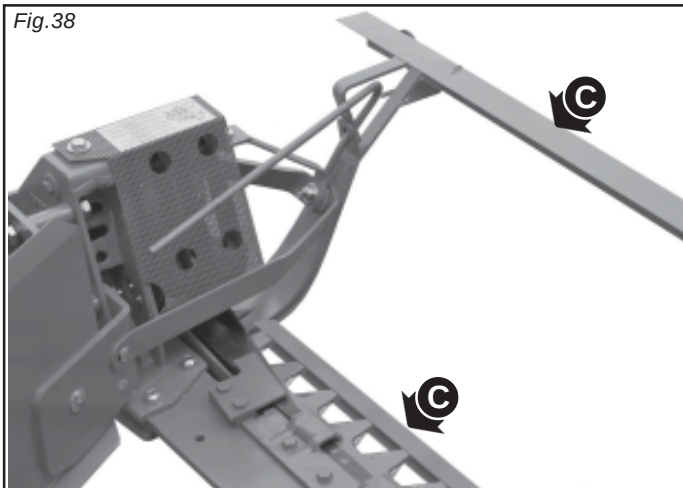


Fig. 39

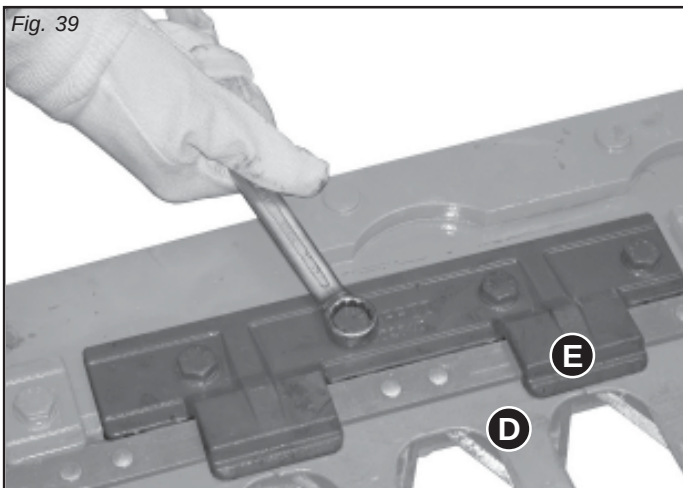
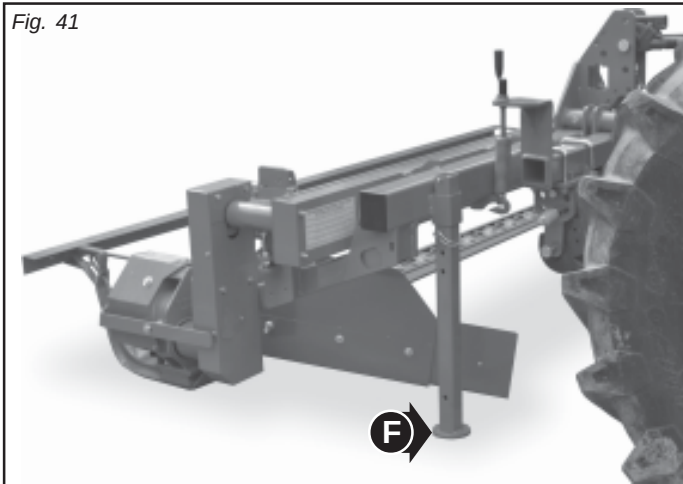


Fig. 40



Fig. 41

**OGNI INIZIO STAGIONE**

All'inizio di ogni stagione è importante verificare il corretto accoppiamento tra l'asta porta denti (D, Fig. 39) ed il guidalama (E). Si possono presentare, con una lunga attività lavorativa, fenomeni d'usura materiale del guidalama, comportando un aumento della tolleranza d'accoppiamento con la lama denti.

Quindi è opportuno ripristinare il corretto accoppiamento:

- svitare il guidalama (Fig. 39);
- togliere uno o più spessori (Fig. 40);
- rimontare il guidalama nella medesima posizione.

IMPORTANTE: alla sostituzione di denti o di aste porta denti, verificare quanto sopra descritto. All'occorrenza ripristinare gli spessori per evitare striature o danneggiamenti.

MESSA A RIPOSO

A fine stagione, o nel caso si preveda un lungo periodo di riposo, è consigliabile:

- Trattare l'attrezzatura secondo le modalità riportate nel capitolo: "Pulizia ed oleatura delle lame taglienti".
- **Controllarla accuratamente ed eventualmente sostituire le parti danneggiate o usurate.**
- **Serrare a fondo tutte le viti e i bulloni.**
- **Le parti non verniciate vanno trattate con un po' di lubrificante.**
- **Proteggere tutta l'attrezzatura con un telo.**
- Infine, sistemarla in un ambiente asciutto, fuori dalla portata dei non addetti; la falciatrice deve essere predisposta in un terreno piano e compatto, sostenuta dagli appositi puntelli di sostegno (F, Fig. 41).

Se queste operazioni vengono fatte con cura, il vantaggio sarà solo dell'utilizzatore in quanto alla ripresa del lavoro, troverà un'attrezzatura in perfette condizioni.

Fig. 42

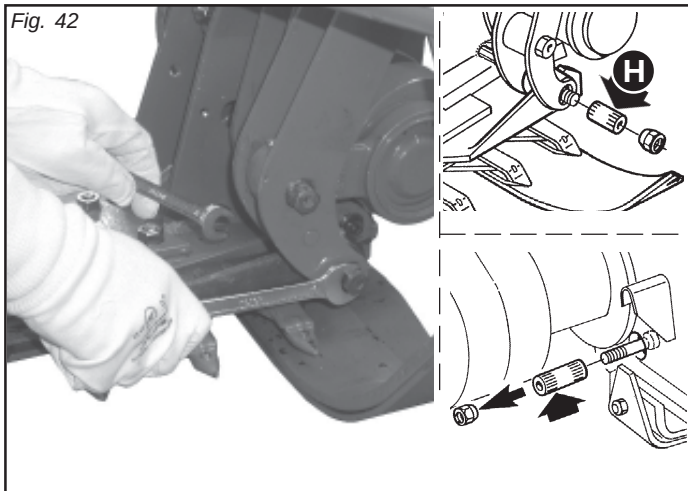
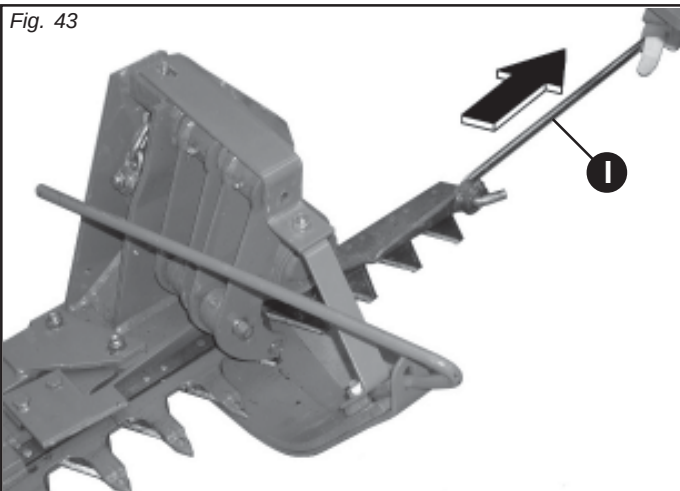


Fig. 43

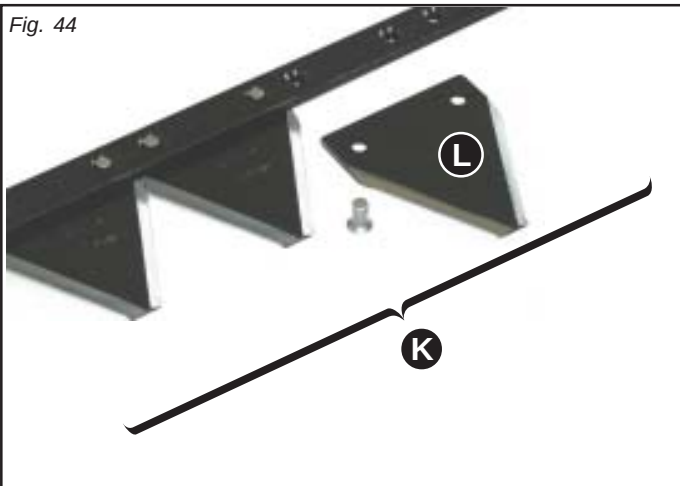


4.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

SOSTITUZIONE ASTA PORTA SEZIONI (K, Fig. 44)

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, aprire la barra falciante.
- Togliere il perno ad espansione (H, Fig. 42) e sfilare l'asta porta sezioni (Fig. 43) con il tirante d'aggancio (I, Fig. 43).
- Inserire la nuova asta porta sezioni bloccandola con il perno ad espansione. Durante la fase di assemblaggio, oliare con olio molto viscoso le lame di taglio. Ingrassare.

Fig. 44



SOSTITUZIONE SEZIONI (L, Fig. 44)

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, aprire la barra falciante.
- Togliere il perno ad espansione (H, Fig. 42) e sfilare l'asta porta sezioni (Fig. 43).
- Togliere la sezione danneggiata usando un cacciaspine.
- Ribadire una nuova sezione con gli appositi ribattini (L, Fig. 44).
- Inserire l'asta porta sezioni bloccandola con il perno ad espansione.

Fig. 45



SOSTITUZIONE ASTA PORTA DENTI SMONTABILI

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, alzare la barra falciante ed assicurarla con il tirante d'aggancio.
- Svitare tutte le viti di fissaggio denti (Fig. 45).
- Togliere tutti i denti (Fig. 46).
- Togliere il perno ad espansione e sfilare l'asta.
- Inserire la nuova asta porta denti bloccandola con il perno ad espansione.
- Riposizionare i denti fissandoli con le viti.

SOSTITUZIONE DENTE SMONTABILE

- Con l'attrezzatura appoggiata al suolo, alzare la barra falciante ed assicurarla con il tirante d'aggancio.
- Svitare le viti inerenti al dente da sostituire (Fig. 45).
- Sfilare il dente (Fig. 46) e sostituirlo con uno nuovo bloccandolo con le viti. Per tale operazione è opportuno usare una chiave dinamometrica rispettando il valore di 30 Nm.

Fig. 46



SOSTITUZIONE CINGHIE

- Svitare le viti (M, Fig. 47) e togliere il carter di protezione.
- Allentare completamente il tendicinghia (N, Fig. 47).
- Sostituire le cinghie usurate con delle nuove.
- Riportare le stesse alla tensione ottimale per mezzo del tendicinghia. Il gioco delle cinghie non deve superare i 2 centimetri.
- Riposizionare il carter di protezione fissandolo con le apposite viti (M, Fig. 47).

SCATOLE RINVIO AD INGRANAGGI**Controllo livelli olio**

Va eseguito quotidianamente durante il periodo di utilizzazione; aggiungere olio, se necessario. Il livello dell'olio deve essere all'altezza del foro centrale del rinvio.

Sostituzione olio

Cambiare l'olio delle scatole di rinvio dopo le prime 50 ore di lavoro. Dopodiché cambiare nuovamente l'olio ogni 100 ettari (250 acri) di lavoro circa e, comunque, almeno una volta l'anno. Per la sostituzione usare olio SAE 90 EP nelle quantità sotto indicate:

- rinvio per presa di potenza a 540 giri/min kg 0,2
- rinvio per presa di potenza a 1000 giri/min kg 0,2

Per scaricare l'olio usato bisogna estrarlo con una siringa o, altrimenti, smontare la scatola di rinvio. Per rabboccare l'olio, servirsi del foro superiore del rinvio.

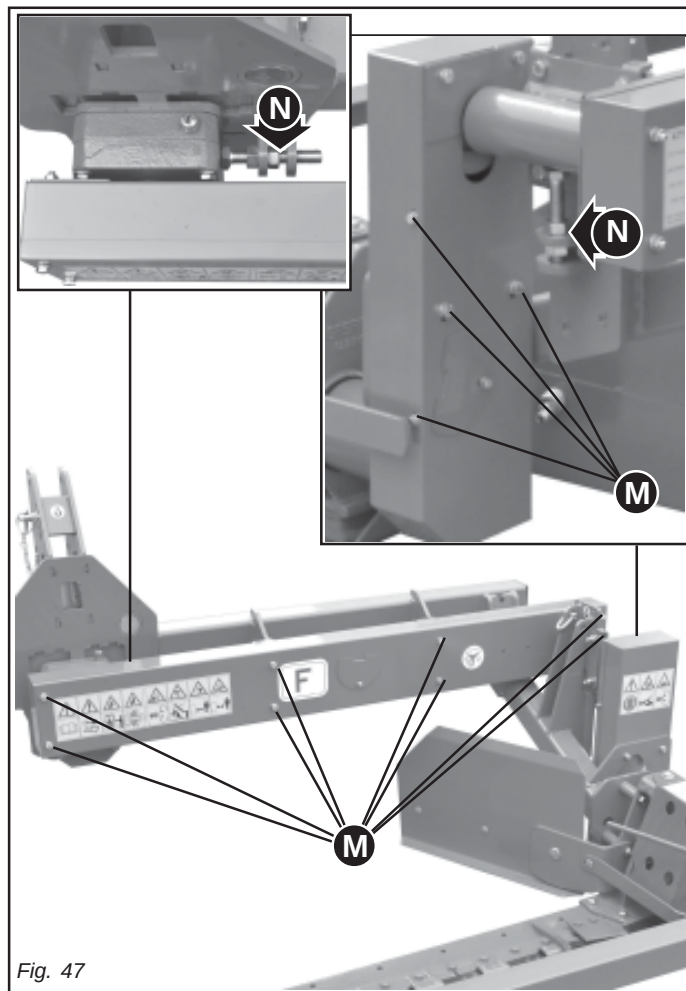
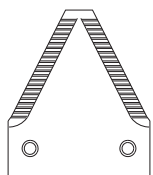


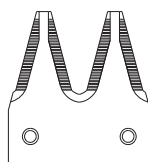
Fig. 47

TABELLA INDICATIVA PER LA SCELTA DELLE LAME DI TAGLIO

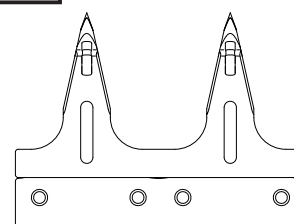
TIPO DI TERRENO		TIPO DI FORAGGIO			
		Secco e lignificato (graminacee)	Umido, fitto e basso (Pelo di gatto)	Umido e fitto (medicaio-trifoglio)	Grosso e alto (erbaio di sorgo, mais)
Pianeggiante	Normale	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Sassoso	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
Collinare	Normale	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Sassoso	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
Montano	Normale	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Sassoso	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN



Sezione Normale (SN)



Sezione Doppia (autoaffilante) (SD)



Dente Normale (DNS)

5.0 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

Operazione da eseguirsi a cura del Cliente.

Prima di effettuare la demolizione della macchina, si raccomanda di verificare attentamente lo stato fisico della stessa, valutando che non ci siano parti della struttura eventualmente soggette a possibili cedimenti strutturali o rotture in fase di demolizione. Il Cliente dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio paese in materia di rispetto e tutela dell'ambiente.



ATTENZIONE

Le operazioni di demolizione della macchina devono essere eseguite solamente da personale qualificato, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale (calzature di sicurezza e guanti) e di utensili e mezzi ausiliari.

Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a macchina ferma e staccata dal trattore.

Si raccomanda, prima di demolire la macchina, di rendere innocue tutte le parti suscettibili di fonti di pericolo e quindi:

- rottamare la struttura tramite ditte specializzate,
- asportare l'eventuale apparato elettrico attenendosi alle leggi vigenti,
- recuperare separatamente oli e grassi, da smaltire tramite le ditte autorizzate, nel rispetto della normativa del Paese di utilizzo della macchina.

All'atto della demolizione della macchina la marcatura **CE** dovrà essere distrutta assieme al presente manuale.

Si ricorda infine che la Ditta Costruttrice è sempre a disposizione per qualsiasi necessità di assistenza e ricambi.

1.0 FOREWORD

This handbook contains the use and maintenance instructions for the mower. This booklet is an integrating part of the product, and must be kept in a safe place for consultation during the whole life span of the machine.



ATTENTION

- The Manufacturer reserves the right to change the machine without having to promptly update this manual. In the event of disputes, the valid version is the Italian text
- The machine was designed for professional skilled operators who are the only ones qualified for operating it.
- Minors, illiterates and persons under altered physical or psychological conditions must not be allowed to operate the machine.
- Operators who do not have a suitable driving license, or who are not properly informed and trained, must not be allowed to operate the machine.
- The operator must check that the machine operates correctly, and must replace and repair parts subject to wear that may cause damage.
- The customer should instruct personnel on accident risks, on the operator safety devices provided, on noise emission risks and on general accident prevention regulations provided for by the international directives and by the law in the country in which the machines are used.
- In any case, the machine should be used exclusively by skilled operators who will be held to follow scrupulously the technical and accident-prevention instructions in this manual.
- It is the user's responsibility to check that the machine is operated only in optimum conditions of safety for people, animals and property.

1.1 GUARANTEE

On delivery, check that the equipment has not been damaged during transport and that the accessories are integral and complete.

POSSIBLE CLAIMS MUST BE PRESENTED IN WRITING WITHIN EIGHT DAYS OF RECEIPT.

The purchaser will enforce his rights on the guarantee only when he has respected the conditions concerning the benefit of the guarantee, set out in the supply contract.

1.1.1 EXPIRY OF GUARANTEE

Besides what has already been set out in the supply contract, the guarantee expires:

- If the limits set out in the technical data table are overshot.
- If the instructions set out in this booklet have not been carefully followed.
- If the equipment is used badly, defective maintenance or other errors by the client.
- If modifications have been carried out without written authorization of the manufacturer and if non original spare parts have been used.

1.2 IDENTIFICATION

Each individual machine has an identification plate (Fig. 1) indicating the following details:

- 1) Mark and address of the Manufacturer;
- 2) Type and model of machine;
- 3) Unloaded mass, in Kilograms;
- 4) Mass full load, in Kilograms;
- 5) Registration of the machine;
- 6) Year of manufacture;
- 7) CE mark.

You are advised to note down your data on the form below, along with the date of purchase (8) and the dealer's name (9).

8) _____

9) _____

This information must always be quoted whenever assistance or spare parts are needed.

fig. 1

MASCHIO (1) **GASPARDO**

MASCHIO GASPARDO Spa
Via Marcello n.73-35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2) _____

Weight (kg) (3) _____ Load Max (kg) (4) _____

S/N (5) _____

(7) **CE** (6) _____

PRODUCTION YEAR

F20200078

1.3 DESCRIPTION OF THE MOWER

This agricultural implement can only operate by means of a cardan shaft applied to the pto of an agricultural tractor equipped with lift and universal three-point hitch front or small reversible tractors. Model «F» is particularly suitable for mowing on sloping, hilly grounds, this mower works on the same operating principle used for FBR models, of which it has the features and advantages.

Since it is movable, the mowing machine can be easily mounted on tractors with different gauges or on tracked vehicles.

The two-motion tooth-blade system used in mowing machines, makes possible a scissors cut which leads to a high speed operation on any crop. The original tooth-blade motion guarantees a sharp and clean cut on any type of grass, be it damp or flattened.

It is thanks to the total absence of soil which this mowing system does not raise, sharp because the stems are not frayed.

It uses a blade 1,75 - 2,05 - 2,35 meter long

ADVANTAGES

- Direct visual surveillance of mowing;
- Excellent stability on sloping grounds;
- Possibility of using the rear drive take-off of the tractor for other tasks (eg. loading grass, hay, etc.).



ATTENTION

The mower is suitable only for the uses indicated. Any other use different from that described in these instructions could cause damage to the machine and represent a serious hazard for the user.

It is therefore advisable to strictly comply with the following instructions in order to prevent faults which could jeopardize the correct and long-lasting operation of the implement. Compliance with the instructions in this handbook is also important since **the Manufacturer declines all and every responsibility for damage to persons or property caused by negligence and failure to comply with these instructions.** The Manufacturer shall, however, remain at the customers' disposal for immediate and thorough assistance together with anything else that may be required in order to ensure the correct operation and maximum efficiency of the implement.

1.4 TECHNICAL DATA

	U.M.	F Plus			
Cutting arm length	[m]	1,75	2,05	2,35	2,80
Weight	[kg]	245	265	285	395
Power take-off revs	[r.p.m.]	540 - 1000			
Schnitt (max)	[Km/h]	10÷12			
Power required	[HP - (kw)]	25 - (19)	35 - (26)	60 - (45)	70 - (52)
No-load noise detection (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Acoustic power level uttered by machine (Weighed A);

L_{PA} = Continuous equivalent acoustic radiation pressure level (Weighed A) in the "worker's position".

The technical data and the models provided must be considered as non binding. We reserve the right to change them without notice.

1.5 HANDLING

During handling operations, use suitable personal protection gear:



Overalls Gloves Shoes Goggles Ear defenders

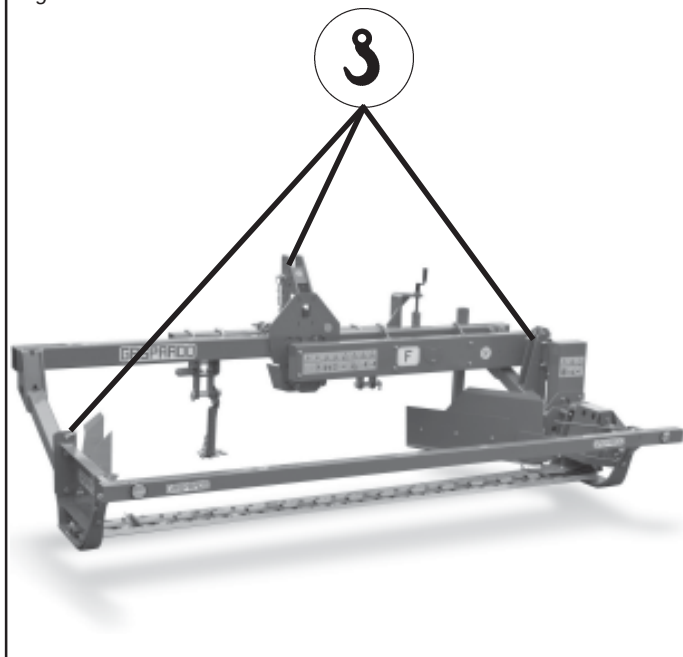
If the machine is handled, it must be lifted by hooking (Fig. 2) onto the appropriate holes with a suitable winch or crane of sufficient capacity. Because of the danger involved, this operation should be carried out by trained and responsible personnel. The mass of the machine is on the identification Plate (Fig. 1).

Stretch the rope to keep the machine level.

The hook points can be detected by finding the «hook» symbol (Fig. 2).

During handling operations make sure the implement has the required safety devices and guards.

Fig. 2



1.6 ASSEMBLY DRAWING

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1) External shoe; | 10) Support; |
| 2) Mowing guide; | 11) Oscillating system (optional); |
| 3) Additional mowing guide (optional); | 12) Adjustment oscillating system; |
| 4) Cutting arm; | 13) Cardan shaft; |
| 5) Protections; | 14) Identification plate. |
| 6) Upper 3rd point hitches; | |
| 7) Lower 3rd point hitches; | |
| 8) Cover; | |
| 9) Chassis; | |

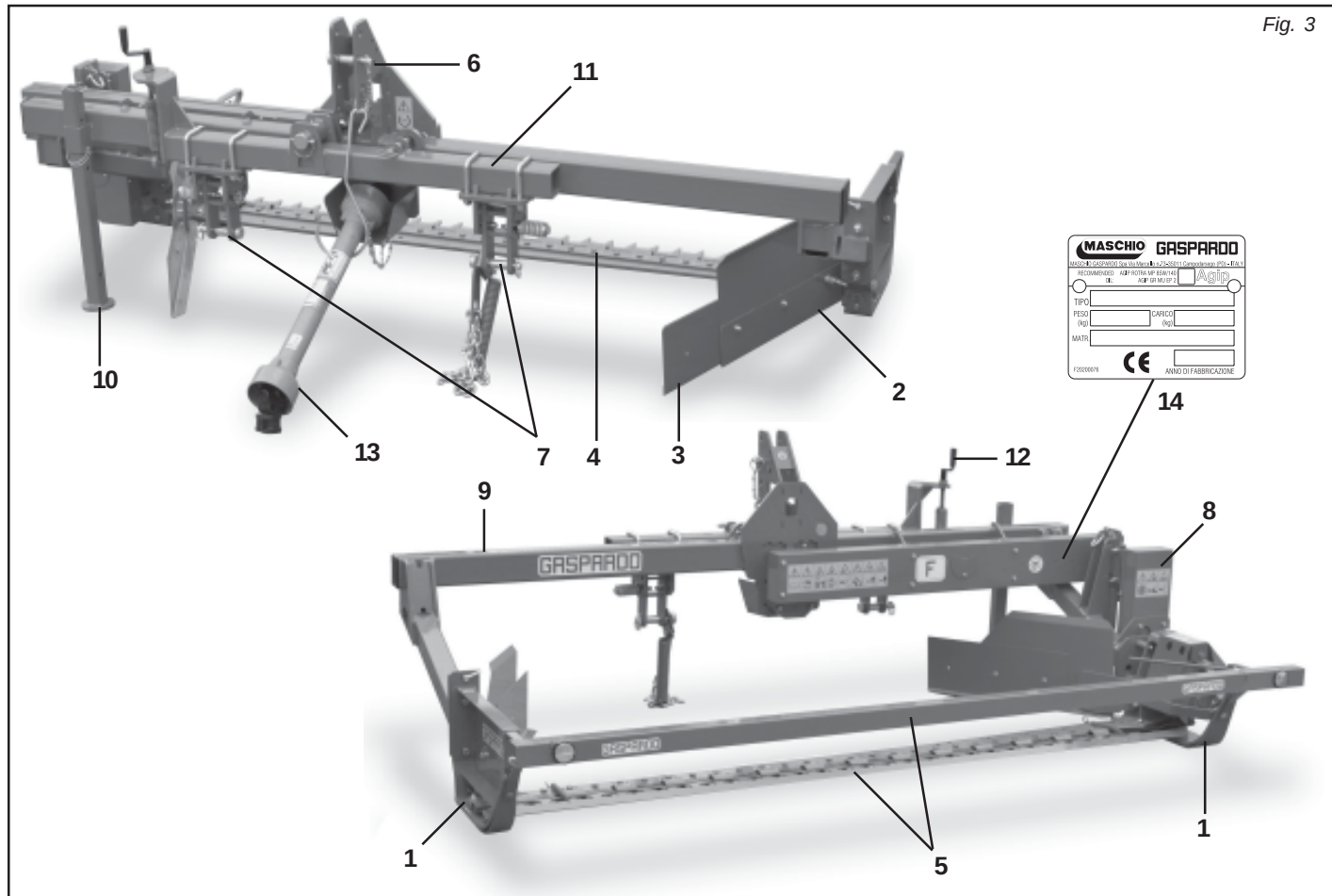


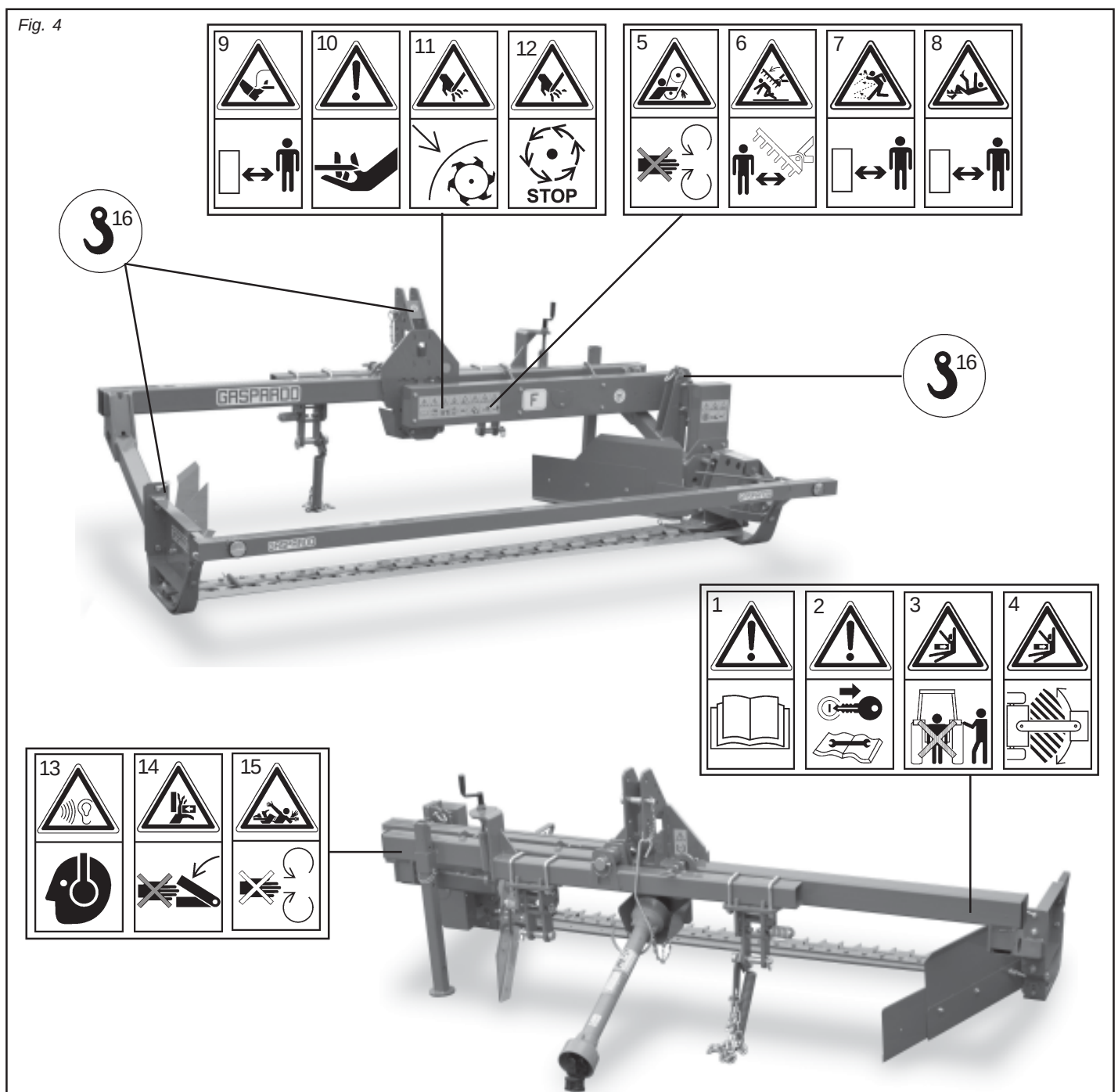
Fig. 3

1.7 DANGER AND INDICATOR SIGNALS

The signs described are reproduced on the machine (Fig. 7). Keep them clean and replace them if they should come off or become illegible. Carefully read each description and learn their meanings by heart.

- 1) Before operating, carefully read the instruction booklet.
- 2) Before carrying out maintenance, stop the machine and consult the instruction booklet.
- 3) Danger of getting squashed. Keep at a safe distance from the machine.
- 4) Danger of getting squashed. Keep well away from the machine while it operates.
- 5) Danger of envelopment. Do not remove the guards while the machine is running (parts in movement).
- 6) Danger of getting squashed during opening. Keep at a safe distance from the machine.
- 7) You could be hit by sharp stones.
- 8) Danger of injury to the legs or the arms. Keep well away from the machine while it operates.
- 9) Danger. Risk of injury to the legs. Keep a safe distance from the machine.
- 10) Danger of injury to the hands.
- 11) Danger of injury to the hands. Never remove the guards while the parts are mowing.
- 12) Danger of injury to the hands. Wait until the machine has stopped completely.
- 13) High noise level. Use adequate acoustic protection.
- 14) Danger of crushing of the upper limbs while handling mobile parts.
- 15) Cardan shaft, keep well away. Keep well away from the rotating mechanism.
- 16) Signs the hooking points for lifting.
- 17) Greasing point.

Fig. 4



2.0 SAFETY REGULATIONS AND ACCIDENT PREVENTION

Pay attention to danger signs, where shown, in this booklet.



There are three levels of danger signs:

- **DANGER:** This sign warns that the operations described cause serious lesions, death or long term health risks, if they are not carried out correctly.
- **ATTENTION:** This sign warns that the operations described could cause serious lesions, death or long term health risks, if they are not carried out correctly.
- **CAUTION:** This sign warns that the operations described could cause serious damage to the machine. if they are not carried out correctly.

In order to complete the various levels of danger, the following describe situations and specific definitions that may directly involve the machine or persons.

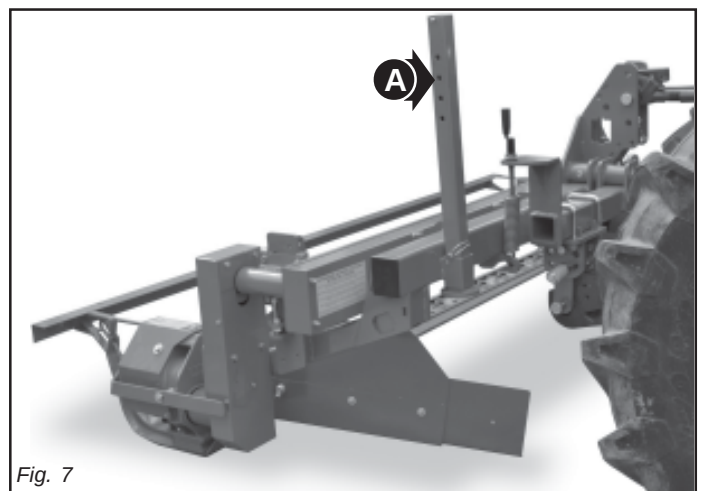
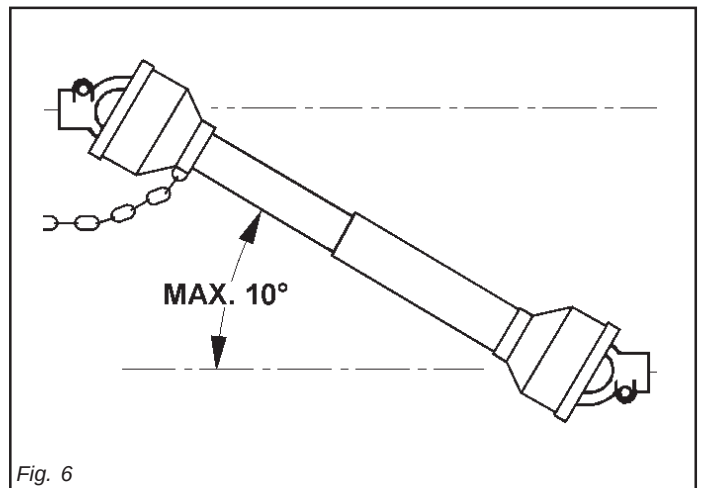
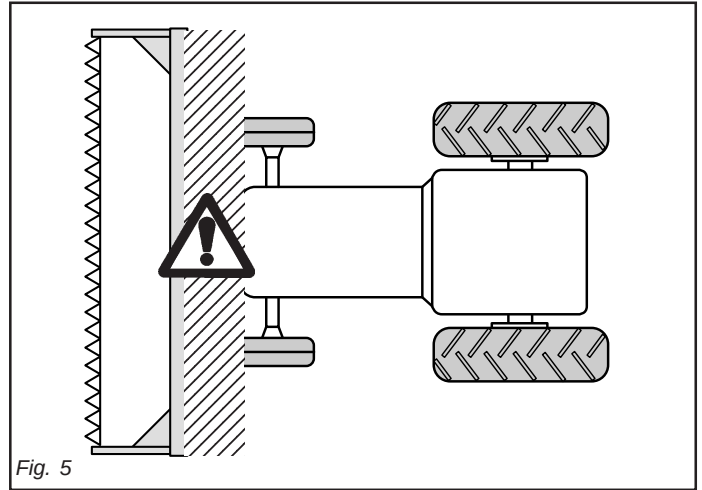
- **DANGER ZONE:** any area inside a/o near a machine in which the presence of an exposed person constitutes a risk for the safety and health of that person.
- **EXPOSED PERSON:** Any person who happens to be completely or partially in a danger zone.
- **OPERATOR:** The person/s charged with installing, starting up, adjusting, carrying out maintenance, cleaning, repairing or transporting a machine.
- **USER:** The user is the person or the organization or the firm which has purchased or rented the machine and intends to use it for the purposes it was conceived for.
- **SPECIALIZED PERSONNEL:** Those persons who have been specially trained and qualified to carry out interventions of maintenance or repair requiring a particular knowledge of the machine, its functioning, safety measures, methods of intervention - and who are in a position to recognize the potential dangers when using the machine and are able to avoid them.
- **AUTHORIZED SERVICE CENTER:** The authorized Service Center is a structure legally authorized by the manufacturer which disposes of personnel specialized and qualified to carry out all the operations of assistance, maintenance and repair - even of a certain complexity - found necessary to keep the machine in perfect working order.

Carefully read all the instructions before using the machine; if in doubt, contact the technicians of the Manufacturer's dealer. The manufacturer declines all responsibility for the non-observance of the safety and accident prevention regulations described below.

General norms

- 1) Comply with the instructions given by the danger symbols in this handbook and affixed to the mower.
- 2) Never ever touch any moving part.
- 3) Operations and adjustments to the implement must always be carried out when the engine is off and the tractor braked.
- 4) It is absolutely forbidden to carry passengers or animals on the implement.
- 5) It is absolutely forbidden for persons without a driving license, inexperienced persons or those in precarious health conditions to drive the tractor with the implement mounted.
- 6) Strictly comply with all the recommended accident preventing measures described in this handbook.
- 7) Assembly of a supplementary implement on the tractor will shift the weights on the axles. It is therefore advisable to add weights to the front part of the tractor in order to balance the weights on the axles themselves.
- 8) The coupled implement may only be controlled through the cardan shaft complete with the necessary safety devices for overloads and with the guards fixed with the relative latch.
- 9) Before starting the tractor and implement, always check that all safety devices guarding transport and use are in a perfect condition.
- 10) With help from the instructions, strictly comply with the relative safety and accident preventing prescriptions.
- 11) The instruction labels affixed to the machine give useful advice on how to prevent accidents.
- 12) Always comply with the highway code in force in your country when travelling on public roads.
- 13) Always become familiar with the controls and their operation before starting work.
- 14) Always wear suitable clothing. Never ever wear loose garments or those with edges that could in some way become caught up in rotating parts or moving mechanisms.
- 15) Before operating the implement, check all around the machine to see that there are no persons (particularly children) or domestic animals nearby and that visibility is optimum.
- 16) Keep away from the cardan shaft while it is turning.
- 17) As indicated, couple the implement to a tractor of adequate power and configuration, using a device (lift) conforming to the prescriptions.
- 18) Take the utmost care during the implement coupling and release phases.
- 19) Comply with the maximum permissible weight on the axle, the total adjustable weight, transport regulations and the highway code.
- 20) Any accessories for transport must be equipped with adequate signals and guards.
- 21) Never ever leave the driving seat whilst the tractor is moving.
- 22) It is very important to remember that the road holding, steering and braking capacity may be even notably influenced by the presence of a towed or mounted implement.
- 23) Always take care of the centrifugal force exercised by the furthered position of the center of gravity, when turning corners with the implement mounted.
- 24) Only begin work with the implement after having checked that all guards are in a good condition, installed and in their safety positions.
- 25) Before engaging the pto, check that the rpm rate is that prescribed. Never exchange the 540 rpm rate for 1000 rpm.
- 26) It is absolutely forbidden to stand within the operative range of the machine where there are moving parts.
- 27) It is absolutely forbidden to use the implement without guards.

- 28) Before leaving the tractor, lower the implement coupled to the lift unit, stop the engine, engage the hand brake, remove the ignition key from the control panel, cover the cutters and outer skid with the relative guards. Raise the mowing bar (transport protection) in compliance with the instructions given in this handbook.
- 29) It is absolutely forbidden to stand between the tractor and the implement (Fig. 5) when the engine is running and the cardan shaft is engaged without having first engaged the hand brake and placed a block or stone under the wheels to prevent them from moving.
- 30) Always set the lift control lever to the locked position before coupling or releasing the implement from the three-point coupling.
- 31) The category of the implement coupling pins must correspond to that of the lift coupling.
- 32) Take care when working near the lift links. This is a very dangerous zone.
- 33) It is absolutely forbidden to stand between the tractor and the implement when manoeuvring the lift control from the outside (Fig. 5).
- 34) Fix the dide lift links with the relative chains and idlers during the transporte phase; raise the cutter arm; cover the cutters and outer skid with the relative guards; raise the mowing bar; set the control lever of the hydraulic lift to the locked position with the implement raised.
- 35) Only use the cardan shaft recommended by the Manufacturer.
- 36) Frequently and periodically check the cardan shaft guard. It must always be in an excellent condition.
- 37) Take great care of the guard, both in the transport and work positions.
- 38) The cardan shaft must only be installed or dismantled whilst the engine is off.
- 39) Take great care to ensure that the cardan shaft is correctly assembled and safe.
- 40) Use the supplied latch to prevent the cardan shaft guard from turning.
- 41) Before engaging the pto, ensure that there are no persons or animals in the field of action of the machine and that the selected running rate corresponds to the permissible value. Never exceed the recommended maximum rate.
- 42) Never engage the pto when the engine is off or in synchronism with the wheels.
- 43) Always disengage the pto when the cardan shaft is set at an excessively open angle (never beyond 10 degrees - Fig. 6) and when it is not in use.
- 44) Only clean and grease the cardan shaft when the pto is disengaged, the engine off, the hand brake engaged and the ignition key removed.
- 45) Rest the cardan shaft on its stand when not in use.
- 46) Refit the protective cap on the pto shaft after having dismantled the cardan shaft.
- 47) Movements beyond the work zone must only occur when the implement vare is set in the transport position.
- 48) Before operating the mowing machine, check that the support struts (C and 4, Fig.7) have been removed from underneath the implement. Make sure that the mower has been correctly mounted and adjusted. Check that the machine is in perfect order and that all components subject to wear and deterioration are efficient.
- 49) During maintenance and work operations, make sure that no other person goes near the tractor and the implement and accidentally works the controls with the risk of causing injury to persons and damage to property.



Safety and maintenance

During work and maintenance operations, use suitable personal protection gear:



Overalls Gloves Shoes Goggles Ear defenders

- 50) Never carry out maintenance or cleaning work unless the pto has been disengaged, the engine switched off, the hand brake engaged and the tractor locked in position by a block or stone under the wheels.
- 51) Periodically check that the bolts and nuts are tight, and if necessary tighten them again. For this it would be advisable to use a torque wrench, respecting the values of 53 Nm for M10 bolts, resistance class 8.8, and 150 Nm for M14 bolts resistance class 8.8 (Table 1).
- 52) As a precaution, always set adequate supports under the implement during assembly, servicing, cleaning or assembly work with the mowing bar raised.
- 53) Before approaching the mowing bar, disengage the pto, switch off the tractor, engage the parking brake and check that the cutters are at a complete standstill.
- 54) The spare parts must correspond to the requirements established by the manufacturer. Only use genuine spare parts.
- 55) Do not climb onto the machine while it is running, even if it is stationary.

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

Table 1

2.1 SAFETY DEVICE**Cutting bar guard**

For the purposes of transportation and parking, the mowing bar is equipped with protective metal plating running its entire length (A, Fig. 8). This guard is also equipped with 2 statutory reflectors (B, Fig. 8).

Automatic frame release

The mower is equipped with a safety device to protect against obstacles. When, due to a blow, it becomes unhooked, stop without lifting the bar. Ensure that the universal shaft is not damaged and reverse until the safety device re-engages itself. If it tends to detach itself too easily, adjust the spring (C) using the nut (D) tightening it by 180° at a time. (Fig. 9).

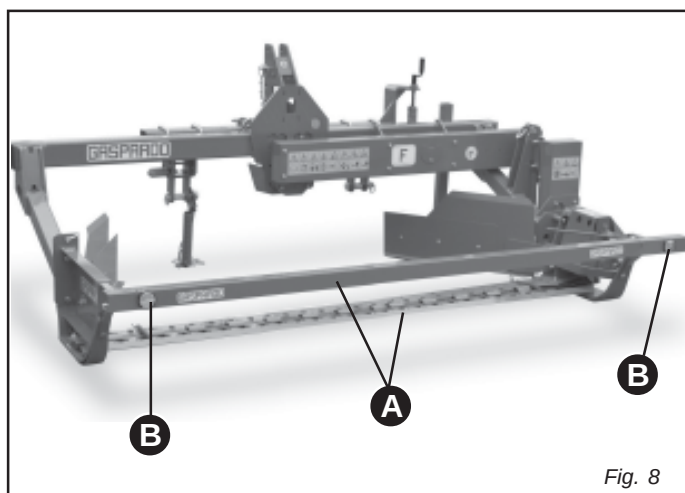


Fig. 8

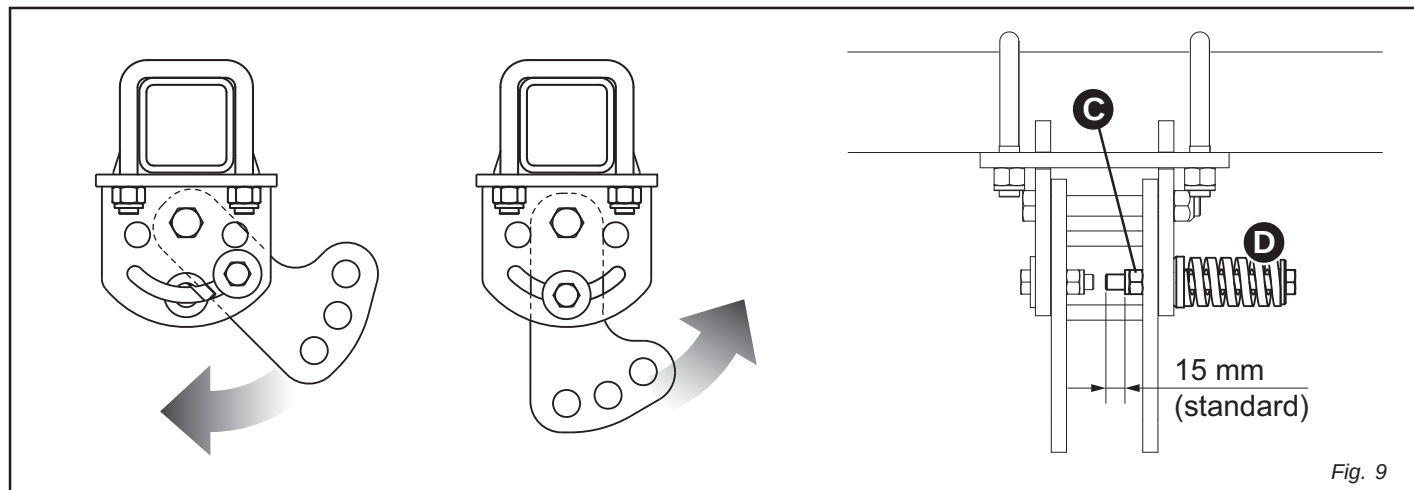


Fig. 9

3.0 USE INSTRUCTIONS

Strictly comply with the following instructions to achieve the best performances.



ATTENTION

It is absolutely essential to disengage the tractor pto, lower the mowing machine, switch off the tractor, ensure that this is at a complete standstill and remove the key before servicing, adjusting or preparing the implement for work. All assembly operations must be carried out on a work bench.

3.0.2 SETTING-UP THE MOWING MACHINE

A careful periodical check that the screws are tight will help to avoid unwelcome problems and breaks.

The mowing machine must be set-up on flat and compact ground, supported by the relative bearing struts (A, Fig. 10).

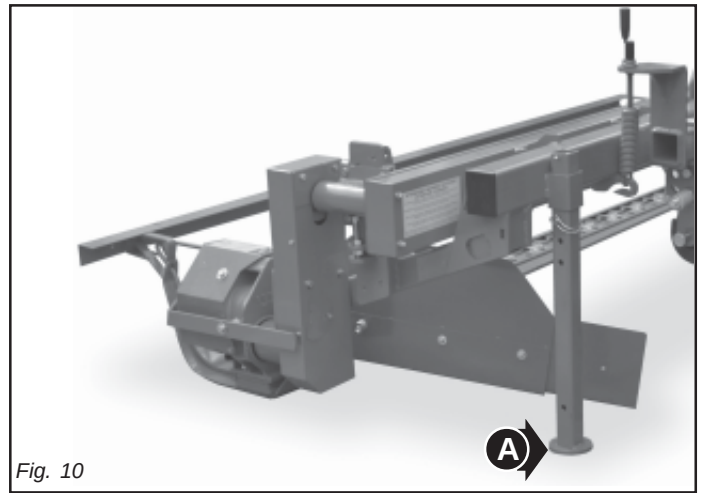


Fig. 10

3.1 HITCHING TO THE TRACTOR

The mower can be hitched to any tractor equipped with a universal three-point coupling.



DANGER

Application of any implement to a tractor is a very dangerous operation and must only be carried out with the utmost care in compliance with the instructions.

The correct tractor/mower position is established by setting the implement at such a distance from the tractor that the universal coupling remains 5-10 cm from its maximum closing position.

Now proceed in the following way:

- 1) Hook the lower arms of the front lifting unit of the tractor onto the mower pins (B), and attach the tie-rod of the third point (C) to the mower and the tractor (See Fig. 11).
- 2) Position the plate (D, Fig. 12) to the left of the tie-rod, integral on the same pin. These parts are used for attaching the spring-type shock absorber (Fig. 14).
NOTE: if it is not possible to connect the extension (D) to the three-point hook up, locate another point at the same height and attach the spring to it.
- 3) Centre the mower on the 3-point hook up of the tractor. Lock the right links using the relative chains and couplings parallel to the tractor. This operation must be carried out to prevent the machine from moving in a horizontal direction.
- 4) Engage the cardan shaft and check that it is perfectly locked on the pto. Check that the guard is free to turn and fix it with the relative latch (Fig. 13).

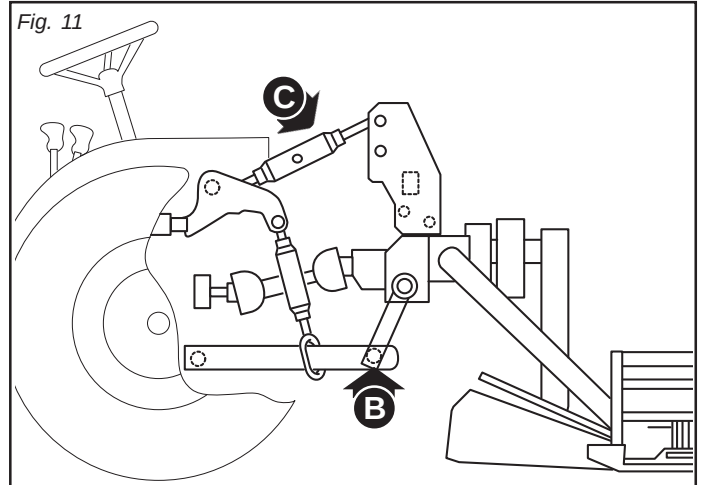


Fig. 11

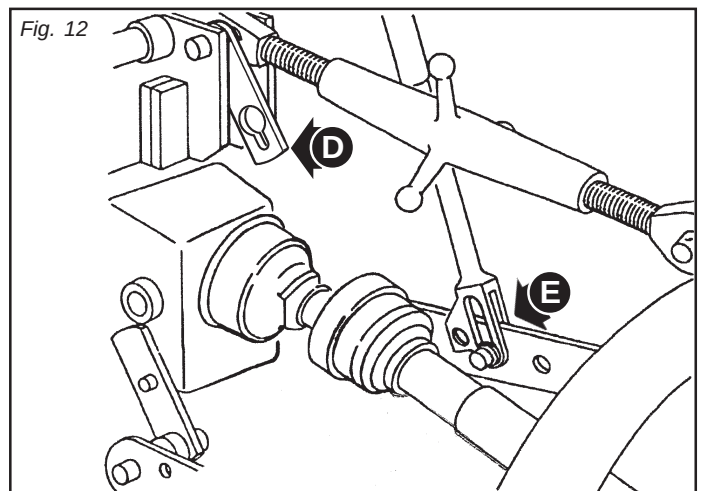


Fig. 12

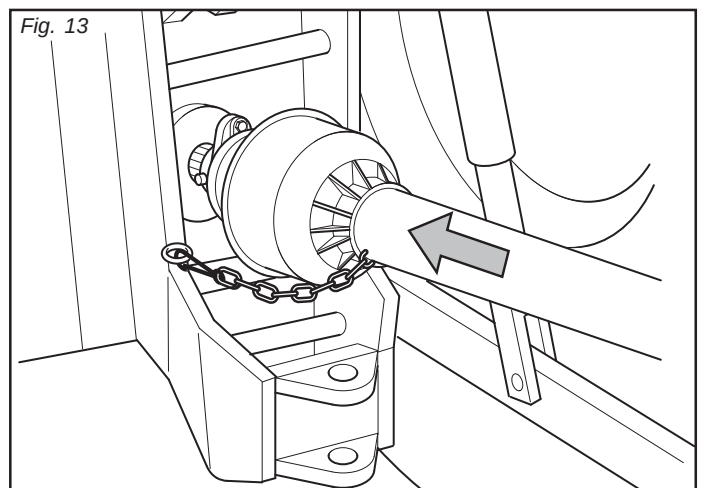


Fig. 13

IMPORTANT!

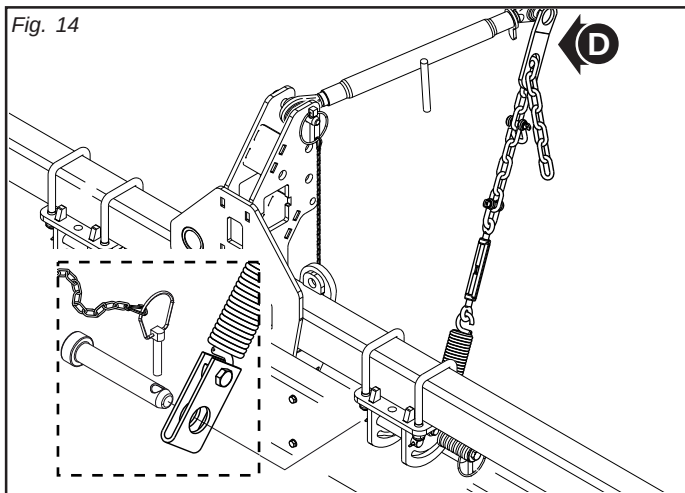
The 2 lower tie-rods of the three-point hook up must be equipped with a slotted hole allowing at least 5 cm of travel and be in a floating position (Fig. 12). Failure to observe this provision could lead to the tractor exerting heavy stress on the mower frame because the front axle of the tractor is articulated and follows the irregularities of the ground independently of the rest of the tractor, and hence also of the three-point hook up. For this reason in the event of damage resulting from failure to observe the above, MA-SCHIO GASPARDINO S.p.A. declines all responsibility, even if the damage occurs while the mower is still under guarantee.

- 5) Attach the spring so that it connects the lower right coupling (on the left in view in Figure 14) and the pin of the third point on the tractor.

IMPORTANT! use the tractor arms in floating position.

The spring must still be fitted even if there is a shock absorption unit on the tractor lifting unit.

Fig. 14



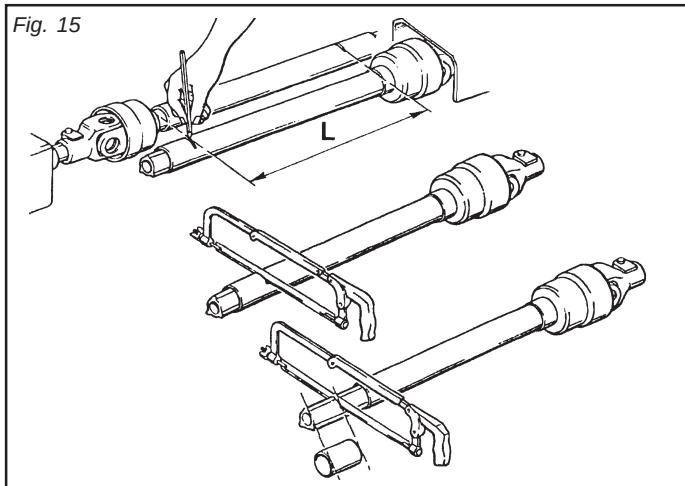
3.2 TRANSMISSION

3.2.1 CARDAN SHAFT ADAPTION

The universal joint supplied with the mower is of standard length: it has, therefore, to be adapted to the tractor to be used. Slide out the two halves of the shaft, attach one part to the tractor and the other to the mower. Lift and lower the hydraulic lifting unit with a view to finding the minimum sliding length (L, Fig. 15) checking, moreover, that the universal joint can, in fact, be further shortened when, in the case of a blow, the mower safety device triggers (see paragraph 2.1).

Cut the outer plastic and the inner metal pipe to the same length for both pieces of the joint then reassemble it (Fig. 15). Activate the lifting unit and ensure that the universal joint slides without creating friction.

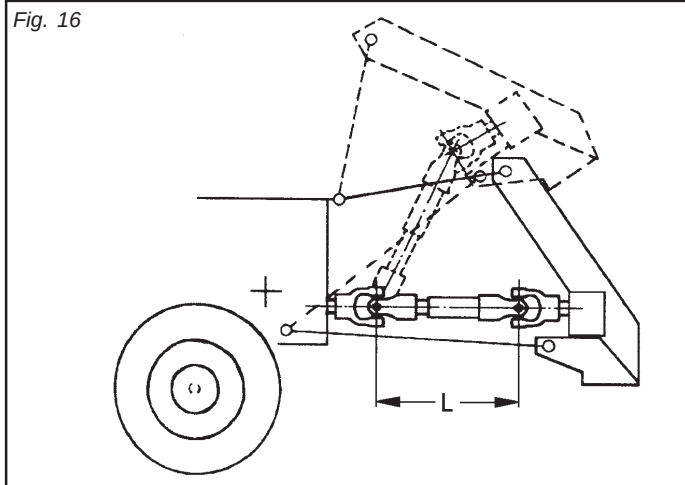
Fig. 15



3.2.2 CONSTANT VELOCITY JOINT:

in the event of coupling with tractors that have their P.T.O located very near to the ground, a special universal joint with a constant velocity joint is supplied, on request, instead of the standard one. The constant velocity universal joint must be fitted when, during operation, the two joints form unequal angles or, at any event, angles exceeding 35 degrees of inclination; if a normal universal joint were to be used, the speed of rotation would be transmitted irregularly, causing the mower to vibrate. This problem is particularly noticeable when the mower is raised by the lifting unit (see Fig. 16). When, on the other hand, a constant velocity universal joint is used, transmission is regular at any joint angle up to 70 degrees.

Fig. 16



WARNING

- Check the length of the universal joint each time the tractor is changed.
- Lubricate the universal joint following the manufacturer's instructions
- Do not use the universal joint without the guard and always attach this guard using the chain provided.

3.2.3 TRANSFER CASES

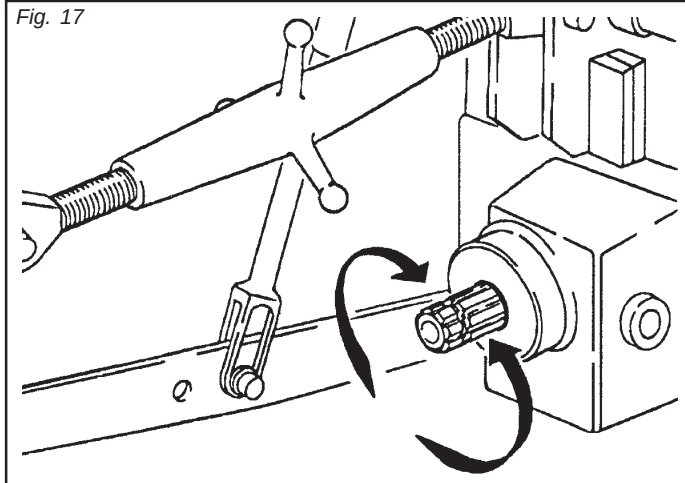
The F model front mowers are equipped with gear transfer cases all along the drive. The machines are manufactured with gear ratios suitable for an input speed of 540 rev/min as standard. The machine is supplied with a transfer case for an input speed of 1000 rev/min on request only.

WARNING!

Check on delivery and each time that the tractor is changed that the **speed of rotation** of the P.T.O. corresponds to that provided for on the mower (540 or 1000 rev/min.). The wrong choice of engine speed can lead to breakages at various points of the drive and of the cutting parts, for which **MASCHIO GASPARD** declines all responsibility.

Direction of rotation of the power take-off: the «F» can operate with the P.T.O. fitted in both clockwise and anticlockwise directions (Fig. 17).

Fig. 17



3.3 STABILITY OF MOWER AND TRACTOR DURING TRANSPORT

When a mower is coupled to a tractor, so becoming an integral part of it for the purposes of road travel, the stability of the mower-tractor complex may change and cause driving or operating difficulties (rearing up or side-slipping of the tractor). The condition of equilibrium can be restored by placing a sufficient number of ballasts on the front of the tractor so that the weights on the two tractor axles are distributed sufficiently evenly. To work in safety the instructions given in the highway code should be followed; these prescribe that at least 20% of the weight of the tractor alone should be borne by the front axle and that the weight on the arms of the hoist should not be more than 30% of the weight of the tractor itself. These factors are summarized in the following formulas:

$$Z \geq \frac{[M \times (s_1 + s_2)] - (0.2 \times T \times i)}{(d + i)}$$

The symbols have the following meanings (please see Fig. 18 for reference):

M (Kg) Mass weighing on arms off hoist with full load (weight + mass, see cap. 1.2 Identification).

T (Kg) Mass of tractor.

Z (Kg) Total mass of ballast.

i (m) Tractor wheelbase, that is, the horizontal distance between the tractor axles.

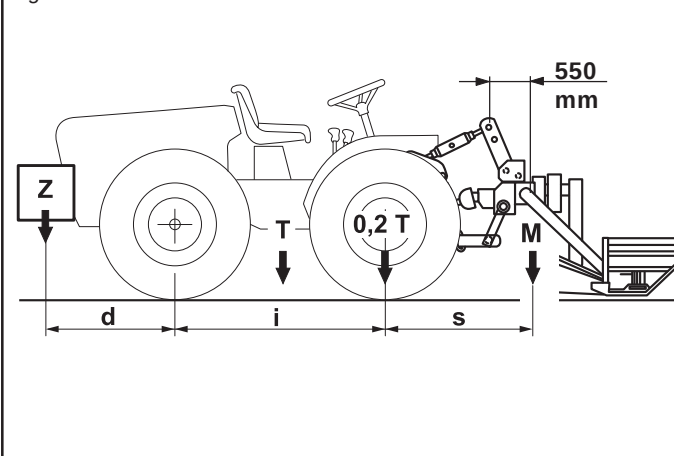
d (m) Horizontal distance between the centre of gravity of the ballast and the front axle of the tractor.

s1 (m) Horizontal distance between the inferior point of attachment of the equipment and the posterior axle of the tractor (equipment supported to the ground).

s2 (m) Horizontal distance between the barycentre of the equipment and the inferior point of attachment of the equipment (equipment supported to the ground).

The amount of ballast that should be applied according to the formula is the minimum required for circulation on the road. If for reasons of tractor performance or to improve the set-up of the mower during operation it is thought necessary to raise these values, please refer to the registration document of the tractor to check its limits. When the formula for calculating the ballast gives a negative result it will not be necessary to add any weight. In any case, as long as the limits of the tractor are respected, a suitable quantity of weights may be applied in order to ensure greater stability during travel.

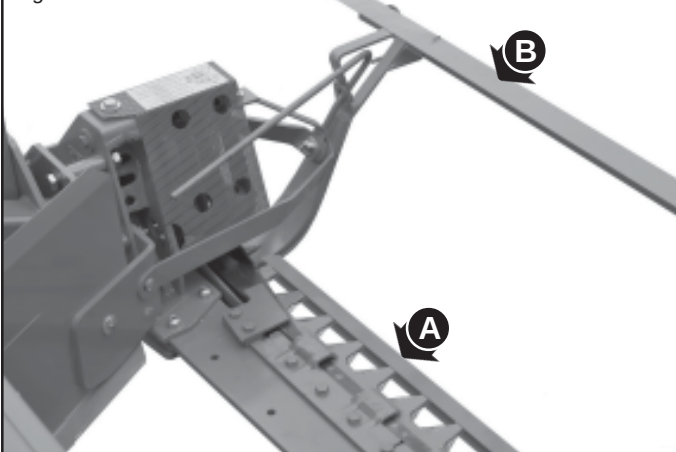
Fig. 18



3.4 ROAD TRANSPORT

For transport, adjust and fix the chains of the side lifting arms of the tractor; lift the mowing bar cover the cutting blades (A, Fig. 19) and the outer mowing bar support with the guards provided (B). Always comply with the highway code in force in your country when travelling on public roads.

Fig.19



3.5 ADJUSTMENT

Before starting a mowing session, adjust the machine so that the best working setup is obtained. Correct machine setup guarantees excellent mowing, allows for the best machine-tractor performance and remarkably reduces wear of the cutting blades.

3.5.1 CUTTING HEIGHT

Adjust the cutting height of the bar by choosing the most suitable of the three available positions (F, Fig. 20) for fastening the skids located under the right and left mowing bar supports. When the surface of the ground is uneven or when the blades get clogged with earth, lift the bar from the ground, i.e. top hole in the worst cases and bottom hole for even ground.

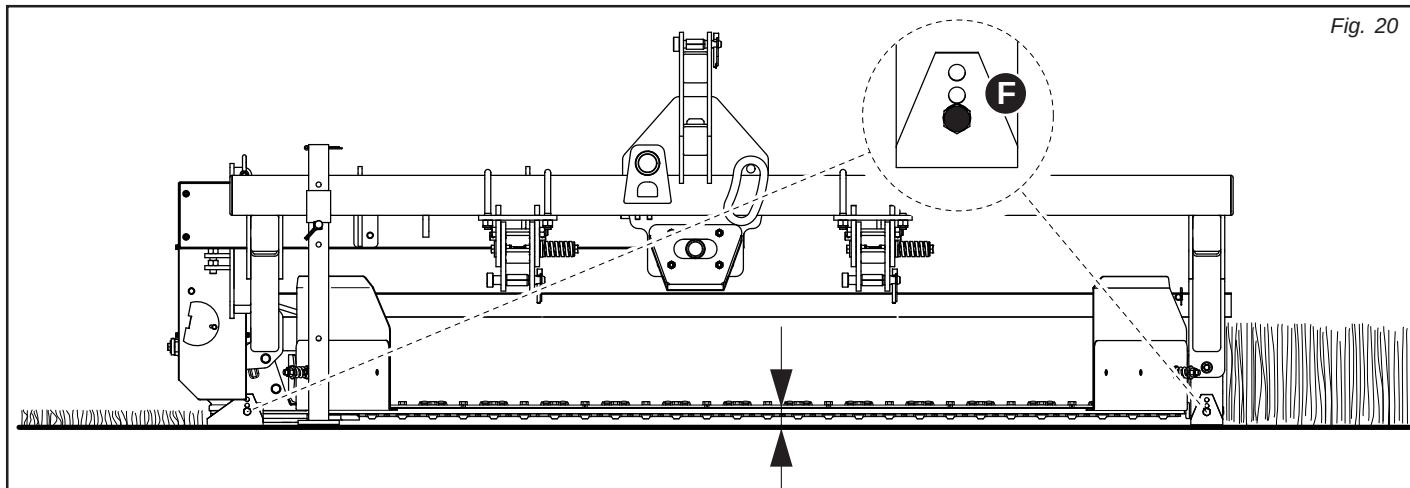


Fig. 20

3.5.2 CUTTING ANGLE

Using the tractor's third point tie-rod (C, Fig. 21), moreover, it is possible to adjust the inclination to the ground of the bar teeth. If the fodder grass has difficulty in flowing freely, reduce the inclination of the bar.

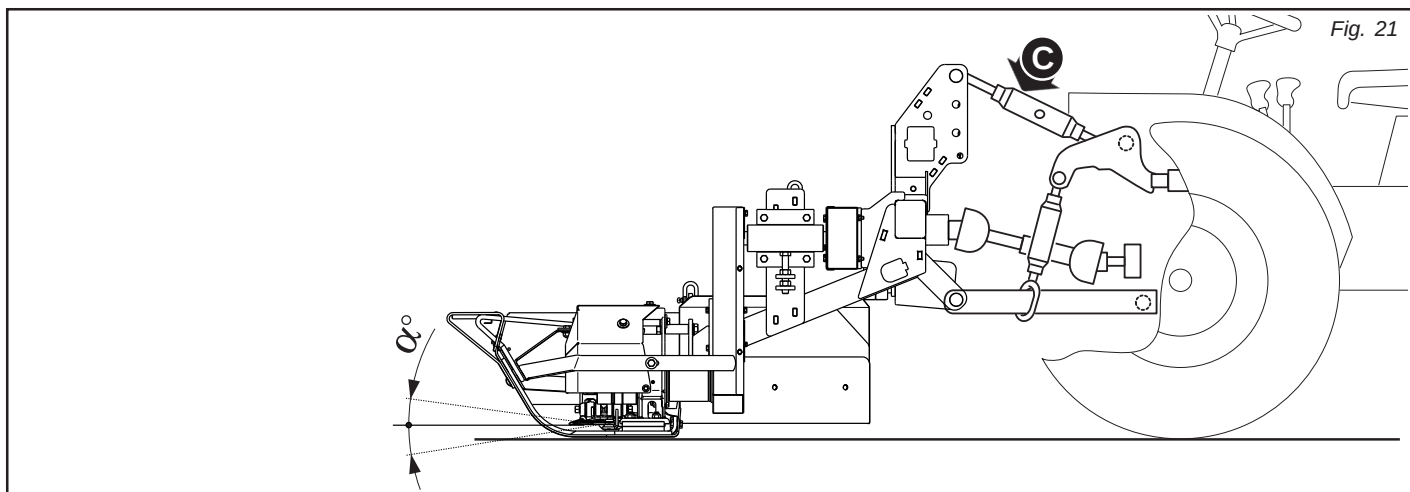


Fig. 21

3.5.3 SPRING-TYPE SHOCK ABSORBER

Adjust the weight of the bar on the ground with the help of the chain. When the mower is lowered and the two skids touch the ground, the spring must be tensioned so as to:

- balance the weight, most of which is on the left side of the mower, due to the drive unit and the connecting rod system;
- lighten the bar so that it runs more smoothly over the fodder grass.

If the land is extremely rough and uneven, do not lighten the bar too much as this would prevent it from responding promptly to the irregularity of the ground. When the adjustments have been completed, mark the appropriate link on the chain so as to relocate the correct adjustment position each time the mower is re-attached to the tractor.

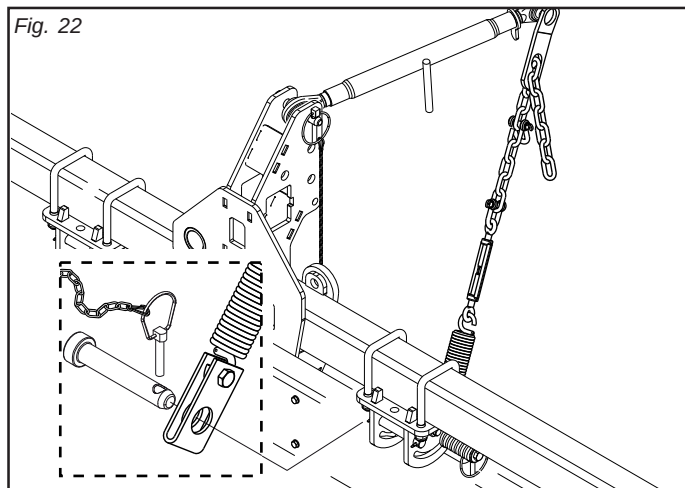


Fig. 22

3.6 MOWING

Before starting the mowing, remove the blade guards and the outer mowing bar supports (Fig. 23).

- Remove support (A, Fig. 24).
- During mowing, never push the motor to peak rpm. The P.T.O. must not exceed 540 rev/min
- Do not work with the P.T.O. synchronised with the wheels.
- Do not run the machine loadless at high rpm. For this reason, during the turns, the engine speed has to be reduced.
- Each time the mower reaches the end of the field, drive out of the fodder grass while decelerating and enter into it while accelerating (up to peak rpm as indicated above).
- Mow the field as shown in Fig. 25, always restarting the mowing close to the section just mowed, in the opposite direction.
- On particularly steep ground where the fodder grass tends to flatten in a downhill direction during mowing, proceed transversally (Fig. 26).
- If the fodder grass is flattened, it is advisable to mow in the opposite direction to that in which it is lying in order to improve the quality of the cut.
- The recommended forward speed is between 6 and 10 Km/h (depending on the levelness and gradient of the ground and according to the type and density of the fodder grass).
- The first mowing is the most heavy-duty for the mower; for this reason it is a good idea to maintain a low forward speed, increasing the speed for successive mowings.
- When the ground is uneven and the blades get clogged with earth, lift from the ground, adjusting the position of the skids on the two mowing bar supports.
- The mower is fitted with a safety device for protection against obstacles. If this device is tripped by impact with an obstacle, stop the tractor without raising the cutting arm. Check that the universal joint has not become separated, if so, reassemble it. **Reverse the tractor until the safety tie rod hooks up again.** If the tie rod releases easily, adjust spring as indicated in paragraph 2.1.

Fig. 23

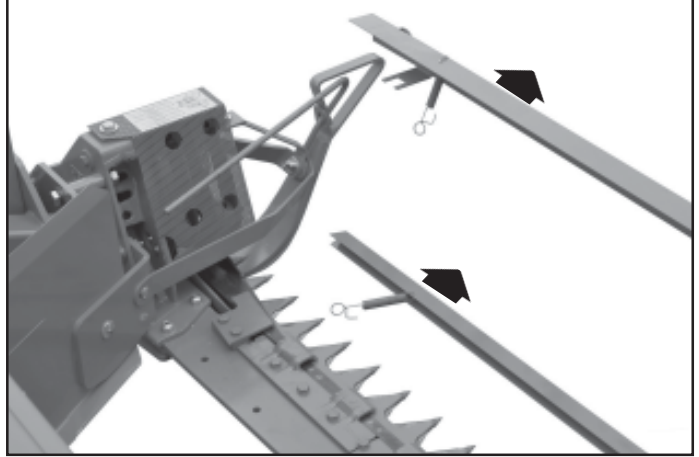


Fig. 24

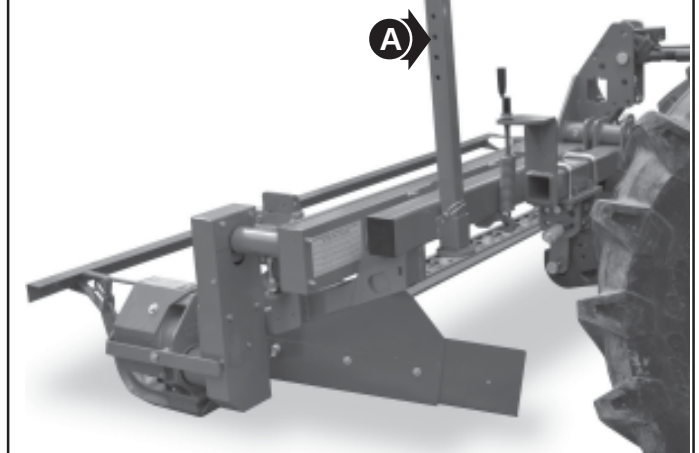


Fig. 25

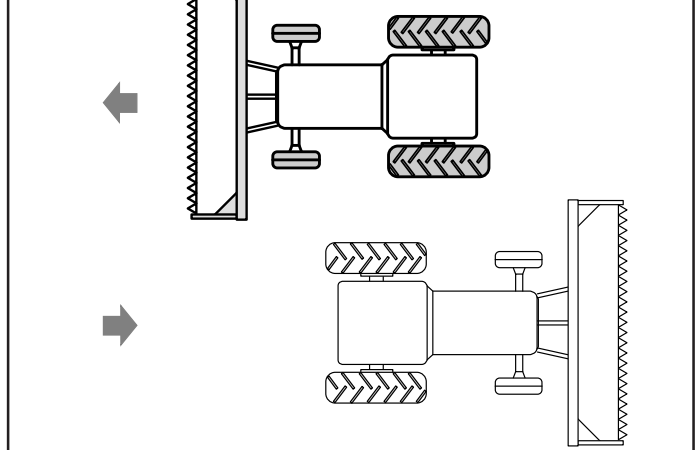
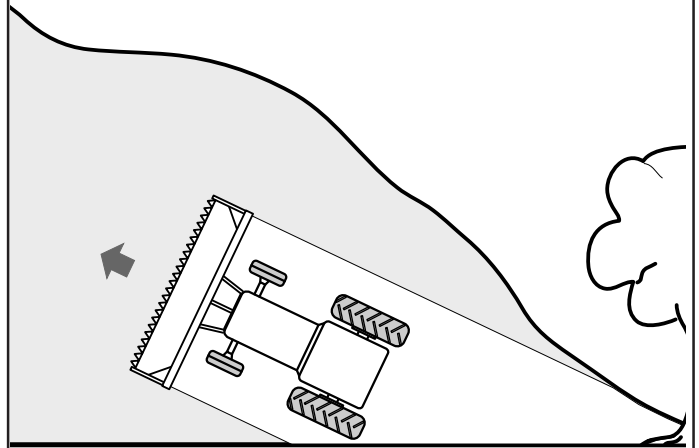


Fig. 26



For successful mowing and to avoid jamming, we advise you to:

- **Set and maintain the power take-off at a constant rate of 540 rpm to ensure correct blade frequency;**
- compatibly with the soil conditions and the type of fodder, maintain a steady work speed: no slower than 6 km/h to favour the discharging of the mown fodder and no faster than 10 km/h to avoid breaking or damaging the machine's structure.
- if the fodder is tangled or flattened, keep the cutting bar grazing the ground.
- Check the blades frequently for wear and replace them if necessary.
- Sharpen the sections of the blades daily, depending on the state of wear of the cutting edge.
- Working with worn blades or with loose rivets leads to rapid wear or breaking of the drive parts.
- After each mowing, use water jets to wash the bar thoroughly.
- When the machine is new, after the first few hours of operation, check to ensure that the screws are well-tightened.

**ATTENTION**

If the blades become jammed, it is advisable to intervene carefully wearing suitable personal protection gear.

All the maintenance, adjustment and work preparation operations, must be carried out with the tractor strictly switched off and properly stationary, with the ignition key out and the planter on the ground.

**CAUTION**

- Always raise the implement in order to reverse or change direction.
- The cutting arm should not be raised abruptly in order to avoid damaging the cutting blades.
- Do not work with P.T.O. in synchronism with the wheels.
- Power take-off must not exceed 540 r.p.m.
- Never run the motor at maximum power while mowing.
- In order to prevent breakages or damage, the speed of the tractor must never exceed 10 Km/hour when the implement is working.

**DANGER**

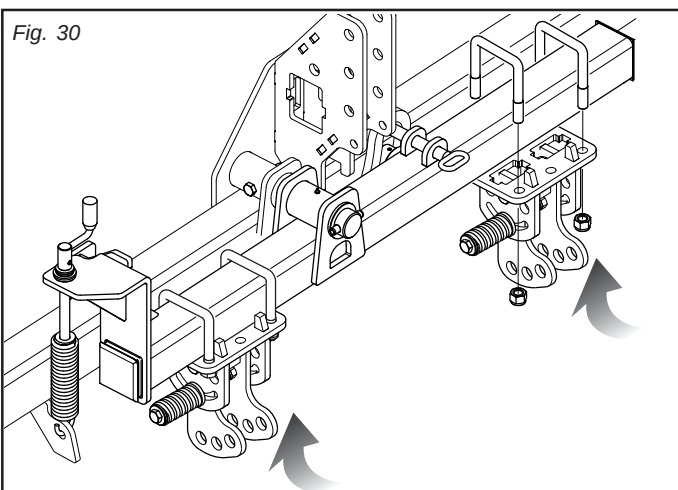
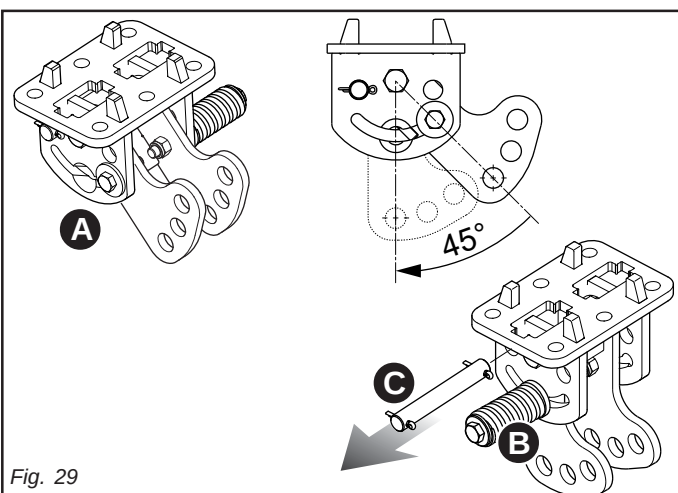
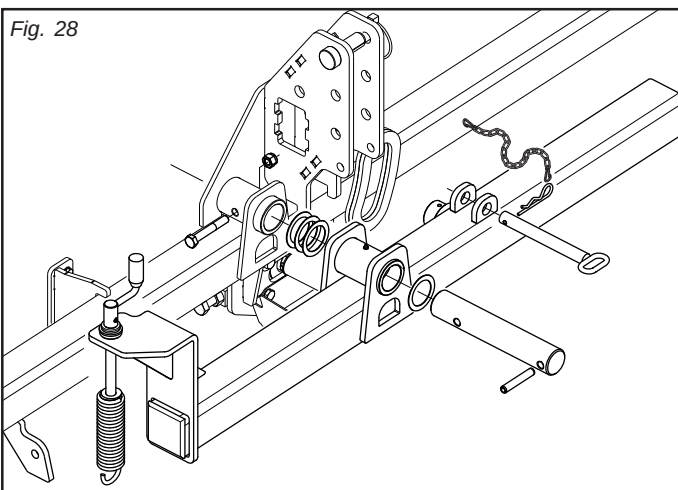
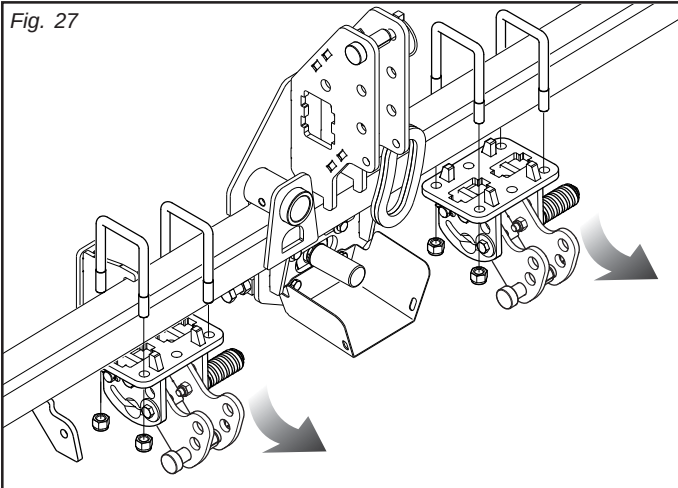
The mowing machine has sharp cutting blades. Always make sure that there are no person, children, domestic animals, electrical cables, pipes and so forth, within the field of action of the implement.

3.7 OSCILLATING SYSTEM (Accessory for models F205 - F235)

On request, for the **F205** and **F235** models only, an oscillating system can be supplied which enables the equipment to follow the lie of the land perfectly. In fact, it is ideal for work on hilly land and steep slopes.

Assembling the mower to the frame

- 1) Remove the first and second points of the equipment (Fig. 27);
- 2) Fit the oscillating system on the mower frame (Fig. 28), securing it with the pins provided;
- 4) Fasten the tie-rod (B Fig. 20) to the mower frame and attach the spring (C).
- 3) Change the standard version the configuration of first and second point (A, Fig. 29) to version with the oscillating system (B, Fig. 29).
ATTENTION: remove the lockpin (C, Fig. 29)
- 4) Fit the first and second points on the frame the oscillating system (Fig. 30).
- 5) Hook up the mower, following the instructions provided in chapter 3.0.



Mowing

- 1) Remove the lockpin (E, Fig. 31) to release the oscillating system.
- 2) Adjust the tensioning of the spring so that (F, Fig. 31-32), when the mower is lifted, it does not sideslip at the left due to the weight of the drive unit.

WARNING: while the machinery is being transported by road, use the lockpin (E, Fig. 33) to block the oscillating system in a horizontal position, securing it by means of appropriate safety devices (pins, split-pins, etc.).

Fig. 31

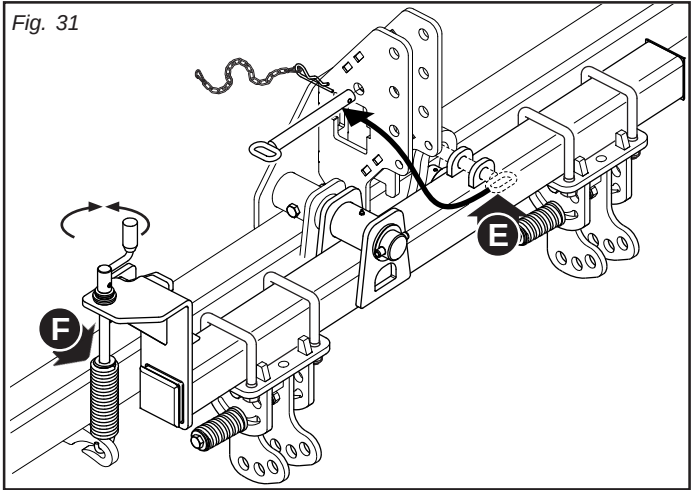


Fig. 32

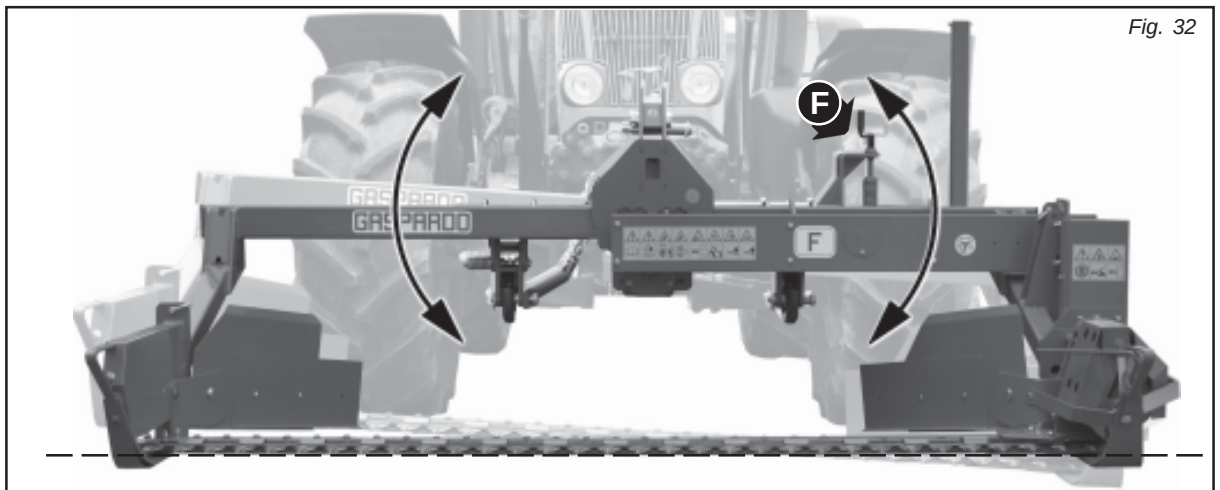
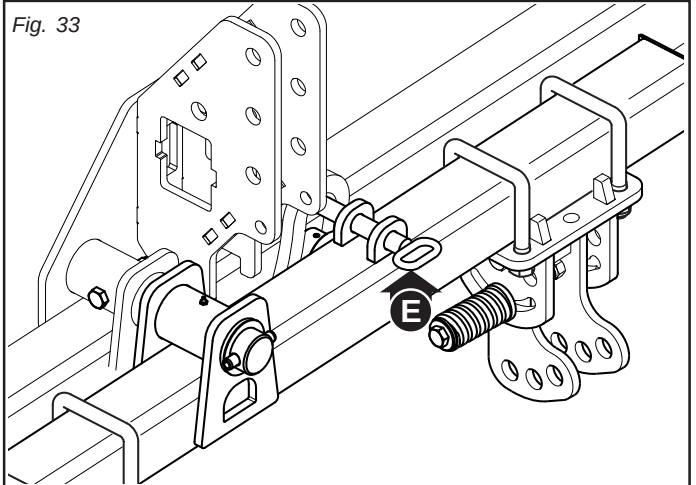


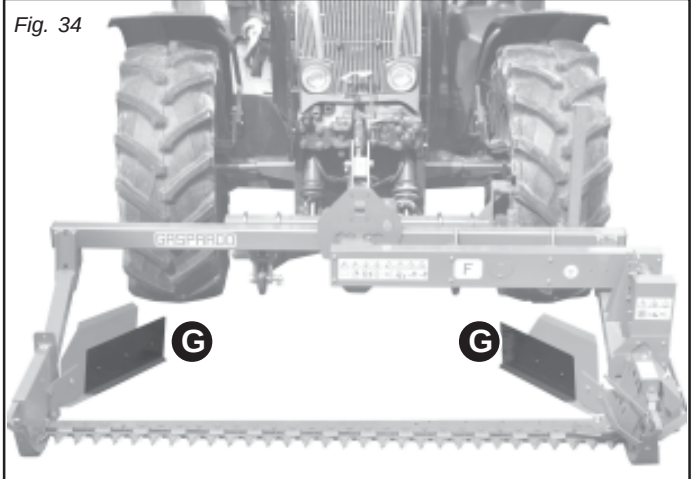
Fig. 33



3.8 EXTENSIONS FOR WINDROWERS WITH SIDE PLATES (optional)

Upon request, additional extensions can be supplied to reduce the width of the windrows (G, Fig. 34).

Fig. 34



4.0 MAINTENANCE

The various servicing operations are listed in the following paragraphs. Lower running costs and longer machine life depend on constant and methodical compliance with these operations. **During work and maintenance operations, use suitable personal protection gear:**



- The given frequencies are indicative and refer to normal conditions of use. They may therefore be subject to variations in relation to the type of service, a more or less dusty environment, seasonal factors, etc.
- In the case of heavy-duty conditions, the maintenance operations should obviously be more frequent.
- Before injecting grease into the lubricators, the greasing points must be thoroughly cleaned to prevent mud, dust or foreign bodies from mixing with the lubricant, thus reducing or even annulling its lubricating effect.



It is absolutely essential to disengage the tractor pto, lower the mowing machine, switch off the tractor, ensure that this is at a complete standstill and remove the key before servicing, adjusting or preparing the implement for work. All assembly operations must be carried out on a work bench.

- Always keep oils and greases well away from children's reach.
- Always thoroughly read the warnings and precautions indicated on the containers.
- Avoid contact with the skin.
- Always thoroughly and fully wash after use.
- The utilized oils should be treated in compliance with the current laws in force.

4.1 ROUTINE MAINTENANCE

- During the first working hours, check that the screws are tight (Fig. 37).

EVERY 2 WORK HOURS

- Grease points (A-B, Fig. 35).

EVERY 8 WORK HOURS

- Grease the cardan shaft cross journals.
- Check tension via the viewing panel on the belt guard (X, Fig. 36). Belt slack must not exceed 2 cm. Adjust belt tension periodically by adjusting nut (J, Fig. 36). It is essential to close the inspection hatch with the relative lid after the belts have been examined.

The sole purpose of the two rollers located along the path of the belts is to reduce vibrations. They are not belt tighteners and therefore do not need to be regulated.

EVERY 50 WORK HOURS

- Check the tightness of the connecting rod bolts regularly (Fig. 37).

PERIODICALLY (6 MONTHS)

- Grease point (A-B, Fig. 35).

Fig. 35

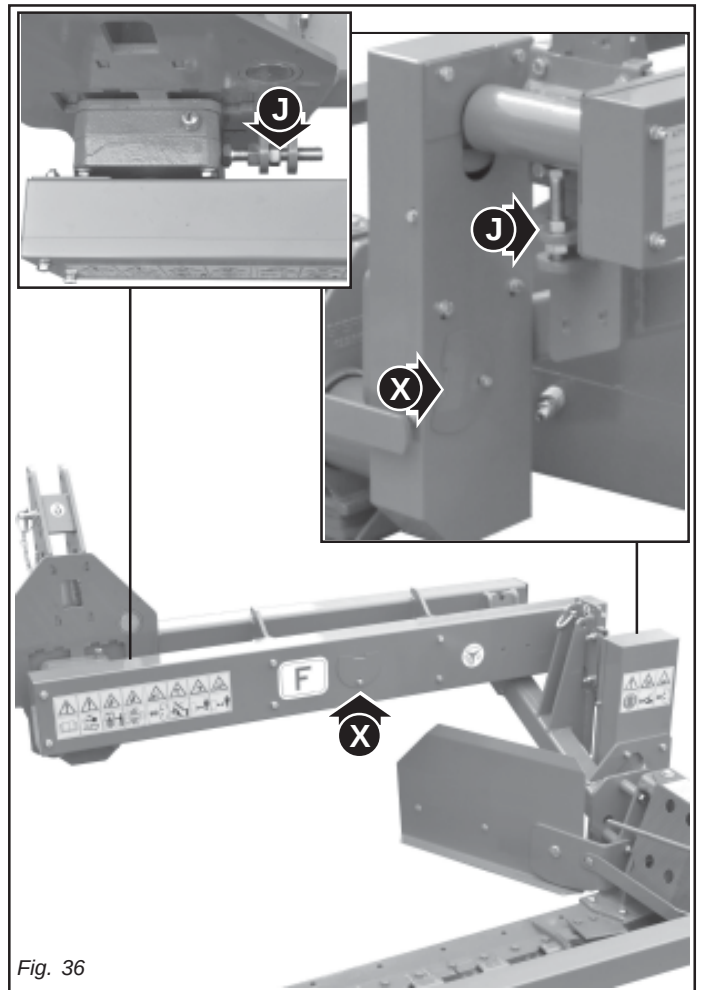
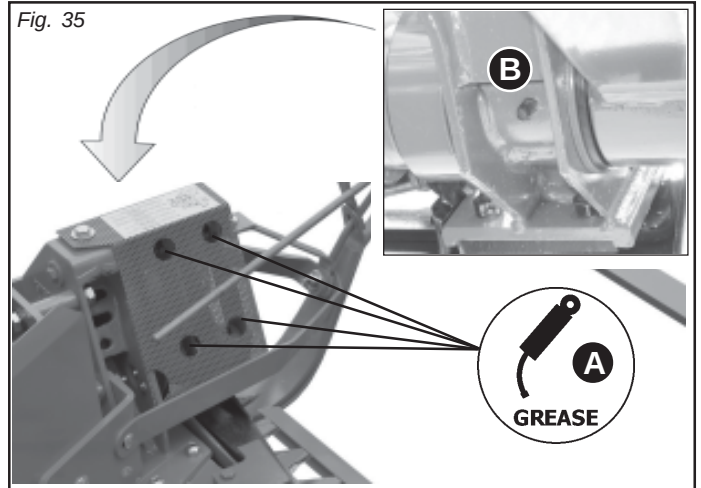
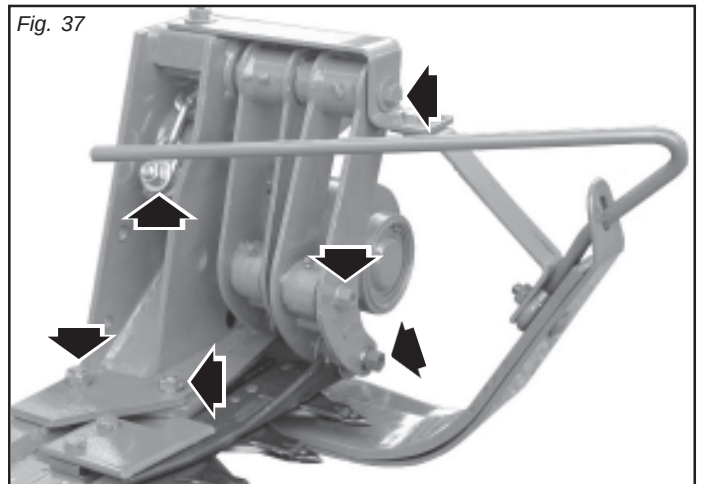


Fig. 36

Fig. 37



AFTER EACH MOWING JOB

- Clean and oil the mowing bar blades according to the instructions in the chapter entitled: "Cleaning and oiling the cutters".

CLEANING AND OILING THE CUTTERS

Mowing bar cleaning and oiling are very dangerous operations. Always comply with the following instructions:

- Lift the implement by means of the lift links in a flat place where it cannot slip;
- Operate the mowing bar, checking that there are no persons or animals in the vicinity;
- Brake the tractor and make sure it is unable to move;
- **Wash the mowing bar with a jet of pressurized water, standing at least one and a half meters away from the implement;**
- Switch off the tractor, remove the starter key and disengage the pto;
- Check the condition of the cutters;
- **When the mowing bar is dry, oil the cutters with very viscous oil;**
- Operate the mowing bar for a few seconds, checking that there are no persons or animals in the vicinity;
- Switch off the tractor, remove the starter key and disengage the pto;
- Fit the guards over the cutters and outer skid (C, Fig. 38)

Fig. 38

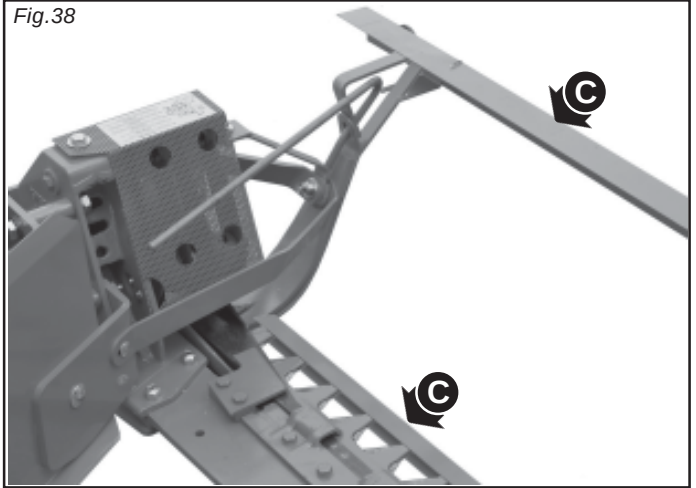
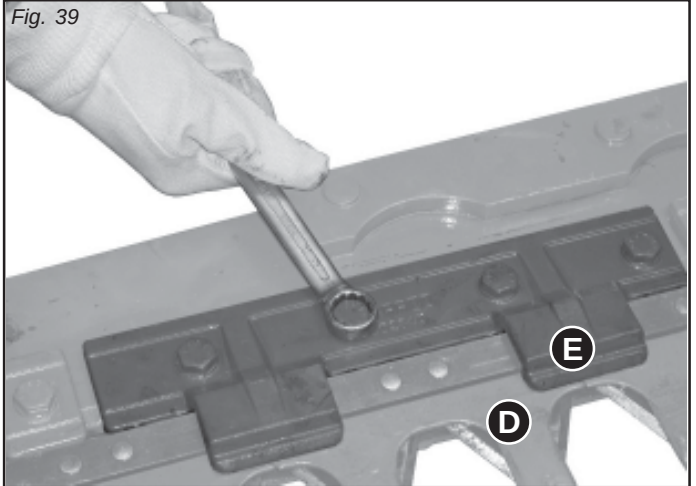


Fig. 39

**EACH START OF SEASON**

At the start of each season it is important to check that the connection between the tooth-holding bar (D, Fig. 39) and the blade guide (E) is correct.

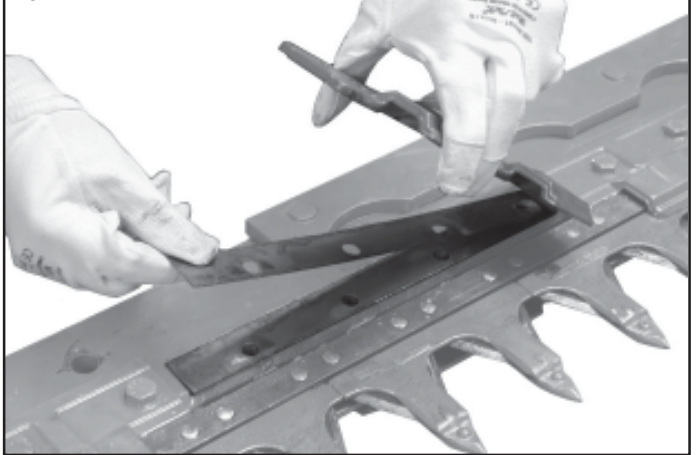
After many hours of work, wear of the blade guide material may be seen, and this will cause an increase in the coupling tolerance with the tooth blade.

It is therefore advisable to restore the correct tolerance:

- unscrew the blade guide (Fig. 39);
- remove one or more shims (Fig. 40);
- put the blade guide back in the same position.

IMPORTANT: when replacing the teeth or the tooth-holding bar, carry out the check described above. When required, put back the shims to avoid striation or damage.

Fig. 40

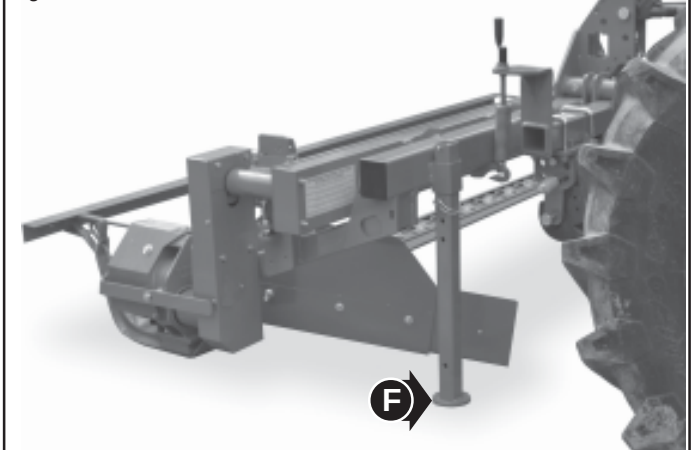
**STORAGE**

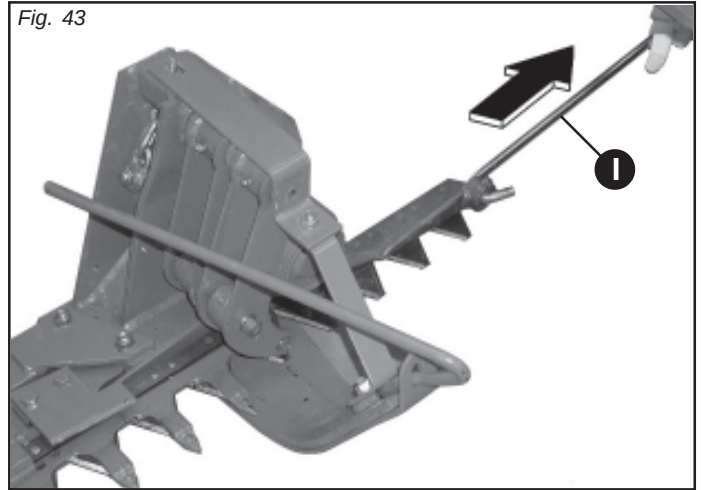
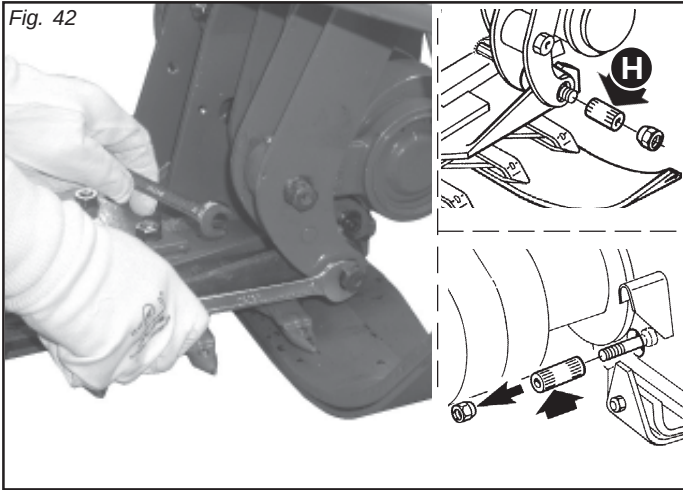
It is advisable to proceed in the following way at the end of the season or if the machine is to remain inactive for a long period of time:

- Treat the implement in compliance with the instructions given in the chapter entitled: "Cleaning and oiling the cutters".
- **Carefully check for any damaged or worn parts and replace these as necessary.**
- **Fully torque all screws and bolts.**
- **Apply a little lubricant to the unpainted parts.**
- **Protect the entire implement with a tarpaulin.**
- **Lastly, store the implement in a dry place where it cannot be tampered with by unauthorized persons; the mowing machine must be set-up on flat and compact ground, supported by the relative bearing struts (F-G, Fig. 41).**

Careful compliance with these instructions will be all to the advantage of the user who will be sure to use an implement in perfect conditions when work begins again.

Fig. 41

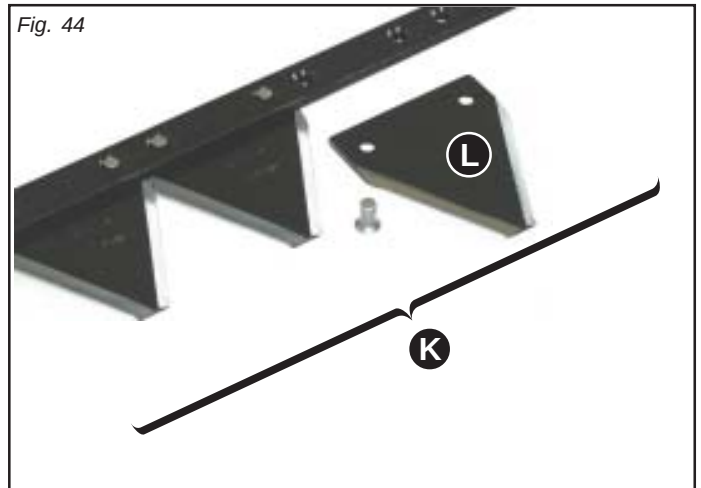




4.2 EXTRA MAINTENANCE

REPLACEMENT OF SECTION-HOLDING BAR (K, Fig. 44)

- With the implement resting on the ground, open the mowing bar.
- Remove the expansion pin (H, Fig. 42) and pull out the section-holding bar (Fig. 43) with the hooking tie rod (I, Fig. 43).
- Insert the new section-holding bar and lock it in place with the expansion pin. Lubricate the cutters with very viscous oil during the assembly phase. Grese.



REPLACEMENT OF SECTIONS (L, Fig. 44)

- With the implement resting on the ground, open the mowing bar.
- Remove the expansion pin (H, Fig. 42) and slide out the section-holding bar (Fig. 43).
- Remove the damaged section using a pin punch.
- Rivet a new section with the rivets provided (L, Fig. 44).
- Insert the section-holding bar and lock it in place with the expansion pin.



REPLACEMENT OF BAR HOLDING REMOVABLE TOOTH

- With the implement resting on the ground, raise the mowing bar and secure it with the hooking tie rod.
- Unscrew all the tooth fastening screws (Fig. 45).
- Remove all the teeth (Fig. 46).
- Remove the expansion pin and slide out the bar.
- Insert the new tooth-holding bar and lock it in place with the expansion pin.
- Reposition the teeth and fasten them with the screws.



REPLACEMENT OF REMOVABLE TOOTH

- With the implement resting on the ground, raise the mowing bar and secure it with the hooking tie rod.
- Unscrew the screws of the tooth to be replaced (Fig. 46).
- Slide out the tooth (Fig. 46), put in the new one and lock it in place with the screws. For this it would be advisable to use a torque wrench, respecting the values of 30 Nm.

REPLACEMENT OF BELTS

- Unscrew the screws (M, Fig. 47) and remove the protective casing.
- Loosen the belt tensioner completely (N, Fig. 47).
- Replace the worn belts with new ones.
- Put these at the optimum tension using the belt tensioner. Belt play should not exceed 2 centimetres.
- Put the protective casing back in position and fix it in place with the screws (M, Fig. 47).

GEAR TRANSFER CASES**Oil level check**

This should be performed daily throughout the period of use; add oil, if required. The oil level must reach the height of the central hole of the transfer case.

Changing the oil

The oil in the transfer cases must be changed after the first 50 hours of operation. After this, change the oil approx. every 100 hectares (250 acres) of operation and, in any case, at least once a year. When changing the oil, use SAE 90 EP oil in the quantities listed below:

- transfer case for P.T.O. at 540 rev/min kg 0,2
- transfer case for P.T.O. at 1000 rev/min kg 0,2

To discharge the used oil, extract it with a syringe or, alternatively, disassemble the transfer case. To top up the oil, use the upper hole of the transfer case.

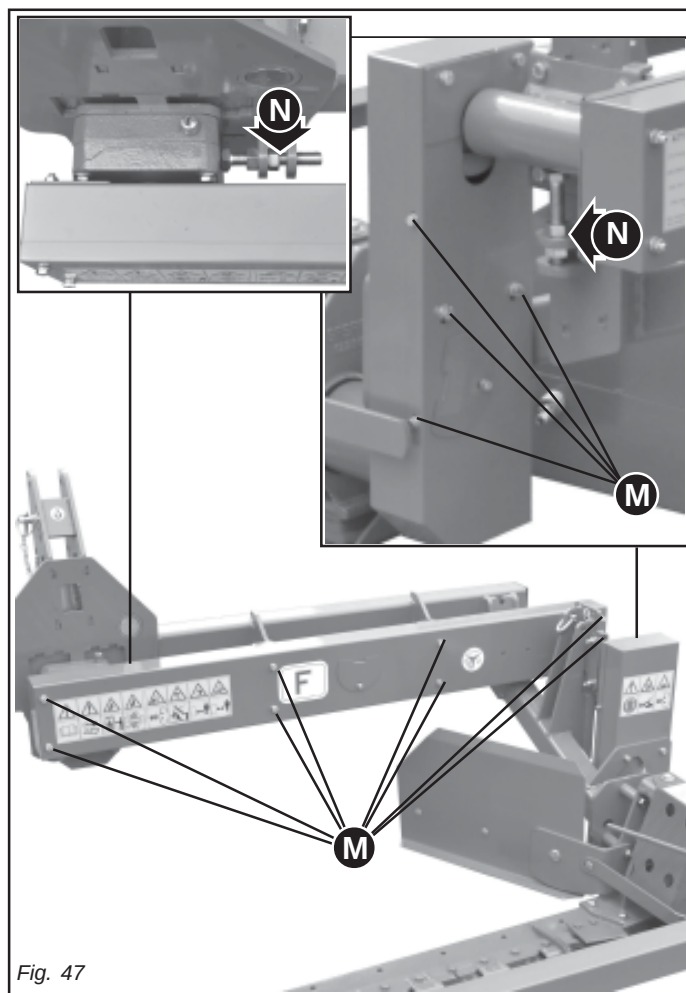
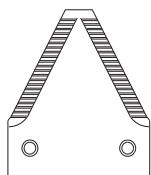


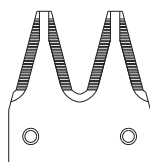
Fig. 47

TABLE APPROXIMATE FOR CHOICE OF THE CUTTING BAR

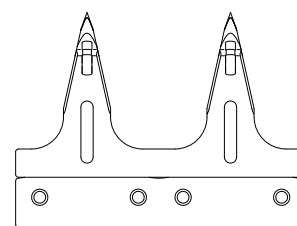
TYPE OF THE GROUND		TYPE OF THE FORAGE			
		Dry and lignified (gramineae)	Humid, packed and low (cat coat)	Humid and packed (Lucerne-Clover)	Big and high (forage of the sorghum, corn)
Level	Normal	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Stony field	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
Hill	Normal	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Stony field	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
Mountain	Normal	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Stony field	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN



Normal Section (SN)



Self sharpening double section (SD)



Tooth normal (DNS)

5.0 DEMOLITION AND DISPOSAL

This operation is to be carried out by the customer.

Before demolishing the machine, you are advised to carefully check its physical condition and ascertain whether there are any parts of the structure that may be susceptible to structural collapse or breakage during demolition.

The customer should operate in compliance with the environment protection laws in force in his/her country.



CAUTION

The machine demolition operations should be carried out by skilled personnel only, equipped with suitable protective clothing (safety footwear and gloves) and auxiliary tools and equipment.

The machine demolition operations should be carried out by skilled personnel only, equipped with suitable protective clothing (safety footwear and gloves) and auxiliary tools and equipment. All the disassembly operations for demolition should be carried out with the machine stopped and detached from the tractor.

Before demolishing the machine, you are advised to render harmless all the parts that may be a source of danger and therefore:

- scrap the structure using specialized firms,
- remove any electrical apparatus according to the laws in force,
- collect oils and greases separately, to be disposed of through specialized firms, in accordance with the regulations of the country in which the machine was used.

When the machine is demolished the **CE** mark should be destroyed together with this manual.

Last but not least, we remind you that the Manufacturer is always available for any and all necessary assistance and spares.

1.0 VORWORT

Dieses Heft beschreibt die Betriebs- und Wartungsanleitungen. Das vorliegende Heft ist integrierender Teil des Produkts und muß während der Gesamtlebensdauer der Maschine zwecks Ratnahme sicher aufbewahrt werden.



ACHTUNG

- Der Hersteller behält sich das Recht vor, das Gerät ohne gleichzeitige Aktualisierung dieses Handbuchs abzuändern. Als Bezug im Streitfalle gilt grundsätzlich der italienische Text.
- Sie ist für den professionellen Gebrauch bestimmt und darf nur von spezialisierten Bedienern verwendet werden.
- Sie darf nicht von Minderjährigen, Analphabeten und Personen in verändertem physischen oder psychischen Zustand verwendet werden.
- Ebenso darf sie nicht von Personen benützt werden, die über keinen entsprechenden Fahrausweis verfügen oder nicht ausreichend informiert und geschult wurden.
- Der Bediener ist für die Kontrolle des Betriebs der Maschine, sowie den Ersatz und die Reparatur der Verschleißteile verantwortlich, die Schäden verursachen könnten
- Der Kunde hat das Personal bezüglich der Unfallgefahr, der für die Sicherheit des Bedieners vorgesehenen Schutzvorrichtungen, der durch den Schallpegel der Maschine entstehenden Gefahren sowie bezüglich der von den internationalen Richtlinien und dem Gesetzgeber des Landes, in dem die Maschine eingesetzt wird, vorgesehenen allgemeinen Unfallverhütungsvorschriften zu unterrichten.
- Auf jeden Fall darf die Maschine nur von qualifiziertem Personal verwendet werden, das die in dem vorliegenden Handbuch enthaltenen technischen Anleitungen und Unfallverhütungsvorschriften genau zu befolgen hat.
- Es ist Aufgabe des Anwenders dafür Sorge zu tragen, dass die Maschine nur unter derartigen Bedingungen eingesetzt wird, dass die Sicherheit von Personen, Tieren und Sachen gewährleistet ist.

1.1 GARANTIE

Bei Auslieferung sicherstellen, daß das Gerät keine Transportschäden aufweist und das Zubehör unbeschädigt und vollständig ist.

ETWAIGE REKLAMATIONEN SIND SCHRIFTLICH INNERHALB BINNEN 8 TAGEN AB DEM ERHALT BEIM VERTRAGSHÄNDLER. Der Käufer kann seine Garantieansprüche nur geltend machen, wenn er die im Liefervertrag aufgeführten Garantiebedingungen eingehalten hat.

1.1.1 VERFALL DES GARANTIEANSPRUCHS

Über das im Liefervertrag beschriebene hinaus, verfällt die Garantie:

- Wenn die in der Tabelle der technischen Daten angegebenen Grenzen überschritten werden.
- Wenn die in diesem Heft beschriebenen Anleitungen nicht genauestens befolgt werden.
- Bei falschem Gebrauch, mangelhafter Wartung und im Fall von anderen durch den Kunden verursachten Fehlern.
- Wenn ohne schriftliche Bevollmächtigung des Herstellers Veränderungen durchgeführt werden oder keine Originalersatzteile verwendet werden.

1.2 IDENTIFIZIERUNG

Jedes einzelne Gerät ist mit einem Identifizierungsschild (Abb. 1) ausgestattet, mit folgenden Angaben:

- 1) Firmenzeichen und Adresse des Herstellers;
- 2) Typ und Modell der Maschine;
- 3) Leergewicht, in Kilogramm.
- 4) Gesamtgewicht, in Kilogramm.
- 5) Serien-Nummer der Maschine;
- 6) Baujahr;
- 7) CE Zeichen ;

Die Kenndaten der eigenen Maschinen, die auf dem Typenschild stehen, sollten hier unten eingetragen werden. Sie bestehen aus dem Kaufdatum (8) und dem Namen des Vertragshändlers (9).

8) _____

9) _____

Diese Daten immer angeben, wenn Kundendienst oder Ersatzteile erforderlich sind.

fig. 1

MASCHIO (1) **GASPARDO**

MASCHIO GASPARDO Spa
Via Marcello n.73-35011 Campodarsego (PD) - ITALY

TYPE (2)

Weight (kg) (3) Load Max (kg) (4)

S/N (5)

(7) **CE** (6) PRODUCTION YEAR

F20200078

1.3 BESCHREIBUNG DER MASCHINE

Dieses landwirtschaftliche Gerät, das "Mähmaschine" genannt wird, kann nur über die Gelenkwelle angetrieben werden, die an der Zapfwelle eines Schleppers mit Kraftheber und Fronthubwerk universeller Dreipunkt-Kupplung angeschlossen wird, oder für umkehrbare Klein-Schleppers.

Das Modelle «F» ist ideal für das Mähen in Hanglagen, gleiche Arbeitsweise wie die Modelle FBR. Die Mähmaschine ist verstellbar und kann daher einfach an Schlepper mit unterschiedlicher Spurweite oder an Raupenschlepper angepaßt werden (Abb. 1). Das System aus zwei beweglichen Teilen, Zahn/Klinge das bei den Mähmaschinen Anwendung findet, ermöglicht ein scheren-artiges Mähen und damit, unabhängig von der zu mähenden Futterpflanze, ein erhebliches Mähtempo und gewährleistet einen scharfen und sauberen Schnitt ganz gleich, in welchem Zustand die zu mähende Wiese ist, oder ob sie gar feucht oder niedergedrückt ist, oder ob sie gar feucht oder niedergedrückt ist. Sauber ist der Schnitt, weil bei diesem Mähsystem keinerlei Erdreich nach oben geschleudert wird, und scharf, weil der Pflanzenstengel nicht ausfasert.

Der Schnittbalken ist 1,75 - 2,05 - 2,35 m.

VORTEILE

- Direkte Sichtkontrolle beim Mähen;
- Beste Stabilität in Hanglagen;
- Möglichkeit die rückwärtige Hydraulik und Anhängervorrichtung des Traktors für andere Arbeiten zu benutzen.



ACHTUNG

Die Mähmaschine ist ausschließlich für den angeführten Betrieb zu verwenden. Jeder andere Gebrauch, der von den hier beschriebenen Anleitungen abweicht, kann die Maschine beschädigen und stellt für den Verbraucher grosse Gefahr dar.

Von korrektem Gebrauch und sachgerechter Wartung hängt es daher ab, ob Sie lange Freude an Ihres Gerät haben. Die sorgfältige Beachtung der in dieser Broschüre beschriebenen Anleitungen ist daher empfehlenswert, um alle Störungen zu vermeiden, die sich negativ auf den störungsfreien Betrieb und die lange Haltbarkeit des Gerätes auswirken. Die Beachtung dessen, was in dieser Broschüre beschrieben ist, ist auch deshalb wichtig, weil **die Herstellerhaftung bei Nachlässigkeit oder Nichtbeachtung der in diesem Heft beschriebenen Vorschriften verfällt**. Der Hersteller steht auf jeden Fall zur Verfügung, um einen prompten und akkuraten Kundendienst zu liefern, wie auch all das, was erforderlich ist, damit das Gerät richtig und wirtschaftlich funktioniert.

1.4 TECHNISCHE DATEN

	U.M.	F Plus			
Länge der Stange	[m]	1,75	2,05	2,35	2,80
Gewicht	[kg]	245	265	285	395
Nebenantr	[U/min]	540 - 1000			
Schnitt geschwindigkeit (max)	[Km/Sfd]	10÷12			
Kraftbedarf	[HP - (kw)]	25 - (19)	35 - (26)	60 - (45)	70 - (52)
Messung des unbelasten lämpegeles (*)	[dB]	(L _{WA} = 110,7) - (L _{PA} = 91,7)			

(*) L_{WA} = Lautstärkeniveau ausgehend von der Maschine (Durchschnittwert A);

L_{PA} = Kontinuierliches, gleichbleibendes Niveau des akustischen Druckes (Durchschnittwert A) in der "Position des Maschinenbedieners.

Die Angaben bezüglich der technischen Daten und Modelle sind unverbindlich. Der Hersteller behält sich das Recht vor, diese Angaben ohne Vorankündigung zu ändern.

1.5 FORTBEWEGUNG

Beim Handling sind geeignete individuelle Schutzmittel anzuwenden:

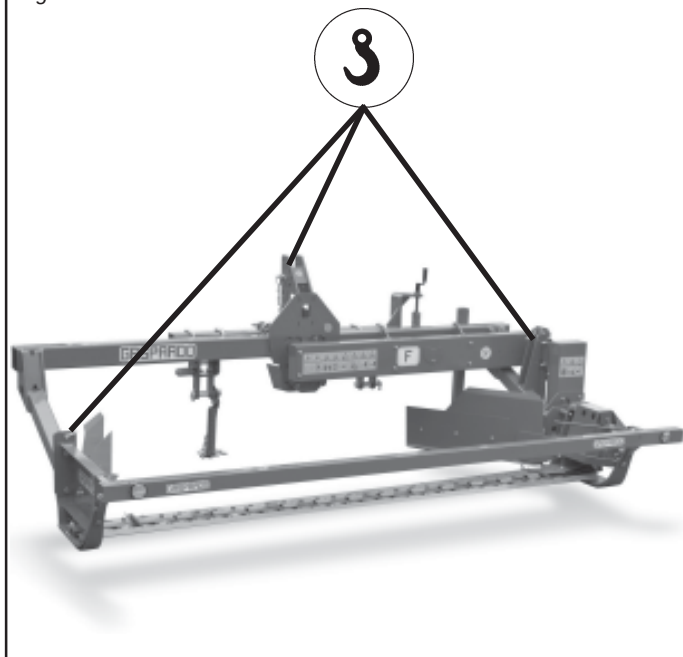


Arbeitsanzug Handschuhe Schuhwerk Brille Ohrenschutz

Falls die Maschine transportiert werden muss, muss sie an den dazu bestimmten Anschlusspunkten (Abb. 2) durch geeigneten Aufzug oder Kran mit ausreichender Tragkraft gehoben werden. Diese gefährliche Arbeit muss absolut durch geschultes und haftendes Personal ausgeführt werden. Das Maschinengewicht kann dem Identifizierungsschild (Abb. 1) entnommen werden. Zum Ausrichten der Maschine das Seil spannen. Die Anschlusspunkte sind durch das graphische «Haken»-Zeichen gekennzeichnet (Abb. 2).

Beim Handling ist sicherzustellen, dass die Ausrüstung mit den erforderlichen Sicherheits- und Schutzvorrichtungen versehen ist.

Fig. 2



1.6 ZUSAMMENFASSEND

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------------|
| 1) Äussere Schuh; | 8) Deckel |
| 2) Schwadbrett; | 9) Chassis; |
| 3) Schwadbrett zusätzlich (optional); | 10) Lager; |
| 4) Balkenhöhe; | 11) Pendelausgleich; |
| 5) Schutze; | 12) Pendelausgleich einstellungen; |
| 6) Oberer Dreipunkt-Anschluß; | 13) Gelenkwelle; |
| 7) Untere Dreipunkt-Anschluß; | 14) Typenschild. |

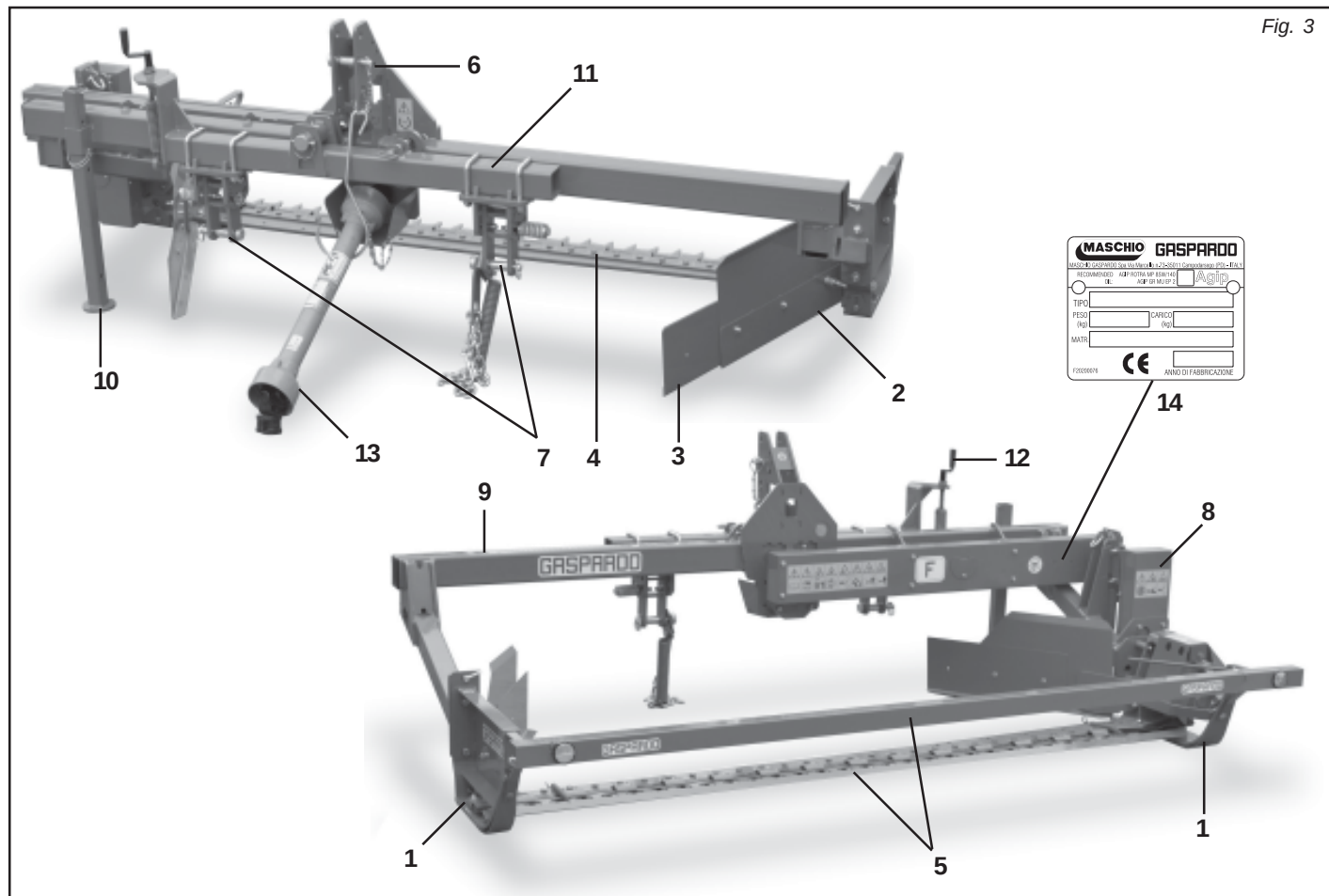


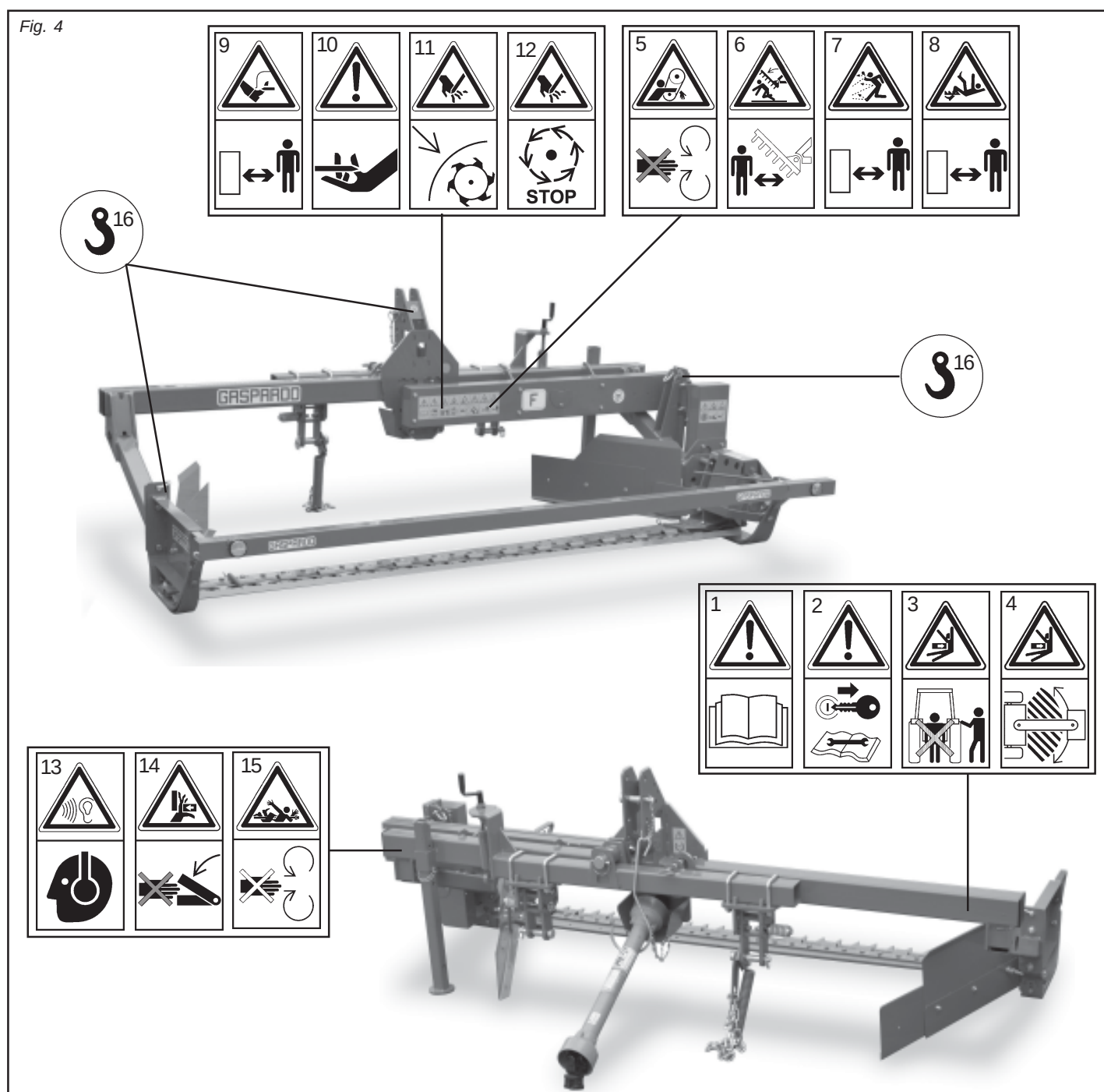
Fig. 3

1.7 WARNSIGNALE UND ANZEIGESIGNALE

Die beschriebenen Signale sind an der Maschine angebracht (Abb. 4). Sauber halten und wechseln, falls sie abfallen oder unleserlich werden. Die Beschreibung aufmerksam lesen und die Bedeutung der Signale gut dem Gedächtnis einprägen.

- 1) Vor Arbeitsanfang die Anleitungen aufmerksam lesen.
- 2) Vor Wartungsarbeiten die Maschine abstellen und die Anleitungen lesen.
- 3) Quetschgefahr bei Verschliessen. Den nötigen Abstand von der Maschine halten.
- 4) Quetschgefahr bei Verschliessen. Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.
- 5) Mitschleppgefahr. Bei laufender Maschine (Maschinenorgane in Bewegung) darf die Schutzabdeckung nicht entfernt werden.
- 6) Quetschgefahr bei Öffnung. Sicherheitsabstand von der Maschine halten.
- 7) Schleudern stumpfer Gegenstände möglich. Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.
- 8) Es besteht Verletzungsgefahr für die Gliedmaßen. Nicht in der Reichweite der Maschine stehenbleiben.
- 9) Gefahr für Abtrennung der unteren Gliedmaßen. Sicherheitsabstand von der Maschine einhalten.
- 10) Gefahr für Abtrennen der Hände.
- 11) Gefahr für Abtrennen der Hände. Bei laufenden Teilen die Schutzabdeckungen nicht entfernen.
- 12) Gefahr für Abtrennen der Hände. Warten, bis die Maschine vollständig stillsteht.
- 13) Hoher Lärmpegel. Geeigneten Lärmschutz benutzen.
- 14) Quetschgefahr für die oberen Gliedmaßen beim Öffnen der beweglichen Teile.
- 15) Gelenkwelle, es besteht die Möglichkeit, mitgerissen zu werden. Nicht in der Reichweite der Gelenkwelle stehenbleiben.
- 16) Kupplungspunkt zum Ausheben (max. Tragvermögen ist angegeben).
- 17) Schmierstellen.

Fig. 4



2.0 SICHERHEITS- UND UNFALLVERHÜTUNGS-BESTIMMUNGEN

Das Gefahrensignal in diesem Heft besonders beachten.



Die Gefahrensignale haben drei Niveaus:

- **GEFAHR:** Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten schwere Verletzungs- und Todesgefahr oder Langzeitriskos für die Gesundheit entstehen.
- **ACHTUNG:** Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten schwere Verletzungs- und Todesgefahr oder Langzeitriskos für die Gesundheit entstehen können.
- **VORSICHT:** Dieses Signal meldet, daß bei nicht richtiger Durchführung der beschriebenen Arbeiten Maschinen-schäden entstehen können.

Zur Vervollständigung der einzelnen Gefahrenstufen werden nachstehend einige Situationen und spezifische Definitionen beschrieben, die einen direkten Einfluß auf Maschine oder Personen ausüben können.

- **GEFAHRENBEREICH:** Jeder Bereich innerhalb bzw. in der Nähe der Maschine, wo die Anwesenheit einer Person eine Gefahr für deren Sicherheit und Gesundheit bedeutet.
- **GEFÄHRDETE PERSON:** Jede Person, die sich vollkommen oder teilweise innerhalb eines Gefahrenbereichs befindet.
- **BEDIENUNGSPERSONAL:** Die Person oder die Personen, die mit der Installation, dem Betrieb, der Einstellung, der Wartung, der Reinigung, der Reparatur und dem Transport der Maschine beauftragt sind.
- **KONSUMENT:** Der Konsument ist jene Person, Behörde oder Firma, die die Maschine gekauft oder gemietet hat und vorhat, diese für den vorgesehenen Zweck zu nutzen.
- **FACHPERSONAL:** Als Fachpersonal werden jene Personen verstanden, die über eine, zur Reparatur und Wartung der Maschine nötige, berufliche Ausbildung verfügen und daher imstande sind, bei Eingriffen an der Maschine die mit diesen Tätigkeiten einhergehenden Gefahren und Risiken zu beurteilen und zu vermeiden.
- **GENEHMIGTE SERVICESTELLE:** Die genehmigte Servicestelle ist jenes Unternehmen, welches von der Herstellerfirma gesetzlich dazu berechtigt wurde, sowohl den technischen Kundendienst, als auch sämtliche Wartungs- und Reparaturarbeiten an der Maschine, die sich zur Beibehaltung ihres einwandfreien Betriebs als nötig erweisen sollte, zu übernehmen.

Vor dem ersten Gebrauch der Maschine alle Anweisungen aufmerksam lesen, im Zweifelsfall wenden Sie sich direkt an die Techniker des Vertragshändlers der Herstellerfirma. Die Herstellerfirma lehnt jegliche Haftung ab, falls die hier folgend beschriebenen Sicherheits- und Unfallverhütungsbestimmungen nicht beachtet werden.

Allgemeine Vorschriften

- 1) Auf das Gefahrensignal achten, das in diesem Heft und auf der Mähmaschine selbst vorhanden ist.
- 2) Es ist auf jeden Fall zu vermeiden, die sich bewegenden Teile auf irgendeine Weise anzufassen.
- 3) Eingriffe und Einstellungen am Gerät dürfen nur bei abgestelltem Motor und bei blockiertem Schlepper vorgenommen werden.
- 4) Es ist absolut verboten, auf dem Gerät Personen oder Tiere zu befördern.
- 5) Es ist absolut verboten, den Schlepper mit angebrachtem Gerät von Personen fahren zu lassen, die keinen Führerschein haben, die unerfahren sind oder deren Gesundheitszustand zu wünschen läßt.
- 6) Alle Maßnahmen zur Unfallverhütung, die in diesem Heft beschrieben sind, müssen genauestens beachtet werden.
- 7) Der Anbau eines Zusatzgerätes am Schlepper führt zur Verlagerung der Achslasten. Am Schlepper ist daher Frontballast anzubringen, um das Gleichgewicht wieder herzustellen.
- 8) Das Anbaugerät kann nur dann gesteuert werden, wenn seine Gelenkwelle mit Überlastsicherungen und Schutz versehen ist und dieser mit seiner Kette befestigt ist.
- 9) Bevor der Schlepper und das Gerät in Betrieb genommen werden, sind alle Sicherheiten für Transport und Benutzung auf ihre Unversehrtheit zu prüfen.
- 10) Anhand der Bedienungsanleitung alle Sicherheitsbestimmungen und Vorschriften zur Unfallverhütung genau beachten.
- 11) Die Etiketten mit Hinweisen, die auf dem Gerät aufgeklebt sind, geben in knapper Form Anweisungen, um Unfälle zu vermeiden.
- 12) Bei der Teilnahme am Straßenverkehr sind die Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die in dem jeweiligen Land gelten.
- 13) Bevor man mit der Arbeit beginnt, sollte man sich mit den Stellteilen und ihrer Funktion vertraut machen.
- 14) Geeignete Arbeitskleidung verwenden. Flatternde Kleidungsstücke absolut vermeiden, weil diese sich in den in Rotation befindlichen Teilen verfangen könnten.
- 15) Bevor man das Gerät in Betrieb nimmt, sicherstellen, daß sich ringsherum keine Personen, insbesondere Kinder, und Tiere aufhalten und daß die Sichtverhältnisse gut sind.
- 16) Vorsicht vor der sich drehenden Gelenkwelle!
- 17) Das Gerät wie vorgesehen an einem Schlepper geeigneter Zugkraft und Konfiguration ankuppeln, und zwar mit einer Vorrichtung (Kraftheber), die den Normen entspricht.
- 18) Bei Ein- und Auskuppeln des Gerätes ist immer größte Aufmerksamkeit geboten.
- 19) Das für die Achse vorgesehene Höchstgewicht, das bewegliche Gesamtgewicht, die Transportbestimmungen und die Straßenverkehrsordnung beachten.
- 20) Für den Transport müssen etwaige Zubehörteile mit Kennzeichnung versehen und angemessen geschützt werden.
- 21) Wenn der Schlepper in Betrieb ist, nie den Fahrerplatz verlassen.
- 22) Es ist sehr wichtig zu berücksichtigen, daß die Bodenhaftung und das Lenk- und Bremsvermögen stark davon beeinflußt werden, ob ein Anbaugerät vorhanden ist oder nicht.
- 23) In Kurven auf die erhöhte Fliehkraft achten, die durch die weit vom Schwerpunkt entfernte Position des Anbaugerätes bedingt ist.
- 24) Erst dann die Arbeit mit dem Gerät beginnen, wenn alle Schutzvorrichtungen unversehrt installiert sind und sich in der Sicherheitsposition befinden.
- 25) Vor dem Einschalten der Zapfwelle sicherstellen, daß die Solldrehzahl stimmt. Die Drehzahl 540 U/min nicht mit der Drehzahl 1000 U/min verwechseln.
- 26) Es ist absolut verboten, sich in der Reichweite des Gerätes aufzuhalten, wo sich bewegliche Teile befinden.
- 27) Es ist absolut verboten, das Gerät ohne Schutzvorrichtungen zu benutzen.

- 28) Bevor man vom Schlepper steigt, dasam Kraftheber angekuppelte Gerät absenken, den Motor abstellen, die Mähmesser und den Außenschuh mit den jeweiligen Schutzvorrichtungen abdecke, den Mähbalken heben (in Transportstellung), so wie das in dieser Anleitung beschrieben ist, die Feststellbremse ziehen und den Zündschlüssel abziehen.
- 29) Es ist absolut verboten, bei laufendem Motor und eingeschalteter Gelenkwelle zwischen den Schlepper und das Gerät zu treten (Abb. 5). Dazu muß die Feststellbremse gezogen werden und unter die Räder ein Bremskeil oder ein großer Stein gelegt worden sein.
- 30) Bevor das Gerät am oberen Kupplung-spunkt ein oder ausgekuppelt wird, ist der Schalthebel des Krafthebers zu blockieren.
- 31) Die Kategorie der Anschlußbolzen des Gerätes muß zum Anschluß des Krafthebers passen.
- 32) Vorsicht beim Arbeiten im Bereich der Heberarme. Dieser Bereich ist eine Gefahrenzone.
- 33) Es ist absolut verboten, zwischen den Schlepper und den Anschluß zu treten, um die Aushebung von außen zu betätigen (Abb. 5).
- 34) Beim Transport müssen die seitlichen Lenker mit den Stabilisierungsketten und Spannvorrichtungen befestigt werden; die Mähmesser und den Außenschuh mit den jeweiligen Schutzvorrichtungen abdecken; beim Strßentransport mit ausgehobenem Anbaugerät ist der Schalthebel des Krafthebers in die blockierte Stellung zu setzen.
- 35) Nur die vom Hersteller vorgesehene Gelenkwelle verwenden.
- 36) Den Gelenkwellenschutz in regel-mäßigen Abständen prüfen. Er muß immer einen einwandfreien Zustand aufweisen.
- 37) Stets auf den Gelenkwellenschutz achten, sowohl in der Arbeits- als auch der Transportposition.
- 38) Installation und Ausbau der Gelenkwelle dürfen nur bei stehendem Motor ausgeführt werden.
- 39) Immer auf die korrekte Montage und die Sicherheit der Gelenkwelle achten.
- 40) Die Rotation des Gelenkwellen-schutzes anhand der mitgelieferten Kette verhindern.
- 41) Bevor die Zapfwelle eingeschaltet wird, sicherstellen, daß sich weder Personen noch Tiere in der Reichweite aufhalten und daß die Drehzahl der Zapfwelle der Solldrehzahl entspricht. Nie die vorgeschriebene Höchstdrehzahl überschreiten.
- 42) Die Zapfwelle nicht einschalten, wenn der Motor steht. Ein zuckartiges Hoche-ben des Balkens ist zu vermeiden, damit die Klingen nicht beschädigt werden.
- 43) Die Zapfwelle immer ausschalten, wenn die Gelenkwelle einen zu großen Winkel einnimmt (nie über 10 Grad - Abb. 6) und wenn sie nicht gebraucht wird.
- 44) Die Gelenkwelle nur dann reinigen und fetten, wenn die Zapfwelle ausgeschaltet ist, der Motor steht, die Feststellbremse gezogen ist und der Zündschlüssel herausgezogen wurde.
- 45) Wenn die Gelenkwelle nicht benutzt wird, ist sie auf der Stütze abzustellen, die zu diesem Zweck vorhanden ist.
- 46) Nach dem Ausbau der Gelenkwelle den Zapfwellenstummel wieder mit dem Stopfen verschließen.
- 47) Zum Verfahren außerhalb des Arbeitsbereiches muß Gerät isch in der Transportstellung befinden.
- 48) Bevor die Mähmaschine in Betrieb genommen wird, ist zu prüfen, daß die Standbeine (A, Abb. 7) unter der Mähmaschine wegge-nommen worden sind. Sicherstellen, daß die Mähmaschine korrekt montiert und eingestellt ist. Sicherstellen, daß die Maschine vollkommen in Ordnung ist und daß alle Verschleiß ausge-setzten Teile voll funktionstüchtig sind.
- 49) Bei der Wartung und dem Betrieb ist sicherzustellen, dass sich keine Drittpersonen dem Schlepper und der Ausrüstung nähern und dass diese nicht unabsichtlich Steuerungen betätigen, die zu Personen- und/oder Sachschäden führen können.

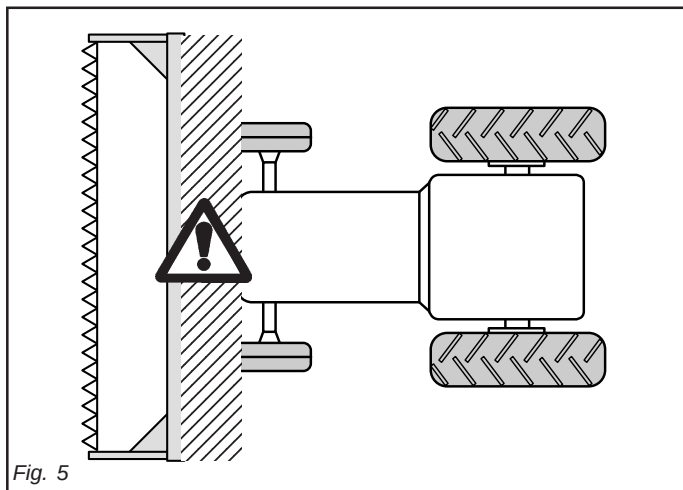


Fig. 5

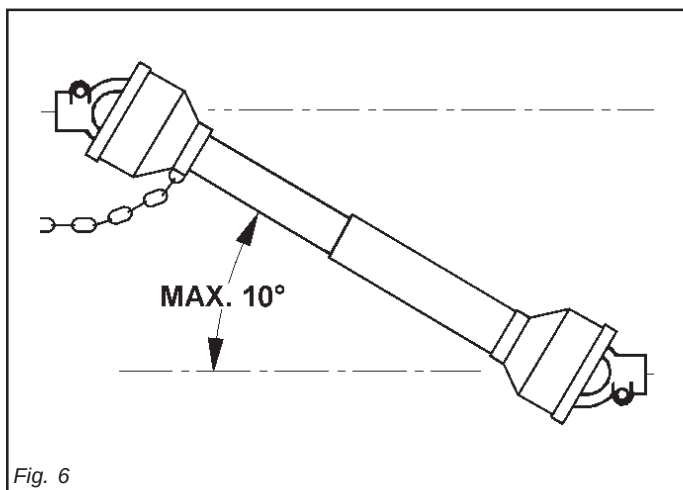


Fig. 6

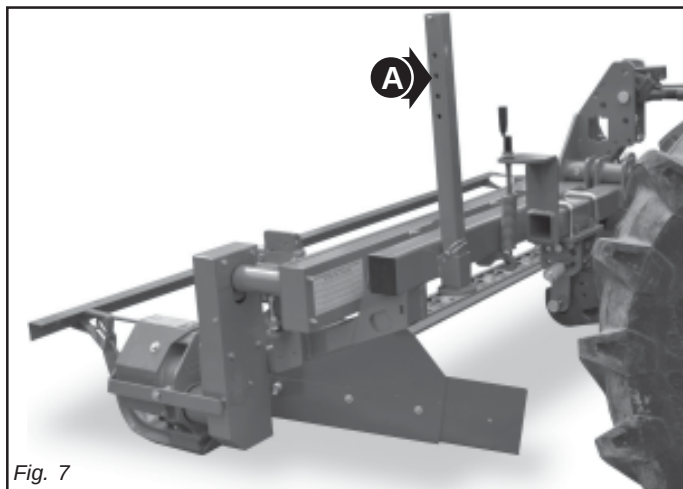


Fig. 7

Sicherheit und Wartung

Bei der Arbeit und der Wartung sind geeignete individuelle Schutzmittel anzuwenden:



Arbeitsanzug Handschuhe Schuhwerk Brille Ohrenschutz

- 50) Keine Wartungs und Reinigungsarbeiten beginnen, bevor die Zapfwelle ausgeschaltet, der Motor abgestellt, die Feststellbremse gezogen und die Schlepperräder durch Unterlegen eines Bremskeils oder eines großen Steins blockiert worden sind.
- 51) 54) Regelmäßig prüfen, daß alle Schrauben und Muttern korrekt festgezogen sind und sie eventuell festziehen. Für diese Eingriffe ist ein Momentenschlüssel zu verwenden, wobei für Schrauben M10 Widerstandsklasse 8.8 (tab.1) ein Wert von 53 Nm, für Schrauben M14 Widerstandsklasse 8.8 ein Wert von 150 einzuhalten ist.
- 52) Bei Montage-, Wartungs-, Reinigungs- und Zusammenbauarbeiten mit ausgehobener Mähmaschine als Vorsichtsmaßnahme Stützen unter die Maschine stellen.
- 53) Bevor man sich dem Mähbalken nähert, die Zapfwelle ausschalten, den Schlepper abstellen, die Feststellbremse ziehen und sicherstellen, daß die Mähmesser ganz stillstehen.
- 54) Die Ersatzteile müssen den Ansprüchen gerecht werden, die der Hersteller angibt. Nur Original-Ersatzteile verwenden.
- 55) Nicht auf die laufende oder arbeitende Maschine steigen.

d x passo (mm)	Sezione resistente Sr (mm ²)	4,8		5,8		8,8		10,9		12,9	
		Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m	Precarico F kN	Momento M N-m
3 x 0,5	5,03	1,2	0,9	1,5	1,1	2,3	1,8	3,4	2,6	4	3
4 x 0,7	8,78	2,1	1,6	2,7	2	4,1	3,1	6	4,5	7	5,3
5 x 0,8	14,2	3,5	3,2	4,4	4	6,7	6,1	9,8	8,9	11,5	10,4
6 x 1	20,1	4,9	5,5	6,1	6,8	9,4	10,4	13,8	15,3	16,1	17,9
7 x 1	28,9	7,3	9,3	9	11,5	13,7	17,2	20,2	25	23,6	30
8 x 1,25	36,6	9,3	13,6	11,5	16,8	17,2	25	25	37	30	44
8 x 1	39,2	9,9	14,5	12,2	18	18,9	27	28	40	32	47
10 x 1,5	58	14,5	26,6	18	33	27	50	40	73	47	86
10 x 1,25	61,2	15,8	28	19,5	35	30	53	43	78	51	91
12 x 1,75	84,3	21,3	46	26	56	40	86	59	127	69	148
12 x 1,25	92,1	23,8	50	29	62	45	95	66	139	77	163
14 x 2	115	29	73	36	90	55	137	80	201	94	235
14 x 1,5	125	32	79	40	98	61	150	90	220	105	257
16 x 2	157	40	113	50	141	76	214	111	314	130	368
16 x 1,5	167	43	121	54	150	82	229	121	336	141	393
18 x 2,5	192	49	157	60	194	95	306	135	435	158	509
18 x 1,5	216	57	178	70	220	110	345	157	491	184	575
20 x 2,5	245	63	222	77	275	122	432	173	615	203	719
20 x 1,5	272	72	248	89	307	140	482	199	687	233	804
22 x 2,5	303	78	305	97	376	152	529	216	843	253	987
22 x 1,5	333	88	337	109	416	172	654	245	932	286	1090
24 x 3	353	90	383	112	474	175	744	250	1060	292	1240
24 x 2	384	101	420	125	519	196	814	280	1160	327	1360

Tabelle 1

2.1 SICHERHEITSVORRICHTUNGEN**Mibalken-Schutzblech**

Beim Transport oder beim Abstellen der Maschine wird der Mähbalken mit einem Schutzblech über die ganze Länge abgedeckt (A, Abb.8). Das Schutzblech ist mit dem Mähwerk geliefert und ist mit zwei vorschriftsmäßigen Rückschlagstrahlen ausgerüstet (B, Abb. 8).

Automatische Rahmen-Ausklinkvorrichtung

Das Mähwerk ist mit einer Hindernis-Sicherheitsvorrichtung ausgerüstet. Sollte diese aufgrund eines Schlages ausklinken, Maschine, ohne den Mähbalken zu heben, zum Stillstand bringen. Überprüfen ob die Kardanwelle beschädigt ist, dann im Rückwärtsgang so weit fahren, bis die Sicherheitsvorrichtung wieder einklinkt. Sollte die Mähmaschine zu oft ausklinken, die Feder (C) mittels Mutter (D) einstellen, und zwar um eine halbe Drehung pro mal (Abb. 9).

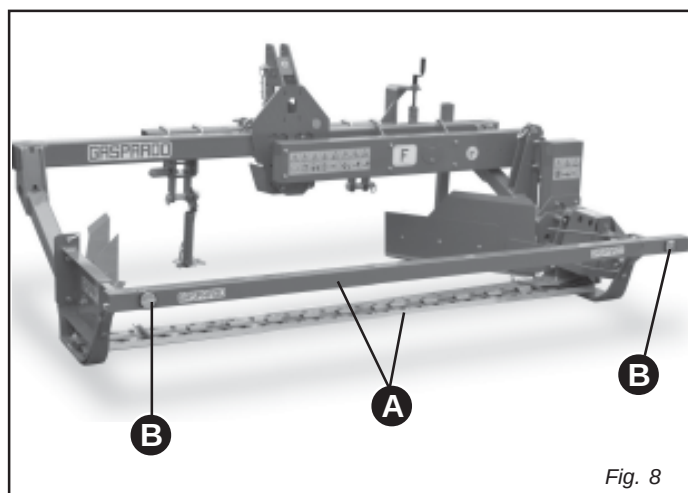


Fig. 8

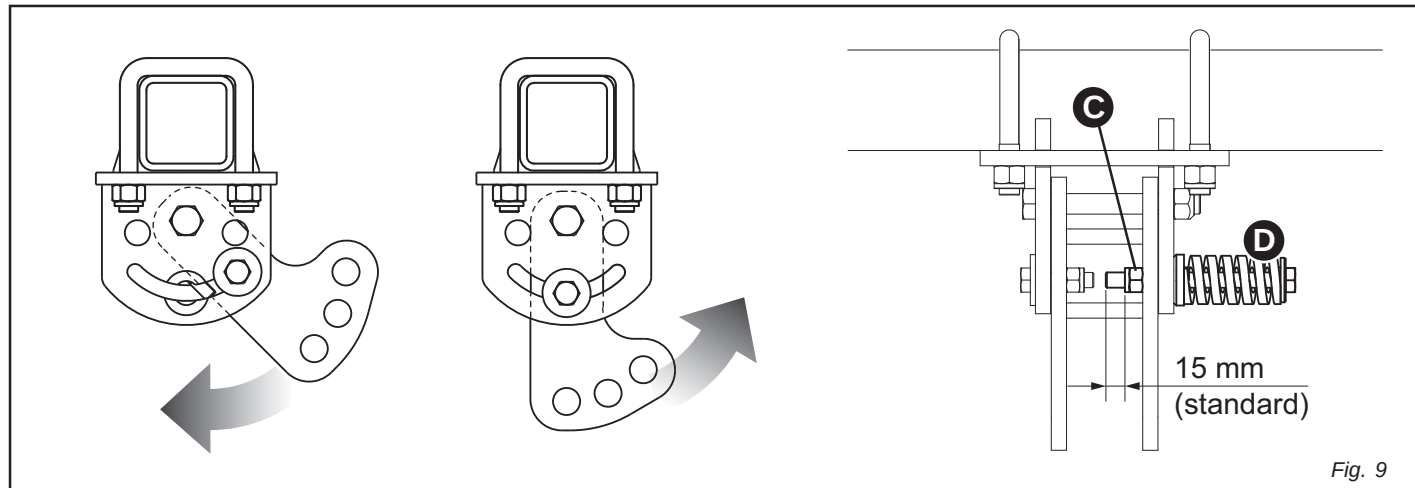


Fig. 9

3.0 BETRIEBSANLEITUNG

Um die besten Leistungen des Gerätes zu erhalten, immer die folgenden Anleitungen beachten.



ACHTUNG

Während der Ausführung von Wartungs- Einstell- und Rüstarbeiten muß die Zapfwelle unbedingt ausgeschaltet sein, die Mähmaschine gesenkt sein und der Schlepper abgestellt sein und stillstehen, mit abgezogenem Zünd-schlüssel. Das Zusammensetzen der Teile muß auf der Werkbank erfolgen.

3.0.1 VORBEREITUNG DER MÄHMASCHINE

Eine sorgfältige regelmäßige Kontrolle der Schrauben trägt dazu bei, unangenehme Störungen und Brüche zu verhindern. Die Mähmaschine muß auf ebenem und kompakten Boden abgestellt und mit den Standbeinen (A, Abb. 10) abgestützt werden.

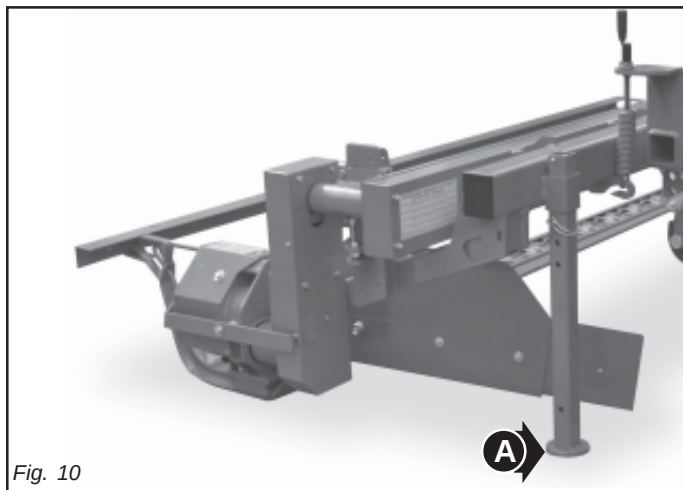


Fig. 10

3.1 ANBRINGUNG AM SCHLEPPER

Die Mähmaschine lassen sich an jedem Schlepper montieren, der mit einer universellen Dreipunkt-Kupplung versehen ist.



GEFAHR

Der Anbau am Schlepper ist ein sehr gefährlicher Schritt. Sehr vorsichtig vorgehen und den ganzen Vorgang gemäß der Anweisung ausführen.

Die korrekte Position von Schlepper und Mähmaschine dadurch festgelegt, daß man das Gerät in so einem Abstand vor den Schlepper bringt, daß die Gelenkwelle 5-10 cm länger ist als bei der Position, in der sie so weit wie möglich geschlossen ist.

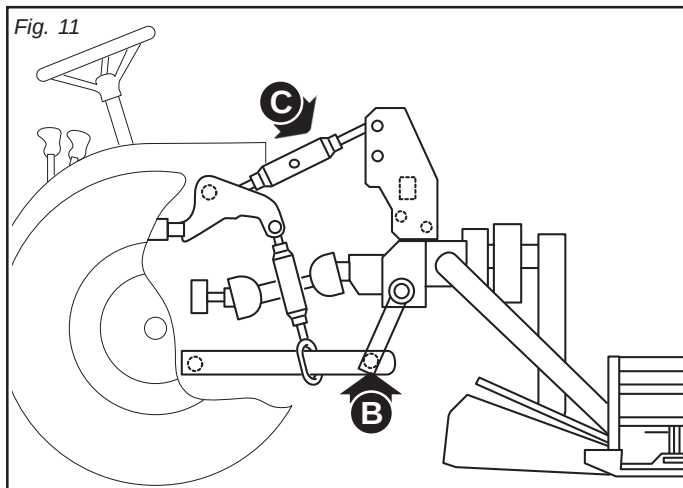


Fig. 11

Nun folgender-maßen vorgehen:

- 1) Schlepper-Unterlenker der Front-Hydraulik an den Mähwerks-Bolzen (B) ansetzen und Oberlenker (C) am Schlepper und am Mähwerk ansetzen (siehe Abb. 11).
- 2) Piatte (D, Abb. 12) Verlängerung an der recht Seite der Oberlenker, mit dem Stecker fest verbunden (siehe Abb. 12), positionieren. Diese Teile dienen zur Befestigung der Entlastungsfeder.

Anmerkung: Sollte es nicht möglich sein, die Verlängerung (D) am Dreipunktanbau zu befestigen, muß zum Einhaken der Feder eine andere Stelle auf gleicher Höhe am Schlepper gefunden werden.

- 3) Das Mähwerk mit dem Dreipunktanbau des Schleppers durch Spannen der Ausgleichskette mittig Ausrichten. Die Lenker des Krafthebers mit den Stabilisierungsketten und Spannvorrichtungen des Schleppers parallel zum Schlepper blockieren. Dieser Vorgang ist auch bei Straßenfahrten erforderlich, damit das Gerät nicht seitlich ausschwenkt.
- 4) Die Gelenkwelle einstecken und sicherstellen, daß sie fest mit der Zapfwelle verbunden ist. Sicherstellen, daß der Gelenkwellenschutz sich frei verschieben kann und mit der Kette befestigen (Abb. 13).

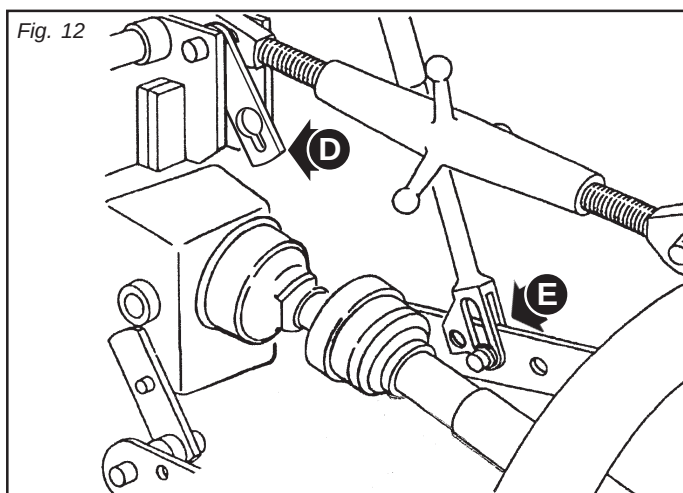


Fig. 12

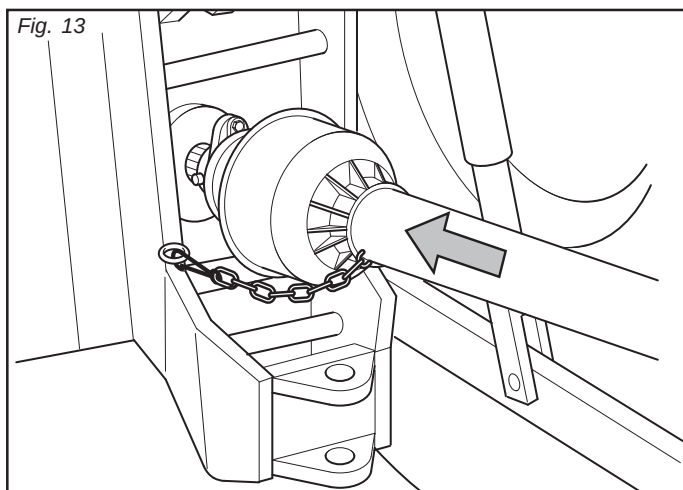


Fig. 13

WICHTIGER HINWEIS!

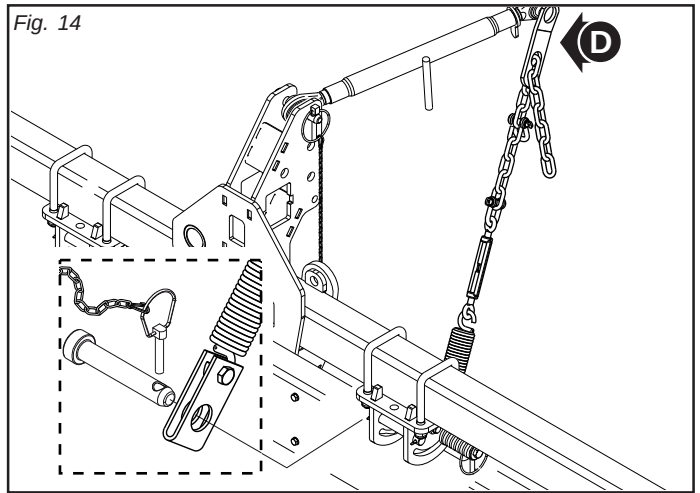
Die beiden Unterlenker des Dreipunktanbaus müssen mit Langloch, mit mindestens 5 cm Lauf ausgerüstet sein und sich in einer Stellung befinden, die vertikalen Schwingungen erlaubt (siehe Abb. 12). Werden diese Vorschriften nicht eingehalten, würde der Rahmen des Mähwerks durch den Schlepper stark belastet werden, da die Vorderachse des Schleppers mit Gelenk ausgerüstet ist und sich den Bodenebenen unabhängig von den anderen festen Schlepperteilen, wie auch dem Dreipunktanbau, anpaßt. Für durch Nichtbeachtung dieser Vorschriften auftretende Schäden übernimmt die Firma MASCHIO GASPARDO S.p.A. keine Haftung, auch nicht während der Garantiezeit.

- 5) Feder zwischen recht Unterlenker (linken darstellungsgemäß Abb. 14) und Oberlenker-Stecker einsetzen. Das mit Haken ausgerüstete Verlängerung (D) wird mitgeliefert und soll in Fällen, daß der Oberlenker-Stecker so tief am Schlepper positioniert ist, daß die Feder nicht gezogen werden kann, montiert werden.

Wichtig: Schlepperlenker nur in Stellung, die vertikalen Schwingungen erlaubt, verwenden.

Die Feder muß auch in Fällen, wo der Schlepper-Kraftheber mit Ausgleichsbehälter ausgerüstet ist, montiert werden.

Fig. 14

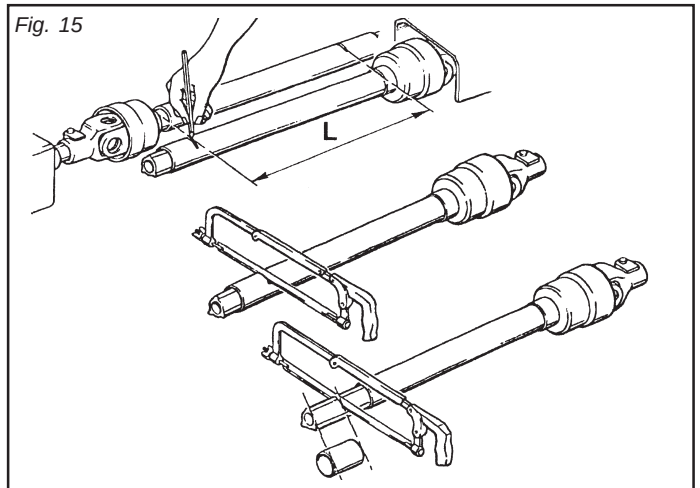


3.2 ANTRIEB

3.2.1 ANPASSUNG DER GELENKWELLE

Das mitgelieferte Kardangelenke der Mähmaschine hat Standardmaße und muß demzufolge an den betreffenden Schlepper angepaßt werden. Welle in zwei Teile zerlegen und ein Teil am Schlepper und das andere an der Mähmaschine ansetzen. Den hydraulischen Kraftheber senken und heben, um die kürzeste Hublänge (L, Abb. 15) zu finden und außerdem überprüfen ob sich das Kardangelenke, sollte beim Anschlagen die Sicherheitsausklinkvorrichtung des Mähwerks ausgelöst werden, noch entsprechend einschieben kann (siehe Paragraph 2.1). Den äußeren Schlauch und das Metallrohr an beiden Gelenkteilen gleichlang abschneiden und wieder montieren (Abb. 15). Den Kraftheber in Betrieb setzen und überprüfen ob das Kardangelenke hindernisfrei gleitet.

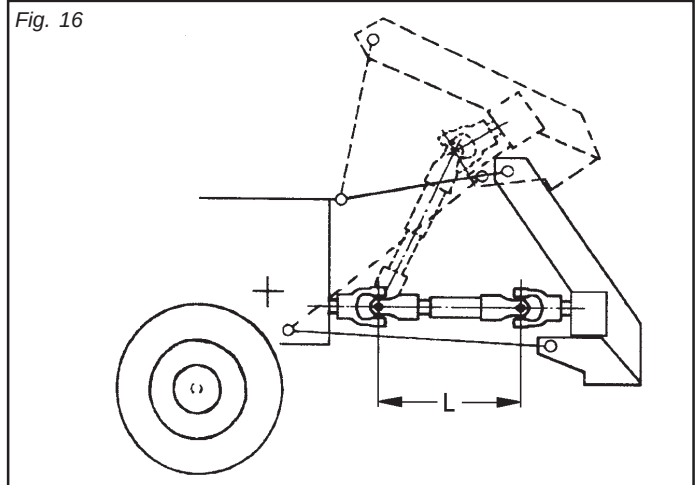
Fig. 15



3.2.2 WEITWINKEL-GLEICHLAUFGELENK:

Bei Anschluß an Schleppern die mit besonders tief angebrachter Zapfwelle ausgerüstet sind, wird auf Anfrage eine mit Weitwinkel-Gleichlaufgelenk ausgerüstete Sonder-Kardanwelle anstelle der Standard-Kardanwelle geliefert. Die Montage des Weitwinkel-Gleichlaufgelenks empfiehlt sich in Fällen, wo die beiden Gelenke bei der Arbeit einen ungleichen Winkel bzw. einen Neigungswinkel über 35 Grad bilden, andernfalls hätte man bei Montage einer normalen Kardanwelle einen ungleichmäßigen Gang der Rotationsgeschwindigkeit, was Rattern der Mähmaschine zur Folge hätte. Diese Störung tritt vor allem beim Heben des Mähwerks mit dem Kraftheber auf (Abb. 16). Wird demgegenüber ein Weitwinkel-Gleichlaufgelenk montiert, wird bei jeder Winkelneigung bis zu 70 Grad ein gleichmäßiger Gang gewährleistet.

Fig. 16



ACHTUNG

- Wird ein anderer Schlepper eingesetzt, muß unbedingt die Kardanwellenlänge überprüft werden.
- Die Kardanwelle gemäß der Angaben des Herstellers schmieren.
- Keine Kardanwellen ohne Schutzblech verwenden, und das Schutzblech mittels der betreffenden Kette am Schlepper befestigen.

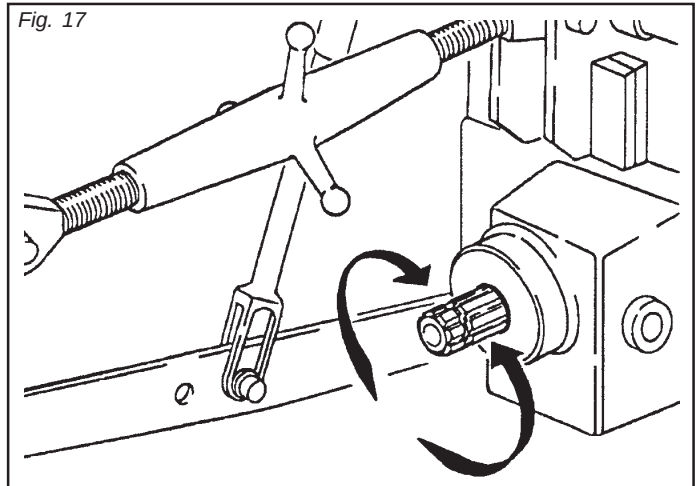
3.2.3 VORGELEGEKASTEN

Mähwerke Modell F sind mit Zahnradvorgelegekasten, auf dem Getriebe montiert, ausgerüstet. Die Maschinen werden werkseits für ein Übersetzungsverhältnis von 540U/min. am Eingang eingestellt, geliefert. Auf Anfrage kann die Maschine mit Vorgelegekasten für 1000U/min. am Eingang ausgerüstet, geliefert werden.

ACHTUNG! Falsche Wahl der **Rotationsgeschwindigkeit** kann Brüche an verschiedenen Stellen der Antriebs- sowie der Schneideelemente hervorrufen, die Firma MASCHIO GASPARDO SpA übernimmt keine Haftung für derartige **Schäden**.

Die **Rotationsrichtung** der Zapfwelle beeinflusst nicht den Betrieb und führt zu keinerlei Störungen. Beide Mähwerke, das Modell F können problemlos mit links- bzw. rechtsdrehenden Zapfwellen angetrieben werden (Abb. 17).

Fig. 17



3.3 STABILITÄT VON MÄHMASCHINE-SCHLEPPER BEIM TRANSPORT

Wenn eine Mähmaschine an den Schlepper angekuppelt wird, und somit gemäß Straßenverkehrsordnung zu einem Teil des Schleppers wird, kann die Stabilität der Einheit Schlepper-Mähmaschine schwanken und zu Schwierigkeiten beim Fahren oder bei der Arbeit führen (Aufbäumen oder Schleudern des Schleppers). Das Gleichgewicht kann wiederhergestellt werden, indem das Vorderteil des Schleppers mit Ballast versehen wird, um das auf die beiden Achsen des Schleppers einwirkende Gewicht ausreichend gleichmäßig zu verteilen. Für die Arbeit unter sicheren Bedingungen sind die Vorschriften der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die vorschreiben, dass mindestens 20% des alleinigen Schleppergewichtes auf der Vorderachse lasten muss und dass das auf den Armen des Hubwerks lastende Gewicht nicht über 30% des Schleppergewichtes liegen darf. Diese Betrachtungen sind in den nachstehenden Formeln zusammengefasst:

$$Z \geq \frac{[M \times (s_1 + s_2)] - (0,2 \times T \times i)}{(d + i)}$$

Die Symbole haben folgende Bedeutung (zur Bezugnahme siehe Abb. 18):

- M** (Kg) Bei Vollast auf dem Hubwerk lastendes Gewicht (Leergewicht + Kilogramm, siehe cap. 1.2 Identifizierung).
- T** (Kg) Schleppergewicht.
- Z** (Kg) Gesamtgewicht des Ballasts.
- i** (m) Achsstand des Schleppers, d.h. horizontaler Abstand zwischen den Schlepperachsen.
- d** (m) Horizontaler Abstand zwischen dem Schwerpunkt des Ballasts und der Vorderachse des Schleppers.
- s₁** (m) Horizontaler Abstand zwischen dem minderwertigen Befestigungspunkt der Ausrüstung und der hinteren Welle des Traktors (Ausrüstung gestützt zu Boden).
- s₂** (m) Horizontaler Abstand zwischen dem barycentre der Ausrüstung und dem minderwertigen Befestigungspunkt der Ausrüstung (Ausrüstung gestützt zu Boden).

Das Ballastgewicht, das gemäß der Formel erforderlich ist, ist als Mindestballast für die Teilnahme am Straßenverkehr anzusehen. Wenn es aus Leistungsgründen des Schleppers oder zwecks besserer Trimmlage der Mähmaschine bei der Arbeit erforderlich sein sollte, das Ballastgewicht zu erhöhen, ist das Schlepperhandbuch bezüglich des maximalen Ballastgewichtes zu konsultieren. Falls die Formel zur Berechnung des Ballastes zu einem negativen Ergebnis führt, ist kein zusätzliches Gewicht anzubringen. Auf jeden Fall ist es unter Beachtung der Grenzwerte des Schleppers möglich, eine geeignete Anzahl von Gewichten anzubringen, um eine bessere Stabilität beim Fahren zu gewährleisten.

3.4 STRASSENTRANSPORT

Beim Straßentransport sind die Ketten der seitlichen Hubarme des Schleppers einzustellen und zu befestigen; den Mähbalken anheben und die Messer (A, Abb19) und den Aussenschuh (B) mit den speziellen Schutzvorrichtungen abdecken. Bei der Teilnahme am Straßenverkehr sind die Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung zu beachten, die in dem jeweiligen Land gelten.

Fig. 18

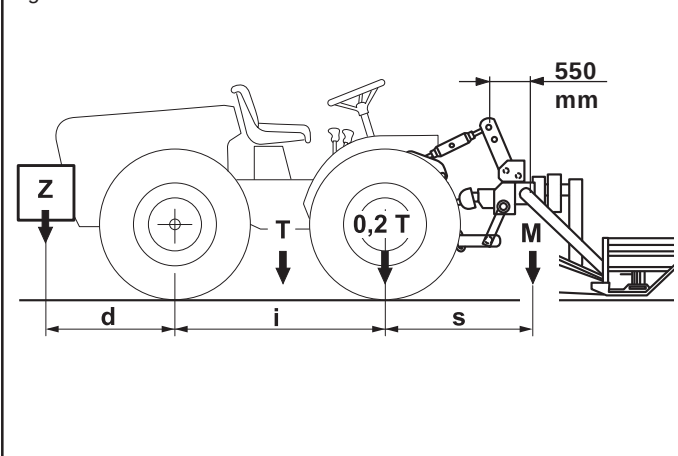
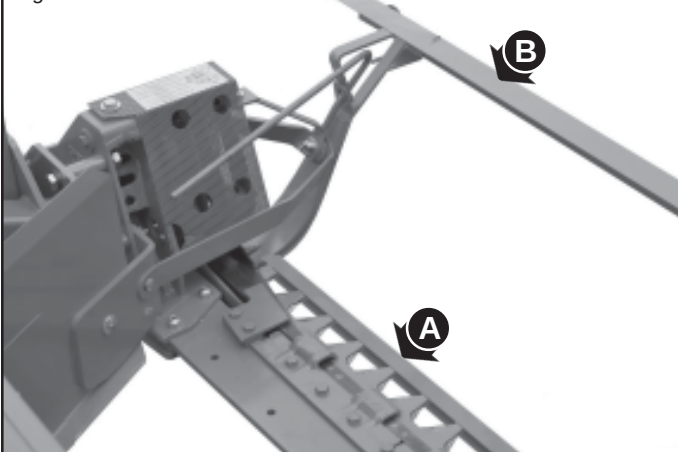


Fig.19

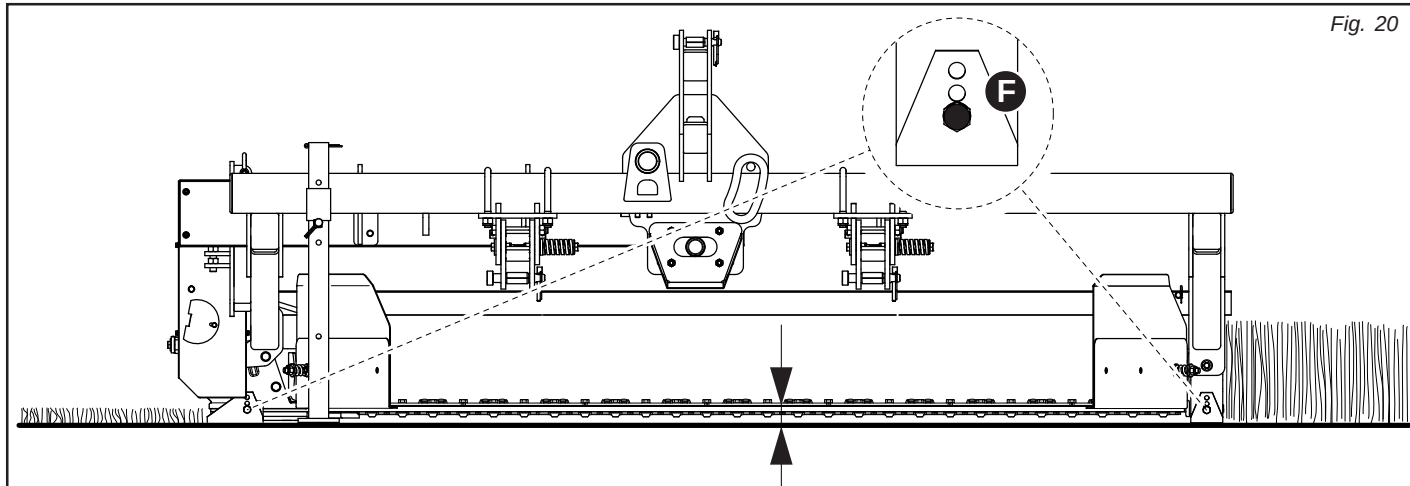


3.5 EINSTELLUNG

Vor Arbeitsbeginn ist es wichtig, dass die Maschine derart eingestellt wird, dass eine optimale Fahrwerksabstimmung erhalten wird. Eine korrekte Arbeitslage der Maschine garantiert eine optimale Ausführung der Arbeit und erlaubt die beste Arbeitsleistung der Einheit Maschine-Schlepper, was zu einer bedeutenden Reduzierung des Schneidemesserverschleißes führt.

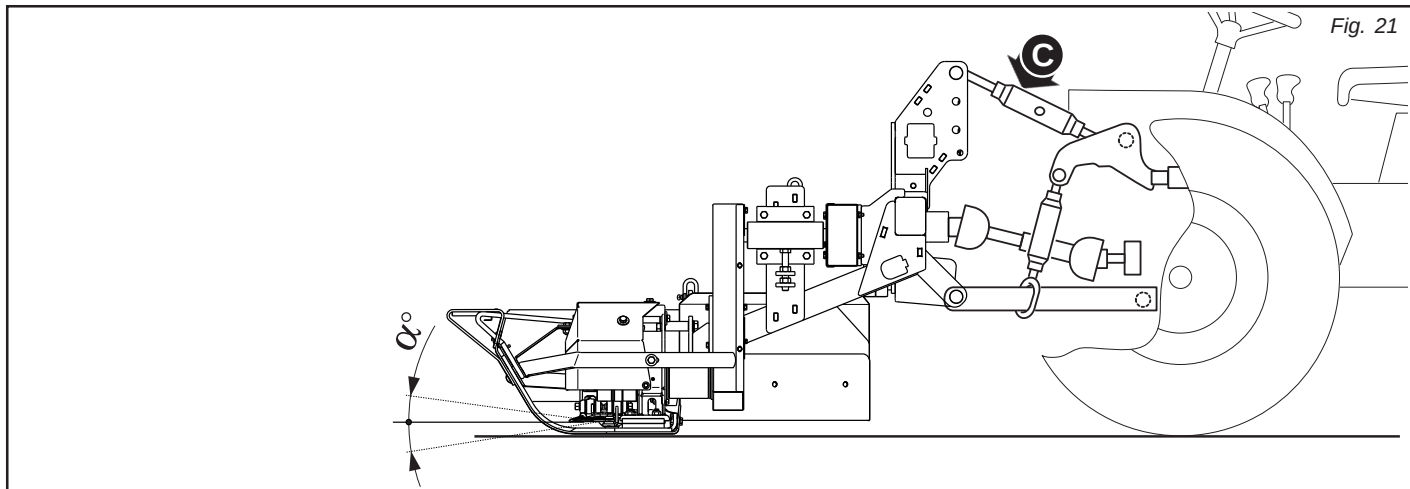
3.5.1 SCHNITTHÖHE

Schnitthöhe des mähbalkens entsprechend der notwendigen Schnitthöhe unter den drei rechts (F, Abb. 20) und links unter den Schuhen befindlichen Kufen-Feststellpositionen wählen. Sollte der Boden Unebenheiten aufweisen und sich die Klingenden demzufolge mit Erde verschmieren, muß der Mähbalken vom Boden gehoben werden, d.h. oberes Loch bei unebenen und unteres bei ebenen Böden.



3.5.2 SCHNITTWINKEL

Durch die Zugstange des Schlepper-Oberlenkers (C, Abb. 21) kann die Neigung der Mähbalkenzähne zum Boden eingestellt werden. Wird das Futter schlecht zugeführt, empfiehlt es sich die Mähbalkenneigung zu reduzieren.

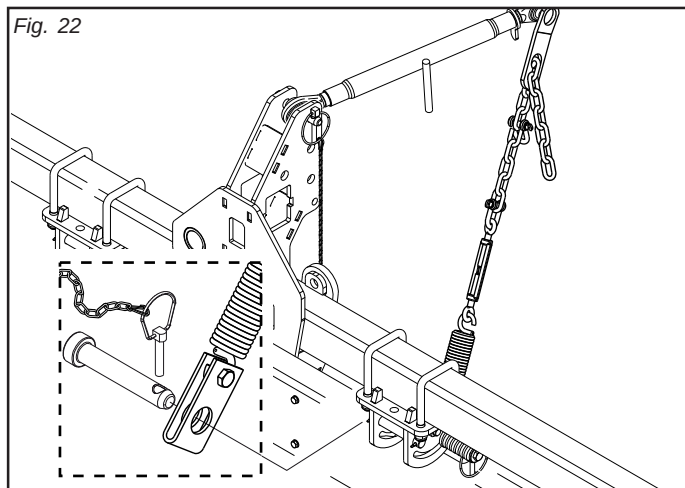


3.5.3 ENTLASTUNGSFEDER

Die Last des Mähbalkens auf den Boden mittels der Kette einstellen. Beim Absenken der Mähmaschine und Berühren des Bodens der Kufen, muß die Feder folgendermaßen gespannt sein:

- Das durch Antrieb und Pleuelantrieb hervorgerufene größere Gewicht an der linken Seite der Mähmaschine auswuchten;
- Mähbalken, damit sie besser über das Futter gleitet.

Bei besonders unebenen Böden sollte der Mähbalken nicht zu stark entlastet werden, da sie sonst nicht den Bodenunebenheiten folgen kann. Nach der Einstellung, den betreffenden Kettenring markieren, um beim Einhängen der Mähmaschine an den Schlepper sofort die richtige Einstellung zu finden.



3.6 MÄHEN

Vor dem Mähen den Mähmesserschutz sowie den Schutz der Außenschuhe entfernen (Abb. 23).

- Die zwei Stützen Bild (A, Abb. 24) abziehen.
- Beim Mähen sollte der Schlepper-Motor nie bei Höchstdrehzahl laufen, die Zapfwelle sollte nie 540 Umdrehungen pro Minute überschreiten.
- Nie mit Zapfwelle im Gleichlauf mit den Rädern arbeiten.
- Maschine nicht unnötig bei Höchstdrehzahl laufen lassen; beim Wenden die Motordrehzahl reduzieren.
- Während des Mähvorgangs, am Feldende vom Futter mit Geschwindigkeitsminderung ausfahren und bei Geschwindigkeitssteigerung bis zur zulässigen oben angegebenen Höchstdrehzahl einfahren.
- Das Feld gemäß Abb. 24 mähen, d.h. immer hinter der Ausgangsreihe und in entgegengesetzter Richtung mit dem Mähen beginnen.
- Bei besonders steilen Hängen, wo die Gefahr besteht, daß das Futter beim Mähen ausgeschüttet wird, sollte in Querrichtung gemäht werden (Abb. 25).
- Bei umgelegtem Futter, empfiehlt es sich, um einen besseren Schnitt zu erzielen, in Gegenrichtung des umgelegten Futters zu mähen.
- Als Arbeitsgeschwindigkeit wird eine Geschwindigkeit von 6 bis 10 km/h empfohlen (je nach Regelmäßigkeit und Neigung des Bodens sowie Art und Menge des Futters).
- Das erste Abmähen bereitet dem Mähwerk normalerweise größere Schwierigkeiten, deshalb sollte eine geringere Arbeitsgeschwindigkeit eingehalten werden, bei darauffolgenden Abmähvorgängen empfiehlt es sich die Geschwindigkeit dann schrittweise zu erhöhen.
- Sollte der Boden sehr uneben sein und die Klingensich mit Erde verschmieren, die Maschine vom Boden heben und die Stellung der Kufen an beiden Schuhen einstellen.
- Die Mähmaschine ist mit einer Sicherheitsvorrichtung gegen Hindernisse ausgerüstet. Falls diese durch Anstossen an ein Hindernis zurückspringen sollte, muss man anhalten, ohne die Maschine zu heben und prüfen, ob die Kardanwelle nicht herausgesprungen ist; sonst muss sie wieder zusammengesetzt werden. Den Rückwärtsgang des Schleppers einlegen, bis die Sicherheitsspannstange angekuppelt ist. Dann Rückwärts fahren bis die Sicherheitsstange wieder einhakt. Falls die Sicherheitsstange zu leicht aushaken sollte, muss die Feder wie in Absatz 2.1 angegeben.

Fig. 23

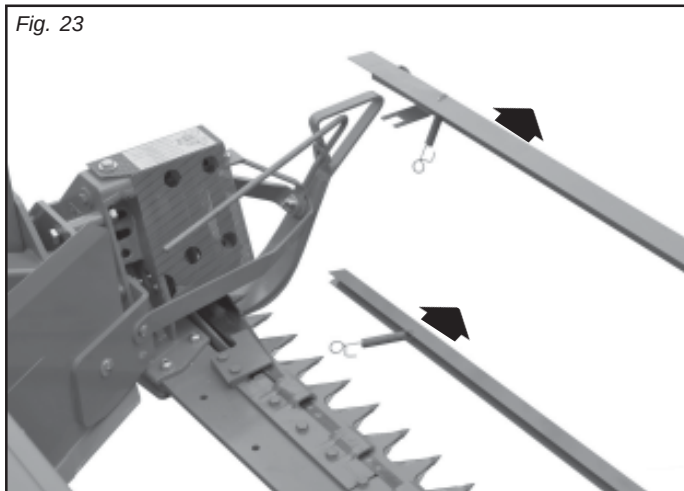


Fig. 24

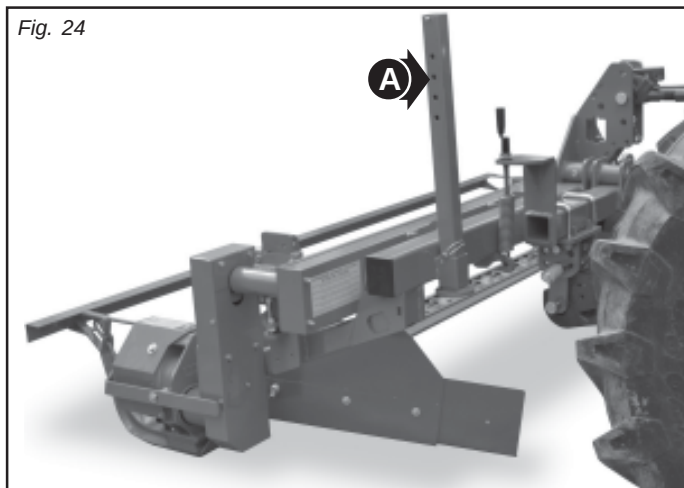


Fig. 25

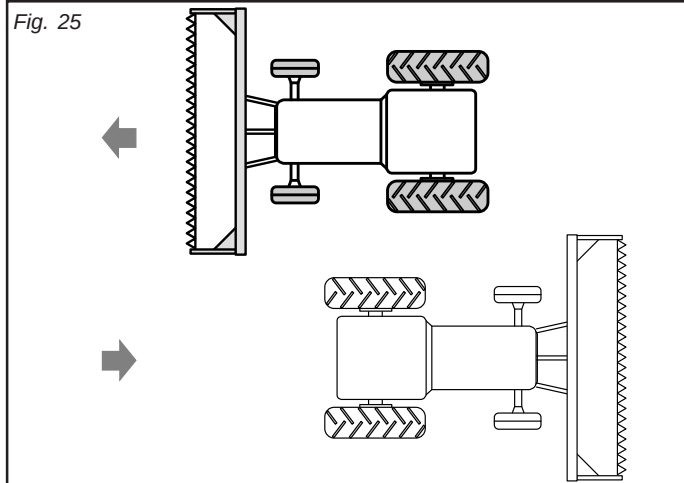
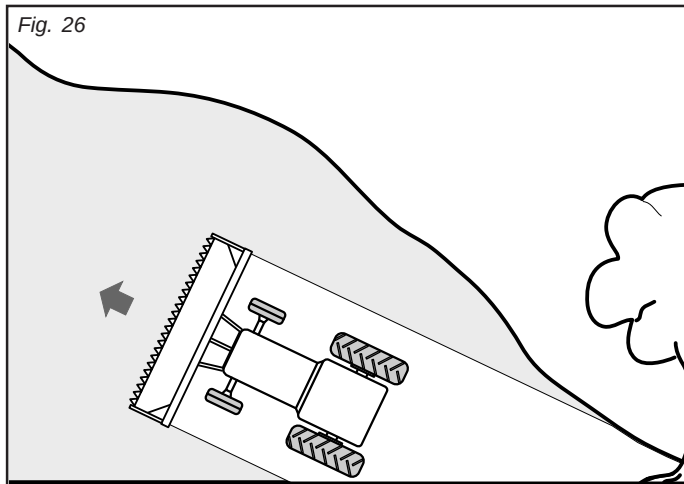


Fig. 26



Für ein einwandfreies Mähen und zum Vermeiden eines Verstopfens der Messer wird Folgendes empfohlen:

- Die Drehzahl der Zapfwelle konstant auf 540 UpM halten, um die korrekte Messerfrequenz zu gewährleisten;
- Die Arbeitsgeschwindigkeit dem Boden und dem Futterpflanzentyp anpassen und möglichst konstant halten: Nicht unter 6 km/h, um ein korrektes Abladen der gemähten Futterpflanzen zu gewährleisten und nicht über 10 km/h, um einen Bruch und Beschädigungen des Maschinengerüsts zu vermeiden.
- Bei auf dem Boden liegenden Futterpflanzen ist der Mähbalken fast bis auf den Boden abzusenken.
- In regelmäßigen Abständen sollte überprüft werden, ob die Klingen nicht gebrochen bzw. abgenutzt sind, und sie eventuell ausgetauscht werden.
- Täglich die Schnittfläche der Klingen je nach Abnutzung schleifen.
- Das Arbeiten mit stumpfen Klingen und gelockerten Nieten führt zu schnellem Verschleiß und Bruch der Antriebselemente.
- Nach jedem Mähvorgang den Mähbalken mit starkem Wasserstrahl reinigen.
- Bei neuer Maschine, sollte nach den ersten acht Betriebsstunden überprüft werden, ob alle Schrauben angezogen sind.



ACHTUNG

Bei Eingriffen an verstopften Messern ist Vorsicht geboten und es sind geeignete individuelle Schutzmittel anzuwenden. Wartung, Einregulierung und Vorbereitung auf die Arbeit müssen bei abgeschaltetem und stillstehenden Schlepper, gezogenem Zündschlüssel und auf den Boden abgesenkter Mähmaschine durchgeführt werden.



VORSICHT

- Das Gerät zum Ändern der Richtung und zum Werden immer ausheben.
- Überschreiten.
- Ein zuckartiges Hoheben des Balkens ist zu vermeiden, damit die Klingen nicht beschädigt werden.
- Die Zapfwelle darf nie 540 U/Min.
- Beim Mähen niemals den Motor auf die höchste Drehzahl bringen.
- Die Fahrgeschwindigkeit des Schleppers mit arbeitendem Gerät darf nicht über 10 km/h liegen, um Schäden und Bruch zu vermeiden.



GEFAHR

Wenn die Mähmaschine arbeitet, haben die Mähmesser eine schneidende Wirkung. Stellen Sie daher sicher, daß sich keine Erwachsenen, Kinder oder Haustiere in der Reichweite der Maschine aufhalten und auch weder Stromkabel noch Leitungen etc. vorhanden sind.

3.7 SCHWENKVORRICHTUNG (ZUBEHÖR FÜR MODELLE F205 - F235)

Auf Anfrage kann nur für die Modelle **F205** und **F235** eine Schwenkvorrichtung geliefert werden, mit der das Gerät perfekt dem Bodenprofil folgen kann. Diese Vorrichtung ist für die Arbeit an Hügeln und Gefällen nützlich.

Anbau an den Mähmaschinenrahmen

- 1) Den ersten und zweiten Punkt von dem Gerät entfernen (Abb. 27);
- 2) Die Schwenkvorrichtung am Mähmaschinenrahmen anbringen (Abb. 28) und mit den beigestellten Stiften blockieren;
- 3) Ändern Sie die Standardversion die Konfiguration des ersten und zweiten Punkts (A, Abb. 29) zur Version mit die Schwenkvorrichtung (B, Abb. 29).
ACHTUNG: den Sperrstift (C, Abb. 29) entfernen
- 4) Die ersten und zweiten Punkte auf dem Rahmen anwenden die Schwenkvorrichtung (Abb. 30) an.
- 5) Die Mähmaschine ankuppeln und dabei die in Kapitel 3.1 enthaltenen Anleitungen befolgen.

Fig. 27

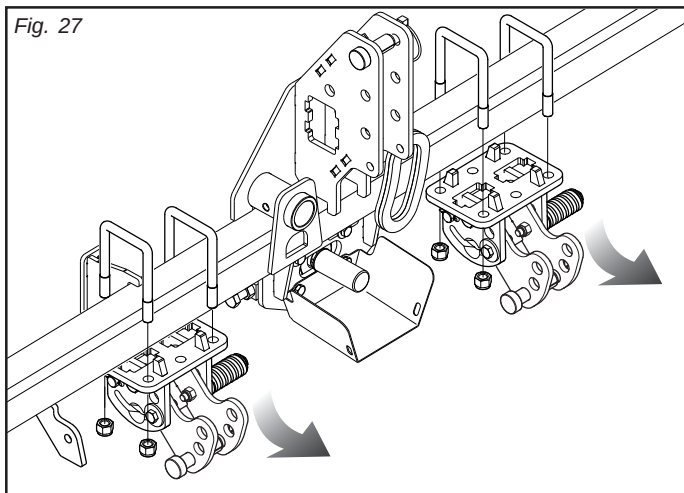


Fig. 28

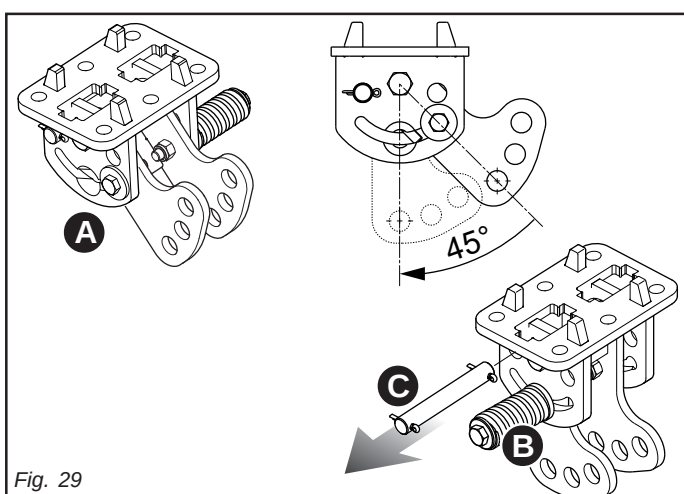
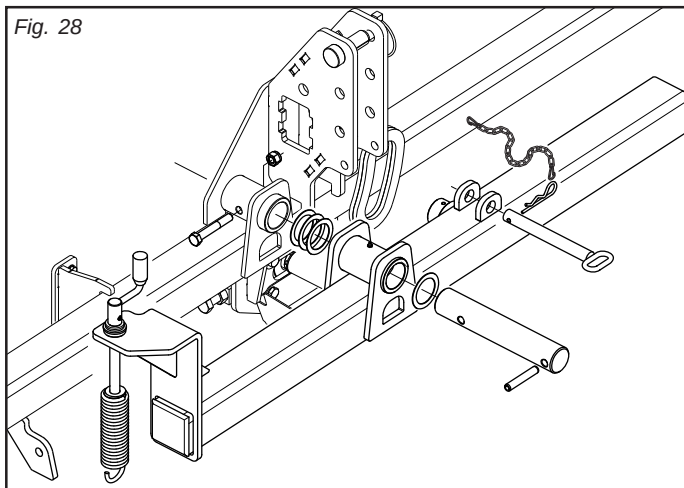
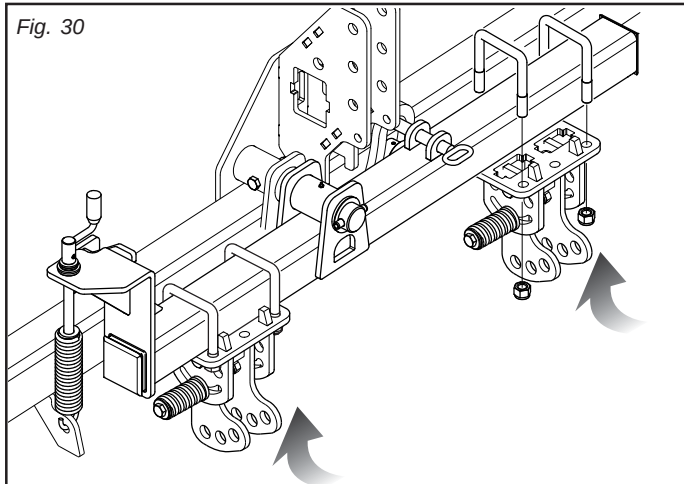


Fig. 29

Fig. 30



Mähen

- 1) Den Sperrstift (E, Abb. 31) entfernen, um die Schwenkvorrichtung zu entriegeln.
- 2) Die Federspannung einstellen (F, Abb. 31-32), damit die Mähmaschine beim Anheben nicht wegen des Antriebsaggregats nach links ausschert.

ACHTUNG: Beim Straßentransport ist die Schwenkvorrichtung mit dem Sperrstift (E, Abb. 21) in horizontaler Stellung zu sperren und mit den entsprechenden Sicherheitsvorrichtungen (Stifte, Splinte, usw.) abzusichern.

Fig. 31

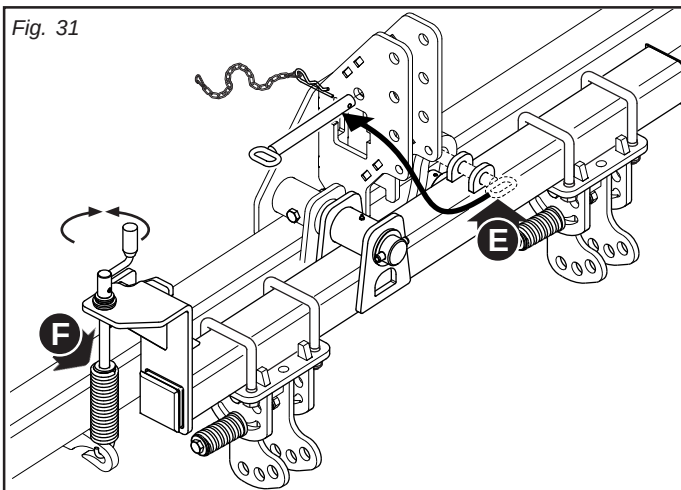


Fig. 32

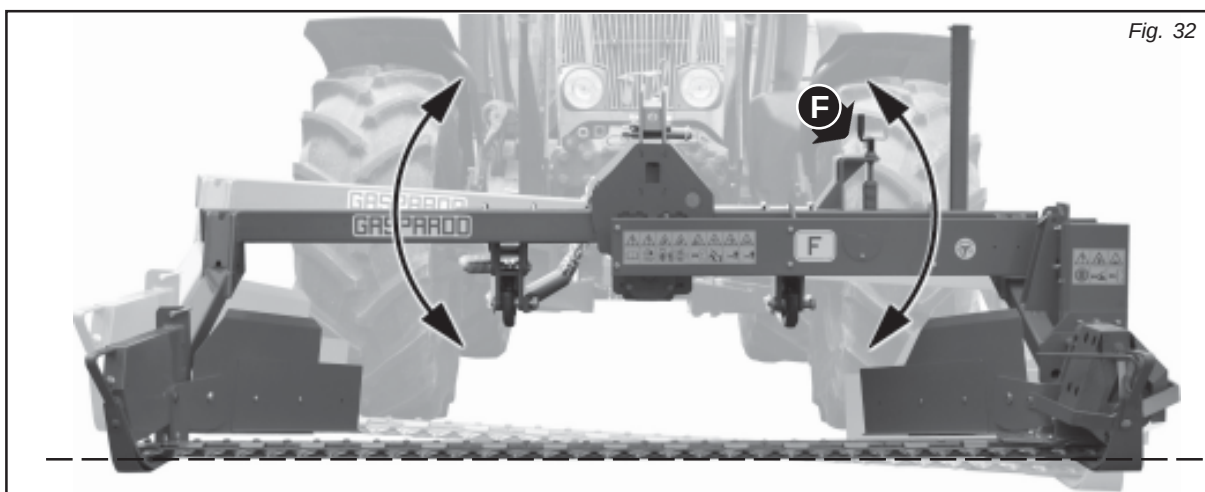
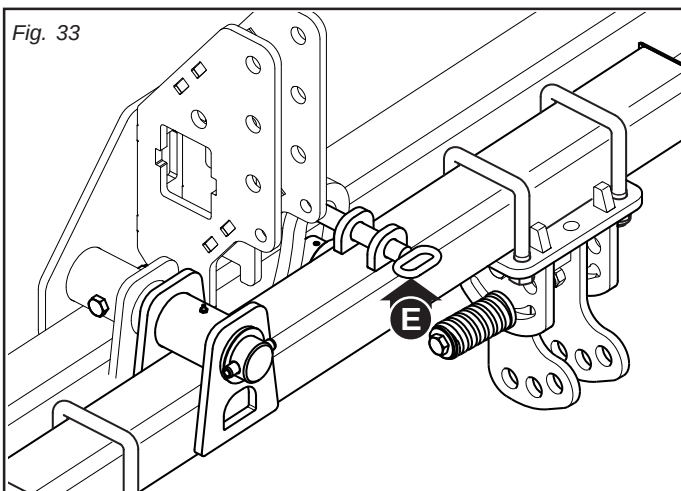
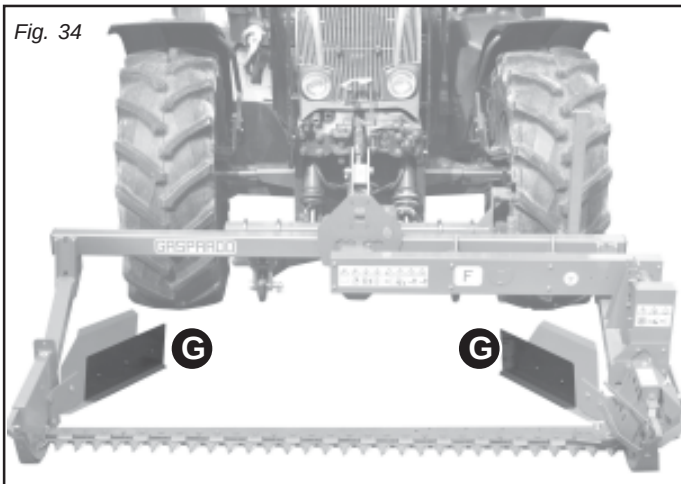


Fig. 33

**3.8 SCHWADBLECHVERLÄNGERUNGEN**

Auf Anfrage können zusätzliche Verlängerungen zum weiteren Reduzieren der Schwadbreite geliefert werden (G, Abb. 34).

Fig. 34



4.0 WARTUNG

Hier werden die verschiedenen Wartungsarbeiten angeführt, die in regelmäßigen Abständen durchzuführen sind. Die geringeren Betriebskosten und die lange Haltbarkeit des Gerätes hängen unter anderem von der ständigen Durchführung dieser Arbeiten ab.

Bei der Arbeit und der Wartung sind geeignete individuelle Schutzmittel anzuwenden:



VORSICHT

- Die Zeitabstände, die für die Durchführung der Wartungsarbeiten angegeben werden, sind nur Richtwerte und beziehen sich auf normale Einsatzbedingungen. Sie können daher schwanken, wenn diese sich ändern, wie z.B. weniger oder mehr Staub in der Arbeitsluft, jahreszeitliche Schwankungen, Bodentyp etc.
- Wenn die Einsatzbedingungen sich verschlechtern, müssen die Wartungsarbeiten häufiger vorgenommen werden.
- Bevor Schmierfett in die Schmier nipples eingespritzt wird, sind die Schmierstellen gründlich zu reinigen, damit Schlamm, Staub und Fremdkörper sich nicht mit dem Fett vermischen und die Schmierwirkung dadurch verringern oder gar aufheben.



ACHTUNG

Während der Ausführung von Wartungs-, Einstell- und Rüstarbeiten muß die Zapfwelle unbedingt ausgeschaltet sein, die Mähmaschine gesenkt sein und der Schlepper abgestellt sein und stillstehen, mit abgezogenem Zündschlüssel. Das Zusammensetzen der Teile muß auf der Werkbank erfolgen.

- Bewahren Sie die Schmierfette und -öle immer außerhalb der Reichweite von Kindern auf. Lesen Sie die Hinweise und Vorsichtsmaßnahmen, die auf den Schmierstoffbehältern stehen.
- Nach Benutzung sind die Behälter immer sorgfältig und gründlich zu verschließen.
- Altöl nach den gesetzlichen Bestimmungen entsorgen.

4.1 ORDENTLICHE WARTUNG

- Während der ersten Betriebsstunden ist zu überprüfen, dass die Schrauben korrekt festgezogen sind (Abb. 37).

ALLE 2 BETRIEBSSTUNDEN

- Schmierstellen (A-B, Abb. 35).

ALLE 8 BETRIEBSSTUNDEN

- Die Kreuze der Gelenkwelle schmieren.
- Die Spannung der Keilriemen muss regelmässig durch die Mutter (J, Abb. 36) kontrolliert werden. Die Kontrolle wird durch das Inspektionsfenster (X, Abb. 36), dass sich auf dem Riemen-Gehäuse befindet, vorgenommen. Der Spielabstand darf nicht mehr als 2 cm betragen. Das Inspektionsfenster ist unbedingt mit dem Deckel zu verschließen, nachdem man die Riemen geprüft hat. Die beiden, auf dem Riemenweg angebrachten Rollen dienen lediglich als Ausschlagbegrenzer und sind keine Riemenspanner und werden demzufolge nicht eingestellt.

ALLE 50 BETRIEBSSTUNDEN

- Es muss häufig geprüft werden, ob die Spannhülsen am Pleuelwerk angezogen sind (Abb. 37).

REGELMÄSSIG (6 MONATE)

- Schmierstell (A-B, Abb. 35).

Fig. 35

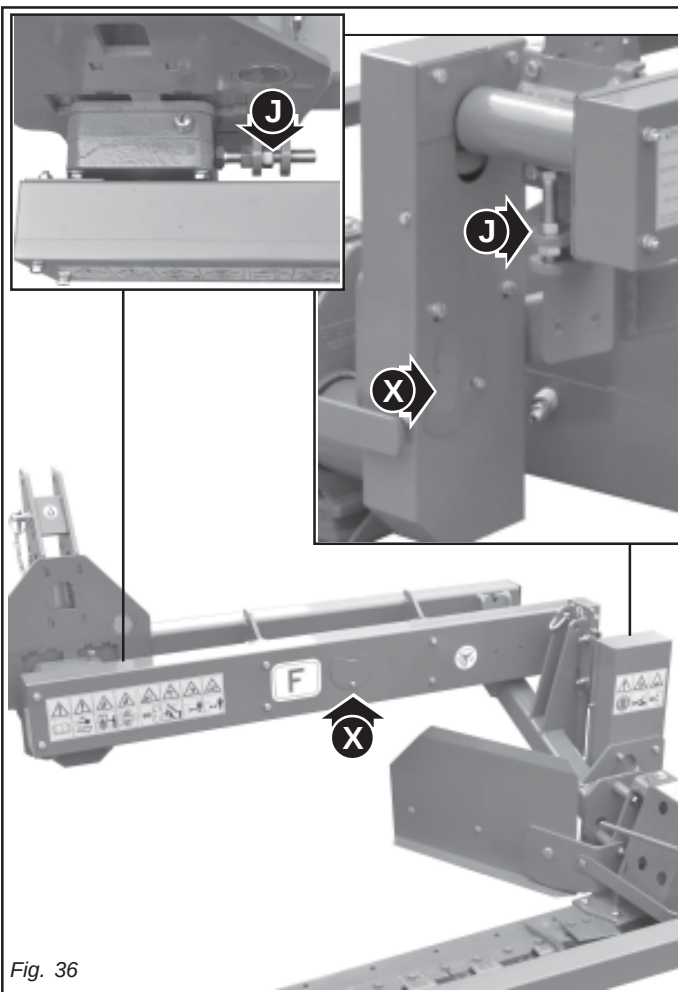
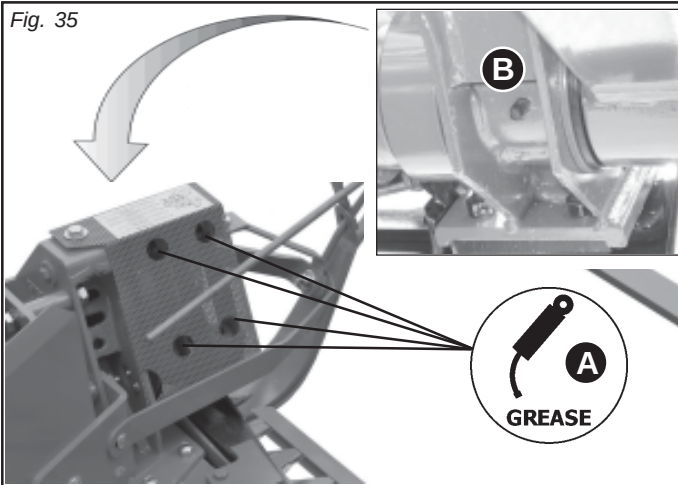
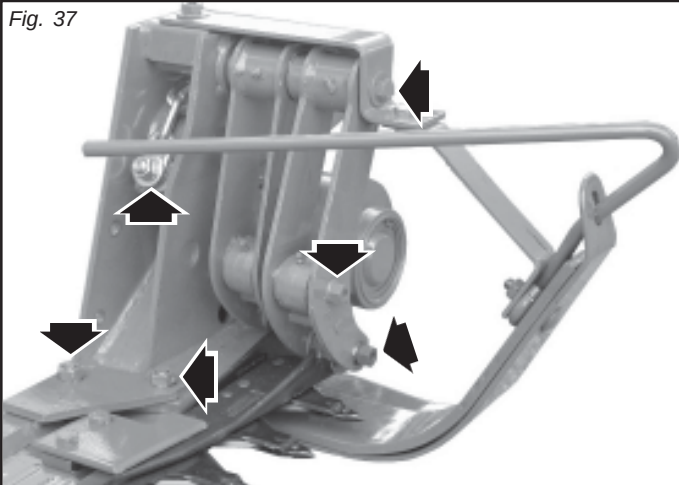


Fig. 36

Fig. 37



NACH JEDEM MÄHEN

- Die Messer des Mähbalkens gemäß der Anweisungen reinigen und ölen, die im Kapitel: "Reinigen und Ölen der Mähmesser" beschrieben sind.

REINIGEN UND ÖLEN DER MÄHMESSER

Das Reinigen und Ölen der Mähmesser ist ein sehr gefährlicher Vorgang. Der gesamte Vorgang ist wie im folgenden beschrieben auszuführen:

- Das Gerät mit den Hubstangen an einer ebenen und rutschsicheren Stelle ausheben;
- Den Mähbalken in Betrieb nehmen und sicherstellen, daß weder Personen noch Tiere sich annähern können;
- Den Schlepper bremsen und sicherstellen, daß er gut blockiert ist;
- **Den Mähbalken mit dem Hochdruckreiniger abspritzen und wenigstens anderhalb Meter Abstand von dem Geruat einhalten;**
- Den Schlepper abstellen, den Zündschlüssel abziehen und die Zapfwelle ausschalten;
- Den Zustand der Mähmesser prüfen;
- **Wenn der Mähbalken trocken ist, die Mähmesser mit einem sehr zähflüssigen Öl einschmieren;**
- Den Mähbalken einige Sekunden lang laufen lassen, aber dabei sicherstellen, daß weder Personen noch Tiere sich annähern können;
- Den Schlepper abstellen, den Zündschlüssel abziehen und die Zapfwelle ausschalten;
- Den Schutz der Mähmesser und des Außenschuhs montieren (C, Abb. 38)

Fig. 38

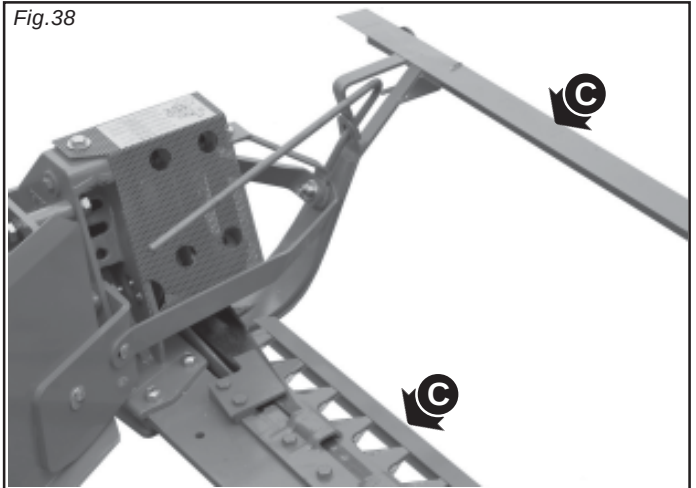


Fig. 39

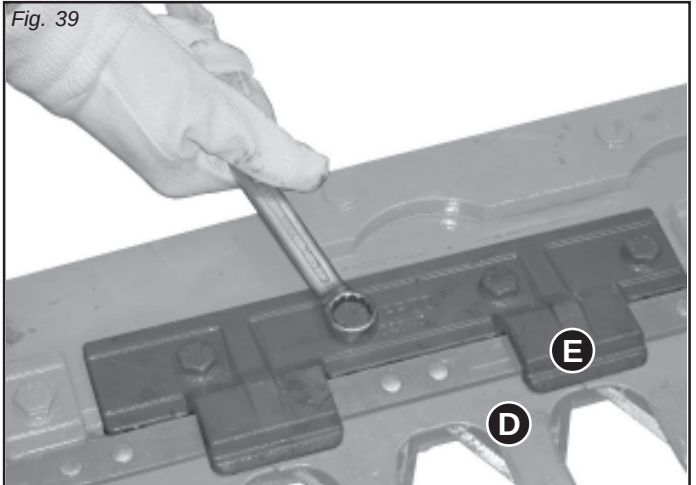


Fig. 40

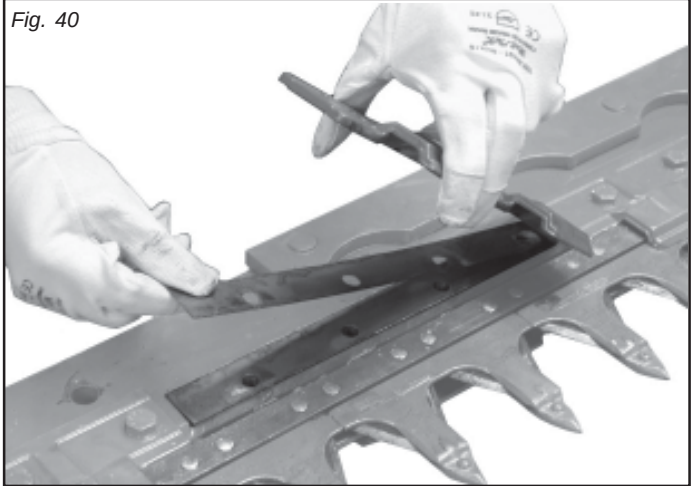
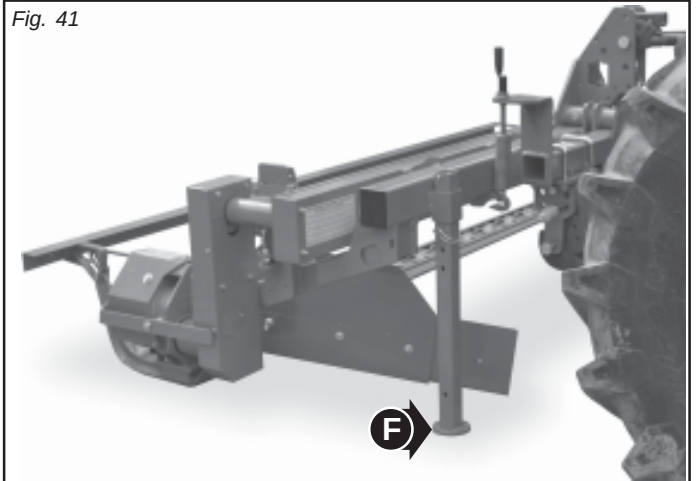


Fig. 41

**BEI JEDEM SAISONBEGINN**

Bei jedem Saisonbeginn ist sicherzustellen, dass die Zahnträgerstange (D, Abb. 39) und die Messerführung (E) korrekt angekuppelt sind. Nach einem längeren Betrieb kann ein Materialverschleiß der Messerführung auftreten, der zu einer größerer Kupplungsspiel mit dem Zahnmesser führt.

Daher ist die korrekte Kupplung wiederherzustellen:

- Die Messerführung abschrauben (Abb. 39);
- Eine oder mehrere Verstärkungen entfernen (Abb. 40);
- Die Messerführung wieder in der gleichen Position anbringen.

WICHTIG: Beim Ersetzen von Zähnen oder Zahnträgerstangen sind die obenstehenden Kontrollen vorzunehmen. Gegebenenfalls sind die Verstärkungen wieder einzusetzen, um Beschädigungen und Streifen zu vermeiden.

RUHEPERIODEN

Am Ende der Saison oder, wenn eine längere Ruhepause vorgesehen ist, muß man wie folgt vorgehen:

- Das Gerät gemäß der Anweisungen behandeln, die im Kapitel: "Reinigen und Ölen der Mähmesser" beschrieben sind.
- **Auf das Vorhandensein etwaiger Schäden oder Verschleißstellen prüfen und die schadhaften Teile ersetzen.**
- **Alle Schrauben und Mutterschrauben fest anziehen.**
- **Nicht lackierte Stellen mit einer dünnen Ölschicht schützen.**
- **Das ganze Gerät mit einer Plane abdecken.**
- **Es anschließend in einem geschützten Raum aufstellen, wo es für unbefugte nicht zugänglich ist. Die Mähmaschine muß auf ebenem und kompakten Boden abgestellt und mit den Standbeinen (F, Abb. 41) abgestützt werden.**

Wenn diese Arbeiten sorgfältig ausgeführt werden, wirkt sich das zum Vorteil des Benutzers aus, weil er das Gerät, wenn er es wiederbenutzen will, in einem einwandfreien Zustand vorfindet.

Fig. 42

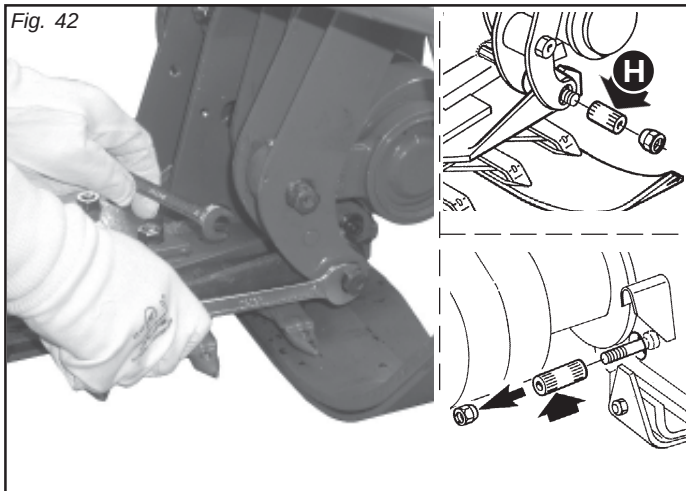
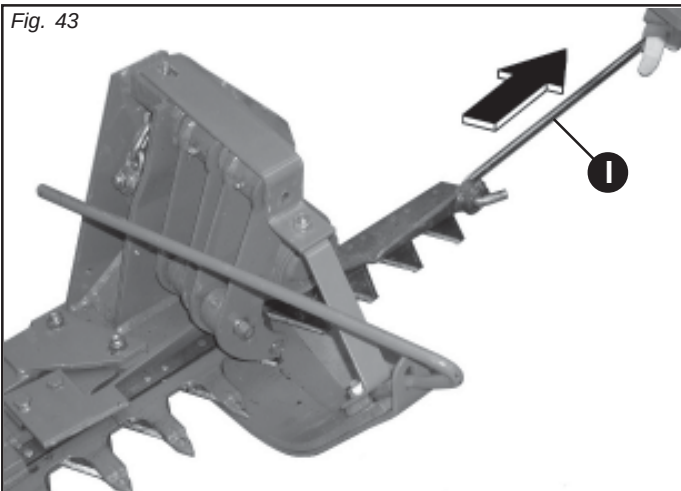


Fig. 43

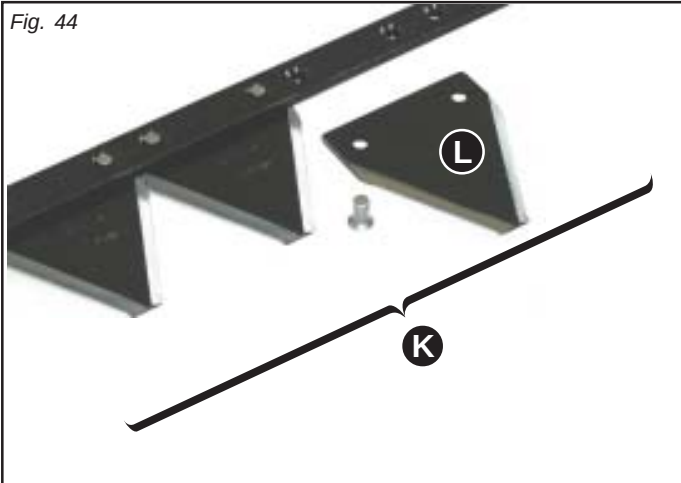


4.2 AUSSERORDENTLICHE WARTUNG

ERSETZEN DER ABSCHNITTHALTESTANGE (K, Abb. 44)

- Bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung den Mähbalken öffnen.
- Den Spreizbolzen (H, Abb. 42) entfernen und die Abschnitthalterstange (Abb. 43) mit der Kupplungsspannstange (I, Abb. 43) herausziehen.
- Die neue Abschnitthalterstange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.
Während des Zusammenbaus die Mähmesser mit einem sehr zähflüssigen Öl schmieren.

Fig. 44



ERSETZEN DER ABSCHNITTE (L, Abb. 44)

- Bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung den Mähbalken öffnen.
- Den Spreizbolzen entfernen (H, Abb. 42) und die Abschnitthalterstange herausziehen (Abb. 43).
- Den beschädigten Abschnitt entfernen; dazu einen Treibdorn verwenden.
- Einen neuen Abschnitt mit den speziellen Nieten vernieten (L, Abb. 44).
- Die Abschnitthalterstange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.

Fig. 45



ERSETZEN DER ZAHNTRÄGERSTANGE FÜR AUSBAUBARE ZÄHNE

- Den Mähbalken bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung anheben und mit der Feststellspannstange absichern.
- Alle Feststellschrauben der Zähne abschrauben (Abb. 45).
- Alle Zähne entfernen (Abb. 46).
- Den Spreizbolzen entfernen und die Stange herausziehen.
- Die neue Zahnträgerstange einsetzen und mit dem Spreizbolzen blockieren.
- Die Zähne wieder einsetzen und mit den Schrauben befestigen.

Fig. 46



ERSETZEN EINES AUSBAUBAREN ZAHNES

- Den Mähbalken bei auf dem Boden aufliegender Ausrüstung anheben und mit der Feststellspannstange absichern.
- Die Schrauben des zu ersetzenden Zahnes abschrauben (Abb. 45).
- Den Zahn herausziehen (Abb. 46) und durch einen neuen Zahn ersetzen. Mit den Schrauben befestigen. Für diese Eingriffe ist ein Momentenschlüssel zu verwenden, ein Wert von 30 Nm.

ERSETZEN DER RIEMEN

- Die Schrauben abschrauben (M, Abb. 47) und das Schutzgehäuse entfernen.
- Den Riemenspanner komplett lockern (N, Abb. 47).
- Die verschlissenen Riemen durch neue Riemen ersetzen.
- Die Riemen wieder mit dem Riemenspanner spannen. Das Spiel der Riemen darf nicht 2 Zentimeter überschreiten.
- Das Schutzgehäuse wieder positionieren und mit den speziellen Schrauben festschrauben (M, Abb. 47).

RADER-VORGELEGEKASTEN**Ölstandkontrolle**

Während der Benutzungszeit soll der Ölstand täglich kontrolliert werden und wenn notwendig Öl aufgefüllt werden. Der Ölstand muß bis zum mittleren Vorgelege Loch reichen.

Ölwechsel

Öl des Vorgelegekastens nach den ersten 50 Betriebsstunden wechseln. Danach ungefähr alle 100 ha (250 Acre) Arbeit das Öl wechseln, auf jeden Fall mindestens einmal pro Jahr. Für den Ölwechsel Öl Typ SAE 90 EP in folgend angegebener Menge verwenden:

- Vorgelege für Zapfwelle 540/min: 0,2kg
- Vorgelege für Zapfwelle 1000/min: 0,2kg

Zum Entfernen des verbrauchten Öls eine Spritze verwenden, bzw. den Vorgelegekasten abmontieren. Zum Auffüllen die oben am Vorgelege befindliche Einfüllöffnung verwenden.

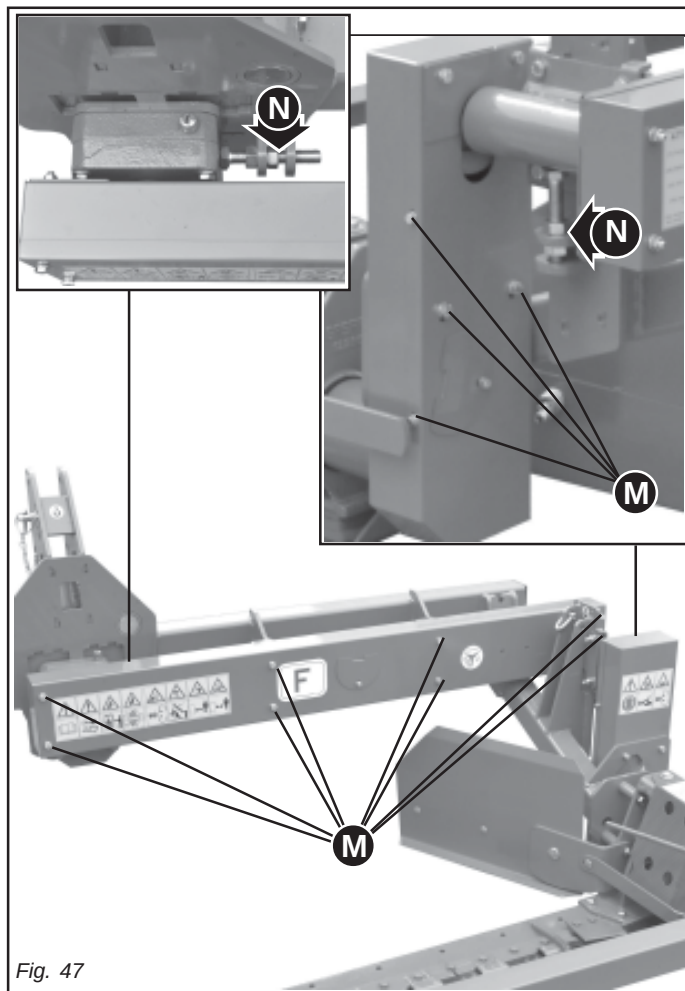
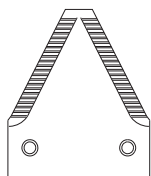


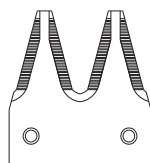
Fig. 47

TABELLE ZUR AUSWAHL DER GEEIGNETEN BALKENHÖHE

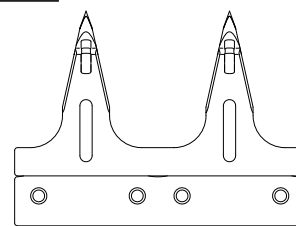
GELÄNDE		FUTTERART			
		Trocken und holzig (Gräser)	Feucht, dicht und niedrig (Rasenschnitt)	Feucht und Kompaktfest (Pfriemengras)	Dick und hoch (Grasland-Hirse und Mais)
Flachland	Normal	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Steining	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
Hügelland	Normal	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Steining	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
Gebirge	Normal	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN
	Steining	DNS - SD/SN	DNS - SD	DNS - SN	DNS - SN



Normalabschnitte
(SN)



Doppelabschnitte
(SN)



Normalzahn
(DNS)

5.0 ZERLEGEN UND ENTSORGEN DER MASCHINE

Für das Zerlegen und Entsorgen der Maschine hat der Kunde zu sorgen. Vor dem Verschrotten der Maschine ist der Zustand der Maschine genau zu überprüfen und sicherzustellen, dass keine Gerüstteile vorhanden sind, die beim Zerlegen auseinanderbrechen oder nachgeben könnten. Der Kunde hat die im jeweiligen Anwendungsland der Maschine geltenden Umweltschutzgesetze zu beachten.



Die Maschine darf nur von Fachmännern in ihre Einzelteile zerlegt werden. Dieses Fachpersonal muss über die erforderlichen individuellen Schutzmittel (Sicherheitsschuhe und Schutzhandschuhe), Werkzeuge und Hilfsgeräte verfügen. Alle für das Verschrotten erforderlichen Aus- und Abbauarbeiten müssen bei stillstehender und vom Schlepper abgekoppelter Maschine vorgenommen werden.

Vor dem Zerlegen der Maschine sind alle eine Gefahr darstellenden Teile unschädlich zu machen, d.h.:

- das Gerüst durch Fachunternehmen verschrotten lassen,
- eventuelle elektrische Geräte gemäß den geltenden Gesetzen entsorgen,
- Öl und Fett getrennt sammeln und von zugelassenen Unternehmen gemäß den im Anwendungsland der Maschine geltenden Vorschriften entsorgen lassen.

Beim Verschrotten der Maschine ist das CE-Zeichen zusammen mit dem vorliegenden Handbuch zu vernichten.

Am Ende dieser Anleitungen möchte der Hersteller daran erinnern, daß er für alle Fragen bezüglich Kundendienst und Ersatzteile immer zur Verfügung steht.

6.0 PARTI DI RICAMBIO

Le ordinazioni delle parti di ricambio vanno fatte presso i nostri concessionari di zona e devono essere sempre corredate dalle seguenti indicazioni:

- **Tipo, modello e numero di matricola dell'attrezzatura.** Tali dati sono stampigliati nell'apposita targhetta di cui è dotata ogni attrezzatura.
- **Numero di codice della parte richiesta** rilevabile dal catalogo ricambi.
- Descrizione del particolare e quantità richiesta.
- **Mezzo di trasporto.** Nel caso questa voce non sia specificata, la Ditta Costruttrice, pur dedicando a questo servizio una particolare cura, non risponde di eventuali ritardi di spedizione dovuti a cause di forza maggiore.
Le spese di trasporto si intendono sempre a carico del destinatario. La merce viaggia a rischio e pericolo del committente anche se venduta franco destino.

N.B.: Il termine **Destro** o **Sinistro** indicato nelle descrizioni, va inteso guardando l'attrezzatura dal lato posteriore.

6.0 SPARE PARTS

Orders must be transmitted through our area dealers and should always include the following indications:

- **Type, model and serial number of the machine.** These data are punched on the data plate with which every implement is equipped.
- **Code number of the required spare part.** This will be found in the spare parts catalogue.
- **Description of the part and required quantity.**
- **Means of dispatch.** If this item is not indicated, the Manufacturer, while dedicating particular care to this service, shall not be held responsible for delays in delivery caused by cases of force majeure.
Transport expenses shall always be at the consignee's charge. The goods travel at the purchaser's risk and peril even when sold ex destination.

NOTE: The terms **Right** or **Left** indicated in the descriptions refer to the implement when viewed from the rear side.

6.0 PIECES DÉTACHÉES

Les ordres doivent être effectués auprès de nos concessionnaires de zone en précisant les indications suivantes:

- **Type, modèle et numéro de série de la machine.** Ces données sont gravées sur la plaque d'identification de chaque outil.
- **Numéro de code de la pièce détachée** indiqué sur le catalogue des pièces détachées.
- Description de la pièce et quantité requise.
- **Moyen d'expédition.** Si cette rubrique n'est pas indiquée, le Constructeur, bien que soucieux de ce service, ne répond pas des retards d'expédition pour des causes de force majeure.
Les frais de transport sont toujours à la charge du destinataire. La marchandise voyage aux risques et périls de l'acheteur même si vendue franco de port.

N.B.: Le terme **Droite** ou **Gauche** indiqué dans les descriptions est entendu en regardant le broyeur par l'arrière.

6.0 ERSATZTEILE

Die Bestellungen müssen bei unseren Bezirkskonzessionären aufgegeben werden. Bei der Bestellung sind stets die folgenden Angaben zu machen:

- **Typ, Modell und Serien-Nummer des Geräts.** Diese Daten stehen auf dem Typenschild, mit dem jedes Gerät versehen ist.
- **Artikel Nr. der erforderlichen Ersatzteile.** Diese stehen im Ersatzteil-Katalog.
- **Beschreibung des Ersatzteils und die erforderliche Stückzahl.**
- **Versandmittel.** Wenn dieser Punkt nicht spezifiziert wird, haftet die Herstellerfirma nicht für etwaigen Lieferverzug aufgrund höherer Gewalt, auch wenn er diesen Service besonders aufmerksam abwickelt.
Die Frachtkosten gehen dagegen immer zu Lasten des Empfängers. Die Ware reist auf Gefahr und Risiko des Auftraggebers, auch wenn Verkauf frei Haus vereinbart worden ist.

Anm.: Die Begriffe **rechts** und **links** sind so zu verstehen, daß man das Gerät von der Rückseite aus betrachtet.

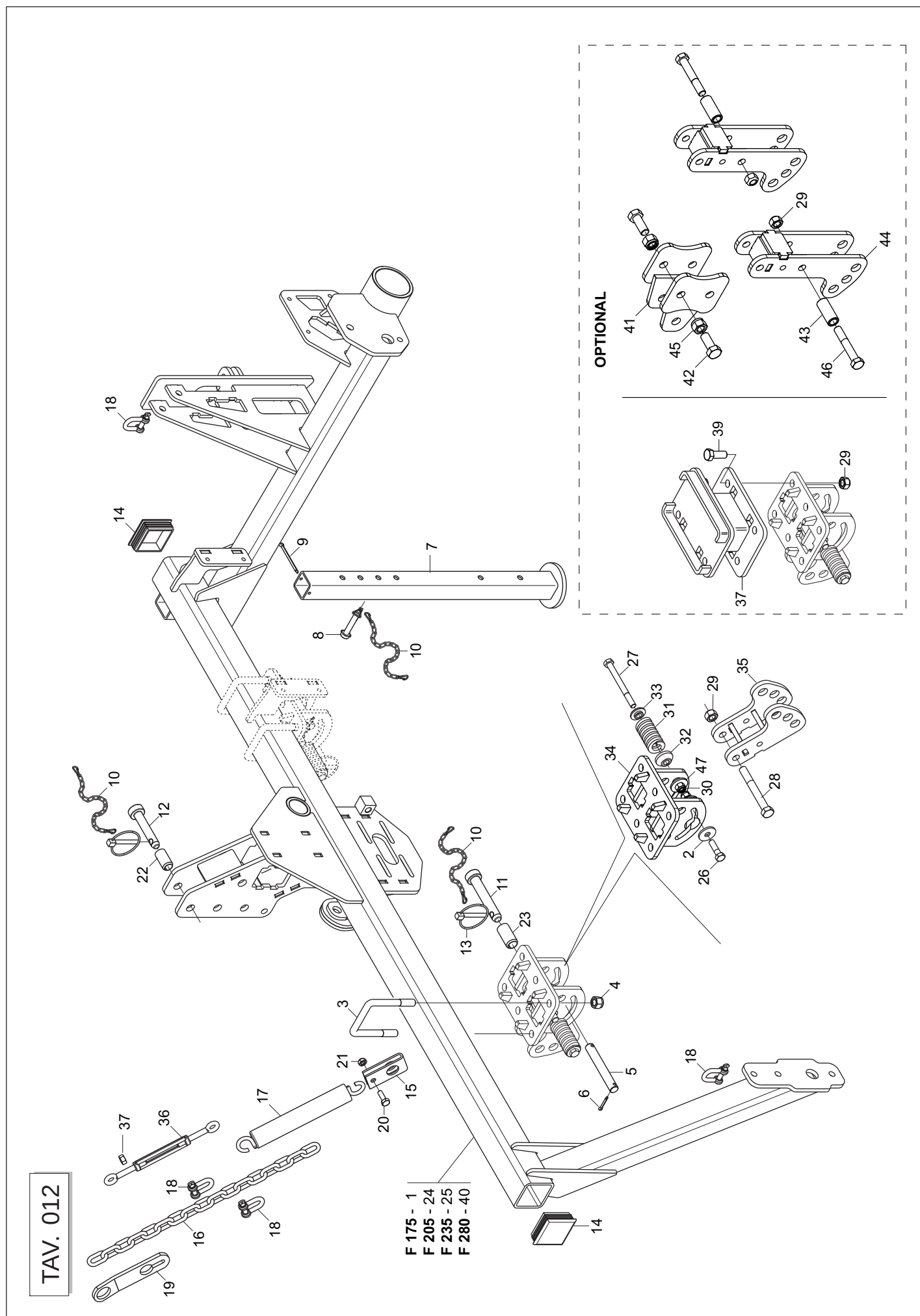
6.0 RESPUESTOS

Los pedidos han de efectuarse en nuestros concesionarios de zona y deben incluir siempre las siguientes indicaciones:

- **Tipo, modelo y número de matrícula del equipo.** Dichos datos están impresos en la relativa placa presente en el equipo.
- **Número de código de la parte requerida** presente en el catálogo respuestas.
- Descripción de la pieza y cantidad requerida.
- **Medio de transporte.** En caso que este ítem no esté especificado, el Fabricante, aún prestando la debidas consideraciones para este aspecto, no responde por eventuales retardos de envío debidos a causas de fuerza mayor.
Los gastos de transporte se consideran siempre a cargo del destinatario. La mercadería viaja bajo riesgo y peligro del comprador, incluso cuando se vende franco destino.

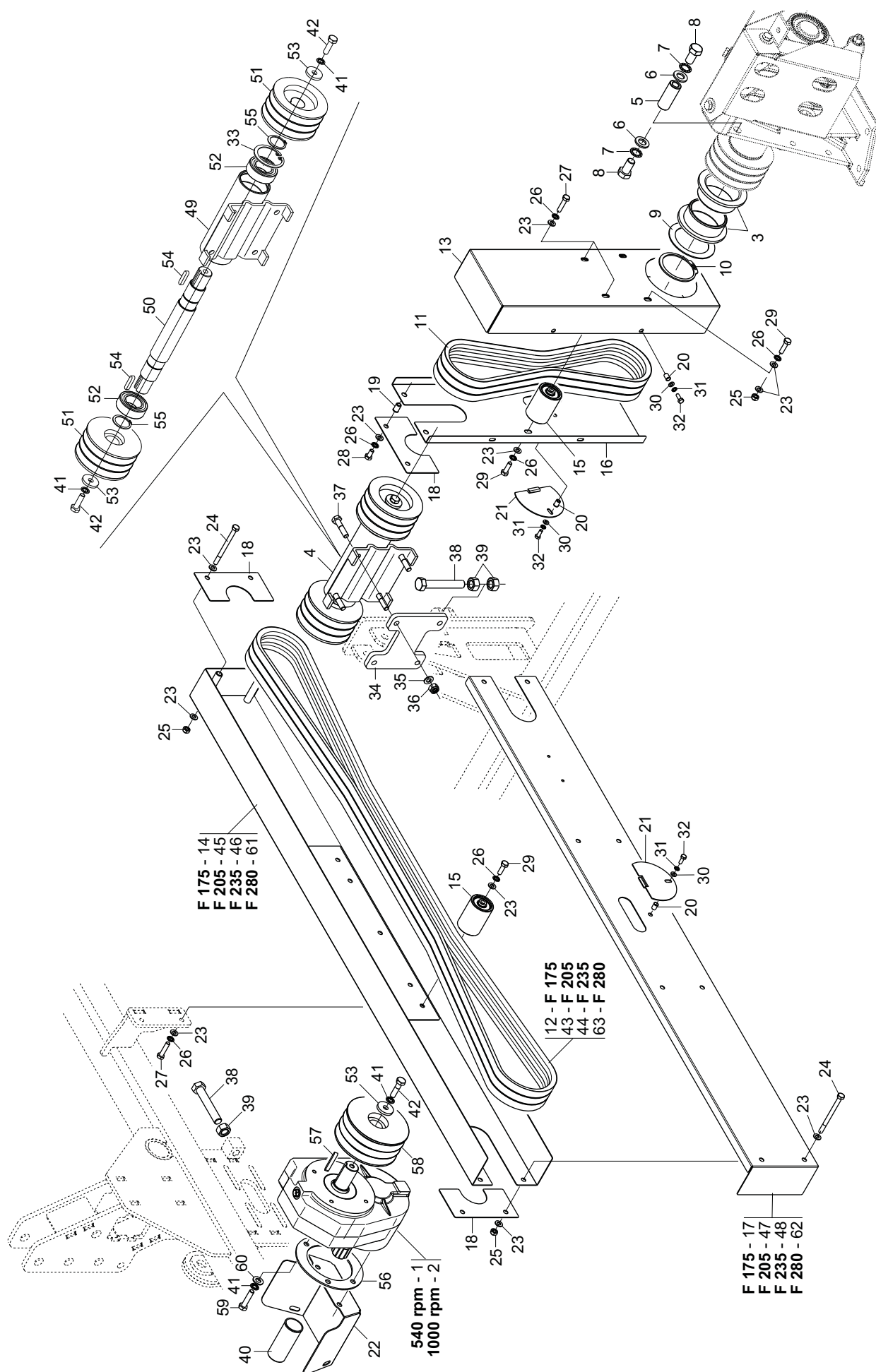
NOTA: El termino **Derecho** o **Izquierdo** indicado en las descripciones, se considera mirando el equipo desde el lado posterior.

	Indice delle tavole	Table index	Index des plans	Verzeichnis der tafeln	Indice ilustraciones	
Tav.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Descripción	Pag.
012	Telaio	Frame	Chassis	Rahmen	Bastidor	72
021	Trasmissione	Feeler unit	Transmission	Riementrieb	Transmision	74
031	Moltiplicatore	Overdrive	Multiplicateur	Drehzahlübersetzer	Multiplicador	76
041	Cerniera	Hinge	Charnière	Gelenk	Charnela	78
052	Slitte ed andana	Slides and swathboard	Chariot et andain	Schlittenen und Schwadblech	Carro y andana	80
062	Barra falciante (con ribattino)	Cutting blade (tooth riveted)	Barre (dent rivetée)	Mähbalkens (Zahnes Vernietet)	Barra (diente remachado)	82
082	Dispositivo oscillante	Oscillating system	Balancier	Schwenkvorrichtung	Dispositivo oscilante	84
090	Deflettore foraggio	Deflector forage	Fourrage déflecteur	Deflektor-Futter	Deflector de forraje	86
100	Tabelle ingombro e luci	Warning boards and light kit	Tables et kit éclairage	Tabelle und Beleuchtung	Tablas con equipo de luces	88



Telaio - Frame - Chassis - Rahmen - Bastidor**TAV. 012**

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Benennung	Description
1	G14416421	TELAIO FRONTALE 1,75			
2	G20970085	RONDELLA 40X4X13	WASHER 40X4X13	RONDELLE 40X4X13	ARANDELA 40X4X13
3	F20110790	CAVALLOTTTO M16X145 INT.98 ZN			
4	F01230085	DADO M16X 2 D982 8 ZN	NUT M16X 2 D982 8 ZN	MUTTER M16X 2 D982 8 ZN	TUERCA M16X 2 D982 8 ZN
5	G14218750	SPINA D.20 X124 ZN	GALVANIZED PIN D.20 X124	GOUPILLE D.20 X124 ZN	CLAVIJA D.20 X124 ZN
6	F02200227	COPIGLIA 5X 30 U1336 ZN	SPLIT PIN 5 X30 1336 GALVAN.	GOUPILLE 5 X30 1336 ZN	PASADOR 5 X30 1336 ZN
7	G13619620	ASS.PUNTELO UNIFICATO			
8	F02200584	SPINA SICUR. D. 12X70 ZN	PIN D12 L70 ZN	STIFT D12 L70 ZN	CLAVIJA D12 L70 ZN
9	F02200248	COPIGLIA 6X 80 U1336 ZN	SPLIT PIN 6 X80 1336 GALVAN.	GOUPILLE 6 X80 1336 ZN	PASADOR 6 X80 1336 ZN
10	G13812311	CATENELLA CON MOSCHETTONE	CHAIN WITH SPRING CATCH	CHAINETTE AVEC MOUSQUETON	CADENA CON GANCHO
11	F20100047	PERNO D22 L108 C43 ZN	BOLT D22 L108 C43 ZN	GOIJON SUPPORT	PERNO SOPORTE
12	F20100035	PERNO D19 L86 C43	BOLT D19 L86 C43 ZN	BOULON D19 L86 C43	PERNO D19 L86 C43
13	F02200507	SPINAA SCATTO D 9 B/83	SNAP PIN D9 B/83 ZN	FICHE A DETENTE D9 B/83 ZN	CLAVIJA DE MUELLE D9 B/83 ZN
14	F05100158	TAPPO TELAIO DIRECTA	DIRECTA FRAME PLUG	BOUCHON BATI DIRECTA	TAPN BASTIDOR DIRECTO
15	G21030034	ATTACCO AL TELAIO	FRAME COUPLING	FIXATION AU BATI	CONEXIN AL BASTIDOR
16	G21120007	CATENA LATO BRACCIO L.600	ARM SIDE CHAIN L.600	CHAINE COTE BRAS L. 600	CADENA FLANCO BRAZO L.600
17	G65337029	MOLLA TRAZ.SOLLEV. FB	TRACTION SPRING LIFT. FB	RESSORT TRACT. LEVAGE FB	MUELLE TRAC. LEVEDEL FB
18	F02250667	GRILLO M10 U1947A ZN	CLEVIS- 3/8- GALVANIZED- ART.	MANILLE DE 3/8 ZN ART. 9	GRILLETE DA 3/8 ZN ART.9
19	G21030007	PIASTRA ATTACCO AL TRATT.	TRACTOR COUPLING PLATE	PLAQUE RACCORD AU TRACTEUR	PLACA CONEXIN AL TRACTOR
20	F01020476	VITE M10X1,5X30 U5739 8.8 ZN	BOLT M10X1,5 X 30 5739 8.8 ZN	VIS M10X1,5 X 30 5739 8.8 ZN	TORN. M10X1,5 X 30 5739 8.8 ZN
21	F01220033	DADO M10X 1,5 D980 8 ZN	NUT M10X 1,5 D980 8 ZN	ECROU M10X 1,5 D980 8 ZN	TUERCA M10X 1,5 D980 8 ZN
22	G21010043	BOCCOLA 3° PUNTO	BUSHING 3. POINT	BOITE 3[POINT	CASQUILLO 3 PUNTO
23	G21010042	BOCCOLA 1°-2° PUNTO	BUSHING 1-2. POINT	BOITE 1-2. POINT	CASQUILLO 1.-2. PUNTO
24	G14416401	TELAIO FRONTALE 2,05			
25	G14416231	TELAIO FRONTALE 2,35			
26	F01020154	VITE M12X1,75X45 U5737 8.8 ZN	BOLT M12X1,75X45 U5737 8.8 ZN	VIS M12X1,75X45 U5737 8.8 ZN	TORN.M12X1,75X45 U5737 8.8 ZN
27	F01020191	VITE M12X1,75X130 U5737 10.9 ZN	BOLT M12X1,75X130 U5737 10.9	VIS M12X1,75X130 U5737 10.9 ZN	TORN.M12X1,75X130 U5737 10.9 ZN
28	F01020268	VITE M16X2X130 U5737 8.8 ZN	NUT M16X 2 D980 8 ZN	ECROU M16X 2 D980 8 ZN	TUERCA M16X 2 D980 8 ZN
29	F01220266	DADO M16X 2 D980 8 ZN	NUT M12X1,75 D982 8 ZN	ECROU M12X1,75 D982 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D982 8 ZN
30	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8 ZN	GAS SPRING 38X75 SPEC.	CONE DEGAGEMENT FB940	CONO DESACOPLE FB940
31	F02400013	MOLLA G 38X75 SPECIAL SPRINGS	CONO DISCONNECT FB940	BOITE BRAS ARRIERE DP	CASQUILLO BRAZO TRAS. DP
32	G21120301	CONO DISINNESTO FB940	REAR ARM BUSHING DP		
33	G22310047	BOCCOLA BRACCIO POST. DP			
34	G14416331	ATTACCO 1-2 PUNTO FRONTALE			
35	G14416361	LEVA 1-2 PUNTO FRONTALE			
36	F02250708	TIRANTE 2 OCCHI M12 ZN	TIE-ROD 2-EYES M12 GALVANIZED	TRINGLE 2 OEILS M12 ZN	TIRANTE 2 OJOS M12 ZN
37	F01200293	DADO M12X1,75 U5588 6.8 ZN	NUT M12X1,75 U5588 6.8 ZN	ECROU M12X1,75 U5588 6.8 ZN	TUERCA M12X1,75 U5588 6.8 ZN
38	G14416610	PROLUNGA 1-2 PUNTO			
39	F01020566	VITE M16X2X40 U5739 8.8 ZN	BOLT M16X2X40 U5739 8.8 ZN	VIS M16X2X40 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M16X2X40 U5739 8.8 ZN
40	G14416670	ASS.TELAIO FRONTALE 2,80			
41	G14416710	ASS.PIASTRA PROLUNGHE 3 PUNTO			
42	F01020593	VITE M18X2,5X45 U5739 10.9 ZD	BOLT M18X2,5X45 U5739 10.9 ZD	VIS 18X45 5739 10.9 ZN	TORNILLO 18X45 5739 10.9 ZN
43	G18803630	BOCCOLA 16.5 X25 X60			
44	G14416790	ASS.LEVA PROL.1-2 PUNTO			
45	F01230098	DADO M18X 2,5 D982 8 ZN	NUT M18X 2,5 D982 8 ZN	ECROU M18X 2,5 D982 8 ZN	TUERCA M18X 2,5 D982 8 ZN
46	F01020285	VITE M16X2X100 U5737 8.8 ZN	BOLT M16X2X100 U5737 8.8 ZN	VIS M16X2X100 U5737 8.8 ZN	TORN. M16X2X100 U5737 8.8 ZN
47	G20970085	RONDELLA 40X4X13	WASHER 40X4X13	RONDELLE 40X4X13	ARANDELA 40X4X13

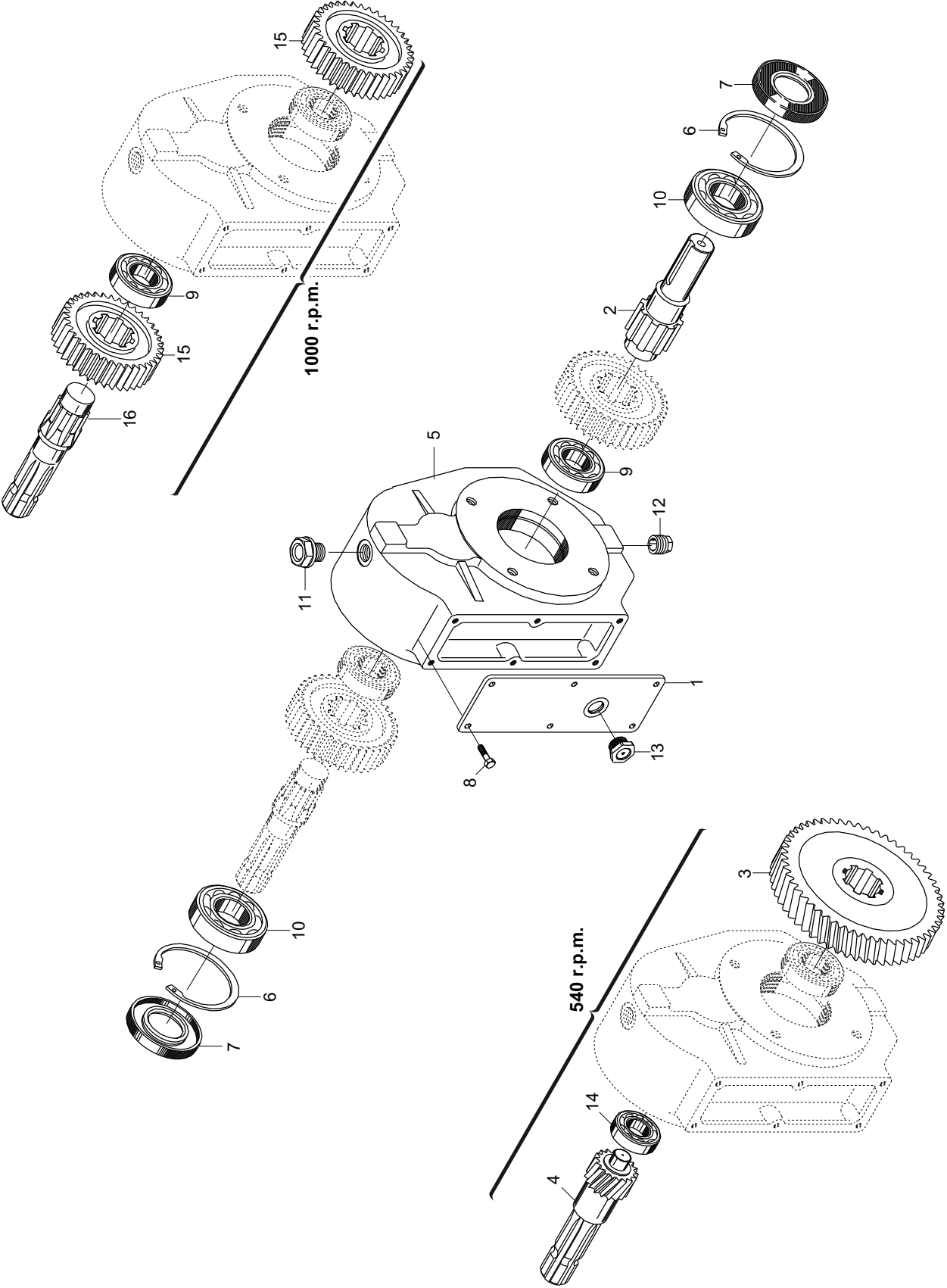


TAV. 021

Trasmissione - Feeler unit - Transmission - Riementrieb - Transmission

TAV. 021

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	F06260024	MOLTIPLICAT.GIRI 1.2 Z6 (540G)	HINGE ARM BUSHING FB.	BOITE BRAS PORTE-CHARNIERE FB	BSCHE ARM GELENKTRZGER FB	CASQUILLO BRAZO PORTA-BISAGRA
2	F06260025	MOLTIPLICAT.GIRI 1.1 Z6(1000G)	TRASM. F-185/2 M.2.35 COMPL			
3	G66248064	BOCCOLA BRACCIO PORTA CERNI.FB	HINGE SUPPORT BUSHING			
4	G14435190	RINVIO F-185/2 M.2.35 COMPL	WASHER M16.17X30X3 U6592 ZN	RONDELLE M16.17X30X3 U6592 ZN	SCHEIBE M16.17X30X3 U6592 ZN	ARANDELA M16.17X30X3 U6592 ZN
5	G14416440	BOCCOLA SUPP.CERNIERA ZN	WASHER D16 UNI 6798 D.INT.	RONDELLE D16 DIN 6798 D.INT.	UNT.SCHEIBE D16 DIN 6798 D.INT.	ARANDELA D16 DIN 6798 D.INT.
6	F01410100	ROS.M16 17X 30X 3 U6592 ZN	BOLT M16X2X30 U5739 8.8 ZN	VIS M16X2X30 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M16X2X30 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M16X2X30 U5739 8.8 ZN
7	F01430094	ROS.M16 17X 25X1.2 U8842J BR	WASHER 102X2X75-2	RONDELLE 102X2X75-2	UNTERLEGSCHIEBE 102X2X75-2	ARANDELA 102X2X75-2
8	F01020562	VITE M16X2X30 U5739 8.8 ZN	STOP RING 75 UNI 7435-75	BAGUE ARRET 75 UNI 7435-75	RING 75 UNI 7435-75	ANILLO PARADA 75 UNI 7435-75
9	G20970023	RONDELLA 102X2X75.2				
10	G20950642	ANELLO E. DE 75X 2.5 U7435 C70				
11	F06010024	CINGHIA BX43 LP=1130	BELT SPBX LP=2280			
12	F06010057	CINGHIA SPBX LP=2280				
13	G14435301	CARTER RINVIO	CARTER 1.75	ROULEAU TENDEUR DE CHAINE 3G.	ROLLE KETTENSANNER 3 R. CP	RODILLO TENSOR CORREA3G. CP
14	G14435420	CARTER 1.75	TIGHTENER ROLLER 3G. CP			
15	G21120121	RULLO TENDIC.3G. CP	CARTER COVER 1.75			
16	G14435311	COPERCHIO CARTER RINVIO	CARTER CLOSING PLATE			
17	G14435440	COPERCHIO CARTER 1.75	CYLINDRICAL NUT 8X16 ZG TRIDO	ECROU CYLINDRIQUE 8X16 ZG TRI	ZYLINDRISCHE MUTTER 8X16 ZG	TUERCA CILINDRICA 8X16 ZG TRI
18	G14435350	PIASTRINA CHIUSURA CARTER	THREADED INSERT M6X13 ZN	PIECE INTERC.FILETEE M 6X13ZN	GEWINDEEINSATZ M 6 X 13 ZN	ENCASTRE ROSCADO M 6 X13 ZN
19	F02250682	INSERTO FILM 8X16 ZN TRIDOTT	WINDOW COVER CONTR. FB/S			
20	F02250680	INSERTO FILM 6X13 ZN TRIDOTT	PTO SHEET METAL COVER			
21	G21120217	COPERCHIO FINESTRA CONTR. FB/S	WASHER M8.8X17X1.6 U6592 ZN	RONDEL M8.8.4X17X1.6 U6592 ZN	SCHEIBE M8.8.4X17X1.6 U6592 ZN	ARANDELA M8.8.4X17X1.6 U6592 ZN
22	G14435361	PROTEZIONE CARDANO IN LAMIERA	BOLT 8 X100.5737 8.G GALVANIZ.	ECROU M8X 1.25 D980 8 ZN	SCHRAUBE 8 X100.5737 8.G ZN	TORNILLO 8 X100.5737 8.G ZN
23	F01410051	VITE M8X 8.4X 17X1.6 U6592 ZN	NUT M8X 1.25 D980 8 ZN	ECROU M8X 1.25 D980 8 ZN	MUTTER M8X 1.25 D980 8 ZN	TUERCA M8X 1.25 D980 8 ZN
24	F01020090	ROS.M8 8.4X 15X0.8 U5737 8.8 ZN	WASHER M8.8.4X15X0.8 U8842J ZN	ROND. M8 8.4X 15X0.8 U8842J ZN	SCHIEBE M8.8.4X15X0.8 U8842JZN	ARAND. M8.8.4X15X0.8 U8842J ZN
25	F01220022	DADO M 8X1.25 D980 8 ZN	BOLT M8X 1.25X16 U5739 8.8 ZN	VIS M 8X35	SCHRAUBE M 8X35	TORNILLO M8X35
26	F01030059	ROS.M8 8.4X 15X0.8 U8842J ZN	BOLT M8X 1.25X16 U5739 8.8 ZN	VIS M 8X16	SCHRAUBE M 8X16	TORNILLO M8X16
27	F01020049	VITE M 8X1.25X35 U5739 8.8 ZN	BOLT M8X1.25X25 U5739 8.8 ZN	VIS M8X1.25X25 U5739 8.8 ZN	SCHRA M8X1.25X25 U5739 8.8 ZN	TORNIL M8X1.25X25 U5739 8.8 ZN
28	F01020432	VITE M 8X1.25X16 U5739 8.8 ZN	PLANE WASHER D.6	RONDELLE D.6	SCHIEBE D.6	ARANDELA D.6
29	F01020040	ROS.M6 6.4X12.5X1.6 U6592 ZN	WASHER D6 DIN 6798 D.INT.GALV.	RONDELLE D6 DIN 6798 D. INT. Z	UNT. SCHEIBE D6 DIN 6798 D. IN	ARANDELA D6 DIN 6798 D.INT.ZN
30	F01410037	VITE M6X1X16 U5739 8.8 ZN	BOLT M6X1X16 U5739 8.8 ZN	VIS M6X1X16 U5739 8.8 ZN	SCHRAUBE M6X1X16 U5739 8.8 ZN	TORNILLO M6X1X16 U5739 8.8 ZN
31	F01020047	VITE M6X1X16 U5739 8.8 ZN	SEEGER RING E. 62X 2 U7437 C70	SEEGER RING E. 62X 2 U7437 C70		ANILLO E. 62 X 2 U7437 C70
32	F01020043	VITE M6X1X16 U5739 8.8 ZN				
33	F02050392	ANELLO E. DI 62X 2 U7437 C70	WASHER M10.10.5X20X2 U6592 ZN	RONDELL M10.10.5X20X2 U6592 ZN	SCHEIBE M10.10.5X20X2 U6592 ZN	ARAND. M10.10.5X20X2 U6592 ZN
34	G14435330	PIASTRA SCORRIMENTO SUPPRINVI	NUT M10X 1.5 D982 8 ZN	ECROU M10X 1.5 D982 8 ZN	SCHIEBE M10X 1.5 D982 8 ZN	TUERCA M10X 1.5 D982 8 ZN
35	F01410064	ROS.M10.10.5X 20X 2 U6592 ZN	BOLT M10X1.5X45 U5737 8.8 ZN	VIS M 10X45	SCHRAUBE M10X45	TORNILLO M10X45
36	F01230048	>DADO M10X 1.5 D982 8 ZN	BOLT M16X 2X100.8.8 U5739 ZN	VIS M16X 2X100.8.8 U5739	SCHARUBE M16X 2X100.8.8 U5739	TORNILLO M16X 2X100.8.8 U5739
37	F01020112	VITE M10X1.5X45 U5737 8.8 ZN	NUT M16X2 U5588 8.8 ZN	ECROU M16X2 U5588 8.8 ZN	MUTTER M16X2 U5588 8.8 ZN	TUERCA M16X2 U5588 8.8 ZN
38	F01020580	VITE M16X2X100 U5739 8.8 ZN	PDP GUARD			
39	F01200324	DADO M16X 2 U5588 8.8 ZN	WASHER D10 DIN 6798 D.INT.ZN	RONDELLE D10 DIN 6798 D. INT.	UNT. SCHEIBE D10 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D10 DIN 6798 D.INT.ZN
40	G19002131	PROTEZIONE PDP.	BOLT M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	VIS M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	SCHR. M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	TORN. M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN
41	F01430023	ROS.M10.10.5X 18X0.9 U8842J ZN	BELT SPBX LP=2530			
42	F01020479	VITE M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	BELT SPBX LP=2800			
43	F06010058	CINGHIA SPBX LP=2530	CARTER 2.05			
44	F06010059	CINGHIA SPBX LP=2800	CARTER 2.05			
45	G14435460	CARTER 2.05	CARTER 2.05			
46	G14435250	CARTER 2.35	CARTER 2.35			
47	G14435480	COPERCHIO CARTER 2.05	CARTER COVER 2.05			
48	G14435270	COPERCHIO CARTER 2.35	CARTER COVER 2.35			
49	G21190021	SUPPORTO RINVIO TRASMISSIONE	INTERM. DRIV. GEAR TRANSM. SUP	SUPPORT TRANSM. ENTRAINEM.	HALTERUNGANTRIEBSVORGELEGE	SOPORTE TRANSMISIN INTERMEDIAS
50	G21190020	ALBERO RINVIO TRASMISSIONE	TRASMISSIONE INTERMEDIATE SHA	ARBRE TRANSMISSION ENTRAINEMEN	ANTRIEBSVORGELEGEWELLE	æRBOL TRANSMISIN INTERMEDIA A
51	G14435170	PULEGGIA RINVIO	TRASM. PULLEY			
52	F04010345	CUSC D35 D62 B20 63007 2RS1>	BEARING D35 D62 B20 63007 2RS1	PALIER 63007 2RS1	LAGER 63007 2RS1	COJINETE 63007 2RS1
53	G18701140	RONDELLA 11 X35 X5	WASHER 11 X 35 X 5	RONDELLE 11 X35 X5	UNTERLEGSCHIEBE 11 X35 X5	ARANDELA 11 X35 X5
54	F02150070	LINGUETTA 8X 7X 35 U6604A	PARALLEL KEY 8X 7X 35 U6604A	LANGUETTE 08X7X35 UN6604/A	FEDERKEIL 08X7X35 UN6604/A	LENGSETA 08X7X35 UN6604/A
55	F02050146	ANELLO E. DE 35X 1.5 U7435 C70	ELASTIC RING DE 35X 1.5 U7435			
56	G14435520	DISTANZIALE MOLT.102X150X3 ZN	PARALLEL KEY 8X 7X 50 U6604A			
57	F02150075	LINGUETTA 8X 7X 50 U6604A				
58	G14435500	PULEGGIA MOTRICE DP125 D.30				
59	F01020476	VITE M10X1.5X30 U5739 8.8 ZN	BOLT M10X1.5 X 30 5739 8.8 ZN	VIS M10X1.5 X 30 5739 8.8 ZN	SCHRA M10X1.5X 30 5739 8.8 ZN	TORN. M10X1.5 X 30 5739 8.8 ZN
60	F01420060	ROS.M10.10.5X 30X2.5 U6593 ZN	WASHER 10.5X30	RONDELLE 10.5X30	SCHIEBE 10.5X30	ARANDELA 10.5X30
61	G14435550	ASS.CARTER 2.80				
62	G14435570	ASS.COPERCHIO CARTER 2.80				
63	F06010061	CINGHIA SPBX LP=3320				

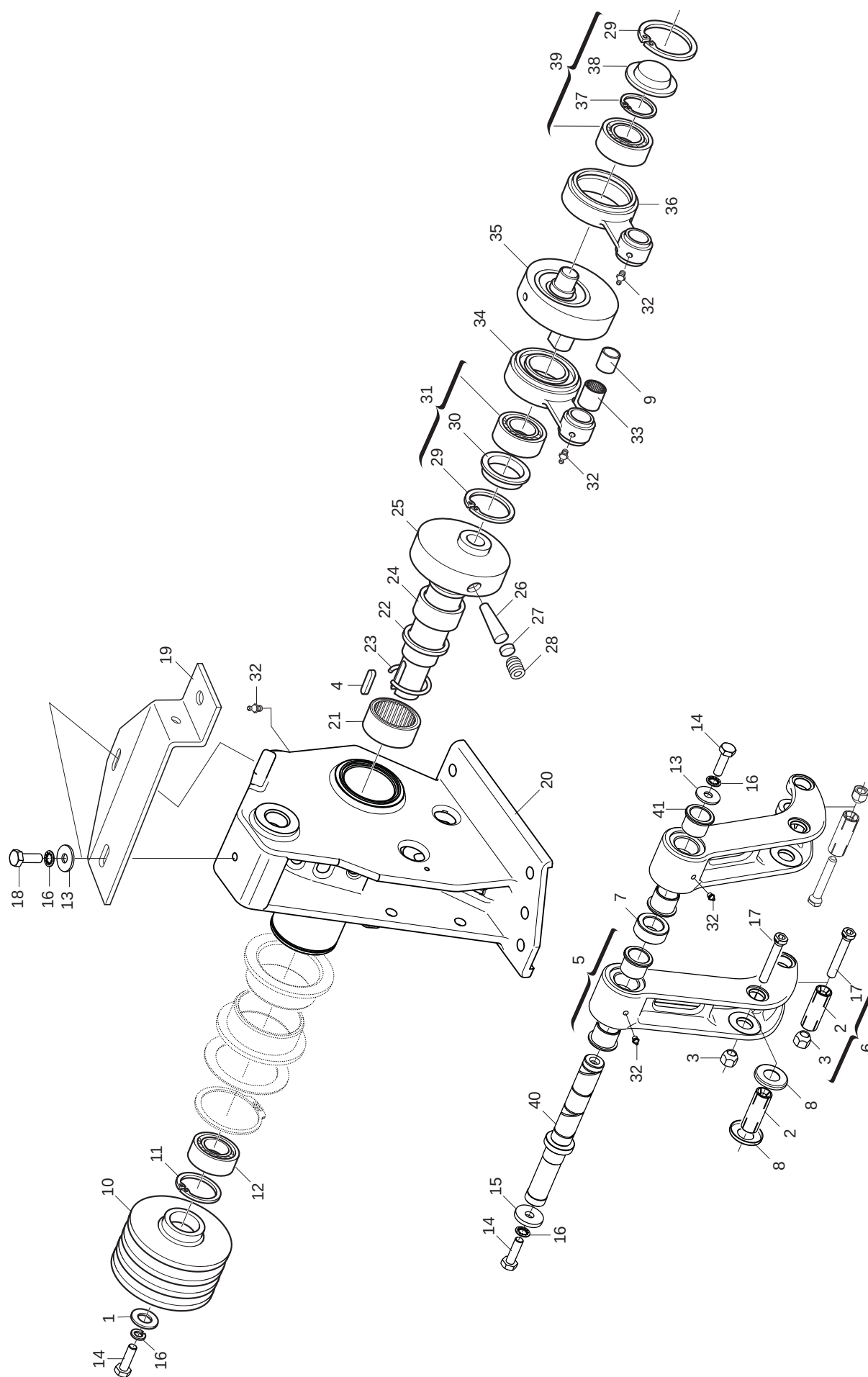


TAV. 031

Moltiplicatore - Overdrive - Moltiplicateur - Drehzahlübersetzer - Moltiplicador

TAV. 031

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G21190027	SEMICARTER SX	HALF-CASE LEFT	SEMICARTER GCH.	LINKES HALBGEHZUSE	SEMICaRTER IZQ.
2	F04010138	CUSC.D35 D62 B14 6007	BALL BEARING 6007	COURROIE 6007	LAGER 6007	COJINETE 6007
3	F04010142	CUSC.D45 D75 B16 6009	BEARING 6009	ROULEMENT 6009	LAGER 6009	COJINETE 6009
4	G14430900	PDF INFERIORE F	LOWER POWER TAKE-OFF F	PDF INFERIEUR F	PDF UNTERE F	TDF INFERIOR F
5	G14430910	RUOTA CONDOTTA	DRIVEN WHEEL	ROUE ENTRAINÉE	GETRIEBENES RAD	RUEDA CONDUCTIDA
6	G14430891	PDF INFERIORE F	LOWER POWER TAKE-OFF F	PDF INFERIEUR F	PDF UNTERE F	TDF INFERIOR F
7	G14430920	RUOTA CONDUTTRICE	DRIVING WHEEL	ROUE MOTRICE	TRIEBRAD	RUEDA CONDUCTORA
8	G21190026	SEMICARTER DX	HALF-CASE RIGHT	SEMICARTER DRT.	RECHTES HALBGEHZUSE	SEMICaRTER DER.
9	F03010133	ANELLO T.A. 45X 65X 8 D3760NBR	SEALING RING 45X65X8	BAGUE D'ÉTANCHÉITÉ 45X65X8	DICHTUNGSRING 45X65X8	ANILLO AISLADOR 45X65X8
10	F03010081	ANELLO T.A. 35X 50X 7 D3760NBR	RING T.A. 35X50X 7 D3760 NBR	BAGUE 35X 50X 7 D3760 NBR	SCHUTZRING 35X50X7 D3760 NBR	ANILLO T.A. 35X50X 7 D3760 NBR
11	G20970133	RONDELLAD.11X17XSP.1	WASHER 11X17X1	RONDELLE 11X17X1	UNTERLEGSCHEIBE 11X17X1	ARANDELA 11X17X1
12	G14435340	PIASTRA DISTANZ. MOLTIPLICATORE				
13	G14430310	DISTANZIALE				
14	F02150070	LINGUETTA 8X 7X 35 U6604A	TAB 08X7X35 UNI6604/A	LANGUETTE 08X7X35 UNI6604/A	FEDERKEIL 08X7X35 UNI6604/A	LENGSETA 08X7X35 UNI6604/A
15	G14435160	PULEGGIA MOTRICE	DRIVING PULLEY	POULIE MOTRICE	ANTRIEBSSCHEIBE	POLEA MOTRIZ
16	G18701140	RONDELLA 11 X35 X5	WASHER 11 X 35 X 5	RONDELLE 11 X35 X5	UNTERLEGSCHEIBE 11 X35 X5	ARANDELA 11 X35 X5
17	F03150606	TAPPO SFIATO 1/4 GAS POT58	OIL BREATHING PLUG 1/4 GAS	BOUCHON REFOUL "a" GAZ POT58	ENTLFTUNGSPROPFEN 1/4 GAS PO	TAPN PURGADOR 1/4 GAS POT58 D
18	F01500012	RONDELLA IN RAME 1/4"	WASHER	RONDELLE	SCHEIBE	ARANDELA
19	F01440094	RONDELLA ALLUMINIO D10	WASHER D10 ALUMINIUM	RONDELLE D10 AL	SCHIEBE D10 ALUMIN	ARANDELA D10 AL
20	F01410064	ROS.M10 10,5X 20X 2 U6592 ZN	WASHER M10 10,5X20X2 U6592 ZN	RONDELL.M10 10,5X20X2 U6592 ZN	SCHIEBE M10 10,5X20X2 U6592 ZN	ARAND. M10 10,5X20X2 U6592 ZN
21	F01430023	ROS.M10 10,5X 18X0,9 U8842J ZN	WASHER D10 DIN 6798 D.INT.ZN	RONDELLE D10 DIN 6798 D. INT.	UNT. SCHEIBE D10 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D10 DIN 6798 D.INT.ZN
22	F01020488	VITE M10X1,5 X16 U5739 8.8 ZN	SCREW M10X1.5X16 U5739 8.8 ZN	VIS M10X1.5X16 U5739 8.8 ZN	SCHRA. M10X1.5X16 U5739 8.8 ZN	TORN. M10X1.5X16 U5739 8.8 ZN
23	F01020479	VITE M10X 1,5X35 U5739 8.8 ZN	SCREW M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	VIS M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	SCHR. M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN	TORN. M10X1.5X35 U5739 8.8 ZN
24	F01020128	VITE M10X 1,5X80 U5737 8.8 ZN				
25	F01020493	VITE M10X1,5X100 U5739 8.8 ZN	BOLT 10X100 5739 8.8 G GALVANIZ	VIS 10X100 5739 8.8 G ZN	SCHRAUBE 10X100 5739 8.8 G ZN	TORNILLO 10X100 5739 8.8 G ZN
26	G14434520	RUOTA CONDOTTA F185/2 1000G	DRIVEN WHEEL F185/2 1000G.	ROUE ENTRAINÉE F185/2 1000G.	GETRIEBENES RAD F185/2 1000G.	RUEDA CONDUCTIDA F185/2 1000G.
27	G14434510	RUOTA CONDUTTRICE F185/2 1000G	DRIVING WHEEL F185/2 1000G.	ROUE MOTRICE F185/2 1000G.	TRIEBRAD F185/2 1000G.	RUEDA CONDUCTORA F185/2 1000G.

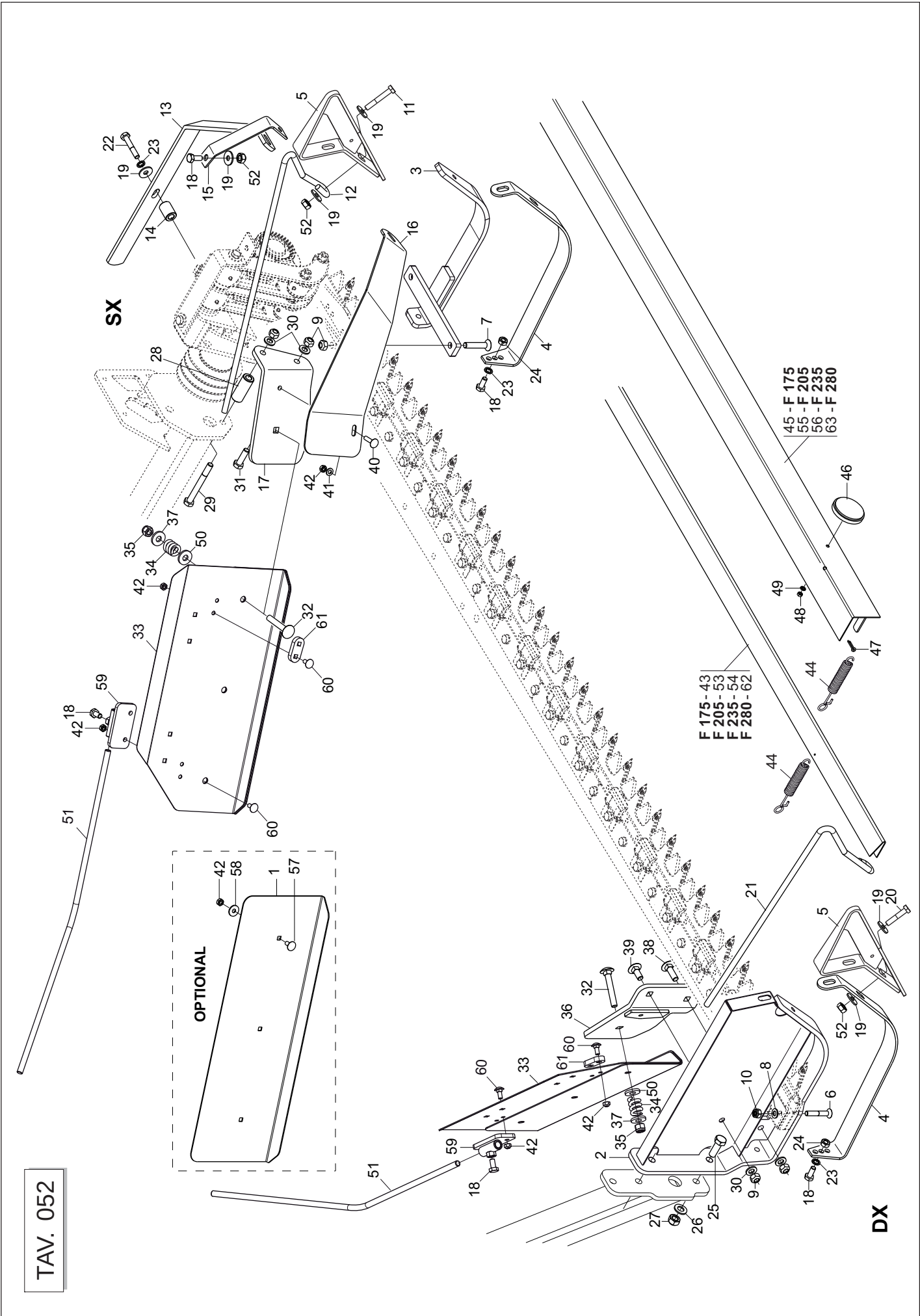


TAV. 041

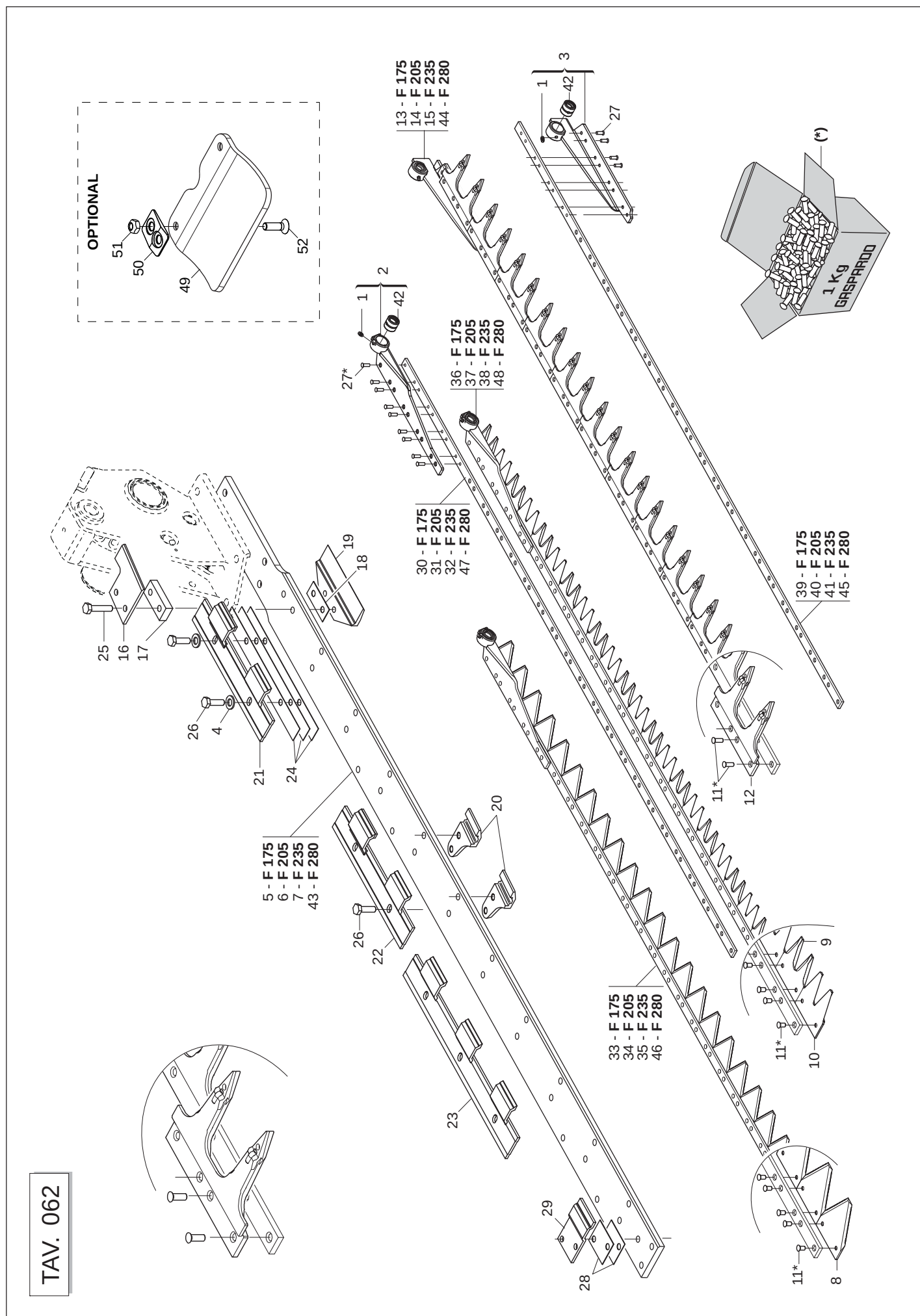
Cerniera - Hinge - Charnière - Gelenk - Charnela

TAV. 041

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	G20970005	RONDELLA 38,5X5X11	WASHER 38-5X5X11	RONDELE 38-5X5X11	UNTERLEGSCHEIBE 38-5X5X11	ARANDELA 38-5X5X11
2	G21120069	PERNO AD ESPANSIONE FB	EXPANSION PIN FB	PIVOT A EXPANSION FB	EXPANSIONSZAPFEN FB	PERNO DE EXPANSIN FB P
3	G21120088	DADO CONICO	CONICAL NUT	ECROU CONIQUE	KONISCHE MUTTER	TUERCA CONICA
4	F02150070	LINGUETTA 8X 7X 35 U6604A	PARALLEL KEY 8X 7X 35 U6604A	LANGUETTE 08X7X35 UNi6604A	FEDERKEIL 08X7X35 UNi6604/A	LENGsETA08X7X35 UNi6604/A
5	G21120070	LAME CON BOCCOLE	BLADE W/ BUSHINGS	LAME AVEC BOITES	MESSER MIT BOCHSEN	CUCHILLAS CON CASQUILLOS
6	KIT PERNO FISSAGGIO LAME FB>		KIT- BLADE FASTENING PIN FB	KIT- PIVOT LAME FB (2 PIECES) >	KIT MESSERBEFESTIGUNGS-ZAPFEN	SET ESPIGA FIJACION CUCHILLAS
7	G21120225	DISTANZIALE LAME FB/S	BLADES SPACER FB/S	ENTRETOISE LAMES FB/S	DISTANZSTÖCK MESSER FB/S	DISTANCIADOR CUCHILLAS FB/S
8	G20970519	RONDELLA A FOND 39X20,25X5X1	BOTTOMED WASHER 39X20-25X5X1	RONDELE A CULOT 39X20-25X5X1	BODENSCHLEIBE 39X20-25X5X1	ARANDELA DE FOND.39X20-25X5X1
9	G21120137	ANELLO INTERNO FB	INTERNAL RING FB	BAGUE INT. FB	INNENRING FB	ANILLO INTERIOR FB
10	G14435590	PULEGGIA CERNIERA 3 GOLE DP95				
11	F020650392	ANELLO E. DI 62X 2 U7437 C70	SEEGER RING E. 62X 2 U7437 C70	SEEGER E. 62X 2 U7437 C70	SEEGERING E. 62X 2 U7437 C70	ANILLO E. 62 X 2 U7437 C70
12	F04010171	CUSC.D30 D62 B16 6206 Z	BEARING D30 D62 B16 6206 Z	PALIER 6206 Z	LAGER 6206 Z	COJINETE 6206 Z
13	F01420060	ROS.M10 10,5X 30X2,5 U6593 ZN	WASHER 10,5X30	RONDELE 10,5X30	SCHLEIBE 10,5X30	ARANDELA 10,5X30
14	F01020479	VITE M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	BOLT M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	VIS M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	SCHR. M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN	TORN. M10X1,5X35 U5739 8.8 ZN
15	G18701140	RONDELLA 11 X35 X5	WASHER 11 X 35 X 5	RONDELE 11 X35 X5	UNTERLEGSCHEIBE 11 X35 X5	ARANDELA 11 X35 X5
16	F01430023	ROS.M10 10,5X 18X0,9 U8842J ZN	WASHER D10 DIN 6798 D.INT.ZN	RONDELE D10 DIN 6798 D. INT.	UNT. SCHEIBE D10 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D10 DIN 6798 D.INT.ZN
17	G21120071	VITE FISS. PERNO	PIN FASTENING BOLT	VIS FIX. PIVOT	BEFESTIGUNGSSCHRAUBE ZAPFEN	TORNILLO SUJECIN ESPIGA S
18	F01020472	VITE M10X1,5X25 U5739 8.8 ZN	BOLT 10X25 5739 8.8 G GALVANIZED	VIS 10X25 5739 8.8 G ZN	SCHRAUBE 10X25 5739 8.8 G ZN	TORNILLO 10X25 5739 8.8 G ZN
19	G21120221	SUPP.ALBERO LAME FB/S	BLADE SHAFT SUPPORT FB/S	SUPPORT ARBRE LAMES FB/S	MESSERWELLENHALTERUNG FB/S	SOPORTE æRBOL CUCHILLAS FB/S
20	G14435580	CERNIERA MODELLO F PLUS	HINGE			
21	F04010363	CUSCINETTO DHK 5025	BEARING DHK 5025	PALIER DHK 5025	LAGER DHK 5025	COJINETE DHK 5025
22	F03011069	AN. TENUTA BAOF 50X58X4	SEALING RING DH 50X58X4	BAGUE D'ETANCHEITE DH 50X58X4	DICHTUNGSRING DH 50X58X4	ANILLO AISLADOR DH 50X58X4
23	F04010409	ANEL.DI SPALLAMENTO WR 45	SHOULDER RING WR 45	BAGUE D'EPAULEMENT WR 45	BUNDRING WR45	ANILLO DE APOYO WR 45
24	F04100131	ANELLO INT. IR 45X50X35	INTERNAL IR. RING 45X50X35	BAGUE INT. IR 45X50X35	INNENRING IR 45X50X35	ANILLO INT. IR 45X50X35
25	G14430122	ASSE CERNIERA F	HINGE SPINDLE F	AXE CHARNIERE F	GELENKACHSE F	EJE BISAGRA F
26	G21120126	SPINOTTO CONICO FB	CONIC PIN FB	BROCHE CONIQUE FB	KEGELBOLZEN FB	CLAVJA CONICA FB
27	G21120136	DISTAN.SPINOTTO FB	PIN SPACER FB	ENTRETOISE CHEVILLE FB	DISTANZSTÖCK BOLZEN FB	DISTAN. CLAVIJA FB
28	G21120127	GRANO SPINOTTO FB	PIN GRUB-SCREW FB	GRAIN CHEVILLE FB	BOLZENSTIFT FB	TORNILLO SIN CABEZA CLAVIJA FB
29	F02050403	ANELLO E. DI 72X 2,5 U7437 C70	SEEGER RING E.72X2,5 U7437 C70	SEEGER E. 72X 2,5 U7437 C70	SEEGERING E. 72X 2,5 U7437 C70	ANILLO E. 72X 2,5 U7437 C70
30	G66248111	PARAPOLVERE CERNIERA FB	DUSTCOVER HINGE FB			
31	G21120153	KIT CUSCINETTO BIELLA INT. FB	KIT- INT. CONN. ROD BEARING FB	KIT PALIER BIELLE INT. FB	KIT PLEUELLAGER INNEN FB	SET COJINETE BIELA INT. FB
32	F01100011	ING.M 6X1 7663-A 9SMMPB28 ZN	GREASE NIPPLE M6X1 7663-A ZN	GRAISS. A BILLE M6X1 7663A ZN	SCHMIERBUÈCHE M6X1 7663-A ZN	ENGRAS. DE ESFERAS M6X1 7663-A
33	F04010362	CUSCINETTO DHK 2538	BEARING DHK 2538	ROULEMENT DHK 2538	LAGER DHK 2538	COJINETE DHK 2538
34	G21120128	BIELLA CERNIERA SPINOTTO FB	PIN HINGE CONNECTING ROD FB	BIELLE CHARNIERE CHEVILLE FB	PLEUEL GELENK BOLZEN FB	BIELA BISAGRA CLAVIJA FB
35	G21170020	ECCENTRICO CERNIERA	HINGE ECCENTRIC	EXCENTRIQUE CHARNIERE	NOCKEN GELENK	EXCNTRICA BISAGRA E
36	G21170021	BIELLA ESTERNA	OUTER CONNECTING ROD	BIELLE EXT.	PLEUEL AUSSSEN	BIELA EXTERIOR
37	F02050112	ANELLO E. DE 30X 1,5 U7435 C70	SEEGER RING 30X 1,5 U7435 C70	SEEGER E. 30 X 1,5 U7435 C70	SEEGERING E. 30X 1,5 U7435 C70	ANILLO E. 30 X 1,5 U7435 C70
38	G21120028	TAPPO DI PROTEZIONE	PROTECTION PLUG	BOUCHON DE PROTECTION	SCHUTZPFROPFEN	TAPN DE PROTECCIN DO
39	G21120154	KIT CUSCINETTO BIELLA EST. FB	KIT- EXT. CONN. ROD BEARING FB	KIT PALIER BIELLE EXT. FB	KIT PLEUELLAGER AUSSSEN FB	SET COJINETE BIELA EXT. FB
40	G21120224	ALBERO LAME CERN.COMPL. FB/S	HINGE BLADE SHAFT - ASSY.	ARBRE LAMES CHARNIERE COMPL. F	MESSERWELLE GELENKE KOML. FB/S	æRBOL CUCHILLAS BISAGRA COMPL
41	G21120067	BOCCOLA IN BRONZO	BRONZE BUSHING	BOITE EN BRONZE	BRONZEBsCHSE	CASQUILLO DE BRONCE



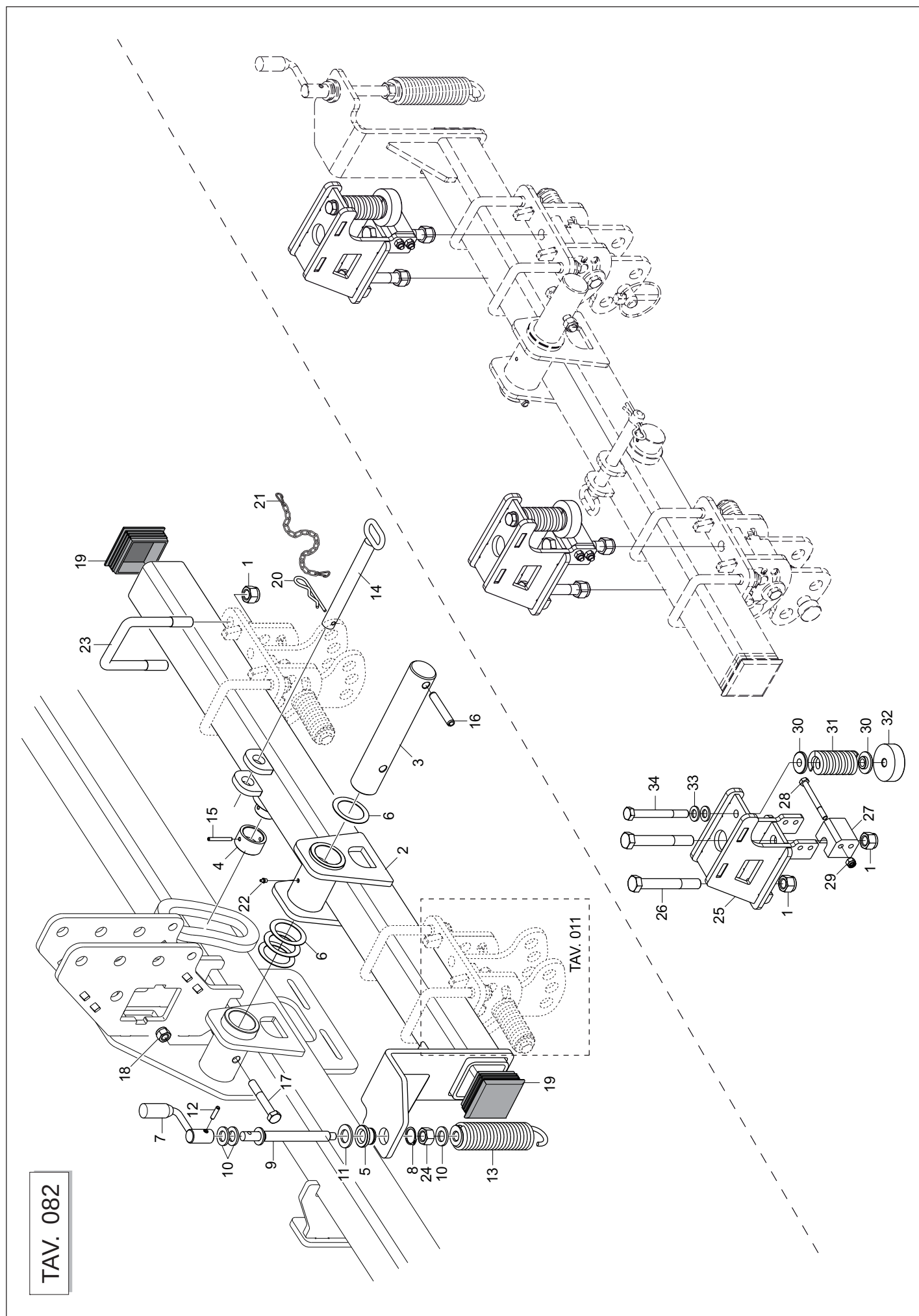
Slitte ed andana - Slides and swathboard - Chariot et andain - Schlittenen und Schwadblech - Carro y andana				TAV. 052	
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Benennung	Description
1	G14455290	PROLUNGHE ANDANE REVERSIBILI			
2	G14455620	ASS.SCARPAEST.DX 2012			
3	G13017880	ASS.SCARPAINT.L50 2012			
4	G14455580	SLITTAL.50			
5	G14455570	PUNTALE SCARPE STRETTO			
6	F01030516	VITE M10X1,5X 60 U5933 10.9 ZD	BOLT 10X60 5933 8.8 GALVANIZ.	SCHRAUBE 10X60 5933 8.8 ZN	TORNILLO 10X60 5933 8.8 ZN
7	F01030111	VITE M12X1,75X40 U5933 10.9 ZD	BOLT 12X40 5933 8.8 GALVANIZ.	SCHRAUBE 12X40 5933 8.8 ZN	TORNILLO 12X40 5933 8.8 ZN
8	F01410064	ROS.M10 10,5X 20X 2 U6592 ZN	WASHER M10 10,5X20X2 U6592 ZN	SCHIBE M10 10,5X20X2 U6592 ZN	ARAND. M10 10,5X20X2 U6592 ZN
9	F01220048	DADO M12X1,75 D980 8 ZN	NUT M12X1,75 D980 8 ZN	SCHIBE M12X1,75 D980 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D980 8 ZN
10	F01230048	>DADO M10X 1,5 D982 8 ZN	NUT M10X 1,5 D982 8 ZN	SCHIBE M10X 1,5 D982 8 ZN	TUERCA M10X 1,5 D982 8 ZN
11	F01020125	VITE M10X1,5X75 U5737 8.8 ZN	BOLT M10X1,5X75 U5737 8.8 ZN	SCHRAUBE 10X75 5737 8.8 ZN	TORNILLO 10X75 5737 8.8 ZN
12	G13017690	PARAERBA.DX			
13	G14455251	ASTA PROTEZIONE CERNIERA			
14	G18801850	BOCCOLA 10,25X20X15 ZN	BUSHING 10,25X20X15 ZN	BUCHSE 10,25X20X15 ZN	CASQUILLO 10,25X20X15 ZN
15	G21120321	DISTANZIALE SCARPA INT. FB940	INNER SLIDE SPACER FB940	DISTANZSTICK INNENSCHUH FB940	DISTANCIADOR GUA APOYO INT. FD
16	G14455191	PARAERBA SCARPA INTERNA			
17	G14455221	SUPPORTO ANDANA INTERNA			
18	F01020472	VITE M10X1,5X25 U5739 8.8 ZN	NUT M10X 1,5 D980 8 ZN	SCHRAUBE 10X25 5739 8.8 ZN	TORNILLO 10X25 5739 8.8 ZN
19	F01420060	ROS.M10 10,5X 30X2,5 U6593 ZN	BOLT 10X25 5739 8.8 GALVANIZED	SCHRAUBE 10X25 5739 8.8 ZN	ARANDELA 10,5X30
20	F01020118	VITE M10X1,5X60 U5737 8.8 ZN	WASHER 10,5X30	SCHRAUBE 10,5X30	TORNILLO 10X60 5737 8.8 ZN
21	G13017660	PARAERBA.DX	BOLT 10X60 5737 8.8 GALVANIZED	SCHRAUBE 10X60 5737 8.8 ZN	
22	F01020110	VITE M10X1,5X40 U5737 8.8 ZN	BOLT.M 10X40	SCHRAUBE M 10X40	TORNILLO M 10X40
23	F01430023	ROS.M10 10,5X 18X0,9 U8842J ZN	WASHER D10 DIN 6798 D.INT.ZN	UNT. SCHEIBE D10 DIN 6798 D.IN	ARANDELA D10 DIN 6798 D.INT.ZN
24	F01200270	DADO M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	NUT M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	MUTTER M10X 1,5 U5588 6.8 ZN	TUERCA M10X 1,5 U5588 6.8 ZN
25	F01020544	VITE M14X2X40 U5739 8.8 ZN	BOLT.M14X2X40	SCHRAUBE M14X2X40	TORNILLO M14X2X40
26	F01410088	ROS.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	WAS.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	SCH.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB	ARA.M14 15X 28X2,5 U6592 ZB
27	F01220255	DADO M14X 2 D980 8 ZN	NUT- TRISTOP M14X2 D980 8 ZN	MUTTER TRISTOP M14X2 D980 8 ZN	TUERCA TRISTOP M14X2 D980 8 ZN
28	G14455301	BOCCOLA 13X25X52,5 ZN			
29	F01020170	VITE M12X1,75X100 5737 8.8 ZN	BOLT M12X1,75X100 5737 8.8 ZN	SCHRA M12X1,75X100 5737 8.8 ZN	TORN. M12X1,75X100 5737 8.8 ZN
30	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER D12 U6592 ZN	SCHIBE D12 U6592 ZN	ARANDELA D12 U6592 ZN
31	F01200528	VITE M12X1,75X40 U5739 10.9 ZD	BOLT M12X1,75X40 U5739 10.9 ZN	SCHR.M12X1,75X40 U5739 10.9 ZN	TORN.M12X1,75X40 U5739 10.9 ZN
32	F01060105	VITE M12X1,75X80 U5732 8.8 ZN	BOLT 12X80 5732 4.6	SCHRAUBE 12X80 5732 4.6	PERNO 12X80 5732 4.6
33	G14455280	ANDANA REVERSIBILE	REVERSIBLE TIER		
34	G65338001	MOLLA COMP.ZN ANDANA FS	SPRING	MUTTER M12X1,75 D982 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D982 8 ZN
35	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8 ZN	NUT M12X1,75 D982 8 ZN		
36	G14455640	ASS.SUPP.ANDANA ESTERNA 2012			
37	G20970035	RONDELLA 32X4X13	WASHER 32X4X13	UNTERLEGSCHEIBE 32X4X13	ARANDELA 32X4X13
38	F01060120	VITE M12X1,75X40 U5732 8.8 ZN	BOLT 12X40 5732 8.8	SCHRAUBE 12X40 5732 8.8	
39	F01060101	BUL.M12X1,75X 30 U5732 4.6 ZN	NUT M12X1,75X 30 U5732 4.6 ZN	SCHRAUBE 8X35 5732 4.6 ZN	TORNILLO 8X35 5732 4.6 ZN
40	F01060043	VITE M8X1,25X35 U5732 4.6 ZN	BOLT 8X35 5732 4.6 GALVANIZED	SCHIBE M8 8,4X17X1,6 U6592 ZN	ARANDELA M8 8,4X17X1,6 U6592 ZN
41	F01410051	ROS.M8 8.4X 17X1,6 U6592 ZN	WASHER M8 8,4X17X1,6 U6592 ZN	MUTTER M8X 1,25 D980 8 ZN	TUERCA M8X 1,25 D980 8 ZN
42	F01220022	DADO M 8X1,25 D980 8 ZN	NUT M8X 1,25 D980 8 ZN		
43	G13015350	SCUDO	TRACTION SPRING GUARD FS	ZUGFEDER SCHILD FS	MUELLE TRAC. ESCUDO FS
44	G65337002	MOLLA TRAZ.SCUDO FS	RUNNERS GUARD 1,75 PLUS		
45	G14455360	PROTEZ SCARPE 1,75 PLUS			
46	F05010330	GEMMA CILD.60 ART.07.018.000			
47	F02200194	COPIGLIA 4X 25 U1336 ZN	SPLIT PIN 4 X25 1336 GALVAN.	SPLINT 4 X25 1336 ZN	PASADOR 4 X25 1336 ZN
48	F01200220	DADO M 5X 0,8 U5588 6.8 ZN	NUT 5 UNI 5588 6.8 ZN	MUTTER 5 UNI 5588 6.8 ZN	TUERCA 5 UNI 5588 6.8 ZN
49	F01430035	ROS.M5 5,3X 10X0,6 U8842J ZN	WASHER D5 DIN 6798 D.INT.ZN	UNT. SCHEIBE D5 DIN 6798 D. IN	ARANDELA D5 DIN 6798 D.INT.ZN
50	F18701530	RONDELLA 13X48X4 ZN	WASHER 13X48X4 ZN	SCHIBE 13X48X4 ZN	ARANDELA 13X48X4 ZN
51	G14455690				
52	F01220033	DADO M10X 1,5 D980 8 ZN	NUT M10X 1,5 D980 8 ZN	MUTTER M10X 1,5 D980 8 ZN	TUERCA M10X 1,5 D980 8 ZN
53	G13015820	SCUDO 2,05	SHIELD 2,06		
54	G13017560	SCUDO LAMONE.MT.2,35			
55	G14455380	PROTEZ SCARPE 2,05 PLUS	RUNNERS GUARD 2,05 PLUS		
56	G14455400	PROTEZ SCARPE 2,35 PLUS	RUNNERS GUARD 2,35 PLUS		
57	F01060040	VITE M8X1,25X20 U5732 4.6 ZG	BOLT M8X1,25X20 U5732 4.6 ZN	SCHRA. M8X1,25X20 U5732 4.6 ZN	TORN. M8X1,25X20 U5732 4.6 ZN
58	F01420048	ROS.M8 8.4X 24X 2 U6593 ZN	WASHER M8 8,4X 24X 2 U6593 ZN	SCHIBE M8 8,4X 24X 2 U6593 ZN	ARANDELA M8 8,4X 24X 2 U6593 ZN
59	G14455700	ASS.SUPP.PARAERBA ANDANA REV.			
60	F01060041	VITE M8X1,25X25 U5732 4.6 ZN	BOLT 8 X25 5732 4.6 GALVANIZED	SCHRAUBE 8 X25 5732 4.6 ZN	TORNILLO 8 X25 5732 4.6 ZN
61	G14455670				
62	G13017810	SCUDO LAMONE.MT.2,80			
63	G14455660	ASS.PROTEZ.SCARPE 2,80 PLUS			



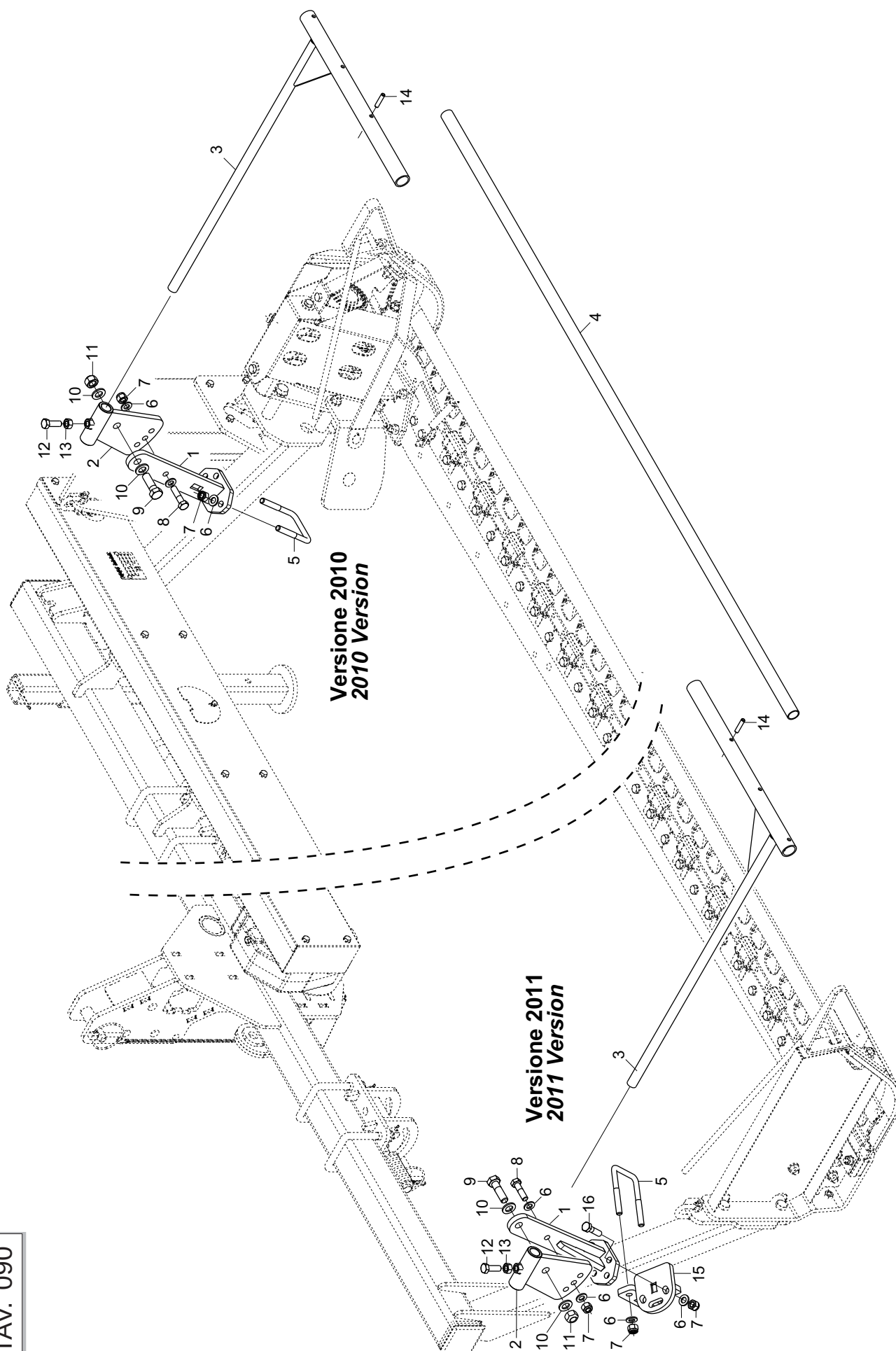
Barra falciante (con ribattino) - Cutting blade (tooth riveted) - Barre (dent rivetée) - Mähbalkens (Zahnes Vernietet) - Barra (diente remachado)

TAV. 062

Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	F01100011	INGM 6X1.7663-A 9SMMNPB28 ZN	GREASE NIPPLE M6X1.7663-A ZN	GRAISS. A BILLE M6X1.7663A ZN	SCHMIERBUECHE M6X1.7663-A ZN	ENGRAS. DE ESFERAS M6X1.7663-A
2	G13011550	TESTALAMAINTE.SEZIONI.FB	INTERNAL SECTION BLADEHEAD			
3	G13011590	TESTALAMAINTE.SEZIONI.FB COMPL	EXT.COMPLETE TOOTHBLADEHEAD			
4	F01410064	ROS.M10.10.5X. 20X 2 U6592 ZN	WASHER M10.10.5X20X2 U6592 ZN	RONDELL.M10.10.5X20X2 U6592 ZN	SCHEIBE M10.10.5X20X2 U6592 ZN	ARAND.M10.10.5X20X2 U6592 ZN
5	G13017930	BARRA DNE 1.75 F-PLUS 2012				
6	G13017920	BARRA DNE 2.05 F-PLUS 2012				
7	G13017910	BARRA DNE 2.35 F-PLUS 2012				
8	G21120243	SEZIONE DI TAGLIO FB/S	CUT SECTION FB/S	SECTION DE COUPE FB/S	SCHNITTSTRECKE FB/S	SECCIN DE CORTE FB/S S
9	G13013550	SEZIONE DOPPIA PUNTA INFERIORE	LOWER DOUBLE POINT SECTION	SECTION DOUBLE POINTE INF.		
10	G13013540	SEZIONE DOPPIA PUNTA SUPERIORE	UPPER DOUBLE POINT SECTION	SECTION DOUBLE POINTE SUPER.		
11	F02250519	RIBATTINO TSC 6X13.8 3012680	PACK BLAD.MOUNT.TSC 6X13-8	PAQUET RIVETS TSC 6 X13-8	PACKUNG NIETEN TSC 6 X13-8	PAQU. DE REMACHES TSC 6 X13-8
12	G21120260	DENTE DOPPIO SPECIALE FB/S				
13	G13012660	ASS.ASTA P.DENTI MT.1.75 SPE.S				
14	G13012660	ASS.ASTA P.DENTI MT.2.05 SPE.S				
15	G13012670	ASS.ASTA P.DENTI MT.2.35 SPE.S				
16	G21120312	GUIDALAMA INT.SUPERIORE FB940	UPPER INNER BLADE GUIDE FB940	GUIDE-LAME INT. SUP. FB940	INNERE OBERE MESSERF.SHRUNG FB9	GUA CUCHILLA INT. SUPERIOR FBG
17	G21120231	SPESSORE MM.10 FB/S	SHIMS MM.10 FB/S	CALE MM. 10 FB/S	ZWISCHENLEGSCHIBE MM 10 FB/S	ESPACIADOR MM.10 FB/S
18	G21120044	SPESSORE GUIDA INTERNA INF.	SHIMS- LOWER INT. GUIDE	CALE GUIDE INT. INFERIEURE	UNT. INNENF.SHR. ZWISCHENLEGSCH	ESPACIADOR GUA INTERIOR INF. D
19	G21120045	GUIDALAMA INT.INFERIORE	INNER LOWER BLADE GUIDE	GUIDE-LAME INT. INF.	INNERE UNTERE MESSERF.SHRUNG	GUA CUCHILLA INT. INFERIOR G
20	G21120042	GUIDALAMA INFERIORE	LOWER BLADE GUIDE	GUIDE-LAME INF.	UNTERE MESSERF.SHRUNG	GUA CUCHILLA INFERIOR G
21	G19202331	GUIDALAMA SUP.INTERNA FBR				
22	G19202341	GUIDALAMA SUPERIORE FBR	UPPER BLADE GUIDE			
23	G13015581	GUIDALAMA EST.SUPERIORE 1.30	UPPER EST.BLADE GUIDE 1.30	CALE GUIDE-LAME SUPERIEURE	OB. MESSERF.SHR. ZWISCHENLEGSCH	ESPACIADOR GUA DE LA CUCHILLAD
24	G21120320	SPESSORE GUIDALAMA SUPERIORE	SHIMS- UPPER BLADE GUIDE	VIS M10X 1.5X50 U5737 8.8 ZN	SCHRA M10X 1.5X50 U5737 8.8 ZN	TORN. M10X 1.5X50 U5737 8.8 ZN
25	F01020114	VITE M10X1.5X50 U5737 8.8 ZN	BOLT M10X 1.5X50 U5737 8.8 ZN	VIS 10X35 5739 8.G	SCHRAUBE 10X35 5739 8.G	TORNILLO 10X35 5739 8.G
26	F01020480	VITE M10X1.5X35 U5739 8.8 BR	BOLT M10X 1.5X35 U5739 8.8 BR	PAQUET RIVETS TSC 6 X19-8	PACKUNG NIETEN TSC 6 X19-8	PAQU. DE REMACHES TSC 6 X19-8
27	F02250520	RIBATTINO TSC 6X19.8 3012690	1 KG RIVETS TSC 6X19.8 3012690	CALE MM. 1 GUIDE SUPERIEURE EX	OB.AUSSENF.SHR.ZWISCHENLEGSCH EI	ESPACIADOR MM.1 GUA SUP.EXT. D
28	G21120040	SPESSORE MM.1 GUIDA SUPEST.	SHIMS MM.1 UPPER EXT. GUIDE	GUIDE-LAME SUP. EXT.	OBERE MESSERF.SHRUNG AUSSEN	GUA CUCHILLA SUPERIOR EXTERIOG
29	G21120039	GUIDALAMA SUPERIORE ESTERNA	UPPER OUT. BLADE GUIDE	TIGE SECTIONS M. 1-75 FB/S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 1-75 FB/S	VARILLA SECCIONES MT.1-75 FB/S
30	G21120246	ASTA SEZIONI MT.1.75 FB/S	ROD SECTIONS MT. 1.75 FB/S	TIGE SECTIONS M. 2-05 FB/S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 2-05 FB/S	VARILLA SECCIONES MT.2-05 FB/S
31	G21120247	ASTA SEZIONI MT.2.05 FB/S	ROD SECTIONS MT. 2.05 FB/S	TIGE SECTIONS M. 2-35 FB/S	LOCHTEILTRAGSTANGE M 2-35 FB/S	VARILLA SECCIONES MT.2-35 FB/S
32	G21120248	ASTA SEZIONI MT.2.35 FB/S	ROD SECTIONS MT. 2.35 FB/S	LAME DE COUPE M. 1-75 FB/S	SCHNITTMESSER M 1-75 FB/S	CUCHILLA DE CORTE MT.1-75 FB/S
33	G21120248	LAMA DI TAGLIO MT.1.75 FB/S	CUTTING BLADE MT.1-75 FB/S	LAME DE COUPE M. 2-05 FB/S	SCHNITTMESSER M 2-05 FB/S	CUCHILLA DE CORTE MT.2-05 FB/S
34	G21120241	LAMA DI TAGLIO MT.2.05 FB/S	CUTTING BLADE MT.2-05 FB/S	LAME DE COUPE M. 2-35 FB/S	MESSER DOPPELSPITZENABSCHNITTE	CUCHILLA DE CORTE MT.2-35 FB/S
35	G21120242	LAMA DI TAGLIO MT.2.35 FB/S	CUTTING BLADE MT.2-35 FB/S	LAME SECTIONS DOUBLE POINTE 1.		CUCHILLA SECCIONES DOBLE PUNTA
36	G13013620	LAMA SEZIONI DOPPIA PUNTA 1.75	DOUBLE-TIP SECTION BLADE 1.75			
37	G13013630	LAMA SEZIONI DOPPIA PUNTA 2.05	DOUBLE EDGED BLADE GUIDE SECT			
38	G13013640	LAMA SEZIONI DOPPIA PUNTA 2.35	DOUBLE POINT SEC.BLADE 2.35			
39	G21120251	ASTA PORTA DENTI MT.1.75 FB/S	BLADE ROD- MT. 1.75 FB/S	TIGE PORTE-DENTS M. 1-75 FB/S	ZZHNETRAGSTANGE M 1-75 FB/S	VARILLAPORTA-DIENTES MT.1-75
40	G21120252	ASTA PORTA DENTI MT.2.05 FB/S	BLADE ROD- MT. 2.05 FB/S	TIGE PORTE-DENTS M. 2-05 FB/S	ZZHNETRAGSTANGE M 2-05 FB/S	VARILLAPORTA-DIENTES MT.2-05
41	G21120253	ASTA PORTA DENTI MT.2.35 FB/S	BLADE ROD- MT. 2.35 FB/S	TIGE PORTE-DENTS M. 2-35 FB/S	ZZHNETRAGSTANGE MT.2-35 FB/S	VARILLAPORTA-DIENTES MT.2-35
42	G21120048	BOCCOLA TESTALAMA 28X20X24	BUSHING- BLADE HEAD 28X20X24	BOITE ESSAIE-LAME 28X20X24	BSCHE MESSERKOPF 28X20X24	CASQUILLO CABEZA CUCHILLA 28X2
43	G13017801	BARRA DNE 2.80 F-PLUS 2012				
44	G13017970	ASS.ASTA P.DENTI MT.2.80 SPE.S				
45	G13017970	ASTA PORTA DENTI MT.2.80				
46	G13017820	ASTA PORTA SEZ.MT.2.80	SEZ.HOLDER ROD MT.2.80			
47	G13017760	ASTA PORTA SEZ.MT.2.80				
48	G13017840	LAMA SEZIONI DOPPIA PUNTA 2.80	DOUBLE POINT SEC.BLADE 2.80			
49	G13017890	SLITTA BARRE F-PLUS				
50	G13017900	CUNEO REGOLAZ.SLITTE BARRE				
51	F01220033	DADO M10X 1.5 D980 8 ZN	NUT M10X 1.5 D980 8 ZN	ECROU M10X 1,5 D980 8 ZN	MUTTER M10X 1,5 D980 8 ZN	TUERCA M10X 1,5 D980 8 ZN
52	F01030089	VITE M10X1.5X35 U5933 10.9 ZD	BOLT M10X1.5X35 U5933	VISM 10X35	SCHRAUBE M 10X35	TORNILLO M 10X35



Dispositivo oscillante - Oscillating system - Balancier - Schwenkvorrichtung - Dispositivo oscilante					TAV. 082	
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Description	Benennung	Description
1	F01230085	DADO M16X 2 D982 8 ZN	NUT M16X 2 D982 8 ZN	ECROU M16X 2 D982 8 ZN	MUTTER M16X 2 D982 8 ZN	TUERCA M16X 2 D982 8 ZN
2	G14416290	BILANCIERE FRONTALE				
3	G14416180	SPINA ATTACCO BILANCIERE ZN				
4	G19006610	BOCCOLA ANTIUSURA BILANCIERE				
5	G19006630	BOCCOLA SCORRI MANIGLIA				
6	F01440044	ROS. 45X62X 1 D988 ST2K60 BR	WASHER 45X62X 1 D988 ST2K60 BR			
7	G22270235	MANIGLIA REGOLAZIONE B4	ADJUSTMENT HANDLE B4			
8	F02050101	ANELLO E. DE 25X 1,2 U7435 C70	SEEGER RING E. 25X1,2 7435 C70	POIGNEEREGLAG E. 25X 1,2 U7435 C70	EINSTELLGRIFF B4	MANIJA REGULACIN B4
9	G22050058	VITE DI REGOLAZIONE POSTERIORE	REARADJUSTMENT BOLT	SEEGER E. 25X 1,2 U7435 C70	SEEGERING E. 25X 1,2 U7435 C70	ANILLO E. 25X 1,2 U7435 C70
10	F01410100	ROS.M16 17X 30X 3 U6592 ZN	WASHER M16 17X30X3 U6592 ZN	VIS DE REGLAGE ARRIERE	HINTERE EINSTELL.SCHRAUBE	TORNILLO DE REGULACIN TRASEROS
11	F01410124	ROS.M20 21X 37X 3 U6592 ZN	WASHER M20 21X37X3 U6592 ZN	RONDELLE M16 17X30X3 U6592 ZN	SCHHEIBE M16 17X30X3 U6592 ZN	ARANDELA M16 17X30X3 U6592 ZN
12	F02100109	SPINA E.P. 6X 24 U6873 C70 BR	PIN EL. 6 X24 DIN 1481	RONDELLE M20 21X37X3 U6592 ZN	SCHHEIBE M20 21X37X3 U6592 ZN	ARANDELA M20 21X37X3 U6592 ZN
13	G15226270	MOLLA COMPL.	SPRING	FICHE EL. 6 X24 DIN 1481	SPANNSTIFT 6 X24 DIN 1481	CLAVIJA EL.6 X24 DIN 1481
14	G14215360	SPINA DI SICUREZZA	PIN D20 L173,5	FICHE D20 L173,5	STIFT D20 L173,5	CLAVIJA D20 L173,5
15	F02100091	SPINA E.P. 5X 45 U6873 C70 BR	PIN EL. 5 X45 DIN 1481	FICHE EL. 5 X45 DIN 1481	SPANNSTIFT 5 X45 DIN 1481	CLAVIJA EL.5 X45 DIN 1481
16	F02100180	SPINA E.P. 12X 70 U6873 C70 BR	ELASTIC PIN 12X70 U6873 C70 BR	FICHE EL. 12X70 U6873 C70 BR	SPANNSTIFT 12X70 U6873 C70 BR	CLAVIJA EL. 12X70 U6873 C70 BR
17	F01020166	VITE M12X1,75X80 U5737 8,8 ZN	BOLT M12X1,75X80 U5737 8,8 ZN	VIS M12X1,75X80 U5737 8,8 ZN	SCHRA.M12X1,75X80 U5737 8,8 ZN	TORN. M12X1,75X80 U5737 8,8 ZN
18	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8 ZN	NUT M12X1,75 D982 8 ZN	ECROU M12X1,75 D982 8 ZN	MUTTER M12X1,75 D982 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D982 8 ZN
19	F05100158	TAPPO TELAIO DIRECTA	DIRECTA FRAME PLUG	BOUCHON BATI DIRECTA	RAHMENPEROPFEN DIRECTA	TAPN BASTIDOR DIRECTO
20	F02200374	COPIGLIA R. 4X 82 ZN	SPRING SPLIT PIN 4X82	GOUPILLE 4X82	SPLINT 4X82	PASADOR 4X82
21	G13812311	CATENELLA CON MOSCHETTONE	CHAIN WITH SPRING CATCH	CHAINETTE AVEC MOUSQUETON	KETTE MIT KARABINERHAKEN	CADENA CON GANCIO
22	F01100011	INGM 6X1 7663-A 9SMNPB28 ZN	GREASE NIPPLE M6X1 7663-A ZN	GRAISS. A BILLE M6X1 7663A ZN	SCHMIERBUECHE M6X1 7663-A ZN	ENGRAS. DE ESFERAS M6X1 7663-A
23	F20110790	CAVALLOTTO M16X145 INT98ZN				
24	F01200324	DADO M16X 2 U5588 8,8 ZN	NUT M16X2 U5588 8,8 ZN	ECROU M16X2 U5588 8,8 ZN	MUTTER M16X2 U5588 8,8 ZN	TUERCA M16X2 U5588 8,8 ZN
25	G14416750	ASS.SUPPORTO BUFFER				
26	F01020266	VITE M16X2X120 U5737 8,8 ZN	BOLT 16X120 5737 8,8 GALVANIZ	VIS 16X120 5737 8,8 ZN	SCHRAUBE 16X120 5737 8,8 ZN	TORNILLO 16X120 5737 8,8 ZN
27	G14416760	GUIDA PARACOLPI-BILANCIERE				
28	F01020086	VITE M 8X1,25X80 U5737 8,8 ZN	BOLT M 8X1,25X80 U5737 8,8 ZN	VISM8X1X80	SCHRAUBE M8X1X80	TORNILLO M8X1X80
29	F01230034	DADO M 8X1,25 D982 8	SELF LOCK NUT M8X1,25 D982 8ZN	ECROU AUTOBL.M8X1,25 D982 8 ZN	SELBSTMUTT.M8X1,25 D982 8 ZN	TUERCA AUTO. M8X1,25 D982 8 ZN
30	G22310047	BOCCOLA BRACCIO POST. DP	REAR ARM BUSHING DP	BOITE BRAS ARRIERE DP	BSCHE HINTERARM DP	CASQUILLO BRAZO TRAS. DP
31	F02400013	MOLLA G 38X75 SPECIAL SPRINGS	GAS SPRING 38X75 SPEC.			
32	F05150462	PARACOLPI CIL. 60X20 M12 FEM.				
33	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER D12 U6592 ZN	RONDELLE D12 U6592 ZN	SCHHEIBE D12 U6592 ZN	ARANDELA D12 U6592 ZN
34	F01020172	VITE M12X1,75X110 5737 8,8 ZN	BOLT M12X1,75X110 5737 8,8 ZN	VIS 12X110 5737 8,8 ZN	SCHRAUBE 12X110 5737 8,8 ZN	TORNILLO 12X110 5737 8,8 ZN



TAV. 090

Deflettore foraggio - Deflector forage - Fourrage déflecteur- Deflektor-Futter - Deflector de forraje					TAV. 090
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Benennung	Description
1	G14455460	SUPPORTO PIASTRA REGOLAZIONE			
2	G14455490	PIASTRA REGOLAZ. DEFLETTORE			
3	G14455530	SUPPORTO TUBO DEFLETTORE			
4	G14455540	TUBO D.26,9X2X2290			
5	F20110745	CAV.Q. M12X1,75X 35 83X 96 ZN	U-BOLT M12 X PIPE 70X70		PERNO EN U M12 X TUBO 70X70
6	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER D12 U6592 ZN	BSGELBOLZEN M12 F5R ROHR 70X70	ARANDELA D12 U6592 ZN
7	F01230059	DADO M12X1,75 D982 8 ZN	NUT M12X1,75 D982 8 ZN	MUTTER M12X1,75 D982 8 ZN	TUERCA M12X1,75 D982 8 ZN
8	F01020156	VITE M12X1,75X50 U5737 8,8 ZN	BOLT M12X1,75X50 U5737 8,8 ZN	SCHR. M12X1,75X50 U5737 8,8 ZN	TORN. M12X1,75X50 U5737 8,8 ZN
9	F01020252	VITE M16X2X50 U5737 8,8 ZN	BOLT M16X 2X 50 U5737 8,8 ZN	SCHRAUBE M16X2X50 U5737 8,8 ZN	TORNILLO M16X2X50 U5737 8,8 ZN
10	F01410100	ROS.M16 17X 30X 3 U6592 ZN	WASHER M16 17X30X3 U6592 ZN	SCHREIBE M16 17X30X3 U6592 ZN	ARANDELA M16 17X30X3 U6592 ZN
11	F01220266	DADO M16X 2 D980 8 ZN	NUT M16X 2 D980 8 ZN	MUTTER M16X 2 D980 8 ZN	TUERCA M16X 2 D980 8 ZN
12	F01020512	VITE M12X1,75X35 U5739 8,8 ZN	BOLT M12X1,75X35 5739 8,8 ZN	SCHR. M12X1,75X35 5739 8,8 ZN	TORN. M12X1,75X35 5739 8,8 ZN
13	F01200293	DADO M12X1,75 U5588 6,8 ZN	NUT M12X1,75 U5588 6,8 ZN	MUTTER M12X1,75 U5588 6,8 ZN	TUERCA M12X1,75 U5588 6,8 ZN
14	F02100141	SPINA E.P. 8X 36 U6873 C70 BR	PIN EL. 8X 36 U6873 C70 BR	SPANNSTIFT 8X 36 U6873 C70 BR	CLAVIJA EL. 8X 36 U6873 C70 BR
15	G14416650	SUPPORTO DEFLETTORE			
16	F01020154	VITE M12X1,75X45 U5737 8,8 ZN	BOLT M12X1,75X45 U5737 8,8 ZN	SCHR.M12X1,75X 45 U5737 8,8 ZN	TORN.M12X1,75X 45 U5737 8,8 ZN

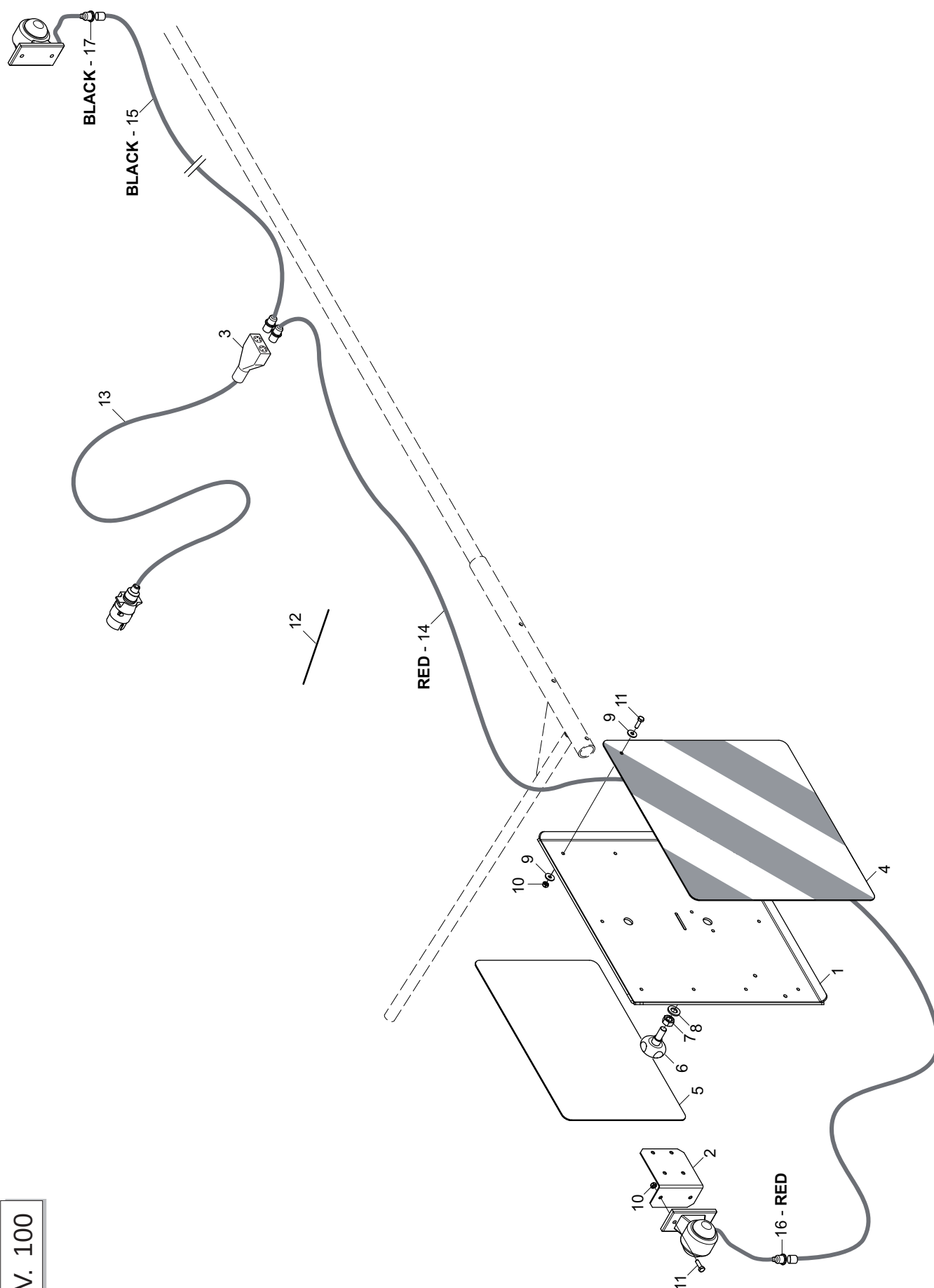


Tabelle ingombro e luci - Warning boards and light kit - Tabelle des Platzbedarfs und Beleuchtung Tables des encombrements avec kit éclairage - Tablas espacio ocupado con equipo de luces					TAV. 100	
Pos.	Cod.	Descrizione	Description	Benennung	Description	
1	G14416770	ASS.SUPP.TABELLE-LUCI INGOMBRO				
2	G15316850	SUPPORTO LUCI LATERALE DP	DP SIDE LIGHTS SUPPORT	HALTERUNG LICHTER SEITLICH DP	SOPORTE LUCES LATERALES DP	
3	F05010756	KIT LUCI D'INGOMBRO F PLUS				
4	F05010590	PANNELLI CAR.SPORG.423X423				
5	F05010591	PANNELLI CAR.SPORG.423X282				
6	F06220010	VOLANTINO 4 LOBI M12X25	8-LOBE HANDWHEEL M12X25	HANDRAD 8 BUCKEL M12X25	VOLANTE 8 LOBI M12X25	
7	F01200293	DADO M12X1,75 U5588 6,8 ZN	NUT M12X1,75 U5588 6,8 ZN	MUTTER M12X1,75 U5588 6,8 ZN	TUERCA M12X1,75 U5588 6,8 ZN	
8	F01410076	ROS.M12 13X 24X2,5 U6592 ZN	WASHER D12 U6592 ZN	SCHEIBE D12 U6592 ZN	ARANDELA D12 U6592 ZN	
9	F01420036	ROS.M6 6,4X 18X 2 U6593 ZN	FLAT WASHER 6-6X 18X2 6593 ZN	SCHEIBE 6-6X 18X2 6593 ZN	ARAND. PLANA 6-6X 18X2 6593 ZN	
10	F01220011	DADO M 6X 1 D980 8 ZN	NUT M6X1 D980 8 ZN	MUTTER M6X1 D980 8 ZN	TUERCA M6X1 D980 8 ZN	
11	F01020404	VITE M6X1X20 U5739 8,8 ZN	BOLT M 6X 1X20 U5739 8,8 ZN	SCHRAUBE M 6X20	TORNILLO M 6X20	
12	F05150057	FASCETTA POLIAMMIDE 3,6X140	PLASTIC CLAMP 3,6X140	SCHELLE POLYAMID 3,6X140	ABRAZADERA POLIAMIDA 3,6X140	
13	F05010080	CABLAGGIO PER KIT LUCI	LIGHT WIRING HARNESS	COLLIER POLYAMIDE 3,6X140	CABLEADO JUEGO LUCES	
14	F05010754			VERKABELUNG LAMPENKIT		
15	F05010755	LUCE INGOMBRO ANT.DX				
16	F05010345	LUCE INGOMBRO ANT.SX				
17	F05010346					

ENGLISH

EC Declaration of Conformity

We hereby declare under our own responsibility that the machine complies with the safety and health requirements established by European Directive 2006/42/EC. The following harmonized standards have been used for drafting the machine: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** as well as technical specifications ISO 11684:1995. The technical file is compiled by Egidio Maschio - corporate headquarters.

*Standard used for rotary tillers and power harrows only - **Standard used for shredders only - ***Standard used for seed drills and combined machines only.

DEUTSCH

EG-Konformitätserklärung

Hiermit erklären wir unter unserer eigenen Verantwortung, dass die Maschine den Sicherheits- und Gesundheitsschutzanforderungen der Richtlinie 2006/42/EG entspricht. Für die Anpassung der Maschine wurden die folgenden harmonisierten Normen verwendet: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, sowie die technischen Spezifikationen ISO 11684:1995. Technische Dossier zusammengestellt von Egidio Maschio - Firmensitz.

*Norm, die nur für Bodenfräsen und Kreiselegen verwendet wird. - ** Norm, die nur für Häckselmaschinen verwendet wird. - *** Norm, die nur für Sämaschinen und Kombi-Maschinen verwendet wird.

FRANÇAIS

Déclaration de Conformité CE

Nous déclarons sous notre responsabilité que la machine est conforme aux prescriptions de sécurité et de santé prévues par la Directive Européenne 2006/42/CE. Les normes harmonisées UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** ainsi que les spécifications techniques ISO 11684:1995 ont été utilisées pour l'adaptation de la machine. Le dossier technique est constitué par Egidio Maschio - siège social.

*Norme utilisée seulement pour les motoculteurs et les fraises rotatives - **Norme utilisée seulement pour les broyeurs - ***Norme utilisée uniquement pour les machines combinées

ITALIANO

Dichiarazione di Conformità CE

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che la macchina è conforme ai requisiti di sicurezza e salute previsti dalla Direttiva Europea 2006/42/CE. Per l'adeguamento della macchina sono state utilizzate le norme armonizzate: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** nonché le specifiche tecniche ISO 11684:1995. Il fascicolo tecnico è costituito da Egidio Maschio - sede aziendale.

*Norma utilizzata solo per zappatrici ed erpici rotanti - **Norma utilizzata solo per i trincia - ***Norma utilizzata solo per le seminatrici e le macchine combinate

ESPAÑOL

Declaración de Conformidad CE

Declaramos bajo nuestra responsabilidad que la máquina respeta los requisitos de seguridad y salud previstos por la Directiva Europea 2006/42/CE. Para adecuar la máquina han sido utilizadas las normas armonizadas: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** como así también las especificaciones técnicas ISO 11684:1995. Expediente técnico elaborado por Egidio Maschio - sede corporativa.

*Norma utilizada solo para los motocultores y las fresas rotativas - **Norma utilizada sólo para las cortadoras - ***Norma utilizada sólo para máquinas combinadas

PORTUGUÊS

Declaração de Conformidade CE

Declaramos sob a nossa responsabilidade que a máquina está em conformidade com os requisitos de segurança e saúde previstos pela Directiva Europeia 2006/42/CE. Para a adequação da máquina foram utilizadas as normas harmonizadas: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** assim como as especificações técnicas ISO 11684:1995.

Ficha técnica elaborada pelo Egidio Maschio - sede corporativa.

*Norma utilizada somente para os moto-cultivadores e roter-fresas - **Norma utilizada apenas para a trinchadora - ***Norma utilizada apenas para máquinas combinadas

NEDERLANDS

EG VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING

Wij verklaren onder eigen verantwoordelijkheid dat de machine in overeenstemming is met de veiligheids- en gezondheidsvoorschriften volgens de Europese richtlijn 2006/42/EG. Voor de aanpassing van de machine zijn de volgende geharmoniseerde normen gebruikt: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, alsmede de technische specificaties ISO 11684:1995. Het technische dossier is tot stand gekomen door dhr. Egidio Maschio - Hoofdkantoor.

*Norm alleen gebruikt voor cultivatoren en draaiende shoffemachines - **Norm alleen gebruikt voor snijmachines - ***Deze norm wordt alleen gebruikt voor gecombineerde

DANSK

EU-overensstemmelseserklæring

Vi erklærer på eget ansvar, at maskinen opfylder kravene vedrørende sikkerhed og arbejdsmiljø, der er fastsat i direktivet 2006/42/EF. Endvidere opfylder maskinen kravene i de harmoniserede standarder UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, samt den tekniske standard ISO 11684:1995. Det tekniske dossier er udarbejdet af Mr Egidio Maschio, Hovedkontoret.

*Standard, som kun vedrører jord- og roterende harve - **Standard, som kun vedrører hakkemaskiner - ***Forskriften gælder kun for kombi-maskiner

SVENSKA

Försäkran om EU-överensstämmelse

Vi försäkrar på eget ansvar att maskinen är i överensstämmelse med kraven på säkerhet och hälsa enligt direktivet 2006/42/EG. Kraven i standarderna UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, samt den tekniska standarden ISO 11684:1995, har respekterats. Den tekniska manualen är gjord av Mr Egidio Maschio - Maschio huvudkontor

*Standard som endast har använts till jord- och roterande harv - **Standard som endast har använts till hackmaskiner - ***Föreskriften gäller för kombimaskiner

NORSK

EU overensstemmelseserklæring

Vi erklærer under eget ansvar at maskinen er i samsvar med kravene for sikkerhet og helsevern foreskrevet i direktivet 2006/42/EF. De harmoniserte standardene UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, samt den tekniske standarden ISO 11684:1995, har blitt fulgt. Den tekniske informasjon er satt opp av Mr. Egidio Maschio - Konsernets Hovedkontor

*Standard kun brukt for valseharver og roterende harv - **Standard kun brukt for skjæremaskiner - ***Forskriften gjelder kun for kombimaskiner

SUOMI

Vakuutus EY yhdenmukaisuudesta

Vakuutamme omalla vastuullamme, että kone täyttää direktiivin 2006/42/EY turvallisuuksia ja terveyttä koskevat vaatimukset. Koneen yhdenmukauttamiseksi on käytetty harmonisoituja standardeja: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** sekä teknistä määrittystä ISO 11684:1995. Tekninen tieto on laadittu Egidio Maschion toimesta.

*Standardi koskee ainoastaan traktorijyrsimiä ja pyörivä äes - **Standardi koskee ainoastaan niittokoneita - ***Ainoastaan yhdistelmäkoneita koskeva standardi

ΕΛΛΗΝΙΚΑ

Δήλωση συμμόρφωσης ΕΚ

Δηλώνουμε, αναλαμβάνοντας πλήρως την ευθύνη αυτής της δήλωσης, ότι το μηχάνημα πληροί τις απαιτήσεις ασφαλείας και υγιεινής που προβλέπονται από την Ευρωπαϊκή Οδηγία 2006/42/ΕΚ. Για την προσαρμογή του μηχανήματος εφαρμόστηκε το εξής Εναρμονισμένο Πρότυπο: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, καθώς και οι τεχνικές προδιαγραφές ISO 11684:1995.

ΤΟ ΤΕΧΝΙΚΟ ΑΡΧΕΙΟ ΣΧΕΔΙΑΣΤΗΚΕ ΑΠΟ ΤΟΝ ΚΥΡΙΟ EGIDIO MASCHIO - ΚΕΝΤΡΙΚΑ ΓΡΑΦΕΙΑ

*Πρότυπο που χρησιμοποιείται μόνο για καλλιεργητικές μηχανές και περιστροφικές σβάρνες - **Πρότυπο που χρησιμοποιείται μόνο για κοπτικές μηχανές - ***Πρότυπο που χρησιμοποιείται μόνο για σπαρτικές μηχανές σε συνδυασμό με σβάρνες.

TYPE

MODEL

SERIAL NUMBER

PLACE

DATE

Cod. F07040035 (11-2011) - Uff. Tecnico MASCHIO GASPARDO S.p.A.

Il Presidente
Maschio Egidio

ČESKY

ES Prohlášení o shodě

Prohlašujeme na vlastní zodpovědnost, že stroj vyhovuje základním požadavkům na ochranu bezpečnosti a zdraví předpokládaným v Evropské Směrnici 2006/42/ES. Pro přizpůsobení stroje byly uplatněné harmonizované normy : UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** a technické charakteristiky ISO 11684:1995. Technické údaje sestavil pan Egidio Maschio – Vedení Společnosti.

*Norma používaná pouze pro kultivátory a rotační brány - **Norma používaná pouze pro řezačky ***Norma používaná pouze pro sečí stroje a kombajny

LIETUVIŠKAI

EG-Konformitātserklārung

Prisiimdami atsakomybę, deklaruojame, kad ši mašina atitinka Europos Direktyvoje 2006/42/EB numatytus saugumo ir sveikatos reikalavimus. Pritaikant mašiną buvo remiamasi šiais darniaisiais standartais: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, taip pat technin+mis specifikacijomis ISO 11684:1995. Techninė rinkmena yra sudaryta Egidio Maschio – Korporacijos vyriausioji valdyba.

*Standartas taikomas tik kultivatoriams ir mechanizuotoms akėčioms - **Standartas taikomas tik pjovikliams - ***Standartas taikomas tik kombinuotoms mašinoms.

SLOVENČINA

ES Izjava o skladnosti

S polno odgovornostjo izjavljamo, da je stroj skladen z zahtevami za varnost in zdravje, ki so predvidene z evropsko direktivo 2006/42/ES. Za skladnost stroja si bili uporabljeni naslednji harmonizirani standardi: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** in tudi tehnične specifikacije ISO 11684:1995. Tehničke informacije pripravil p. Egidio Maschio – vedenie spoločnosti

*Standard uporabljen samo za kultivatorje in krožne brane - **Standard uporabljen samo za rezalnike - ***Standard uporabljen samo za sejalnike in kombinirane stroje

EESTI KEEL

EÜ vastavusdeklaratsioon

Kinnitame ja kanname vastutust selle eest, et masin vastab Euroopa direktiiviga 2006/42/EÜ sätestatud ohutus- ja tervisenõuetele. Masina seadistamisel on kasutatud järgnevaid ühtlustatud standardeid: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** ning ISO 11684:1995 tehnilisi nõudeid. Tehniline toimik (fail) on koostatud mr Egidio Maschio – Ühise Peakorterite poolt

*Standard kehtib ainult kultivaatoritele ja kultivaatorikäppadele - **Standard kehtib ainult lõikuritele - ***Standard kehtib ainult kombineeritud masinatele

ROMÂNĂ

Declarație de conformitate CE

Declarăm pe propria răspundere că mașina este conformă cerințelor de siguranță și sănătate prevăzute de Directiva Europeană 2006/42/CE. Pentru adecvarea mașinii s-au considerat în schimb următoarele norme: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** precum și specificațiile tehnice ISO 11684:1995. Fisierul tehnic este elaborat de către d-l Egidio Maschio sediu firmei.

*Standard utilizat exclusiv pentru utilaje de săpat și grape rotative - **Standard utilizat exclusiv pentru treierători - ***Standard utilizat exclusiv pentru semănători și combine

LATVISKI

EK Atbilstības deklarācija

Paziņojam, ka uzņemamies atbildību par mašīnas atbilstību Eiropas Savienības Direktīvas 2006/42/EK prasībām par drošību un veselību. Lai pielāgotu mašīnu, ir izmantoti standarti UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, kā arī ISO 11684:1995 specifikācijas. Tehniskos pamatdatus ir izstrādājis Egidio Maschio kungs - Korporācijas galvenajā Mītnē

*Standarts attiecas tikai uz kultivatoriem un rotācijas kultivatoriem - **Standarts attiecas tikai uz griezējiem - ***Standarts attiecas tikai uz kombinētām ierīcēm

SLOVENSKY

ES Vyhlásenie o zhode

Vyhlasujeme na vlastnú zodpovednosť, že stroj vyhovuje základným požiadavkám na ochranu bezpečnosti a zdravia predpokládaným v Európskej Smernici 2006/42/ES. Pre prizpůsobení stroja byly uplatněné harmonizované normy : UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** a technické charakteristiky ISO 11684:1995. Tehnično dokumentacijo je sestavil-la Egidio Maschio - iz podjetja.

*Norma používaná len pre kultivátory a rotačné brány - **Norma používaná len pre rezačky ***Norma používaná len pre sejačky a kombajny

MALTI

Dikjarazzjoni tal-Konformità tal-KE

Niddikjaraw taht ir-responsabbiltà tagħna li l-magna tikkonforma mal-ħtiijiet tas-saħħa u ssigurtà stabbiliti mid-Direttiva Ewropea 2006/42/KE. Listandards armonizzati li aħejjin intużaw sabiex tiāi addatta l-magna: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** kif ukoll bħala speċifikazzjonijiet tekniċi ISO 11684-1995. Dan il-fajl tekniku gie ippreparat mis - Sur Egidio Maschio - Kwartieri generali Korporattivi.

*Standard użat għal mġaħżi tal-kultivaturi u mġaħżi li jdur biss - **Standard użat għal qattiegħa biss - ***Standard użat għal magna kombinati biss

POLSKI

Deklaracja zgodności WE

Oświadczamy z pełną odpowiedzialnością, że maszyna jest zgodna z wymaganiami bezpieczeństwa i zdrowia przewidzianymi przez Dyrektywę Europejską 2006/42/CE. Do spełnienia zgodności maszyny zostały zastosowane normy zharmonizowane UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** a także specyfikacje techniczne ISO 11684:1995. Dokumentacja techniczna została sporządzona przez Egidio Maschio – Zarząd Grupy Maschio Gaspardo.

*Norma stosowana wyłącznie do kultywatorów oraz spulchniark - **Norma stosowana wyłącznie do krajarok ***Norma stosowana wyłącznie do urządzeń łączonych

MAGYAR

EK megfelelıségi nyilatkozat

Saját felelısségünk tudatában kijelentjük, hogy a gép megfelel az 2006 /42/CE Európai direktívában rögzített egészségügyi és biztonsági követelményeknek. A gépen alkalmazott módosításoknál az UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009*** harmonizált szabályok, valamint az ISO 11684:1995 műszaki szabványok lettek alkalmazva. A műszaki fájl Egidio Maschio úr által jóváhagyva – A társaság felső vezetése.

*Csak a kultivátoroknál és a talajmáróknál használt szabvány - **Csak a szecskavágóknál használt szabvány - ***Csak a vető és kombinált gépekhez.

БЪЛГАРСКИ

ЕС Декларация за съответствие

Декларираме на своя отговорност, че машината отговаря на изискванията за безопасност и здраве, регламентирани в европейска Директива 2006/42/CE. При адаптирането на машината са използвани следните хармонизирани стандарти: UNI EN ISO 4254-1:2010, UNI EN ISO 4254-5:2010*, UNI EN 745:2010**, UNI EN 14018:2009***, както и техническите спецификации ISO 11684:1995. Техническият документ е редактиран от г-н Еджидио Маскио – Корпоративно седалище на Maschio Gaspardo S.p.A.

*стандартът се използва само за култиватори и ротационни копачки - **стандартът се използва само за фрези - ***стандартът се използва само за комбинирани машини

USATE SEMPRE RICAMBI ORIGINALI
 ALWAYS USE ORIGINAL SPARE PARTS
 IMMER DIE ORIGINAL-ERSATZTEILE VERWENDEN
 EMPLOYEZ TOUJOURS LES PIECES DE RECHANGE ORIGINALES
 UTILIZAR SIEMPRE REPUESTOS ORIGINALES

GASPARDO

Servizio Assistenza Tecnica - After Sales Service

Servizio Ricambi - Spare Parts Service

+39 0434 695410

DEALER:



OSO 68

L'olio **AGIP OSO 68** soddisfa le seguenti specifiche:

AGIP OSO 68 oil complies with the following specifications:

Das Öl **AGIP OSO 68** entspricht den folgenden Normen:

L'huile **AGIP OSO 68** satisfait les spécifications suivantes:

L'aceite **AGIP OSO 68** satisface las siguientes normas:

- DENISON HF2 - VDMA 24318
- DIN 51524 parte 2 Cat. H-LP
- BS 4231 Cat. HSD

GR MU EP 2

Il grasso **GR MU EP 2** soddisfa le seguenti specifiche:

GR MU EP 2 grease complies with the following specifications:

Das Fett **GR MU EP 2** entspricht den folgenden Normen:

La graisse **GR MU EP 2** satisfait les spécifications suivantes:

La grasa **GR MU EP 2** satisface las siguientes normas:

- DIN 51825 (KP2K)



G19503211



MASCHIO GASPARDO SpA
 Registered Office and Production Plant
 Via Marcello, 73 - 35011
 Campodarsego (Padova) - Italy
 Tel. +39 049 9289810
 Fax +39 049 9289900
 info@maschio.com
 www.maschionet.com

MASCHIO GASPARDO SpA
Production Plant
 Via Mussons, 7 - 33075
 Morsano al Tagliamento (PN) - Italy
 Tel. +39 0434 695410
 Fax +39 0434 695425
 info@gaspardo.it

MASCHIO DEUTSCHLAND GMBH
 Äußere Nürnberger Straße 5
 D-91177 Thalmässing - Deutschland
 Tel. +49 (0) 9173 79000
 Fax +49 (0) 9173 790079
 dialog@maschio.de
 www.maschionet.de

MASCHIO FRANCE Sarl
 1, Rue de Mérignan ZA
 F - 45240 La Ferte St. Aubin
 France
 Tel. +33 (0) 2.38.64.12.12
 Fax +33 (0) 2.38.64.66.79
 info@maschio.fr

000 МАСКИО-ГАСПАРДО РУССИЯ
 Улица Пушкина, 117 Б
 404126 Волжский
 Волгоградская область
 Тел. +7 8443 515152
 факс. +7 8443 515153
 info@maschio.ru

MASCHIO-GASPARDO ROMANIA S.R.L.
 Strada Înfrăţirii, F.N.
 315100 Chisineu-Cris (Arad) - România
 Tel. +40 257 307030
 Fax +40 257 307040
 info@maschio.ro

MASCHIO-GASPARDO USA Inc
 120 North Scott Park Road
 Eldridge, IA 52748 - USA
 Ph. +1 563 2859937
 Fax +1 563 2859938
 info@maschio.us

MASCHIO IBERICA S.L.
MASCHIO-GASPARDO POLAND
MASCHIO-GASPARDO UCRANIA
GASPARDO-MASCHIO TURCHIA
MASCHIO-GASPARDO CINA
MASCHIO-GASPARDO INDIA
MASCHIO-GASPARDO KOREA